LA RIVISTA PER MACINTOSH

APPLICANDO

N. 129 - APRILE 1996 - LIRE 10.000

Gruppo Editoriale JCE

fare i soldi con il multimedia

cosa serve per partecipare al business del 2000

Mac & musica

Realizzare un Cd audio

Desktop publishing

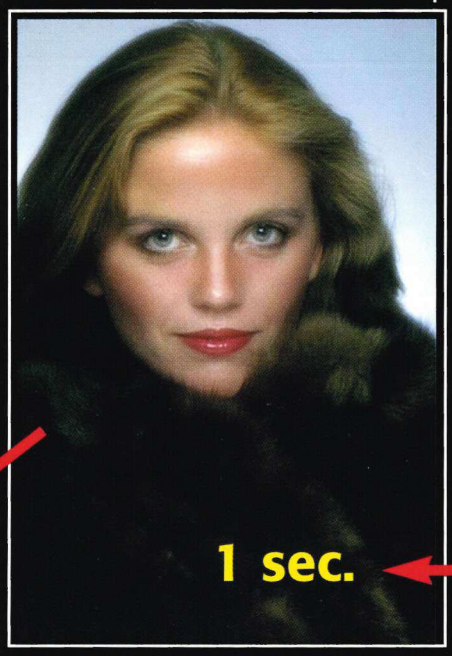
Soluzioni e prezzi a confronto

Sped. in Abb. Postale 50% - Milano • Anno XIII

Banco di prova: Painter 4.0, Timbuktu Pro 2.0, fotocamera Casio QV-10, Icon Archiver

1 min.

2



1 sec.

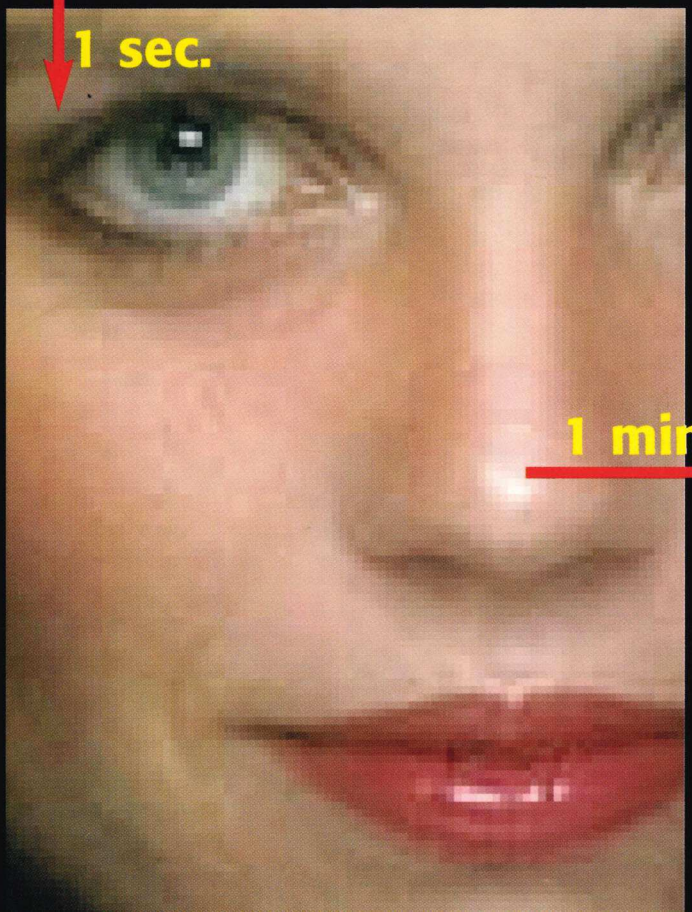
1

3

TECNOLOGIA ColorPro JOB MANAGER
5 ANNI AVANTI AGLI ALTRI

1) Lettura direttamente su disco da XPress senza bisogno di nessuna calibrazione o controllo del posizionamento dell'immagine sul piatto in circa 1,5 sec/Mb
2) Eventuale riposizionamento ortogonale dell'immagine in Xpress in 1 sec.
3) Scontorno per Densità, correzioni colore e separazioni CMYK in 1 min.
4) Ingrandimento al 600% e posizionamento sul particolare in 1 sec.
5) Taglio alla massima precisione, ridimensionamento, correzione colore, separazione CMYK con restituzione in Xpress di un'anteprima cromaticamente perfetta per il controllo finale, in 1 minuto ogni 5 Mb di dimensione del file originale

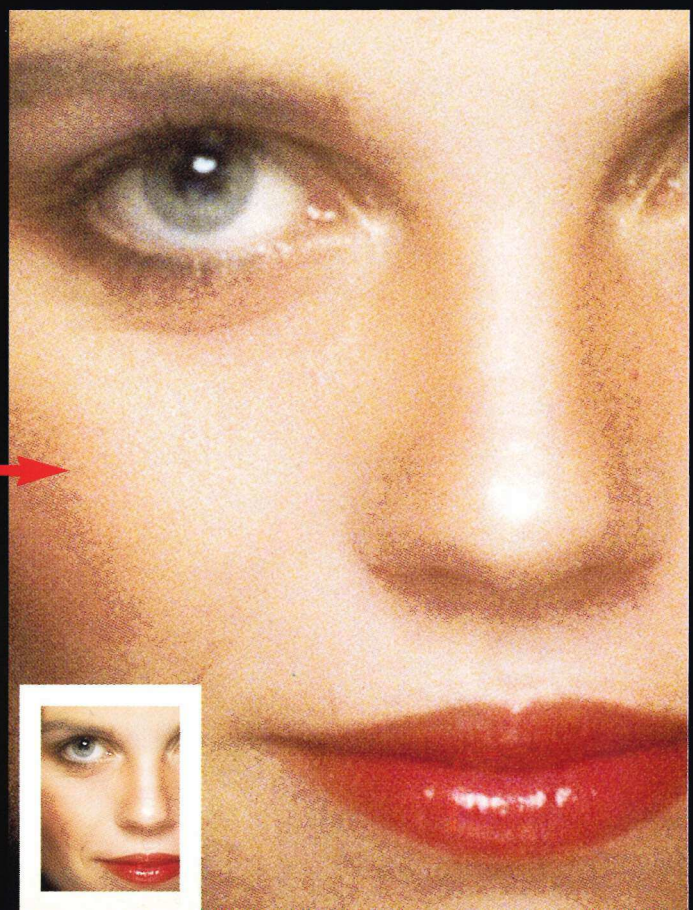
4



1 sec.

1 min.

5



(*) Prezzo Iva esclusa modello Mirage Oem. Xpress è un marchio registrato

chi può fare altrettanto?

- Qualità "FOTOLITO" grazie ai 36 bit reali in uscita e Dynamic Range 3.3 (A4)
- Fino a 8 ingrandimenti grazie ai 1600 dpi hardware e 9600 dpi al tratto (A3)
- Dotato della rivoluzionaria tecnologia di "Autocompensazione Termica" per bilanciare in tempo reale le variazioni di intensità della luminosità della lampada sui CCD.
- Letture multiple su disco con autoriconoscimento dei fotocolor dai rispettivi telaietti.
- I più veloci con 7 sec. in preview e 50 sec. per leggere un A4 da 30 Mb
- Produttività fino a 10 volte quella di altri scanner similari grazie alla lettura diretta in CMYK con correzione colore automatica, taglio e ridimensionamento in tempo reale delle immagini prodotta dai software binuscan® Colorpro Professional e Job®Manager, con mascherature automatiche per densità.

- 1600 dp Hw, **30** bit in uscita, D. Range **3.2**
- Il più veloce in A3 con 80 sec. x A4 da 40 Mb
- Lettura diretta in CMYK con correzione aut.

Mirage® *Machina* A3

nuovi scanner UMAX a **36** bit

MIRAGE® *Machina* A3

PowerLook® II *Professional* A4

basati sulla rivoluzionaria tecnologia di ridimensionamento, taglio in tempo reale, correzione e separazioni CMYK automatiche

ColorPro Job Manager

(oltre 13 milioni di software bundle)

veri 36 bit uscita

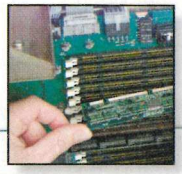
PowerLook® II *Professional*
- 1200 dp Hw, 9600 tratto
- **36** bit in uscita, D. Range **3.3**
- 50 sec. x leggere un A4 da 30 M

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX

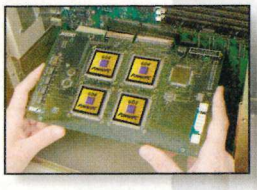
IMAGE

Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra, Fax 338229

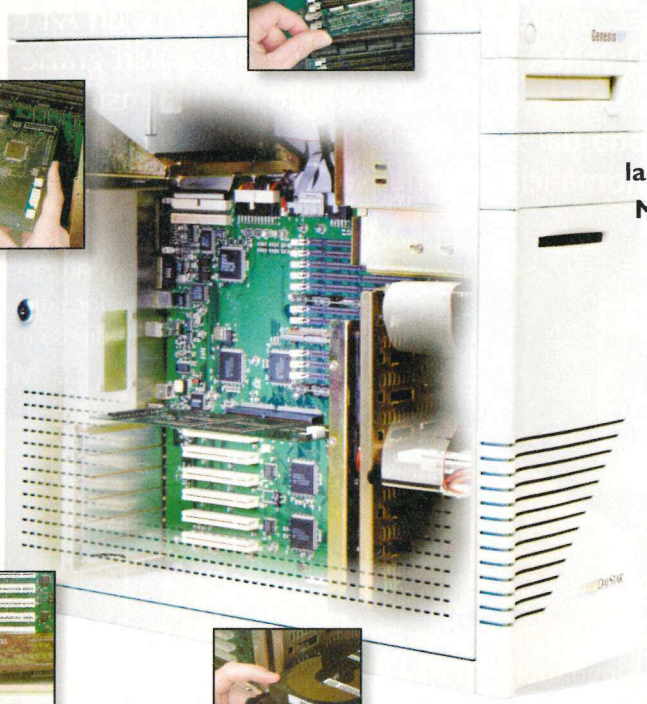
POTENZA ALLO STATO PURO!



Memorie installate in un attimo
Il design unico di Genesis MP offre l'accesso facile e veloce all'intera piastra. Aggiungere memorie è facilissimo!



Scheda CPU aggiornabile
La scheda contenente i 4 PowerPC 604 può essere facilmente aggiornata



Genesis MP™

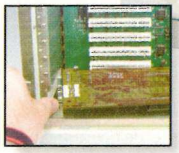
la più veloce workstation in ambiente Mac OS per la grafica di produzione

Mac™ OS Multiprocessing

Adobe™

Adobe charged

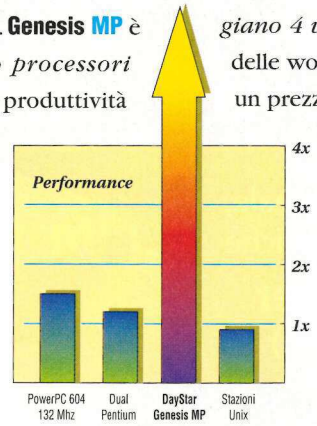
WORKS WITH KODAK COLOR MANAGEMENT SYSTEM



Slot PCI Superveloci
Genesis MP utilizza l'interfaccia PCI, la tecnologia più veloce e meno costosa attualmente disponibile

Sette slot interni
Non solo potrete utilizzare i velocissimi Hard Disk Fast SCSI-2, ma avrete anche un sacco di spazio per removibili, DAT, dischi ottici, masterizzatori

E' nata una nuova generazione di tecnologia editoriale. **Genesis MP** è un nuovo potente dispositivo dotato di *quattro processori PowerPC 604* in un sistema multielaboratore. Una produttività senza precedenti e facilità d'uso sono i vantaggi che Genesis MP offre ai professionisti dell'editoria pubblicitaria che utilizzano Mac OS nelle fasi di prestampa, di realizzazione grafica, nella grafica 3D e di animazione a video. Programmi come Photoshop, Illustrator, Premiere e After Effects di Adobe, FreeHand di Macromedia o Studio Pro di Strata *viaggiano 4 volte più veloci del più veloce Macintosh* e, a differenza delle workstation più costose, **Genesis MP** fornisce prestazioni ad un prezzo paragonabile a quello di molti personal computer.



Genesis MP offre prestazioni straordinarie grazie all'architettura graduabile utilizzata nel suo processore PowerPC. DayStar ha realizzato la tecnologia di elaborazione multipla basata su processore PowerPC in collaborazione con Apple. Genesis MP è stata concepita fin dall'inizio come la più potente, ma anche accessibile stazione pubblicitaria mai creata.

Distributore unico per l'Italia

ADL AMERICAN DATALINE

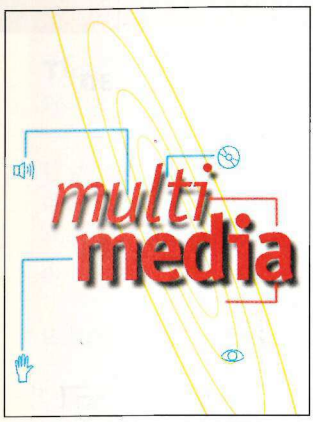
High End Solutions

American Dataline
Via della Resistenza, 38/B
31038 - PAESE (TV)
tel. (0422) 451150 r.a.
Fax (0422) 451183
E-Mail: adlsales@gpnet.it
www.jce.it/Promo/ADL_WEB/index.html

DAYSTAR® DIGITAL

Tutti i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

bussola



Copertina realizzata da Davide Spagnuolo

La multimedialità ha le carte in regola per diventare uno dei più grandi business dell'Information Technology di questo fine millennio. E proprio a chi vuole diventare imprenditore multimediale si rivolge il primo articolo della copertina: quali professionalità servono per costruire una piccola azienda impegnata nella realizzazione di prodotti off-line e on-line? Quali sono i possibili clienti? Quali attrezzature tecniche sono necessarie? Sempre restando in ambito multimediale, andiamo in visita all'ultimo Milia, la manifestazione tenutasi a Cannes che quest'anno ha avuto un vero e proprio boom nel numero di aziende espositrici. In Arti & Mestieri parliamo invece della realizzazione di un CD audio: Macintosh si sta imponendo anche in questo campo come piattaforma di riferimento. Proseguendo nella lettura, troverete un Mac à la carte dove la consueta inchiesta sui prezzi reali praticati dai rivenditori si concentra su una coppia di soluzioni per il desktop publishing: la prima dedicata ad una postazione singola, ideale per un piccolo studio editoriale; la seconda ad un sistema già più evoluto. Sul Banco di prova troverete infine, tra gli altri, la prova su strada del software grafico Painter 4.0 e del programma per il controllo remoto multipiattaforma Timbuktu Pro 2.0.
Buona lettura.

Direttore Responsabile:
Jacopo Castelfranchi

Direttore Editoriale:
Fausto Gimondi - *gimondi@jce.it*

Redazione:
Franco Sarcina (responsabile) - *sarcina@jce.it*
Luigi Conti - *conti@jce.it*
Luca Romoli - *romoli@jce.it*
Michele Pizzi - *pizzi@jce.it*

Segretaria di redazione:
Rita Voltolina - *voltolina@jce.it*

Responsabile Dtp:
Adelio Barcella

Progetto grafico:
Davide Spagnuolo - *spagnuolo@jce.it*

Hanno collaborato a questo numero:
Gianluca Barbaro, Giorgio Boccalari, Ivano Boscardini, Gaetano Bottazzi, Andrea Busanelli, Ervino Cus, Lorenzo De Carli, Ivan Federico, Mara Gualdoni, Alfio Marullo, Diego Meozzi, Paolo Minetti, Alberto Pian, Nadia Ponci, Gian Paolo Rosa, Paolo Tramannoni, Isabella Vassanelli, Giuseppe Vedani

Direzione, Redazione:
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Tel. 02/660251 - Telefax 02/6127620
E-Mail: APPLICANDO@JCE.IT

APPLICANDO - La rivista per Macintosh™
Applicando è un giornale indipendente non affiliato in nessun modo ad Apple Computer. Macintosh, Mac e il logo Apple sono marchi registrati. L'uso del nome Macintosh nel sottotitolo della rivista è autorizzato da Apple Computer Spa. Tutti gli altri marchi registrati o TradeMark di Apple Computer nominati, sono di proprietà della stessa e le citazioni hanno soltanto natura giornalistica e di informazione.

Rivista mensile, 11 numeri anno
una copia ***L. 10.000*** *- numero arretrato:* ***L. 15.000***

Abbonamenti:
annuale **L. 96.000** - estero **L. 195.000**
Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12. (tel. 02/66025311 - 66025338).
I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo, mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina, vaglia o utilizzando il c/c postale numero 351205. Per cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L.10.000 anche in francobolli e indicare assieme al nuovo anche il vecchio indirizzo.

Gestione Spedizioni Abbonamenti:
STAFF Srl - Diffusione, Sviluppo Stampa
Via G.B. Bodoni, 24 - 20090 Buccinasco (Mi)

Stampa: GEMM Grafica Srl - Paderno Dugnano

Diffusione: Concessionario esclusivo per l'Italia
A.& G. Marco - Milano
Spedizione in abbonamento postale 50% - Milano

Registrazione:
Tribunale di Monza n. 678 del 28/11/88

Copyright: Gruppo Editoriale JCE Srl
Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dell'Editore, salvo accordi preventivi.

Sede legale, Amministrazione e Pubblicità:
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Telefono 02/66025.1
Telefax 02/6127620-66100353

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa N° 1922 del 16-06-1986

Il Gruppo Editoriale JCE è controllato da **Arthur Andersen**

Gruppo Editoriale JCE
VOGEL
A.N.E.S. Associazione Nazionale Editoria Specializzata

Internet Provider:
VideoOnLine
WWW: ***http://www.vol.it/***
E-mail: ***info@vol.it***

Anno XIII - N° 129 - Aprile 1996

sommario

primo piano

Produzioni Digitali snc **30**
Come mettere su uno studio multimediale:
dalle professionalità richieste agli strumenti di sviluppo,
passando per la scelta dei committenti

La fiera dell'editoria nuova **36**
Rapporto dall'ultima edizione del Milia, la fiera dedicata
al multimedia tenutasi a Cannes

30

Tra il consolidamento del mercato dei CD-ROM e l'esplosione di Internet, c'è sempre più spazio per chi vuole realizzare e commercializzare prodotti multimediali. In questo articolo, forniamo qualche dritta a chi desidera sfruttare la propria professionalità per lanciarsi nel business dell'editoria nuova: dallo staff di persone necessarie per intraprendere il progetto alla ricerca dei primi clienti, agli strumenti hardware e software indispensabili per lavorare

detti & controdetti

Desktop **8**

Lettere **14**

AppliCosa **16**

Appliware Info **26**
Adorabili icone

banco di prova

In questo numero **114**

SW - Painter 4.0
- Timbuktu Pro 2.0
- Casio QV-10
- MS Internet Explorer 2.0b2
- Strata Studio Pro 1.75
- Retrospect 3.0i
- Norton Utilities 3.2.1

AW - Icon Archiver
- SoundEdit 16 2.0

HW - Hammer CDR 2x
Hammer PE 2 Gb
- Anubis
- Fatturazione 1.0.1

arti & mestieri

Tips & Tricks **52**
Fisheye

Il disco d'oro **56**
Realizzare un CD audio: come, con che cosa, quali sono i trucchi del mestiere

Editori nella Rete **62**
Gli strumenti per creare pagine Web senza conoscere il linguaggio HTML

La lezione multimediale **68**
L'utilizzo nelle classi dei programmi per presentazioni multimediali

Mele d'Italia **72**
Fanatismo d'autore

Applicome **75**
Introduzione al linguaggio HTML (terza parte)

connessioni

News **96**
Reti al sicuro

Cavo, protocollo... rete! **98**
Con questo numero inizia una rubrica destinata ai primi passi nella connettività. Perché la Rete è bella, ma bisogna anche imparare a saperla usare

consumi ridotti

Listino prezzi Apple **80**

Listino usato **81**

Desk al top **82**
Due configurazioni per l'editoria elettronica. Uno studio completo e una postazione singola vengono analizzate prezzo per prezzo

sotto torchio

News **90**
Nuovo look

Valore aggiunto **92**
- Color Usage
- Spot Separator
- Color Change

pesi piuma

News **104**
La casa in punta di penna

Piccoli PDA vendono **106**
Sellit!, ovvero quando Newton diventa un efficace strumento per la gestione delle vendite

Periferiche da taschino **110**
- PowerPort Platinum PC Card

moltimedia

News **154**
Il calderone dei media

Il Mac dei ragazzi **156**
90-60-90

Sulla scrivania **160**
- L'intatta magia dell'arte
- La fabbrica dei giocattoli
- CD in breve

Sul leggìo **168**
- Una palestra per la mente
- Malati di Internet

Il Milione

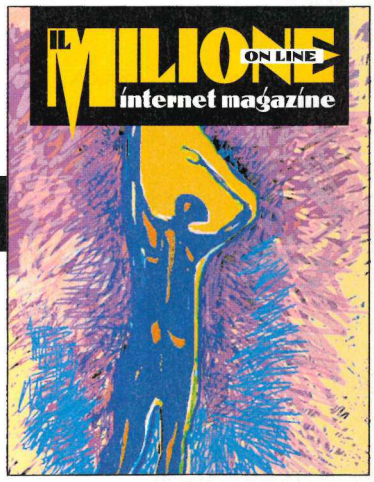
In questo mese l'inserto dedicato ad Internet si occupa, tra le altre cose, di un tema affascinante: le tecnologie e i siti che consentono di ascoltare con il proprio computer programmi radiofonici in diretta

10

Si sa: in Italia, non passa giorno che non ci propinino un sondaggio di opinione per testare le nostre idee sugli argomenti più disparati. Ma il questionario che abbiamo preparato è diverso: le risposte ci aiuteranno a realizzare una rivista che corrisponda sempre meglio alle esigenze dei lettori. Bastano 5 minuti e la spesa di un fax o di un francobollo: la redazione farà tesoro dei vostri consigli

81

Comprare un Mac usato presso un privato finora poteva rivelarsi una solenne fregatura: era quasi impossibile sapere quale fosse il giusto prezzo. Da questo mese, tuttavia, pubblichiamo un listino anche per CPU e periferiche usate: una piccola guida utile non solo a chi acquista, ma anche a chi vende



detti & controdetti

La trinità mediatica

Il turbinio di voci che nel recente passato hanno visto coinvolta Apple Computer sembra essere finalmente cessato. Gilbert Amelio è al lavoro, la trattativa con Sun pare quasi soltanto un ricordo, il valore delle azioni della casa di Cupertino si è più o meno stabilizzato.

Ora però arriva il momento delle decisioni. Una prima strategia che Apple intende percorrere ha un suo nome ben preciso: Masters of Media. Non stiamo parlando di nuovi prodotti, tecnologie ancora di là da venire o CD-ROM offerti in *bundle* con i Performa, ma di una "filosofia" che Apple intende perseguire nel prossimo futuro.

Veniamo al dunque. Quali sono i punti di forza di Apple nel complessivo mercato dell'informatica personale? Immediatamente ce ne vengono in mente due: il publishing e il multimedia. Finora questi due mercati sono stati giocoforza quasi del tutto separati; si sono sviluppati ciascuno per suo conto, hanno caratteristiche diverse e si sono rivolti a fasce d'utenza ben distinte.

Negli ultimi tempi, tuttavia, si parla sempre di più di media integration. Le informazioni -digitali- sono già disponibili; collegarle tra loro, se si possiede il mezzo informatico giusto e l'opportuno know-how, è relativamente facile. Il flusso delle informazioni digitali può divenire completo. Spiegare il caso più semplice di questa integrazione è presto detto: una volta che si dispone, per esempio, di un'immagine digitale ad alta risoluzione di un prodotto, questa può essere utilizzata, con poche modifiche, sia per la stampa di una brochure pubblicitaria sia in un CD-ROM, sia in una pagina Web su Internet.

Masters of Media vuole però andare molto più avanti. Alla base di questa filosofia ci sono tre concetti, che interagiscono fra loro formando un tutt'uno che, secondo la visione della casa di Cupertino, rappresenta la completa integrazione dei media possibile già da oggi, e ancora di più in un prossimo futuro, grazie a Mac.

La triade

La prima "branca" di Masters of Media viene chiamata Cross Media Authoring. Cioè: tutto quello che serve per

realizzare titoli che hanno come destinazione un qualsiasi media: dalla brochure su carta alla pagina Internet, al CD-ROM, al database condiviso dai lavoratori di un'azienda. Un esempio di Cross Media Authoring è rappresentato da tutti quegli strumenti che consentono di utilizzare un'immagine su diversi media (carta, CD-ROM, Internet...) e per scopi differenti.

Il secondo punto viene chiamato Digital Brand Building: costruzione del materiale digitale. Le informazioni che il computer è in grado di elaborare sono cresciute a dismisura negli ultimi anni: i vecchi mainframe lavoravano quasi esclusivamente con numeri, poi venne l'era delle parole e della grafica, quindi il colore, le immagini animate e i suoni. La tendenza è chiara: i vari media (nel senso più etimologicamente corretto di "mezzi") possono trasportare ed includere in sé informazioni nelle forme più varie; man mano che le possibilità delle tecnologie digitali aumentano; occorrono però degli strumenti in grado di trasformare, per citare Nicholas Negroponte, gli atomi in bit: considerando sempre le immagini, pensiamo a scanner e fotocamere digitali.

Il terzo ambito è quello che gli strateghi di Cupertino hanno chiamato Network Color. Il materiale digitale deve arrivare al ricevente (cioè a noi) senza che il significato sia mutato rispetto all'originale. In pratica, un'immagine digitale deve essere il più possibile corrispondente alla realtà dal punto di vista della resa cromatica, indipendentemente dal supporto utilizzato dal ricevente. La tecnologia di base che Apple mette a disposizione per il Network Color è già disponibile da tempo: si tratta di ColorSync. È presumibile che Network Color sia destinato a comprendere anche tecnologie per risolvere altri problemi che compromettono la corrispondenza fra la qualità delle informazioni prodotte e quelle recepite dall'utente: pensiamo alle varie tipologie di compressione delle immagini utilizzate da QuickTime per il raggiungimento dell'obiettivo del "full motion video".

Un mezzo, molti fini

Apple con questa strategia vuol cercare di far capire ad utenti e rivenditori le potenzialità di Macintosh come computer dedicato alla "diffusione delle informazioni", senza soluzione di continuità nell'approccio ai diversi contenitori di informazioni e alle differenti soluzioni da parte dell'"editore" e del fruitore finale dei dati digitali.

È chiaro che il futuro di Apple dipenderà molto da questa strategia: il publishing "cartaceo" è da ormai quasi un decennio un mercato chiave della casa di Cupertino; l'evoluzione verso nuove forme di comunicazione alternative o complementari alla carta è già da anni una realtà. Ora si tratta di integrare tutte le conoscenze tecnologiche e di marketing accumulate dallo staff Apple verso tale visione complessiva. Se questo si tradurrà in un vantaggio rispetto agli altri produttori di personal computer e sistemi operativi -che per ora non hanno ancora elaborato una visione complessiva del problema della creazione e della fruizione delle informazioni quale è Masters of Media- lo dirà il tempo. ■

Franco Sarcina

DIAMOCI DEL TU

Parte con questo numero di *Applicando* un questionario, che trovate a pag. 10. Diamoci del tu non è un nome a caso: *Applicando* ha da sempre uno stretto legame con i suoi lettori. Una passione comune ci unisce e ci fa sentire simili. Le lettere e le telefonate che giungono in redazione lo testimoniano. Noi abbiamo uno scopo, fare una rivista bella e utile. Soprattutto, sempre in grado di seguire i lettori ma anche, più che possiamo, anticiparne le esigenze per offrire un servizio stimolante. Ora c'è una fase di profondo cambiamento. Parte dal mercato delle tecnologie (non staremo a risuonare le tradizionali note dei cloni, di Internet, del rinnovamento Apple -di cui leggete a lato- e compagnia) per arrivare a chi il computer lo usa. Per questo sentiamo il bisogno di conoscervi meglio, di sapere se e come anche tra i lettori questo cambiamento sta avanzando. Una parte della trasformazione arriva dalle società. Ma riguarda la società. Noi e voi. *Applicando* cerca di capire e spiegare la trasformazione in corso. Continua a migliorarsi, a seguirvi passo per passo. Raccontateci tutto, e diamoci del tu. Potete inviarci il questionario via fax al numero 02/6127620 o per posta all'indirizzo nel colophon. Chi è on-line lo trova anche nella nostre pagine Internet *http://www.jce.it/informatica/Applicando/default.html.*

DIAMOCI DEL TU

Che computer hai?
Modello: .....
RAM: .....
Hard disk: .....
System: .....

Usi il Mac da:
.....

Periferiche:
○ CD
○ Hd esterno
○ Monitor
○ Lettori removibili
○ Scanner
○ Stampanti
○ Tavoletta grafica
○ Altro: .....
.....

Quali altre tecnologie usi?
○ Hi-Fi
○ CD-I
○ Photo-CD
○ MIDI
○ Video registratore

Ti interessa l'arrivo dei cloni Mac?
○ Molto
○ Abbastanza
○ Per niente

Negli ultimi 12 mesi hai speso in hardware:
○ Niente
○ Meno di mezzo milione
○ Tra 0,5 e 2 milioni
○ Tra 2 e 5 milioni
○ Tra 5 e 10 milioni
○ Oltre 10 milioni

Negli ultimi 12 mesi hai speso in software:
○ Niente
○ Meno di mezzo milione
○ Tra 0,5 e 1 milioni
○ Tra 1 e 2 milioni
○ Tra 2 e 5 milioni

Acquisti hardware e software:
○ In negozio
○ Per corrispondenza ○ in Italia ○ negli Usa
○ Altro: .....
.....

Nei tuoi acquisti (hardware & software) ti fai consigliare da (max 2 scelte):
○ Amici
○ Articoli di Applicando
○ Articoli di altre riviste
○ Negozianti
○ Pubblicità
○ Altro: .....
.....

Usi il computer per (max 2 scelte):
○ Lavoro
○ Divertimento
○ Studio
○ Gestione famigliare

Quanto stai al computer ogni settimana?
○ Fino a 6 ore
○ Da 6 a 12 ore
○ Da 12 a 24 ore
○ Oltre 24 ore

Programmi di maggior uso:
1. .....
2. .....

Usi anche pc IBM compatibili?
○ si ○ no

Se si, quale?
.....
.....

Lavori su workstation?
○ si ○ no

Se si, quale?
.....
.....

Navighi in Internet?
○ si ○ no

Se si, lo fai:
○ Meno di 1 ora a settimana
○ Da 1 a 7 ore a settimana
○ Da 7 a 15 ore a settimana
○ Oltre 15 ore a settimana

Connessione:
○ A casa ○ In ufficio

Tipo di connessione:
○ ISDN
○ Linea dedicata
○ Modem ○ a 28,8 ○ a 14,4 o meno

Sfrutti più spesso (max 2 scelte):
○ Www
○ Posta elettronica
○ FTP
○ Gopher
○ Archie
○ Telnet

Ti colleghi a qualche BBS?
○ si
○ no

Se si, quale?
.....

Usi Internet per (max 2 scelte):
○ Cercare informazioni
○ Cercare amici
○ Scaricare file
○ Divertimento
○ Altro: .....
.....

Da quanto tempo conosci Applicando?
.....

Leggi Applicando:
○ Ogni mese ○ sono abbonato ○ non sono abbonato
○ Quasi ogni mese
○ Raramente

Come ti sembrano le nostre rubriche?
1 = scarsa 2 = passabile
3 = buona 4 = ottima

	1	2	3	4
Primo Piano	○	○	○	○
News generali	○	○	○	○
News di settore	○	○	○	○
Detti & Controdetti	○	○	○	○
Arti & Mestieri	○	○	○	○
Sotto torchio	○	○	○	○
Pesi piuma	○	○	○	○
Consumi ridotti	○	○	○	○
Connessioni	○	○	○	○
Moltimedia	○	○	○	○

Quali argomenti vorresti fossero più trattati?
○ Business
○ Comunicazione
○ Cronaca informatica
○ CD-ROM
○ Desktop publishing
○ Giochi
○ Grafica
○ Internet
○ Mobile computing
○ Networking
○ Nuovo hardware
○ Nuovo software
○ Produzione multimediale
○ Progettazione - CAD/CAM
○ Programmazione
○ Pubblicità
○ Scuola
○ Telefonia
○ Trucchi e scorciatoie nell'uso del pc
○ Altro: .....
.....

Altre persone leggono la tua copia di Applicando?
○ si ○ no

Se si, quante sono (circa)?
.....

Chi sono?
○ Amici
○ Colleghi
○ Familiari

Conosci Appliware?
○ Si, e lo acquisto sempre
○ Si, ma non lo compro regolarmente
○ Si, ma non mi interessa
○ no

Leggevi MacDisk?
○ si ○ no

Quali software vorresti trovare su Appliware?
○ Database e fogli elettronici
○ Elaborazione testi
○ Scientifici
○ Grafica e illustrazione
○ Applicazioni didattiche
○ Linguaggi di programmazione
○ Utility
○ Giochi
○ Altro: .....
.....

Leggi altre riviste informatiche?
○ si
○ no

Se si, quali?
1. .....
2. .....

Ritieni Applicando una rivista obiettiva?
○ molto
○ abbastanza
○ poco

Perché?
.....
.....
.....
.....

Vuoi darci qualche informazione su di te?
Sesso ○ M ○ F
Età: .....
Titolo di studio: .....
Professione attuale: .....
Stato civile: .....

Abiti in una città con:
○ meno di 30 mila abitanti
○ da 30 mila a 100 mila abitanti
○ da 100 mila a 500 mila abitanti
○ oltre 500 mila abitanti

Leggi un quotidiano?
○ ogni giorno
○ spesso
○ qualche volta
○ raramente
○ mai

Ascolti la radio?
○ meno di 1 ora al giorno
○ da 1 a 3 ore al giorno
○ più di 3 ore al giorno

Guardi la Tv?
○ meno di 2 ore al giorno
○ da 2 a 4 ore al giorno
○ più di 4 ore al giorno

Una sezione altamente facoltativa:
Nome: .....
Cognome: .....
Indirizzo: .....
tel.: .....
e-mail: .....

SCITEX SmART 320

Nouva Lire 50,000,000

Scitex, il marchio Scitex e SmART 320 sono marchi della Scitex Corporation Ltd o di sue consociate e possono essere registrati in alcuni paesi. Macintosh è un marchio della Apple Computer Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi.

Assieme ad ogni Scanner un **esperto** del **colore**

Prima, pensavate che il grafico con i computer non andasse d'accordo. Poi avete imparato ad apprezzare Macintosh. Perché allora non approfittare fino in fondo di questa grande opportunità? Grazie a Scitex SmART 320, uno scanner con **gestione ottimizzata del colore integrata**, potrete realizzare internamente scansioni di qualità superiore. E' sufficiente collegarlo e lo scanner si imposterà automaticamente, riuscendo a gestire anche le immagini più complesse senza problemi. Con **SmART 320**, il vostro Macintosh diventerà un potente strumento per la gestione del colore, dandovi il pieno **controllo del vostro universo creativo**. Potrete lavorare con la massima efficienza creando file completi pronti per lo sviluppo in pellicola. Otterrete il massimo dalla vostra creatività riducendo al minimo tempi e costi.

Per ulteriori informazioni, compilate e rinviate il tagliando oppure chiamate il numero verde: 1678 76 176

Nome: .....

Qualifica: .....

Società: .....

Settore: .....

Indirizzo: .....

Città: .....

C.A.P.: ..... Paese: .....

Tel.: ..... Fax: .....

Rinviare a: SCITEX, C/O MERIT Fulfillment, PO Box 118, 1700 Dilbeek 1, Belgio 320 APP

Chiamate subito per ricevere una copia omaggio del dischetto dimostrativo e la relativa documentazione su **SmART 320**. Tel.:

n° verde 1678 76 176

OPEN TO A WORLD OF COLOUR

ColorPro
Job Manager

ColorPro Job Manager

ColorPro JobManager consente di ottenere una qualità sorprendente nella separazione CMYK di immagini in formato Jpeg fortemente compresso. Questo apre impensabili applicazioni editoriali, in quanto permette al service di inviare al centro stampa in formato Jpeg, attraverso linea ISDN, le immagini già separate, ottenendo in stampa un risultato eccellente, comparabile con i metodi tradizionali.

L'esempio illustrato consiste nella produzione di due separazioni CMYK , una ottenuta attraverso l'algoritmo classico di ColorPro® che produce 5 files DCS con anteprima in alta risoluzione (vedi fig. 3) per totali 5 Mb di immagine e l'altra ottenuta processando un file in formato EPS Jpeg compresso 10 volte per totali 500 Kb finali (vedi fig.4).

Come è possibile vedere negli esempi illustrati nella pagina a fianco, la differenza tra le due immagini è molto difficile da rilevare.

Ecco di seguito tutto il processo eseguito con lettura da scanner Powerlook II direttamente da Xpress® senza usare Photoshop®.

Ingrandimento del 250%, posizionamento sul particolare e taglio preciso in 1 sec. in Xpress.

ColorPro TECHNOLOGY

I prodotti **binuscan®** sono distribuiti in esclusiva da:

IMAGE srl
Via S.Giovanni 42
29100 Piacenza
tel. 0523-334994
fax 0523-338229

I marchi sono © dei rispettivi proprietari

(Fig.1) Acquisizione **in Xpress** di una dia 6 x 6 cm con uno scanner PowerLook II a 1200 dpi per circa 32 Mb.

(Fig.2) Ingrandimento del 250% e posizionamento sul particolare **in 1 secondo**. A questo punto viene lanciato il comando "Job Manager" in Xpress che attiva a sua volta il motore ColorPro.

(Fig. 3) Come appare l'anteprima in Xpress alla fine del comando "Job Manager" per la verifica finale.
Il file definitivo è perfetto, tagliato alle giuste dimensioni, ridimensionato a 5 Mb da 32 Mb originali, corretto cromaticamente e separato in CMYK alla lineatura desiderata in formato EPS.

(Fig. 4) Come appare l'anteprima in Xpress alla fine del comando "Job Manager" dopo aver settato in ColorPro il formato di uscita EPS JPEG.
Il file pesa ora solo 500 Kb, 10 volte più piccolo del formato EPS standard, ma con una qualità del tutto comparabile.

Qui sopra é mostrata la lettura con PowerLook II a 1200 dpi, correzione e sep. CMYK con ColorPro® JobManager. Il risulato finale è difficilmente distinguibile da quello prodotto qui sotto sempre da ColorPro ma con compressione Jpeg di 10 volte .

Inviate le vostre lettere a:
Redazione di Applicando
via Ferri, 6
20092 Cinisello Balsamo (Mi)
oppure all'indirizzo E-mail:
applicando@jce.it

Applilettere

Poco italiano nei CD

Caro Applicando,
seguo con attenzione gli articoli sull'utilizzo del computer per l'educazione dei bambini. Il Macintosh è uno strumento ideale per la sua semplicità d'uso, ma sembra avere un grossissimo limite nell'assenza di software in italiano (enciclopedie, dizionari, monografie, ecc.) nel campo "education". È un problema che affronto in questo momento: un mio caro amico mi ha coinvolto nella scelta di un calcolatore per le sue bambine e per la loro scuola elementare. Non mi sembra il caso di condannarli a combattere con i vari config.sys, file .ini e compagnia, ma se non c'è software italiano su CD per il Mac...

Paolo Russo
Milano

[Risponde Nadia Ponci] *I problemi che lei sottolinea corrispondono alla realtà: in Italia la maggior parte dei prodotti per bambini, sia programmi che giochi o storie su CD-ROM, sono in una lingua diversa dalla nostra, soprattutto perché le case editrici sono straniere. Vengono pertanto privilegiate, oltre all'inglese, le lingue più parlate o gli idiomi di quelle zone il cui mercato ha una forte domanda. In Italia la richiesta di questi prodotti è ancora bassa e le società preferiscono impegnarsi in generi commercialmente più sicuri. Qualcosa però si muove: le società italiane si stanno adeguando e investono anche nel settore dei più piccini. Opera Multimedia, Mondadori Newmedia, MGE Communication, per citarne alcune, sono un esempio.*

È indispensabile tenere presente un'altra componente: il computer in Italia è uno strumento che ancora non ha grande penetrazione, né tra le famiglie e neppure nelle scuole. In quella elementare l'insegnamento dell'informatica è obbligatorio sin dal 1985, ma questa disciplina non ha ancora potuto essere impartita adeguatamente.

Comunque, programmi in lingua italiana per bambini esistono, anche se la scelta non è vastissima. I bambini nell'età scolare, al di là dei programmi per loro espressamente dedicati, potrebbero iniziare a usare, in base alle necessità contingenti, anche programmi di scrittura o altri. Ad esempio con i miei ex alunni di terza elementare usai, senza incontrare grosse difficoltà, Macromedia Director per realizzare un cartone animato. ■

Nadia Ponci, insegnante elementare, collabora con *Applicando* nel settore della multimedialità e dell'integrazione tra computer e insegnamento.

Rivolgiti agli Adobe Partner per maggiori informazioni e per il punto vendita più vicino a te.

- Ag. Computer Systems – Roma – 06/4872699
- BG & Partners – Roma – 06/5042629
- CE Comm. Eng. – Milano – 02/33603122
- Compuservice – Palermo – 091/6700205
- CompuTeam – Sovico (MI) – 039/2012372
- Data Trade – Rep. S. Marino – 0549/908902
- D.G.V. – S. Giovanni Lupatoto (VR) – 045/8266108
- Esprit – Milano – 02/477841
- Intermedia SH – Reggio Emilia – 0522/920550
- Kronos – Forlì – 0543/29510
- Macin – Genova – 010/513352

- Maple – Roma – 06/30310779
- Med Computer – Macerata – 0733/292094
- MOS 80 – Verona – 045/543222
- Multimedia – L'Aquila – 0862/315314
- Ok Computer – Moncalieri – 011/6403417
- Ormi Computers – S. Giovanni Teatino (CH) – 085/4461002
- Organizzazione Stampa – Bologna – 051/6012380
- SiGe – Trento – 0461/430111
- Soluzioni EDP – Firenze – 055/486751
- Storm Informatica – Manzano (UD) – 0432/740656

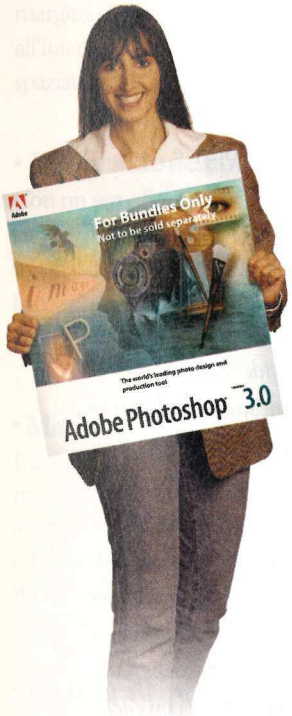
Ti piacerebbe?

Ti piacerebbe seguire uno dei corsi che stiamo organizzando su programmi di Grafica, Fotografia Digitale, Multimedia e Video, Stampa Digitale, Acrobat e Internet?

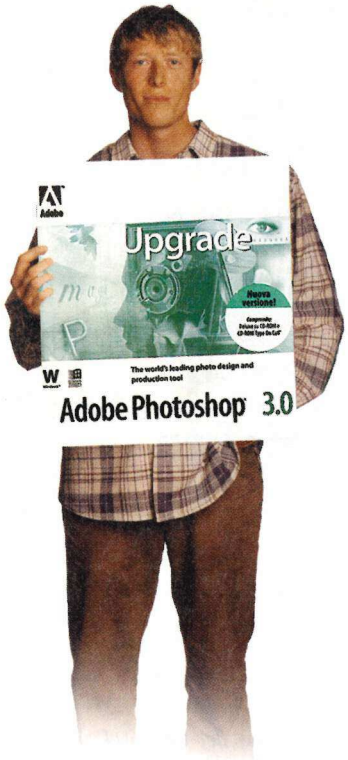
Nome.....Cognome .....
Azienda .....
Indirizzo .....
Tel. (con prefisso).....Interessato a .....
APPL
.....

Per informazioni e per conoscer calendario degli incontri, fotocc il coupon e mandalo via fax allo 039/655050 o scrivi un E-mail a rdemarzo@ Adobe.com

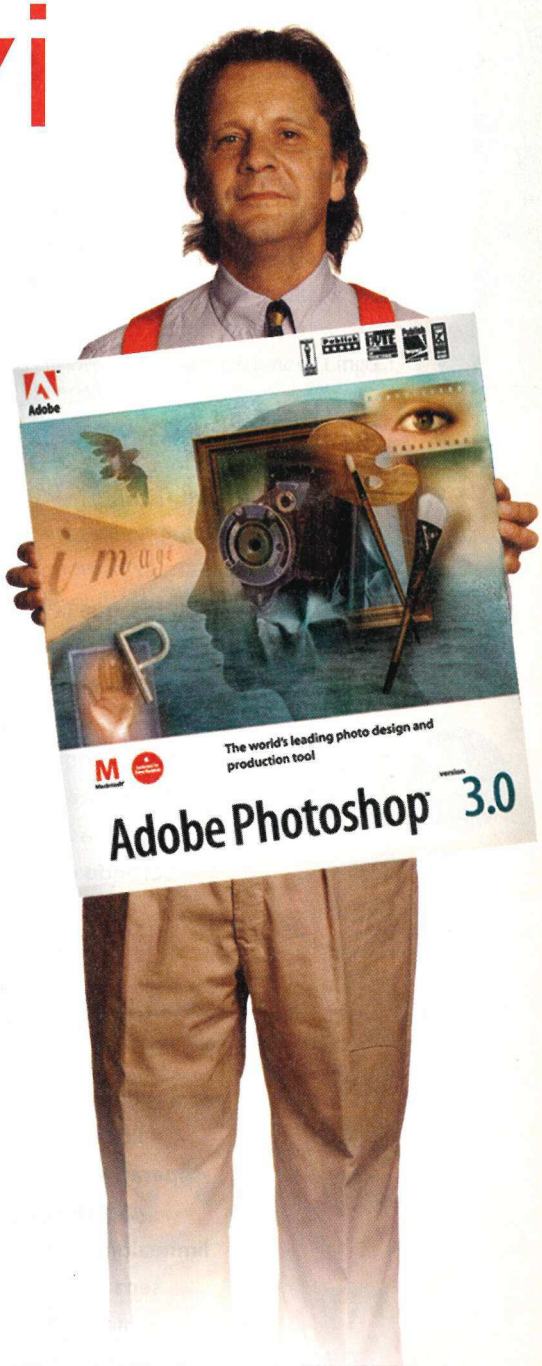
Non fatevi truffare!



Adobe Photoshop 3.0 confezione "For Bundles Only". Da acquistare rigorosamente insieme ad un altro prodotto (per esempio uno scanner). Venduto con contratto di licenza singola.



Adobe Photoshop 3.0 confezione "Upgrade". Aggiornamento da acquistare previo rilascio di un numero di licenza valido della versione precedente. Venduto con contratto di licenza singola o multipla.



Adobe Photoshop 3.0 versione "Full". Versione completa da acquistare per nuove installazioni. Venduto con contratto di licenza singola o multipla.

La legge 518 specifica chiaramente le regole riguardanti la tutela del diritto d'autore per il software e le relative sanzioni penali per coloro che le contravvengano. Purtroppo esistono ancora oggi ampie aree di illegalità e sofisticazione nella commercializzazione impropria del software a scopo di lucro.

Spesso chi ne fa le spese risulta essere proprio l'utente che finisce per acquistare un prodotto per un altro o, peggio ancora, addirittura una copia illegale rischiando quindi non solo un probabile cattivo funzionamento o l'assenza di supporto ma anche delle pene rilevanti in caso di accertamenti giudiziari e fiscali.

Non fatevi truffare !

Controllate con questo annuncio le confezioni di Photoshop che vi propongono e accertatevi di non essere imbrogliati. E se avete più postazioni da equipaggiare ricordatevi che Adobe vi offre la possibilità di ottenere i propri prodotti in versione multilicenza a condizioni vantaggiose.

Adobe

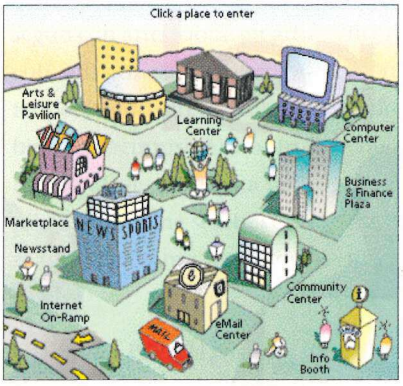
It's everything you imagine

Questa pagina, inclusi i caratteri *Creare, Comporre, Distribuire*, è stata creata utilizzando il software Adobe. Il logo Adobe e Adobe Photoshop sono marchi registrati di Adobe Systems Incorporated. Macintosh è un marchio registrato di Apple Computers, Incorporated.
©1996 Adobe Systems Incorporated. Tutti i diritti riservati.

Se ritenete di essere stati truffati o di essere in possesso di software non originale telefonate al numero verde della BSA (167.2417517) per richiedere assistenza oppure telefonate al servizio clienti Adobe (039.65501) per maggiori informazioni sulle politiche commerciali.

a cura
di Luigi Conti

La fine dell'eWorld



■ **Apple** (tel. 02/273261) ha ufficialmente rilasciato notizie relative alla definitiva chiusura del proprio servizio on-line eWorld. La notizia girava già da tempo ma stavolta sembra cosa fatta. Si tratta di una mossa che può essere letta sia come una dismissione di un servizio bello ma poco usato, sia come segno della volontà di concentrarsi su una presenza in Internet più massiccia, deviando le risorse del servizio on-line di Apple verso la madre di tutte le reti. La fine dell'eWorld è datata 31 marzo. □

Apple news

Motorola col MacOS in Cina

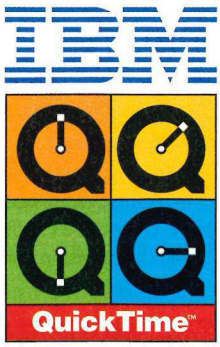
■ Prosegue la politica di cessione delle licenze del MacOS da parte di Apple. Motorola **(tel. 02/82201; *http://www.motorola.com*) ha raggiunto un accordo con la casa di Cupertino secondo cui Motorola potrà cedere a sua volta le licenze del sistema operativo (a partire dal 7.5.x) a terzi, senza limitazioni geografiche e senza un preventivo gradimento da parte di Apple, che si limiterà a certificare i sistemi venduti con MacOS per assicurarne la compatibilità. Contemporaneamente, Motorola si è accordata con Panda Electronics Group e Nanjing Power Computing per la distribuzione di sistemi MacOS compatibili in Cina.** □

Nuovo Power Mac 7600 604/120

■ *Esce un nuovo computer con la Mela. Si tratta del Power Mac 7600, equipaggiato con CPU PowerPC 604 a 120 MHz di clock. Rimpiazzerà il 7500 con processore 601/100 MHz, destinato a uscire di scena. Le serie 8500 e 9500 vedranno alzarsi la velocità del loro 604 sino a 150 MHz: usciranno di produzione l'8500/120 (arriverà a 132 o 150) e il 9500/120 (offerto a 132 o 150). Per la prima volta* **Apple** *(tel. 02/273261) porta a 150 MHz la velocità dei suoi pc. Sinora il 604/150 è stato utilizzato solo per i nuovi Network Server della serie 700. Intanto, il Power Mac 7200 con CPU 601 viene spinto a 120 MHz e probabilmente verrà offerto in partenza con un hard disk da 1,2 Gb contro i 500 Mb attuali. Tutti i pc dal 7200 601/120 in su (meno quello di più basso livello, il 7200 con 8 Mb di RAM) verranno venduti con cache Level 2 di 256 Kb. I prezzi dovrebbero rimanere in linea con i modelli precedenti, mentre si attende un abbassamento di quelli che verranno sostituiti.* □

QuickTime veste di Blue

■ Entro l'anno anche i possessori di OS/2 Warp, il sistema operativo di **IBM** (tel. 02/59624550; *http://www.ibm.com*), avranno la possibilità di vedere e sentire le meraviglie della multimedialità con QuickTime. L'accordo tra **Apple**(*http://www.apple.com*) e Big Blue permetterà agli sviluppatori di creare programmi multimediali per le piattaforme Macintosh, Windows e OS/2. □



E' il momento di Director

Il potente programma multimediale è arrivato alla versione 5.0 aggiungendo nuove e potenti caratteristiche interattive

Saremo presenti a

GRAFITALIA
Pad.9/II Stand E32

• Gestione del testo

Import da qualsiasi programma di testo, compreso Microsoft Word, e supporto di tabulazioni e margini. Gestione delle formattazioni tipografiche all'interno del programma, come interlinea, spaziatura e anti-aliased.

• Integrazione con SoundEdit 16

Con un semplice doppio clic sull'icona di un suono inserito nel cast, Director 5.0 aprirà immediatamente SoundEdit 16, consentendone la modifica immediata e l'aggiornamento diretto all'interno del cast.

• Macintosh e Windows

L'unico programma leader di mercato per la produzione di animazioni che assicura la totale compatibilità dei file tra le versioni Mac e Windows

GRATIS
L'AGGIORNAMENTO ALLA VERSIONE 5.0 PER CHI ACQUISTA DIRECTOR 4.0
(SINGOLA LICENZA, FULL VERSION, MAC O WIN)
DOPO IL 5/3/96.

• Debugger Lingo

Aggiunta della finestra di debugger per facilitare maggiormente la programmazione in Lingo.

• Lingo Xtras

Grazie alla nuova tecnologia Macromedia Open Architecture, gli sviluppatori potranno utilizzare il nuovo kit di sviluppo estremamente flessibile denominato Lingo Xtras.

Mac OS

WIN MAC

Shockwave for Director

• Cast multipli

Nuova funzione di supporto per l'utilizzo di cast multipli, provenienti da applicazioni diverse. Sarà così possibile utilizzare la stessa interfaccia con la semplice sostituzione dei soggetti del cast.

• Macromedia Shockwave per Director 5.0

Plug-in di Netscape Navigator 2.0 che permette di eseguire animazioni realizzate da Director direttamente in rete Internet.

L. 2.413.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Macromedia Director 5.0
Multimedia Authoring

+

L. 790.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Macromedia SoundEdit 16 2.0/ Sound Forge 3.0
Digital Sound Production

+

L. 1.423.000+ Iva
Se acquistato singolarmente

Macromedia Extreme 3D
3D Graphic Design

+

L. 1.423.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

NEW!

Macromedia xRes 2.0
Ritocco Immagini

Il bundle Macromedia Director Multimedia Studio 2.0 comprende Director 5.0, SoundEdit 16* 2.0, Extreme 3D & xRes 2.0 a sole
L. 2.900.000
IVA Esclusa
*Disponibile per Windows con Sound Forge 3.0 invece di SoundEdit 16

Fino al 30/05/96 aggiornamento da qualsiasi versione di Macromedia Director al Bundle Director Multimedia Studio 2.0 a Lire 1.025.000*
*Iva Esclusa

Ordinabile presso tutti i Rivenditori autorizzati Modo. *Prezzi IVA esclusa.

MACROMEDIA®

MODO®

Distributore:

MODO Srl - Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 17 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/504111 fax 0522/504222

Tutti i nomi ed i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

Spedire a Modo Srl Via Masaccio, 17 - 42100 - Reggio Emilia o al Fax 0522/504222
Sì, desidero ricevere l'indirizzo del Rivenditore Autorizzato più vicino e le informazioni circa:

☐ Macromedia Director 5.0 ☐ Macintosh
☐ Macromedia Director Multimedia Studio 2.0 ☐ Windows

NOME e COGNOME

INDIRIZZO .....

CITTÀ ..... CAP ..... PR .....

TELEFONO ..... FAX .....

Applicando/4

Newton s'illumina

Nei corridoi Apple si mormora di un nuovo Newton, il 130. Questo PDA (Personal Digital Assistant) basato su NewtOS 2.0, avrà più RAM (magari anche 4) più ROM (almeno 8), uno schermo retroilluminato regolabile via software e patinatura antiriflesso per l'utilizzo ottimale in interni ed esterni. □

Dove è finita la bussola?

Molti lettori ci hanno scritto e telefonato chiedendoci che fine avesse fatto il libro di Gian Paolo Rosa sui database intitolato Una bussola per il mondo. *Non abbiamo perso la bussola! Non disperate. Le richieste sono state superiori al previsto. La spedizione del libro (che ricordiamo viene offerto gratuitamente ai nostri lettori) è avvenuta in ritardo. I lettori che ne hanno fatto richiesta e che non l'hanno ancora ricevuto saranno accontentati al più presto. Ci scusiamo dell'inconveniente.* □

012 Apple

Alla ricerca di nuovi business, Apple fa la corte ai bambini. La casa della Mela si è accordata con la Toy Biz per creare una linea di giocattoli col logo Apple.

Niente di elettronico, probabilmente: solo giochi, con la meletta, corrispondenti agli standard di qualità Apple. □

Arriva Linux

Apple sta portando Linux, una versione libera del sistema operativo Unix, sui PowerPC. È già stata mostrata una demo del prototipo a Cambridge, che sembrava ben figurare. Questa versione opera sul microkernel Mach e gira in modalità nativa sui microprocessori PowerPC. In questo impegno Apple è affiancata dalla Open Software Foundation, l'associazione che sta cercando di sviluppare la PowerPC Platform, le specifiche hardware per permettere a più sistemi operativi di girare su una stessa macchina. Inizialmente, Linux sarà portato su PowerPC con tecnologia NuBus, poi su quelli PCI, infine sulla piattafoma comune. Ulteriori informazioni all'indirizzo *http://www.linux.org.* □

AMARCORD

POWERPC BOMBAROLI

aprile 1995

Anteprima del 7.5.1, il primo upgrade del system 7.5. Ma arriva anche QuickDraw 3D che sui Power Macintosh aggiunge funzionalità di grafica tridimensionale. Apple annuncia il sistema di videoconferenza basato su QuickTime. Intanto vengono rilasciati anche due nuovi processori PowerPC: il 603e e il 602. Solo a pochi adepti la casa di Cupertino svela le meraviglie di due computer, chiamati in codice TNT e Nitro: gli attuali 7200 e 7500. Un LC 475 4/250 con monitor e tastiera (il modello entry level) costava 2.380.000 lire.

CERTO, NON È UN MAC II

aprile 1991

Nuovissimo! Viene presentato alla stampa l'ultimo modello con monitor a colori, l'incredibile LC, dichiarato "il Mac II economico". CPU 68020 a 16 MHz, 2 Mb di RAM e 40 di hard disk al prezzo di 3.100.000 lire (Iva esclusa). All'interno, *Applicando* si chiede se le realizzazioni artistiche al computer siano veramente arte o meno.

WILMA, PASSAMI IL MODEM!

aprile 1986

"Telecomunicare: istruzioni per l'uso. I collegamenti via computer sono oggi alla portata di tutti: basta un modem, un programma di trasmissione/ricezione e un telefono. Ecco come, con chi e perché collegarsi". La cover story non lascia dubbi: alcuni modem sono in grado di lavorare con velocità sino a 9.600 baud al secondo. Anche se in vendita se ne trovano solo a 2.400 bps, a prezzi attorno ai 3 milioni.

Ecco il nuovo Macromedia FreeHand Graphic Studio

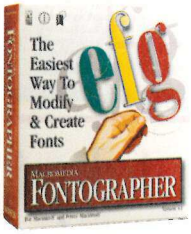
Per voi che utilizzate la grafica e le illustrazioni, c'è un' offerta davvero fantastica!

PROMOZIONE VALIDA
FINO AL 30/04/96
Il bundle Macromedia
FreeHand Graphic Studio per
Macintosh comprende FreeHand 5.5,
Fontographer 4.1, Extreme 3D e xRes 2.0
A SOLE
L.1.640.000*
anziché
L.1.930.000*

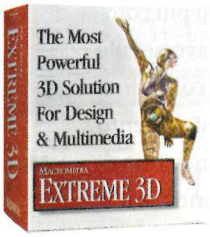
Saremo presenti a

GRAFITALIA
Pad.9/II Stand E32

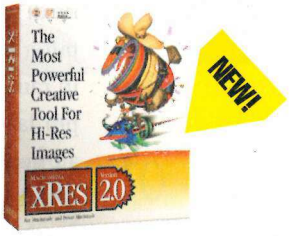
+



+



+



Grafica Vettoriale
Macromedia FreeHand 5.5

Il programma leader per la grafica creativa, il design e le illustrazioni
- Drag and drop per colori e stili
- Uso di colori di immagini TIFF
- Nuovi effetti speciali come "Fisheye Lens" e "Blend Multicolore"

L. 1.568.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Font Design
Macromedia Fontographer

Lo standard di mercato per la modifica o la creazione di font
- Spacing, kerning e hinting in automatico
- Importa file EPS
- Auto- trace di immagini digitalizzate
- Effetti 3D e fusione di più font
- Estrema precisione tipografica

L. 1.000.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Grafica 3D
Macromedia Extreme 3D

Avanzata soluzione per la modellazione 3D, il rendering e l'animazione.
- Presenza di un pannello di controllo e di uno score per la gestione di animazioni.
- Migliorata e più potente gestione della luce.
- Interfaccia semplice e intuitiva.

L. 1.423.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Ritocco Immagini
Macromedia xRes 2.0

Strumento potente per il ritocco di immagini fotografiche
- Unisce interfaccia intuitiva con potenti strumenti professionali per la creazione di immagini.
- Offre supporto integrato dei più diffusi formati per sviluppatori Web tra cui PNG,GIF e JPEG.

L. 1.423.000 + Iva
Se acquistato singolarmente

Fino al 30/04/96 aggiornamento da qualsiasi versione di Macromedia FreeHand al Bundle FreeHand Graphic Studio a Lire 872.000*
*Iva Esclusa

Ordinabile presso tutti i Rivenditori autorizzati Modo. *Prezzi IVA Esclusa

MACROMEDIA®

Distributore:

MODO Srl - Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 17 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/504111 fax 0522/504222

Tutti i nomi ed i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

Spedire a Modo Srl Via Masaccio, 17 - 42100 - Reggio Emilia o al Fax 0522/504222
Sì, desidero ricevere l'indirizzo del Rivenditore Autorizzato più vicino e le informazioni circa:

☐ Macromedia FreeHand Graphic Studio per Macintosh

NOME e COGNOME . . . . . .

INDIRIZZO . . . . . .

CITTÀ . . . . . .CAP . . . . . .PR . . . . . .

TELEFONO . . . . . .FAX . . . . . .

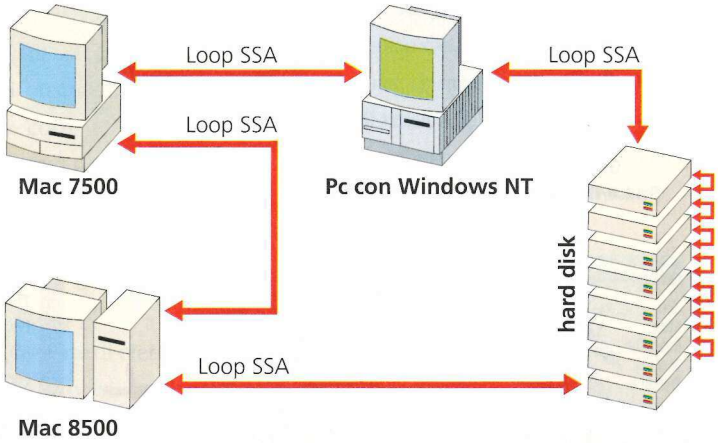
Applicando/4

a cura
di Luigi Conti

Hard disk in serie

Soprattutto chi lavora nell'ambito della grafica si trova spesso a dover lavorare con documenti di dimensioni estremamente elevate, che possono arrivare anche a superare il centinaio di Mbyte. Il tempo perso davanti al monitor in attesa dell'apertura o del salvataggio su disco di un file diventa quindi notevole.

Una tecnologia di nuova concezione, denominata Serial Storage Architecture (SSA) promette però di ridurre alquanto questi tempi morti. Il principio su cui si basa SSA è il collegamento in serie di più hard disk e di più computer attraverso un cavo seriale in rame: più dischi si collegano, più la velocità di trasferimento aumenta, fino ad un massimo di 80 Mb al secondo quando si utilizzano otto hard disk con un transfer-rate di 10 Mb/sec. I dischi collegati serialmente possono essere comunque di più (fino a 128), se le esigenze in termini di capacità di memorizzazione sono maggiori, mentre tutti i computer collegati attraverso questa minirete con l'apposita scheda PCI possono registrare i dati sugli hard disk in "batteria". La tecnologia SSA viene implementata per mezzo di due diversi componenti: gli hard disk sono realizzati da Micropolis e Optima, mentre le schede PCI (adatte per essere utilizzate con i Power Mac dell'ultima generazione ma anche con Pc dotati di tale bus) e il software sono forniti da Pathlight Technology. La soluzione viene commercializzata in Italia da **Lead** (tel. 0332/870780). □



Lo schema di funzionamento della tecnologia Serial Storage Architecture

La RAM dei sogni

*Spesso la RAM non basta, e sognamo di averne in quantità industriale. La **Newer Technologies** (http://www.newertech.com/) ha sviluppato un modulo DIMM da 128 Mb. Servirà soprattutto per i Power Mac più potenti e i cloni come il Genesis di DayStar (con 4 processori 604/150), in modo da poter sfruttare appieno le applicazioni più RAM-dipendenti. Il modulo DIMM della Newer è distribuito da **Turnover** (tel. 081/7647114).* □

Multiprocessore per tutti

Una scheda multiprocessore per PowerPC PCI è commercializzata da Total Impacts **(tel. 0044-181-3415484; *http://www.totalimpact.com/*). Sulla scheda possono trovar posto uno, due o quattro CPU 604 alle velocità di 100, 120, 132 o 150 MHz. La scheda, Total PowerSMP, si sorregge su un proprio software di controllo, così da poter posizionarsi su ogni Power con MacOS tradizionale, sfruttando però tutto il software che è scritto per Genesis di DayStar (uno dei cloni multiprocessore) per cui Adobe, Elastic Reality, Insignia Solutions, Live Picture e Strata si sono impegnate a progettare versioni dei loro software più comuni. I prezzi della scheda vanno dai 1.600 dollari per quella con una CPU ai 3.800 per quella che ne alloggia quattro. Total Impacts distribuisce una scheda simile, ma con solo un processore, anche per NuBus.** □

BBDO

Complicato Internet a se Performa non essere un collegarsi hai Macintosh può.

Collegarsi a Internet può essere complicato se non hai un Macintosh Performa.

E fino al 30 aprile l'abbonamento annuale a Italia on Line è compreso nel prezzo.

italia on line

Come tutte le grandi idee, Internet è semplice: attraverso la linea telefonica colleghi il tuo computer ad altri computer. Una volta in Internet, puoi navigare tra migliaia di informazioni: scaricare testi, fotografie, suoni, filmati... le possibilità sono davvero infinite. L'unico problema è proprio il collegamento. Hai mai provato a configurare un modem con un computer qualsiasi? Con Macintosh™ Performa™ è facile: c'è tutto quello di cui hai bisogno. E in molti modelli Macintosh Performa il modem è già integrato. Basta semplicemente utilizzare una qualsiasi presa telefonica. E il divertimento comincia. Ma con Macintosh navigare in Internet oltre che facile oggi è anche più conveniente: se acquisti un qualsiasi modello della serie Macintosh Performa entro il 30 aprile 1996 l'abbonamento annuale a Italia on Line è incluso nel prezzo!* Macintosh Performa non è solo uno degli strumenti più facili per navigare in Internet, ma è anche e soprattutto un Macintosh. E Macintosh è il computer più amichevole per definizione.

Apple Hot Line
GRATUITA PER I PRIMI 3 MESI

Per informazioni rivolgiti ai rivenditori Apple. Oppure chiama il n° verde 167-827069 Apple per ulteriori dettagli.

La linea Macintosh Performa parte da Lire 2.190.000**

Apple Computer

*http://www.apple.com oppure http://www.italy.euro.apple.com *L'offerta è valida sino ad esaurimento prodotti e non è cumulabile con altre promozioni in corso. L'abbonamento a Italia on Line è gratuito se attivato effettuando la registrazione entro il 31 maggio 1996. **IVA esclusa. (Il prezzo si riferisce al modello Macintosh Performa 630 8/500 CD). Tutti i prodotti Apple sono acquistabili con le forme di finanziamento SAFA. Apple e il marchio Apple sono marchi registrati di Apple Computer, Inc. Macintosh e Performa sono marchi di Apple Computer, Inc.*

Delta DISTRIBUZIONE Divisione INFORMATICA

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va) - Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781

Filiali: Roma - 00131 Tecnocittà - Tel. 06/419.01.41 - Fax 06/419.05.41
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv) - Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze - Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855

Agenzia: Puglia e Basilicata - Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

Scanner super veloce

■ SuperSpeedy, il nuovo scanner Umax arriva in Italia con distribuzione curata da **Image** (tel. 0523/334994). Le caratteristiche tecniche sono di tutto rispetto: 1.200 dpi hardware, 33 bit, 9.600 dpi (per interpolazione) al tratto, circa 40 sec. per scannerizzare un A4 a colori in una singola passata (a 300 dpi su PPC). Prezzo: 1.800.000 lire Iva compresa. Quello che lo rende più interessante è il software in bundle, Magic Match e Vistascan in italiano, e la manualistica anch'essa in lingua nostrana. È fornito anche in varie versioni con software a scelta tra Photoshop Omnipage Direct, Automask, ColoPro. Image garantisce la riparazione dello scanner in 3 giorni (lavorativi) e la sua sostituzione (entro i primi 30 giorni) se proprio non dovesse funzionare. Inoltre, gratis Hot Line e abbonamento per un anno alla BBS Image per scaricare release aggiornate di software e driver. □

Scheda Dos per 8100

■ **Con le nuove schede Dos della** Reply **(tel. 001-408-9424804; http://www.reply.com) anche i possessori di Power Macintosh 8100 hanno la possibilità di far girare Windows (e, naturalmente, Dos) sul loro pc. Le schede sono commercializzate con processori Cyrix 486 DX2/66, 486 DX2/100 e 5x86/100. Contrariamente alla precedente scheda per 7100, che sfrutta la RAM del Power su cui è installata, su questa si possono aggiungere sino a 64 Mb di RAM. In giugno la Reply è intenzionata a commercializzare simili schede anche per Macintosh basati su PCI.** □

La Genesis di American Dataline

■ American Dataline **distribuisce da marzo un clone Macintosh, il Genesis MP 600 di DayStar, sistema MacOS basato su 4 CPU PowerPC 604 a 150 MHz. ADL sta certificando una serie di rivenditori e V.A.R. specializzati per commercializzare il prodotto. Il Genesis è visto con interesse dato che promette prestazioni paragonabili, se non superiori, a quelle di workstation Unix, ma a costi di gestione limitati, quali quelli di un normale Macintosh. Per informazioni: American Dataline, tel. 0422/451150, *http://www.jce.it/Promo/ADL_WEB/index.html.xx/.*** □

CD-Rom in passerella

Futurshow, rassegna internazionale di Informatica, Telematica e Multimedialità, a Bologna dal 13 al 17 Aprile, proclamerà il CD-Rom dell'anno. La prima edizione dell'Oscar del CD, destinato al miglior prodotto del 1995, vede in lizza 30 opere selezionate da una giuria internazionale che annovera personaggi dello spettacolo e operatori del settore. Le opere vincitrici nelle 6 categorie previste (Action, Adventure, Simulation, Strategy & RPG, Film interattivi, Multimedia) saranno giudicate direttamente dal pubblico.Per informazioni rivolgersi allo 051/765056. □

Video proiettori

■ Sanyo produce due nuovi videoproiettori che sembrano indicati per professionisti, piccole-medie aziende e scuole. Si tratta del PLC 510ME e del PLC 700ME. Entrambi proiettano immagini indifferentemente da video (standard NTSC-PAL e SECAM) e da computer (Apple e IBM compatibili), sfruttando la tecnologia dei pannelli a matrice attiva TFT per una migliore visualizzazione e luminosità dell'immagine. Il PCL 700ME, più potente, si propone anche per utilizzi congressuali e fieristici. Li distribuisce **Videopool** (tel. 0461/829439). □

Roba da mouse

■ Non è la soluzione per lo spuntino di mezzo pomeriggio, ma uno dei nuovi tappetini per mouse della **Tucano** (tel. 02/26000298). Chi è stanco del grigiore da ufficio dei computer può trovare una serie di mousepad e di copri tastiera dai colori sgargianti e dalle forme inconsuete. I prezzi sono da sfizio che ci si può togliere: 10 mila lire e ve lo portate a casa. □

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE

MAC PC

LCD QV-10

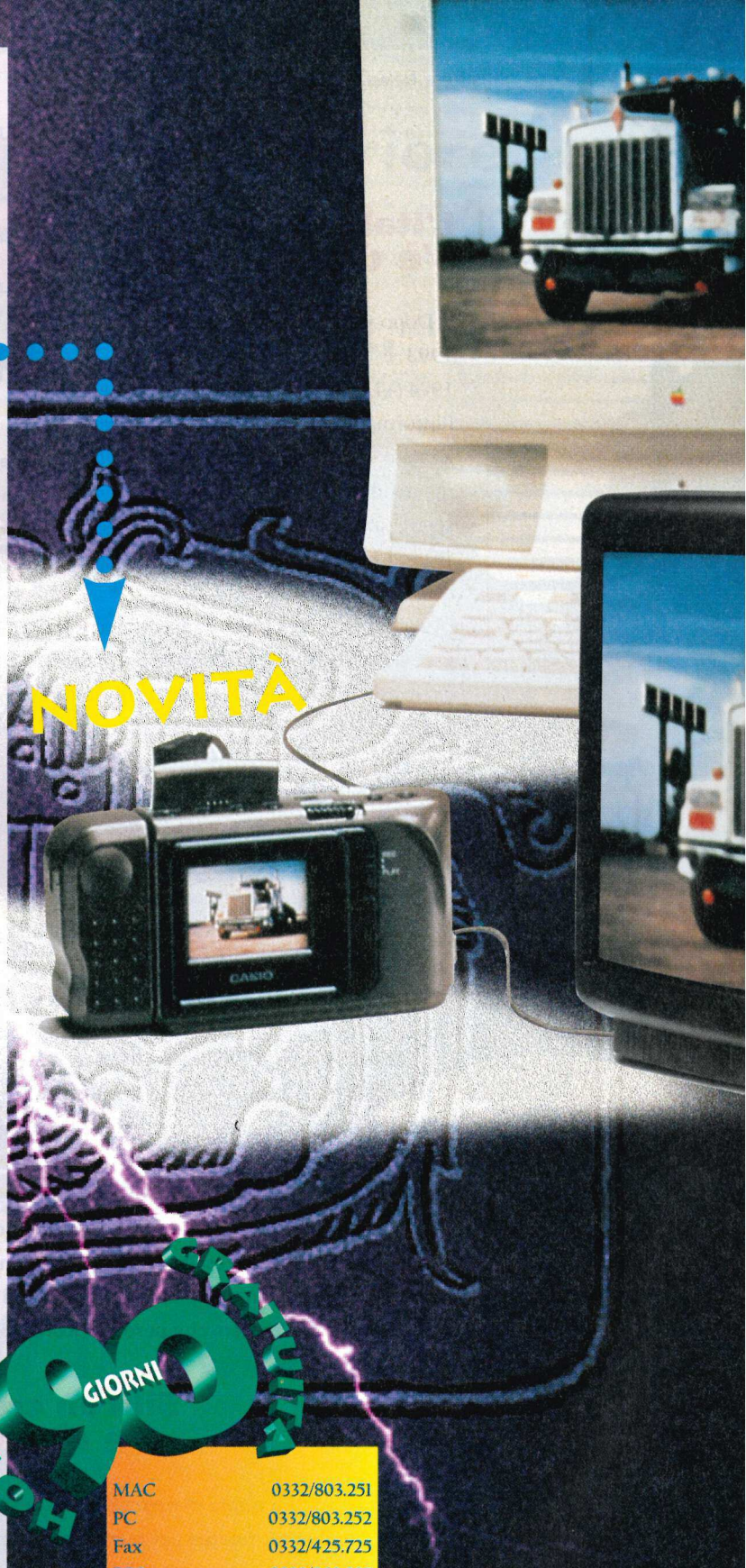
IMMAGINI DIGITALI DI QUALITÀ AL TOCCO DI UN PULSANTE!!!

Compatta, altamente funzionale e incredibilmente versatile, la LCD QV-10 permetterà di riprendere e memorizzare fino a 96 immagini contemporaneamente, di richiamarle e visualizzarle sul display TFT antiriflesso.

Collegabile a qualsiasi PC o MAC per lo scarico/carico delle immagini, oltre che a TV e videoregistratori per presentazioni su schermi a grandi dimensioni, la CASIO QV10 costituisce il più avanzato strumento di registrazione digitale delle immagini.

Le immagini ottenute, ad alta definizione, possono essere inviate via modem ad altri computer o trasmesse via Internet.

Per ulteriori informazioni rivolgiti subito al tuo rivenditore di fiducia.



HOTLINE 90 GIORNI GRATUITA

MAC	0332/803.251
PC	0332/803.252
Fax	0332/425.725
BBS	0332/860.397

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781

Filiali: Roma 00131 Tecnocittà
Tel. 06/419.01.41 - Fax 06/419.05.41
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze
Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855

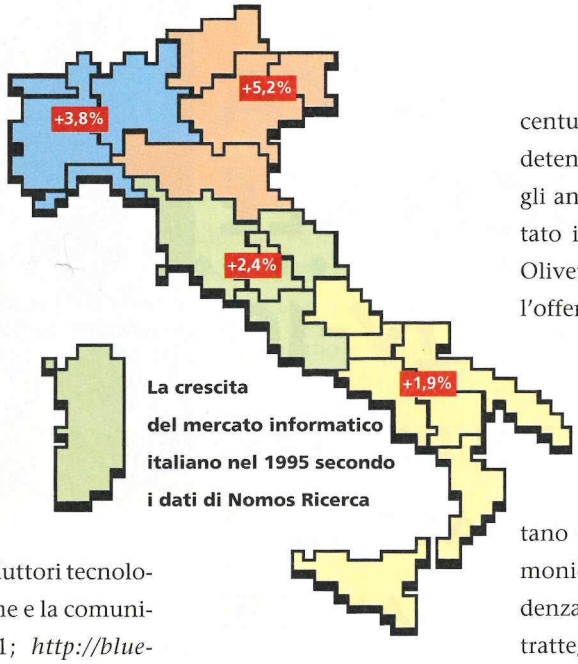
Agenzia: Puglia e Basilicata
Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

CASIO®

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione CONSUMER

a cura
di Luigi Conti

L'Italia s'è desta



La crescita del mercato informatico italiano nel 1995 secondo i dati di Nomos Ricerca

■ Dopo il -0,8 per cento del 1993 e l'assestamento del 1994 (+1,5%), il mercato dell'informatica italiano ha registrato nel 1995 un incremento del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente. Secondo i dati di Nomos Ricerca, diffusi dall'**Assinform** (Associazione nazionale produttori tecnologie e servizi per l'informazione e la comunicazione, tel. 02/58304141; *http://bluenet.ibm.it/ASSINFORM*) il settore in maggior crescita è quello relativo a software e servizi (+4,8%), seguito dall'hardware (+3,1%), mentre la fetta che si riferisce all'assistenza tecnica è in calo (-2,6%). Complessivamente, il settore muove 22.250 miliardi di lire. Contemporaneamente, il mercato italiano registra un'avanzata della quota di vendite di IBM, una buona performance di Olidata e una sostanziale tenuta di tutte le altre marche, tra cui Apple, eccezion fatta per Olivetti che ha perso più di un punto percentuale rispetto alla quota detenuta nel 1994. Secondo gli analisti, questo va imputato in parte al ritardo che Olivetti ha accumulato nell'offerta di personal di fascia alta, mentre continua a difendersi bene su quelli di fascia medio/bassa. Anche le stelle invitano Carlo de Benedetti, timoniere di Olivetti, alla prudenza. Il suo ritratto astrale, tratteggiato sul *Mondo* (numero 11, pagina 96), gli preannuncia un 1996 denso di complicazioni. Oltre alle case produttrici di Pc, anche Plutone e Urano sembrano cospirare contro il manager italiano e la casa di Ivrea. □

Silicon cresce e rinnova

■ Nell'ultimo trimestre del 1995 la Silicon Graphics **(tel. 02/57561; *http://www.sgi.com*) ha fatturato 672 milioni di dollari, con una crescita del 22% rispetto allo stesso periodo del 1994. Buoni anche i risultati netti, con guadagni di 52 milioni di dollari nel trimestre, ma con un calo di 7 milioni di dollari rispetto allo stesso periodo del 1994. «La crescita del fatturato non è stata come ce la aspettavamo» ha dichiarato il CEO di Silicon, Edward McCracken, che però ha ricordato di aver espanso la propria quota di mercato e di contare sulle nuove tecnologie per aumentare fatturato e guadagni. I nuovi prodotti Silicon, con l'incarico di aumentare quote di mercato e ricavi, sono il supercomputer visuale Onyx InfiniteReality, il Power Challenge 10000, le workstation Indigo2 Impact 10000 e Solid Impact, i desktop Indy R5000 e IndyStudio, i server Challenge 10000. Su tutte le macchine girerà Irix 6.2, il sistema operativo Silicon a 64 bit.** □

Pagine gialle

■ **Ziff-Davis** (*http://www.zdnet.com*) gruppo editoriale tra i più importante al mondo (pubblica *MacWeek, Mac User, PC Week, PC Magazine* e molti altri) è stato comprato da una società giapponese, la Softbank. I giapponesi sborseranno circa 2,1 miliardi di dollari, corrispondenti a oltre 3 mila miliardi di lire. Circa 500 giornalisti lavorano per produrre le 22 testate dedicate ai computer e alle tecnologie distribuite in tutto il mondo da Ziff-Davis. Nel corso del '95 il gruppo ha registrato una diffusione di oltre 5,7 milioni di copie. Il principale azionista di Softbank, il più grande distributore di software, sistemi e soluzioni informatiche in Giappone, è Mac Inc. □

MacWEEK

EURO RSCG

Per mostrarvi una qualità superiore, non chiediamo atti di fede. Vi invitiamo a fare la prova.

Miglioriamo il tuo mondo.

MONITOR BRILLIANCE 15A 17A 21A.

La gamma dei monitor Philips Brilliance non teme confronti. Con risoluzione fino a 1600x1280 pixel e schermo piatto, offre una rappresentazione ad altissima fedeltà di colori, grafica, contrasti: la più vicina al risultato finale. Il modello più sorprendente? Brilliance 21A con tecnologia CyberScreen®, primo monitor al mondo completamente digitale. Se volete mettere alla prova i brillanti risultati del lavoro Philips a servizio della vostra creatività, chiamate il numero verde per conoscere il rivenditore di fiducia più vicino. E vi sorprenderà ancor di più sapere che Philips offre una garanzia totale per ben 3 anni.

BRILLIANCE®
HIGH RESOLUTION MONITORS

Numero Verde 167-820026

3 ANNI DI GARANZIA MONITOR ALTA RISOLUZIONE GRANDE SCHERMO

PHILIPS

PHILIPS

Che sia per rete o scrivania, Appliware *è sempre la migliore scatola di attrezzi in circolazione*

Adorabili icone

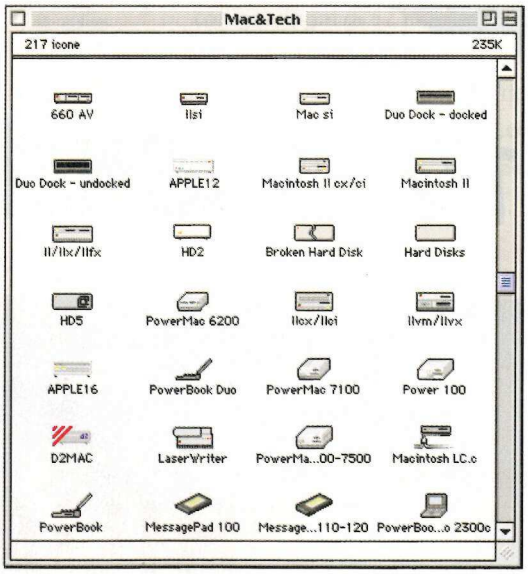
di Michele Pizzi

La primavera è arrivata ma non è il caso di riposare sugli allori.

Anche perché rischiereste di perdervi alcune chicche non da poco.

Questo mese, infatti, abbiamo il piacere di presentarvi in esclusiva una nuova creazione di Alessandro Levi Montalcini, il più famoso e celebrato autore di shareware al di qua delle Alpi.

Icon Archiver è sicuramente la più completa applicazione shareware in circolazione per la raccolta e la conservazione di icone, in grado di eliminare finalmente il problema dell'ingombro e della confusione generate dalle classiche collezioni di cartelle dotate di icona personalizzata.



Finalmente è possibile archiviare migliaia di icone senza infestare il computer di inutili cartelle

Ma non è l'unico programma in italiano offerto da *Appliware*.

Perseverando nel proporre moduli per Striscia di Controllo, abbiamo scelto questa volta la nuova versione di uno dei più interessanti: HandyMan. Non ci siamo però limitati alla sua riproposta *sic et simpliciter*, scegliendo invece di tradurlo in italiano, per poter sfruttare al massimo le sue già notevoli funzionalità di interazione con il sistema operativo.

Strumenti di creazione

La maggior parte degli attuali utenti di Internet si limita a navigare in lungo e in largo le milionate di pagine sparse per il cyberspazio; non per questo dimentichiamo quelli che invece amano agitare le mani sulla tastiera. Abbiamo quindi pensato di mettere loro a disposizione un classico programma di composizione di pagine in linguaggio HTML. Con Web Weaver i giovani leoni della Rete potranno così farsi le ossa e prepararsi a un dignitoso ingresso nell'arena virtuale.

Nodi efficaci

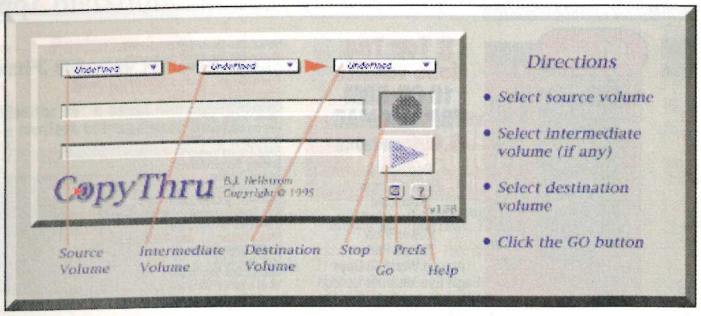
Dagli inestricabili intrecci di Internet alle meno estese, ma non meno migliorabili, ramificazioni aziendali.

Il gruppo di programmi che *Appliware* ha selezionato mira a migliorare la gestione della rete locale e ad aumentarne le prestazioni, semplificando soprattutto la vita a quella figura indispensabile che è l'amministratore di rete.

Innanzitutto Trawl, per monitorare l'estensione della rete e il suo groviglio di nodi; e poi OnLine, per decidere quali applicazioni mettere a disposizione di tutti gli utenti di rete; ShutDown Remote, per il riavvio a distanza delle macchine in rete; PowerShare, per ottimizzare la Gestione Condivisione; The Red Queen, per sveltire il traffico dei file attraverso reti poco veloci.

Non esclusivamente per l'uso in rete, DiskTracer è comunque utilissimo per la scansione periodica dei volumi disponibili, l'organizzazione in cataloghi di quanto depositato sui diversi supporti e la ricerca veloce dei file più dimenticati. In particolare, il programma si rivela utilissimo nella catalogazione del contenuto di CD-ROM, notoriamente molto lenti nel caso di una ricerca diretta.

Ultimo di questa serie, CopyThru è un'utility che facilita enormemente la duplica-



Giga dopo giga, con CopyThru diventa facile duplicare anche cartuccioni removibili supercapienti

zione di cartucce removibili di qualsiasi capacità, permettendo di automatizzare le procedure di backup anche disponendo, come del resto normalmente accade, di un solo lettore.

Una volta velocizzata la rete, potete infine decidere di rallentarne di nuovo le prestazioni, giocando in piacevole compagnia a ▶Etoile; cercate però di non farvi beccare dal controllore di turno!

Altri menu

La soluzione più comune per raggiungere rapidamente quanto nascosto nell'hard disk è l'uso potenziato delle funzioni di menu. Anche se in continua evoluzione, il solito Menu Mela non basta mai agli inesauribili sviluppatori shareware per Macintosh.

Ecco quindi ▶Other Menu, un potente menu aggiuntivo attraverso il quale non perdere mai il controllo della situazione e moltiplicare le operazioni a portata di mouse.

E se non siete ancora convinti che un menu inedito possa salvarvi dal caos, date una possibilità a ▶WindowMenu, una estensione che semplicemente impedisce di perdersi nel marasma delle finestre, anche quando queste sembrano sommergere la scrivania più capiente.

Scampoli sparsi

Sembra impossibile, ma su due dischetti ad alta densità trova posto un sacco di roba. Ecco quindi gli ultimi fuochi d'artificio di questo ricco numero primaverile.

Chiunque, con velleità creative, usi strumenti di ritocco fotografico o sia lanciato nel magico mondo della programmazione, troverà in ▶ColorSieve uno strumento inestimabile, anche se la sua funzione è "semplicemente" quella di mostrare le informazioni sul colore di un qualsiasi pixel dello schermo, utilizzando a scelta i modelli RGB, HSL, HSV E CMYK.

▶FreePPP è invece la nuova versione del più diffuso pacchetto di estensioni di sistema per il collegamento via modem con una rete TCP/IP (leggi Internet).

Infine, un piccolo esempio autoctono di applicazione di una delle meno esplorate funzionalità di Macintosh: la voce.

▶"Io parlo inglese", frutto della passione e della ricerca didattica di un'insegnante elementare, è infatti uno stack che sfrutta PlainTalk, il pacchetto di Apple per il riconoscimento vocale e la trasposizione a voce del testo scritto.

L'esempio, utilizzato nella pratica scolastica per l'insegnamento basilare della lingua inglese, è quasi minimalista ma non vi sarà difficile intuire le potenzialità del sistema.

A noi il compito di mantener desta la fiamma della vostra creatività, a voi quello di non lasciare depositare polvere sugli strumenti a disposizione, almeno fino al prossimo mese. ■

APPLIware 4/96

Nome	Dim.	Tipo
ColorSieve 1.1 f	162K	cartella
CopyThru1.5b f	306K	cartella
DiskTracker 1.0.2	1.467K	cartella
Etoile v2.0 f	396K	cartella
FreePPP 1.0.5	221K	cartella
HandyMan 1.3 ITA	221K	cartella
HTML Web Weaver	1.620K	cartella
Icon Archiver 1.0.1 FAT	324K	cartella
Io parlo inglese	131K	cartella
Online	32K	cartella
OtherMenu	612K	cartella
PowerShare	59K	cartella
Shutdown Remote 1.0.2	45K	cartella
The Red Queen	149K	cartella
Trawl 1.02	216K	cartella
WindowMenu v1.1.1 f	315K	cartella

MacPoint

Established since 1990

s.r.l. Viale Certosa 182 - 20156 MILANO

Punto Vendita Autorizzato Apple

altre offerte presso lo ShowRoom
9.30~12.30-15~19

Software

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.

FileMaker Pro 3.0 ing. (Novità)
Il più popolare database Mac oltre a mantenere la proverbiale facilità di interfaccia integra un motore relazionale che lo rende ancora più efficiente e professionale

CDROM Marathon II (Novità)
L'avventura continua. Dopo lo strepitoso successo di Marathon, la versione II offre nuove e più esaltanti esperienze tra scenari spaziali e sottomarini imaginari

Absolute Zero PPC (Novità)
Persino un Marine diventa nervoso. Vola e pilota 7 differenti veicoli con 13 diversi sistemi di armamento. 30 missioni. Sequenze Video full motion su CD Interattivo

Adobe PageMill (Novità)
Con PageMill Adobe creare una pagina Web diventa facile anche per coloro che non hanno conoscenze specifica. Pagine leggibili da Mac, Windows e Unix

Johnny Mnemonic (Novità)
"Killer Interface", questa è la definizione data da Computer Gaming World. "The best Film action in a game yet". Vale la pena di possederlo? A voi decidere.

Software

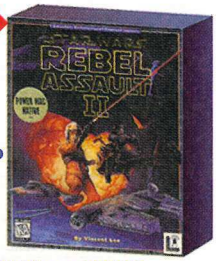
Super Promozionale

Claris Resolve ital	39.000
Cumulus	59.000
LetraStudio	59.000
DayMaker ital	29.000
Animation Works	39.000
Ofoto	39.000
Omnipage Pro	59.000

prezzi applicabili solo per acquisti con altri prodotti sino ad esaurimento scorte

Giochi e didattica

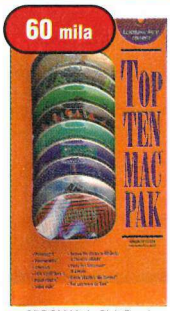
A-10 Attack	96.000
Big Horn Country Club	36.000
Bridge Deluxe With Omar Sharif	76.000
Carriers at War II V1.02	91.000
Castles:Siege & Conquest	73.000
Chessmaster 3000	58.000
Civilization	50.000
Eric's Ultimate Solitaire	69.000
F/A 18 Hornet: Korean Crisis (& upg.a F/A18 2)	64.000
F/A-18 Hornet 2.0 (Fenomenale)	97.000
F117-a Classic	91.000
Firestone Country Club	36.000
Flying Nightmares	90.000
Glider 4.0	51.000
Glider Pro	56.000
Hellcats Mission Over Leyte Gulf	42.000
Hellcats Over The Pacific	82.000
Indiana Jones/ Last Crusade	42.000
Indiana Jones: Fate Of Atlantis	32.000
Lawnmower Man/Mac	56.000
Legend Of Krandia	37.000
Links Pro Mac	86.000
Lode Runner: The Legend Returns	77.000
Loom	42.000
Marathon	77.000
Masters Of Orion	82.000
Microsoft Flight Simulator V4.0	93.000
Out of the Sun/PowerPC	86.000
Pac-in-time V1.0	47.000
Pathways into Darkness	107.000
Pebble Beach	48.000
PGA Tour Golf II	86.000
Poker Solitaire	18.000
Power Poker	67.000
PT Boat Simulator V1.0	32.000
Shanghai II:Dragon's Eye	35.000
Simcity 2000	84.000
Simcity 2000 Scenarios:	26.000
SimCity Classic	48.000
Simcity Classic Graphic Set	26.000
Simtower	67.000
Solitaire Antics	30.000
Spectre Supreme	69.000
Spectre VR	69.000
Star Trek 25th Anniversary	72.000
Star Trek: Omnipedia	96.000
Sub Battle Simulator V1.54	32.000
Super Tetris	36.000
Syndicate	77.000
U-Boat	77.000
Warlords II	82.000
Wolfenstein 3D	55.000



CDROM Star Wars Rebel Assault II
L'Impero Nascosto
99 mila
Una nuova emozione, ancora più esaltante della prima versione

Giochi e didattica su CDROM

CDROM 3D Ultra Pinball	92.000
CDROM 5 Games in One	96.000
CDROM 7th Guest	96.000
CDROM Absolute Zero (Special mese)	79.000
CDROM Astrology Source	84.000
CDROM Baseball's Greatest Hits	66.000
CDROM Battle Chess 3D Color	96.000
CDROM Beyond the Wall of Stars	100.000
CDROM Brain Dead 13	82.000
CDROM CD Mac Pack	60.000
CDROM Comanche	108.000
CDROM Corpse Killer	105.000
CDROM Crime Patrol	86.000
CDROM Cyberarcade II Collection	69.000
CDROM Cyberwar	97.000
CDROM Dark Forces	102.000
CDROM Dark Forces Novità	102.000
CDROM Darkseed Cyberdreams	61.000
CDROM Deep Voyage	35.000
CDROM Descent	81.000
CDROM Doom II	125.000
CDROM Flight Commander II	93.000
CDROM Flying Nightmares	86.000
CDROM Full Trottle	100.000
CDROM Gabriel Knight	96.000
CDROM Game of Fame Bundle	68.000
CDROM Gus Goes to Cyberopolis	63.000
CDROM Gus Goes to Cybertown	63.000
CDROM Harpoon Classic (War Game)	42.000
CDROM Hell	107.000
CDROM Icebreaker (Special mese)	70.000
CDROM Indiana Jones/ Fate of Atlantis	61.000
CDROM IndyCar Racing II	81.000
CDROM Iron Helix	133.000
CDROM Ishar 3	69.000
CDROM Jewel of the Oracle	88.000
CDROM Johnny Mnemonic (Special mese)	88.000
CDROM Jump Raven V1.0	90.000
CDROM King's Quest VII	112.000
CDROM Kingdom: The Far Reaches	88.000
CDROM Labyrinth Of Time	107.000
CDROM Links Pro Mac	86.000
CDROM Lode Runner: The Legend Returns	86.000
CDROM Mac 4 Pack	58.000
CDROM Mac Bestseller Pack	71.000
CDROM Mad Dog MCCree	86.000
CDROM Marathon	79.000
CDROM Marathon 2: Durandal (Special mese)	92.000
CDROM Masters Of Orion	82.000
CDROM Metaltech: Battledrome	77.000



il Top Ten delle vendite
10 CD-ROM TOP TEN MAC
6.000 cadauno

Populous II
PowerMonger
Syndicate
PGA Tour Golf II
PowerPoker
Theme Park
Around World 80 Days
Eagle Eye Misteries London
Chuck Yeager's Air Combat
The Labirinth of Time

CDROM Mtv's Club Dead	82.000
CDROM Myst	100.000
CDROM Next Step : Mars V1.0	51.000
CDROM NFL Official Super Bowl	107.000
CDROM Out Of The Sun	86.000
CDROM Paws	54.000
CDROM PGA Golf Tour III	96.000
CDROM Pirates Gold	105.000
CDROM Power Pete	55.000
CDROM Preview Sampler Display	169.000
CDROM Prince of Persia Collecion	105.000
CDROM Rebel Assault	97.000
CDROM Rebel Assault II (Special mese)	99.000
CDROM Return To Zork	96.000
CDROM Return to Zork with Anthology	103.000
CDROM Rise of the Robots	96.000
CDROM Robinson's Requiem	69.000
CDROM Robot City	103.000
CDROM Sam & Max Hit The Road	61.000
CDROM Secrets of Stargate	61.000
CDROM Secrets Of Stargate Mpc	51.000
CDROM Sherlock Holmes Consulting	35.000
CDROM Simtown	67.000

Novità

CDROM Welcome to the Future
89 mila
Il più mozzafiato gioco di avventura mai realizzato

CDROM Solitaire Antics	67.000
CDROM Spaceship Warlock	58.000
CDROM Star Trek The 25th Anniversary	88.000
CDROM Star Trek:Next Gen/InteractTech Man.	82.000
CDROM Star Trek:Omnipedia	96.000
CDROM Substance Digizine V1.2	40.000
CDROM Super Wing Commander	107.000
CDROM Tetris Gold	75.000
CDROM The Chessmaster 3000	69.000
CDROM The Journeyman Project: Turbo	93.000
CDROM The Lion King Animated	63.000
CDROM The Manhole - Masterpiece	61.000
CDROM The New Oregon Trail	93.000
CDROM The Virtual Murder Mystery	54.000
CDROM Theme Park	86.000
CDROM Triazzle/CD-ROM	42.000
CDROM Warplanes: Modern Fighting	84.000
CDROM Warren Miller's Ski World	82.000
CDROM Welcome to the Future (Special mese)	89.000
CDROM Wing Commander III	104.000
CDROM Wrath Of Gods	75.000
CDROM Xplora 1:Peter Gabriels Secret	109.000
CDROM Zonkers! V1.0	63.000

Grafica & Design

Adobe Illustrator 6.0 PPC (Novità)	905.000
Adobe Illustrator upgrade 5.5 PPC(Disk&CD)	331.000
Adobe PageMill Novità (Special mese)	219.000
Adobe PhotoShop 3.0.4 PPC(Disk&CD)	1.359.000
Canvas 3.5.3 PPC	605.000
CDROM Vista Pro PPC	140.000
CDROM-Adobe SuperPaint Deluxe 3.5	156.000
CDROM-Print Shop Deluxe CD	169.000
Collage 2.0 PPC	393.000
Corel Gallery V2.0 (Novità)	155.000
CricketDraw III 2.0	222.000
Dabbler 2.0 PPC Novità	96.000
Dimensions 2.0 PPC	307.000
Flying Colors	107.000
Fractal Design Sketcher	108.000
Fractal Design Poser V1.0 (Novità)	215.000
FrameMaker 5.1 (Novità)	1.376.000
FrameMaker 5.1 Upgrade (Novità)	480.000
FreeHand 5.5 PPC Novità	699.000
Infini-D v. 3.1 PPC (Novità)	1.049.000
Kai's Power Tools 3.0 PPC	279.000
KPT Bryce 1.0 PPC	257.000
KPT Convolver PPC	245.000
MacRenderman/Showplace 2.0	970.000
MacroModel 1.5 PPC(Prezzo Special)	425.000
Omnipage V. 5.0	711.000
Paint Alchemy (Novità)	211.000
Painter 4.0 PPC (Novità)	754.000
Picture Press 2.5	167.000
Persuasion V3.0	219.000
Print Central V4.0 (Novità)	1.239.000
Print Shop Deluxe Companion	81.000
RayDream Designer 3.1 PPC	562.000
Sign Post	842.000
StrataVision 3D 4.0 PPC	871.000
Strata Studio Pro 1.1 PPC	2.212.000
Strata Virtual 3d	467.000
Terrazzo	184.000
TextureMaker PPC	311.000

Utilities

Capture 4.0.4	206.000
CDROM Loony Tunes Screen Saver	66.000
CDROM-Mega ROM 3.2	79.000
CDROM-Simpsons Screen Saver	64.000
CDROM-The Complete After Dark(univ)	91.000
CDROM Toolkit 1.5	111.000
Conflict Catcher III PPC(Novità) v. Bundle	128.000
CPU PowerBook Utilities 2.0.4	126.000
Disk Manager 4.0 PPC(x Dos compatible)	80.000
Disney Screen Saver	59.000
Eudora V2.1 for Macintosh	145.000
Flintstones Movie Screen Saver	33.000
Help! 1.1	231.000
M.A.D.: More After Dark	58.000
Magnet	124.000
Norton DiskDoubler Pro 1.1 PPC	169.000
Norton Utilities 3.2 PPC (Novità)	221.000
Now Utilities 5.0 PPC	179.000
PowerMerge 2 sincronizza Backup(Special)	49.000
PowerPrint 3.0 (Novità)	213.000
Public Utilities 2.0	261.000
RamDoubler PPC	119.000
Retrospect Remote 3.0 PPC 10pk	324.000
Retrospect 3.0 PPC	339.000
SAM 4.0 Intl Version	147.000
Snoopy Screen Saver	58.000
Speed Doubler	119.000
Star Trek Screen Posters	50.000
Star Trek Screen Saver	64.000
Star Trek:The Next GenerationScreen Saver	69.000
Star Wars Screen Saver	59.000
StuffIt Deluxe 3.5 (Bundle) (Special)	129.000
StuffIt SpaceSaver	93.000
Suitcase 2.1.4	159.000
Visual Clips-Star Wars	132.000
Virex Mac 5.6 (Novità)	140.000

Microsoft PUNTO DI CONTATTO

Microsoft Mac

Microsoft Office 4.2.1 Ita	1.015.000
Microsoft Office 4.2.1 Ita Comp Upgrade	799.000
Microsoft Excel 5.0 Inglese	669.000
Microsoft Excel 5.0 Ita	669.000
Microsoft PowerPoint 4.0 inglese	669.000
Microsoft PowerPoint 4.0 Italiano	669.000
Microsoft Word 6.0.1 Italiano	669.000
Microsoft Works 4.0 Italiano	199.000
Microsoft Works 4.0 Italiano education	106.000

Aggiornamenti Mac CCP

Non è più necessario rendere i dischi originali

Ms Office 4.2.1 Mac e PPC Ita	589.000
Ms Works 4 Mac e PPC Ita	99.000
Ms PowerPoint 4 Mac e PPC Ita	269.000
Ms Excel 5 Mac e PPC euro	269.000
Ms Excel 5 Mac e PPC Italiano	269.000
Ms Word 6 Mac e PPC euro	269.000
Ms Word 6 Mac e PPC Ita	269.000

Microsoft Home

Microsoft Home per Mac

Ancient Lands per Mac CDRom	86.000
Art Gallery per Mac CDRom in	86.000
Bookshelf per Mac CDRom ng	130.000
Cinemania 1996 per Mac CDRom (Novità)	69.000
Creative Writer per Mac ing	75.000
Dangerous Creatures per Mac	86.000
Dinosaurs per Mac CDRom ing	86.000
Encarta 96 Mac CD-Rom (Novità)	159.000
Fine Artist per Mac ing	75.000
Flight Simulator 4.0 per Mac	73.000
Frank Lloyd Wright per Mac C	94.000
Haunted House per Mac CDRom	53.000
Musical Instruments per Mac	86.000

Super PowerMac 7500 PCI
PPC 601/100 24/48 MB con RamDoubler
2 Hard Disk 500+1080 CD 4x
Monitor 17" Multiscan 1705
+ tastiera estesa Apple DesignProdotti

IN OMAGGIO
3 a scelta:
Claris Resolve
Ofoto
OmniPage Pro
Taste
Cumulus
DayMaker
LetraStudio

7.699mila

Performa 6200
PowerPC 601/75 8/800 CD Modem
Eccellente rapporto prezzo/prestazioni
Monitor 14" e tastiera Apple Design
con SuperGaranzia
2.780.000

Ordini:
Tel. 02/3800-2943 ric. autom.
Fax 02/3800-4247
Internet:
WWW.espero.it/macpoint/home.html

Una favolosa Vacanza a Tenerife

la United Paradise in collaborazione con MacPoint offre una vacanza da sogno per 4 persone

scegli MacPoint e scopri Tenerife

Performa 5300
PowerPC 603e/100 16/1,2GB CD 4x
4.590.000
con Monitor 15" e casse stereo integrate + tastiera estesa Apple Design

Scheda MPEG
Scheda TV
Comando a dist.
Modem

Televisione a 99 canali integrata, può registrare da TV e videocamera, mandare e ricevere fax, navigare in Internet, vedere film CD-I a pieno schermo

Multimediale per la famiglia

Prodotti Apple

Tastiera AppleDesign	144.000
Adattatore GeoPort PowerMac	300.000
Monitor Multiscan Trinitron 20"	3.910.000
Monitor Multiscan Shadow Mask 17"	1.323.000
Monitor Trinitron Multiscan 1710 17"	1.783.000
Monitor Multiscan Multimediale Stereo 14"	633.000
Monitor Multiscan 15"FlatSquare	748.000
StyleWriter 1200	483.000
Color StyleWriter 2200	794.000
Color StyleWriter 2400	874.000
LaserWriter 4/600 PS	1.656.000
QuickTake 150	1.140.000
Apple CD 600e Plus	660.000

Materiali di consumo

Cartuccia inchiostro per StyleWriter I & II	42.000
Toner per LW Select 360	144.000
Toner per PS LW 300/320	126.000
Toner per Select 300/310	144.000
Toner per LW I	162.000
Toner per LW II	153.900
Toner per NT/NTR	132.300
Toner per LW Pro 600/630	198.000
Toner per LW Pro 810	400.500
Toner 7 micron per LW PRO 810	490.500

Hard Disk
10% sconto promo
sulle quotazioni al momento dell'ordine

Hard Disk

Case 3,5"" con cavi	159.000
Case 5,25"" con cavi	159.000
Quantum 540 SCSI interno	389.000
Quantum 540 SCSI esterno	539.000
Quantum 730LGT SCSI interno	414.000
Quantum 730LGT SCSI esterno	559.000
Quantum 850 SCSI interno	449.000
Quantum 850 SCSI esterno	599.000
Quantum 1080 SCSI interno	589.000
Quantum 1080 SCSI esterno	739.000
Quantum Capella 2200 SCSI interno	1.390.000
Quantum Capella 2200 SCSI esterno	1.549.000

Esterni formattati con HDT PE e cavi

Iomega

1GB Jaz Removable
1.090 mila

Rimovibili

Syquest Removable 88C interno	325.000
Syquest Removable 88C con Cart.	562.000
Syquest EZ135 Removable C/ Cart	469.000
Syquest Removable 200 interno	587.000
Syquest Removable 200 con Cart.	768.000
Syquest Removable 270 interno	587.000
Syquest Removable 270 con Cart.	761.000
Syquest 44 Cartridge	73.000 3X210.000
Syquest 88 Cartridge	79.000 3X230.000
Syquest 105 Cartridge	86.000 3X250.000
Syquest Cartridge EZ135	40.000 3X115.000
Syquest 200 Cartridge	99.000 3X290.000
Syquest 270 Cartridge	93.000 3X270.000
Cartuccia ZIP 100 MB Iomega	39.000 3X105.000
ZIP 100 MB Iomega Removable	420.000

La fantastica CASIO QV-10
990.000
Prezzo speciale

Novità

6 foto con risoluzione di 240X320
ltracompatta e leggera-190 gr.-130x66x40mm
oom e macro-messa a fuoco minima da 10cm
it di collegamento per Macintosh e Windows

TDK DAT Cartridge 60 Metri	17.000
TDK DAT Cartridge 90 Metri	20.000
TDK CD riscrivibili	18.000-3x50.000
PS SCSI Sentry	99.000
APS SCSI Sentry II	199.000

Memorie
10% sconto promo
sulle quotazioni al momento dell'ordine

Memorie
DIMMs per PowerMac 7200-7500-8500-9500

Cache 256K 2° liv 7200-7500-8500	354.000
DIMM 8MB 70ns	330.000
DIMM 16MB 70ns	699.000
DIMM 32MB 70ns	1.391.000
DIMM 64MB 70ns	2.593.000
DIMM Saver adapter da 72 a 168 pin	103.000
SIMM 32MB PowerB 5300	2.665.000
VRAM 1MB 70ns	135.000
VRAM 2MB x 9500 60ns	409.000

SIMMs per PowerMac e 68K

SIMM 4MB 72 pin 70ns	149.000
SIMM 8MB 72 pin 70ns	315.000
SIMM 16MB 72 pin 70ns	676.000
SIMM 32MB 72 pin 70ns	1.351.000
SIMM 16MB PowerB 5300	1.264.000
SIMM 2MB 30 pin	140.000
SIMM 4MB 30 pin 2 chip	201.000
SIMM 4MB 30 pin 8 chip	234.000
SIMM 16MB 30 pin CI/700-950	998.000

Modem

Supra Fax/Modem 14.4 220 Volts	249.000
SupraExpress 288 V.34/Mac	427.000
PowerPort Bronze 2400/9600	216.000
Powerport Gold 14000 send/rec	469.000
Powerport Platinum 28.8	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Duo	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Serie 500	768.000
TelePort Bronze II 2400/9600	216.000
Teleport Gold II 14.4 (Specia mese)	239.000
Teleport Platinum 28.8 (Specia mese)	489.000

Promozione Capofamiglia
Soggiorno 1 settimana a Tenerife-Canarie

Sei un capofamiglia? Acquista un computer Apple, un drive Fortera o uno scanner UMAX e se qualifichi, avrai un soggiorno gratis per 4 persone a Tenerife.
Chiedere informazioni "Promo Capofamiglia"

Scanner

UMAX Personal scanner	799.000
UMAX Personal scanner+Pshop LE	999.000
UMAX SuperSpeedy+Pshop LE+OP Direct	2.010.000
UMAXScanner Vista ColorPro-Photoshop LE	2.427.000
Page Office Scanner per documenti	750.000
PaperPort Scanner per documenti	790.000
Agfa Scanner StudioScan II SI	1.990.000
LinoType-Hell Scanner con PhotoShop Full	7.690.000

Stampanti

HP DeskWriter 600	665.000
HP DeskWriter 660	865.000
HP DeskJet 850C	1.120.000
Epson Stylus Color II 720 DPI Colore	899.000
Epson Stylus Color Pro 720 DPI Colore A4	1.359.000

Teleport Platinum
28.8 Fax/Modem
489.000

Teleport Gold II
14.4 Fax/Modem
239.000

PC Card Platinum 28.8 Fax/Mod/Ethernet 1.166.000
PC Card Gold 14.4 Fax/Modem 406.000
PC Card V34 28.8 Fax/Modem TDK 560.000
PC Card Platinum 28.8 Fax/Modem 775.000

per PowrBook 190-5300
520-540 con modulo espansione

Epson Stylus Color Pro PS2 A4	1.824.000
Epson Stylus Color Pro XL 720 DPI A3	2.508.000
Epson Stylus Color Pro XL PS2 A3	2.964.000
Fargo FotoFUN colore sublimazione	799.000
Kit nastro e carta per 36 foto FotoFUN	62.000
Kit nastro e cartoline per 36 foto FotoFUN	72.000
Kit nastro e etichette per 36 foto FotoFUN	72.000
4 Tazze e Starter Kit FotoFUN	64.000
Nec Superscript Color 3000M (Novità) Special	1.990.000
Tektronick Phaser 140 a colori PS	2.950.000

La nuova Nec
SuperScript 3000

3 tipi di stampa:
Sublimazione PhotoColor
Trasferimento a cera
Graphic Color
1.990.000

La nuova classe TOP
garanzia 3 anni
assistenza 24 ore

Design raffinato
Assoluta affibabilità
Terminazione digitale
Manuale italiano

FORTERA

1 GB Hard Disk Ext. (Prezzo speciale)	894.000
2 GB Hard Disk Ext. (Prezzo speciale)	1.640.000
Magneto Optical 230 Ext. (Prezzo speciale)	1. 154.000
4.4 Speed CD-ROM Drive Ext (Prezzo speciale)	529.000
Double Speed CD Writer+2CD (Prezzo spec.)	2.585.000

Tutti con case in metallo e terminatore attivo digitale

Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 13cm	43.000
Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 30cm	35.000
Half-Pitch 50 Pin/Half-Pitch 50 Pin 60cm	35.000
Mac 25 Pin/Half-Pitch 50 Pin 30cm	43.000
Mac 25 Pin/Half-Pitch 50 Pin 60cm	43.000
Half-Pitch 50 Pin/Full-Pitch 50 Pin 30cm	43.000
Half-Pitch 50 Pin/Full-Pitch 50 Pin 60cm	43.000

A richiesta con cavo sistema Mac 25pin o SCSI

I prezzi esposti sono applicabili esclusivamente per la vendita per corrispondenza
*I prezzi sono solo indicativi e possono variare a causa della fluttuazione del dollaro USA

Tipo di pagamento
Contrassegno(+2%)- Vaglia telegrafici-Contrassegni postali
Carte Credito:Cartasì/Visa/MasterCard-Esclusi i prodotti di Apple Computer
Tutti i prezzi sono al netto di IVA (16% per il software)

La nostra politica di vendita
*L'addebito sulla carta di credito viene fatto dopo la spedizione
*Garanzia limitata di 30 giorni-Sostituzione immediata del software difettoso
Sostituzione o riparazione sull'hardware a nostra discrezione-Si accettano resi solo se autorizzati

Spedizioni sul territorio Italiano via Corriere
*Spedizioni gratuite per ordini superiori a Lire 3.000.000.
*Lire 15.000+3.000 per Calabria-Sicilia-Sardegna
*Consegne computers: Addebito fisso di Lire 25.000+3.000 per isole

Specials del mese

Hardware

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.

Syquest SyJET Removable (Novità)
Incredibile formato, incredibile velocità, incredibile affidabilità. Il campione dei rimovibili Syquest sarà presto disponibile. Su 1 cartuccia il backup di un HD

Scheda TwinTurbo-128M PCI IMS (Novità)
SchedaVideo-grafica accelerata a 128 bit con 4 MB di VRam. Da 640X480 a 1600X1200 per migliaia e milioni di colori. Accelerazione Playback in RealTime

Stampante Fargo FotoFun (Novità)
Qualità fotografica su formato sino a 10X15. Ideale per stampare foto, cartoline o adesivi da qualsiasi immagine digitale. Si possono ritoccare le foto con il proprio softw.

CD-Rom 4.4 X Fortera (Novità)
Lettore CD Rom di altissimo prestigio ad alta velocità. 10% più veloce dei normali 4X. Terminatore digitale. Case in metallo. Garanzia 3 anni. Assistenza 24 ore

Umax Speedy 600 Scanner
Eccezionale offerta dello scanner Umax 24 bit a 16,7 milioni di colori con risoluzione a 600 dpi. 4,7 sec. per un A4 in una singola passata. Kit trasparenze opzional

primo piano

Uno studio di produzione nel mare digitale.
Come funziona, chi ci può lavorare, come e dove guadagna

Produzioni

di Luigi Conti

Avete visto la luce. Laser. Creare prodotti multimediali è il fine della vostra vita. Organizzare uno studio di produzione di CD-ROM et similia è il mezzo. Quindi: come fare, cosa serve, cosa fare, con chi unirsi, sono i primi interrogativi cui rispondere. Procediamo sistematicamente, dal fondo.

Con chi

Le professionalità base di uno studio multimediale sono tre: un art director, un ingegnere software, un project manager. L'inglese nei titoli professionali abbonda come il latino a messa prima del Concilio. La prima cosa da conoscere è proprio la lingua britannica: quasi tutta la produzione interessante è in questo idioma e guardare solo le figure non è produttivo. L'altra cosa è che la produzione multimediale richiede contributi professionali disparati, per cui il lavoro è sempre di gruppo. Attitudine al confronto e capacità di mettere in discussione le proprie idee sono i requisiti caratteriali minimi.

Queste tre figure, meglio descritte in queste pagine, non esauriscono le professionalità richieste per una produzione multimediale. Rimangono fuori settori importanti, principalmente relativi all'acquisizione e al trattamento di dati audio e video. Tali settori richiedono consistenti investimenti in macchinari e conoscenze specifiche elevate, troppo alte per uno studio di produzione neonato, per cui spesso si preferisce appoggiarsi a service esterni che sono in grado di fornire materiale già digitalizzato e abbastanza lavorato, la cui più semplice fase di editing finale può invece essere svolta in studio.

Altre competenze, che invece possono essere redistribuite tra le tre figure individuate, sono quelle dell'editor e del media assembler. Il primo si occupa dello studio e della stesura dei testi, calibrandoli sul pubblico verso

Art director

L'emisfero figurativo del gruppo. La forza dell'immaginazione, la creatività e l'estro. È la persona che si occupa di dare forma alle idee e alla logica del prodotto. Importante: è necessario che sappia utilizzare bene programmi di grafica su computer (naturalmente) e, soprattutto, che la sua ricerca stilistica sia continua. Deve avere l'accortezza di pensare alle modalità di fruizione del prodotto. Se tiene sempre ben presente che quasi tutto quello che produce dovrà poi passare per un monitor, è meglio.

Digitali snc

cui sono diretti (perché creare un corso di aggiornamento per un'assicurazione richiede un linguaggio diverso che distribuire un CD di presentazione di una polizza assicurativa), mentre l'altro ha il compito di raccogliere e organizzare i dati (filmati, colonna sonora, grafica, software) mentre arrivano, mettendoli assieme e testando che siano stati realizzati come richiesto. Dato che stiamo disegnando uno studio al gran risparmio, queste competenze sono spesso riassunte e distribuite tra le persone disponibili secondo le personali capacità e inclinazioni. L'editor lo farà, probabilmente, il project manager (che deve studiare la strategia comunicativa) e i compiti del media assembler ricadranno sull'ingegnere del software.

L'ottica di fondo è che da soli non si va da nessuna parte. Un gran numero delle competenze debbono essere recuperate all'esterno, rendendosi elastici alle richieste del prodotto da fornire. Altrimenti, si rischia di produrre qualcosa che, per quanto riguarda le capacità interne, è di alto livello, mentre quello che non ricade immediatamente nelle conoscenze e nelle possibilità dello studio viene lasciato a un livello inferiore. Danneggiando però tutto il prodotto.

Ingegnere software

Individua i luoghi in cui si nascondono le insidie tecniche: prestazioni richieste, performance, hardware di esecuzione finale. Determina quindi le specifiche tecniche che definiscono il prodotto: come il software deve essere implementato. Seleziona lo strumento migliore per la produzione (nel caso di un CD, per esempio, Director, o HyperCard, o Toolbook...), o un linguaggio procedurale (C, C++,...) per programmare direttamente alcune parti del lavoro in modo da velocizzarlo, ottimizzarlo e migliorarne le prestazioni finali.

Project manager

È l'elemento di collegamento tra le parti che partecipano al lavoro. Inoltre, a lui è delegata la costruzione editoriale del progetto, lo studio della strategia che sottintende al prodotto. Perché il multimediale è eminentemente comunicativo (beh, è come dire che l'acqua bollente è eminentemente calda, però repetita juvant) e uno dei rischi cui ci si espone è, invece, quello di creare qualcosa di scarsamente fruibile, che non lascia passare nessun messaggio. A questa figura fa capo anche il controllo dei budget di produzione.

Vale la metafora della flotta: un insieme di navi che vogliono viaggiare assieme ha la velocità della più lenta tra di loro. Ergo: che tutte le parti siano della stessa fattura qualitativa, o ne risente il tutto.

Cosa fare?

Dire che uno studio di produzione multimediale fa CD è come dire che un fornaio fa sfilatini. È vero, ma non basta. Magari è una parte importante, sicuramente basilare e imprescindibile, ma ci sono altri prodotti che possono essere sviluppati. La multimedialità offre di più, soprattutto in settori come quello aziendale e istituzionale.

Off-line

La prima distinzione è tra produzione off-line e produzione on-line. Da una parte trovano posto anche i CD-ROM, che spaziano dai titoli per l'editoria, le presentazioni al pubblico di prodotti di consumo o del terziario, sino ai videogiochi (se di buon livello, molto difficili da realizzare). Ma un campo basilare sono anche il supporto alla forza vendita delle aziende e il CBT (Computer Based Training), cioè i corsi di aggiornamento su base multimediale attraverso il computer. In questi due casi si tratta di prodotti eminentemente intraaziendali.

Una società di moda può richiedere al nostro fantomatico studio di creare un programma per la presentazione della collezione autunno/inverno ai rivenditori, oppure di essere aiutata per sviluppare un'interfaccia gradevole e funzionale per aiutare i rappresentanti non solo a presentare ma anche a vendere, facendo ordinare direttamente da un catalogo presentato su un pc portatile e collegandosi poi via telefono (magari cellulare) alla casa madre.

Il CBT è invece un ramo seriamente da prendere in considerazione perché molte aziende richiedono che i loro dipendenti vengano aggiornati con programmi efficienti e semplici. La forza-lavoro è un patrimonio aziendale che va curato, questo le società lo sanno bene. Altrimenti si rischia di non avere personale aggiornato e perdere in competitività.

Un'ulteriore area di produzione possono essere i chioschi informativi interni a fiere e musei, o a carattere turistico.

On-line

Praticamente, qui si parla di Internet. Molte società richiedono un loro sito Web. Bene, lo studio multimediale glielo fornisce. Non solo lo deve realizzare tecnicamente (vedi box), ma deve essere in grado di studiare il progetto comunicativo tenendo conto dell'incrocio tra pubblicità di massa e direct marketing che la Rete permette. Internet si configura difatti come uno strumento di comunicazione di massa (la vasta base di pubblico) che nello stesso momento può essere sfruttato con le tecniche tipiche del direct marketing (gli utenti non sono indifferenziati, è possibile monitorarne i passaggi e ricevere direttamente le impressioni sul loro gradimento). In questo caso le competenze tecniche si estendono all'area della connettività (soprattutto se si fornisce un servizio chiavi in mano a partire dal server),

Le macchine da avere

Questa rappresenta la dotazione di partenza di uno studio multimediale. Chi vuole, naturalmente, può implementare con ulteriori soluzioni, come workstation per il 3D e hardware per i video.

1. Un 8500 ben dotato di RAM (diciamo almeno 48 Mb) con ampio Hd, scheda AV, per l'authoring e l'elaborazione delle immagini.
2. Un 7500 con tavoletta grafica per il disegno, la creazione grafica e le illustrazioni.
3. Un Power di alto livello, o un Pentium veloce, per sviluppo e prototipizzazione.
4. Un pc server, che viene utilizzato sia come file server che come server per le prove di creazione di siti Internet.
5. Un PowerBook ben dotato per le presentazioni presso i clienti. Indispensabile.
6. Un masterizzatore CD con relativo software.

Flusso di lavoro

È stato trovato il committente che chiede di produrre un CD. Come organizzarsi? Ecco i passi di produzione:

1. Discussione interna del progetto.
2. Commisurazione delle competenze in rapporto al budget previsto.
3. Decisione dei compiti e delle responsabilità.
4. Flowchart con le relazioni tra i vari gruppi tematici: schermate, moduli, suoni, video...

5. Story board e prima visualizzazione dell'impatto.
6. Prototipo a livello superficiale con strumenti come HyperCard; presentazione al committente.
7. Se tutto è andato bene, se il committente è d'accordo, se le specifiche tecniche sono state definite con precisione, parte la fase esecutiva. Ognuno fa la sua parte.
8. Arrivano i pezzi al media assembler. Test delle singole parti.
9. Montaggio e test dell'insieme. Importante la fase di test che deve essere eseguita su macchine uguali a quelle del target di riferimento. Inutile provare su workstation CD orientati al mercato home.
10. Prodotto finito. Si parte con la masterizzazione del primo CD. La successiva stampa in più copie può essere curata dallo studio stesso (progetto tutto compreso) o dal committente (i più grandi lo preferiscono).
11. Riscossione della parcella (ma questo è un passo che nessuno si dimentica...).

sino a quelle del pubblicitario (per discriminare quale parte del messaggio vada presentata subito, come, sfruttando quali armi retoriche) passando per la sensibilità del comunicatore.

Anche qui si raccomanda l'elasticità. Ci sono siti cui è richiesto soprattutto di trasmettere semplici informazioni strutturate attorno a un soggetto; altri in cui bisogna offrire qualcosa di molto più raffinato e profondamente organizzato, come potrebbe essere un prodotto editoriale, una rivista on-line.

Per chi

I committenti. Ovvero: chi dà il pane allo studio multimediale. Dato che siamo consequenziali e logicamente strutturati, partiamo dal fondo: Internet. L'ultima arrivata ha fortissime richieste. Se un'azienda è titubante di fronte alla proposta di un CD o di un punto informativo, l'occhio diventa più interessato e il piede dell'amministratore delegato non batte più nervosamente, non appena la magica parola viene sparsa nell'aria: Internet. Il bravo cercatore d'affari dello studio multimediale ha due strade. Una facile e una difficile. Quella difficile è andare, di azienda in azienda, a proporre soluzioni e innovazioni: difficilissimo. Primo, trovare udienza. Secondo, convincere. Una simile strategia può funzionare con società che, muovendo grandi volumi, preferiscono trattare direttamente. Si rischia di morire prima.

Altra strada: gli Internet provider. Questi signori, che offrono accessi a Internet, possono essere interessati a fornire un pacchetto completo a un'azienda che volesse collegarsi tramite loro alla mamma di tutte le reti. Per cui ecco offrire, oltre alla semplice linea, anche qualche pagina Web, sino a un bel sito

Costruire nella Rete

La creazione di pagine Web presuppone l'uso di editor HTML. Ci sono sia prodotti specifici, sia implementazioni HTML all'interno di software già usati, come Quark XPress, Adobe PageMaker, Microsoft Word e altri. Sulle loro funzioni e il loro uso *il Milione*, la sezione dedicata a Internet di *Applicando*, ha iniziato un corso dal numero 124, mentre su JCE on line (*www.jce.it*) potrete trovare un bellissimo manuale di HTML. Qui sotto una piccola parata di software per la scrittura di pagine Web:

PageMill di Adobe
NaviPress di NaviSoft *http://public.navisoft.com*
HoTMetaL Pro di SoftQuad International *http://www.softquad.com/*
BBEdit di Bare Bones Software *http://www.jointsolutions.com/devguide/HTML/BBEdit3.5.html*
Hypermarker di Software Perspectives *http://www.elk-grove.k12.il.us/sperspect/*
World Wide Web Weaver di Miracle Enterprise *http://www.northnet.org/best/home.html*

Freeware e shareware

Webtor *http://www.informatik.th-darmstadt.de/%7Eneuss/webtor/places.html*
Arachnid *http://sec-look.uiowa.edu/about/projects/arachnid-page.html*
Site Writer Pro *http://www.rlc.dcccd.edu/Human/SWPro.htm*

organizzato come si deve. L'Internet provider, se le cose gli girano bene, preferisce spesso lasciare questa parte a delle società collegate, per cui conviene farsi sotto.

La produzione di CD e di programmi CBT implica cercare contatti con aziende. Le prime cui rivolgersi sono quelle che operano nell'editoria, poi quelle che hanno una rete di rappresentanti strutturata e qualificata. Le agenzie di pubblicità e, soprattutto, quelle di promozione, possono rivelarsi delle fonti di lavoro. Se si è in grado, ci si può anche aprire all'estero. Basta ricordarsi le regole fondamentali. Primo: americani, inglesi e francesi li fanno da tempo e molto bene. Secondo: i tedeschi sono bravissimi, e apprezzano comunque il gusto e lo stile italiani. Terzo: si combatte con la lingua del posto.

Per quanto riguarda fiere e musei, in genere preferiscono rivolgersi a interlocutori già di provata esperienza, per cui difficilmente uno studio neonato potrà presentarsi con le carte in regola. In questi casi è più facile avere del lavoro sub-appaltato.

Arrivati in fondo...

... riprendiamo dal primo quesito: come fare, e con cosa. Gli strumenti software richiesti allo studio multimediale, almeno quelli su cui esercita una padronanza assoluta e completa, sono gli ambienti di sviluppo e gli strumenti di authoring. I primi sono i classici linguaggi a oggetti (C++ di Symantec, Metrowerks, o anche l'MPW, Macintosh Programmers Workshop, di Apple) e i compilatori più comuni, eventualmente integrati con librerie specializzate per le animazioni, i suoni e compagnia cantante. Tra questa prima serie di strumenti è buona cosa che l'ingegnere software sappia destreggiarsi almeno quel che serve per riuscire a dare il lavoro a qualcun altro quando lui non è in grado di farlo.

Gli strumenti di authoring, quelli con i quali si dà forma al progetto, sono eminentemente due: **Director** (nato come software per l'animazione) e **Authorware** (entrambi di Macromedia). Vengono usati anche Apple **Media Tool** e Oracle **Media Object**.

Su Mac è possibile creare anche con **HyperCard** (Apple) e **Supercard** (Allegiant). Quest'ultimo ha una buona portabilità anche verso **Multimedia ToolBook**, ambiente invece solo per piattaforma Windows. Un software da avere è sicuramente **Debabelizer** (Equilibrium), per lavorare su tutti i formati di immagine. Naturalmente, i programmi di grafica (**PhotoShop**, **Illustrator**...) per la creazione e il ritocco delle immagini sono tutti da possedere.

Il video può essere ben editato con **Première** (Adobe) o Avid **VideoShop**: conviene lasciare l'acquisizione e le lavorazioni più pesanti a service esterni con hardware dedicato. Stesso discorso vale per la sintesi 3D e l'audio, se si vogliono buoni risultati. Nel caso dei suoni, un qualsiasi programma di editing di campionamenti audio può essere sufficiente per lavori meno impegnativi da svolgere in loco.

Per presentare la brutta, cioè il progetto di lavoro al committente, un qualsiasi flowcharter va bene, come **ClarisImpact** e Microsoft **PowerPoint**. ■

Si ringrazia Roberto Leonardi, della società B-Human, per la gentile collaborazione

CD: la prossima generazione

Diciassette Gbyte su un unico disco delle dimensioni di un comune CD: oramai è solo questione di tempo. I due consorzi di aziende che hanno sviluppato in competizione gli standard per il Digital Video Disc (DVD), la SD Alliance capitanata da Toshiba e Warner e il duo Philips/Sony, hanno alfine raggiunto un accordo. Il formato unificato, di cui comunque non si conosce ancora il nome, ha avuto ufficialmente i natali il 12 dicembre scorso. Un primo capitolato del nuovo standard è già disponibile: i dischi DVD avranno un diametro di 12 centimetri e uno spessore di 1,2 mm, saranno registrati su entrambi i lati ed avranno una capacità massima di 8,5 Gb l'uno. I lettori di DVD saranno però in grado di leggere insieme due dischi, e quindi la capacità massima di dati disponibili contemporaneamente in linea sarà di 17 Gb.
I primi ad essere commercializzati (probabilmente tra ottobre e novembre di quest'anno) saranno i lettori di DVD video. I videodischi DVD utilizzeranno lo standard MPEG-2 e potranno contenere un intero film con una altissima qualità di visualizzazione, audio multilingue e altre opzioni. Sempre nel corso di quest'anno è prevista al commercializzazione dei primi lettori per computer (il formato dovrebbe chiamarsi HD CD-ROM), mentre per le versioni riscrivibili bisognerà attendere probabilmente il 1998.

Page Office® by UMAX

il Fax-Archivio Digitale-OCR-Fotocopiatrice-Scanner che sta nel palmo di una mano

Page Office é uno strumento innovativo che racchiude in sè la funzionalità di 5 dispositivi indispensabili per l'automazione di ogni ufficio computerizzato.

Page Office è composto da uno scanner b/n e da 5 applicativi per:

- OCR avanzato.
- Archivio Digitale di foto e Testi, con ricerca indicizzata per chiavi o parti di documento.
- Fax ed E-Mail (con modem opz.)
- Fotoritocco con "evidenziatore" a colori.
- Fotocopiatrice, se collegato ad una stampante opzionale.

Page Office naturalmente è anche un potente scanner, da non confondere con prodotti similari per le seguenti caratteristiche:

- 300 dpi
- 256 livelli di grigio
- Collegato in SCSI II
- Estremamente veloce con 6.5 sec. per leggere un A4 a 300 dpi.
- Dotato di vassoio porta 10 documenti e di pulsante esterno per inserimento automatico del documento nell'applicativo.

£. 750.000* compresi 5 software

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX

IMAGE

Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra, Fax 338229

* IVA esclusa

Questa pagina é stata realizzata con ColorPro® in automatico da Photo CD

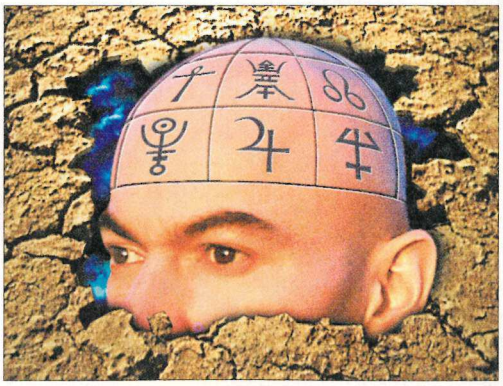
Rapporto dall'ultima edizione del Milia. Tante le novità presenti alla fiera francese, ma rintracciare prodotti veramente originali non è stato facile

La fiera dell'

Gli editori italiani si sono presentati puntuali, a Cannes, all'appuntamento con Milia, terza edizione di un mercato internazionale dell'edizione e dei nuovi media, che si è liberato, cammin facendo, dell'appendice libraria a completo favore della *nouvelle vague electronique*. Mondadori, Rizzoli, Giunti, De Agostini, Editoriale Domus, ma anche Opera Multimedia, Mediola, Parsec, Egidio Pentiraro (con una propria società, dopo la cessione di Editel), Bassilichi, Sacis (fra i distributori dotati di un proprio stand), AB Cinema, Cd Medialine e via siglando. Come si evince dai nomi, i competitor non sono più solo di estrazione editoriale, ma anche produttori di beni e servizi in altri campi della comunicazione. Con tutto ciò che la pluralità di esperienze comporta: sinergie, stili e contenuti nuovi, così come i retaggi culturali dei diversi ambiti di provenienza. La familiarità con il trattamento digitale dell'informazione non ha comportato ovunque una maggiore consapevolezza nella scelta di una linea e di un modello di sviluppo sul fronte dei new media. In giro per la fiera, che quest'anno ha occupato tutti gli spazi disponibili del

di Paolo Minetti

Esperto in comunicazione multimediale, ha seguito per noi il più importante appuntamento europeo dedicato al mondo dell'editoria digitale



***Unzip*, il primo magazine britannico interamente digitale. Ha vinto il Milia d'Or nella categoria "Hobby, travel and leisure"**

***The digital encyclopedia of Kabuki* (Ascii Corp.), dedicato alla popolare forma di teatro danza giapponese (premio speciale della giuria a Cannes)**

Palais des Festivals (un migliaio di stand, circa 10.000 *professionnel* in cortocircuito per i quattro giorni della manifestazione) le somiglianze tra i prodotti (spesso edizioni locali di uno stesso titolo di successo) e gli intrecci societari annullano qualunque specifico culturale, su base etnica o nazionale. E il *made in Italy* non fa eccezione.

editoria nuova

La parola d'ordine è "produrre per il mercato globale". O almeno distribuire. E il mercato, apparentemente, chiede sempre le stesse cose. Scorrendo una hit parade dei CD-ROM giapponesi, scopriamo che il bestseller di tutti i tempi (150.000 copie) è la versione localizzata di *Myst*, non certo quel titolo raffinato sul teatro-danza Kabuki che a Cannes si è aggiudicato il premio speciale della giuria, sfidando le barriere della lingua e della cultura.

Se si vuole ritrovare un briciolo di creatività diffusa, meglio scorrere il catalogo alla voce Israele: nomi come Click, Pixel, Zapa o Sea Multimedia sono sulla bocca di tutti, e i loro stand sono presi d'assalto. Le società non saranno quotate in borsa, ma i loro grafici e interface designer sì...

Stratagemmi & strategie

Per gli utenti monopiattaforma, lo scoglio dell'approvvigionamento titoli è senza dubbio la questione centrale. Nonostante il fatto che il Mac sia la piattaforma di sviluppo per eccellenza e che in molti Paesi, compresa la Francia, sia anche la prima scelta del consumatore per quanto riguarda desktop publishing e multimedia, il 70-80% dei titoli interattivi attualmente in circolazione non è Apple-compatibile. Scarsa lungimiranza oppure ordini di scuderia? Entrambe le cose, forse. Per ovviare in parte a questa sgradevole situazione, Apple Europe e Disney Interactive Europe hanno annunciato a Cannes l'inizio di una collaborazione più stretta sul fronte multimediale. Di software in bundle sono pieni i computer shop, ma l'accordo siglato fra questi due big dell'intrattenimento rischia di cambiare in meglio le regole del gioco. Della Apple Disney Collection entreranno a far parte i titoli interattivi su CD-ROM localizzati per la linea Performa nei vari mercati europei in cui la piattaforma è presente. Il piano di uscite prevede inizialmente la distribuzione di prodotti già acquisiti come gli Animated story book del *Re Leone* e di *Aladdin*, insieme a una "sneak preview" del nuovo CD-ROM dedicato a *Toy story*. In seguito, Apple e Disney lavoreranno in tempo reale per la diffusione europea dei nuovi titoli, tra cui *Pocahontas*, *Winnie the pooh and the honey tree* e *Timon & Pumbaa's jungle games*. Ogni CD-ROM in uscita sarà localizzato per Francia, Germania, Benelux, Italia e Regno Unito, e una selezione dei titoli più appetibili sarà affidata anche ai rivenditori spagnoli e a quelli svedesi.

Una nuova alleanza pan-europea è anche quella che ha per protagonisti l'editore tedesco Systhema (gruppo Holtzbrinck), Macmillan Publishers di Londra, il nostro Istituto Geografico De

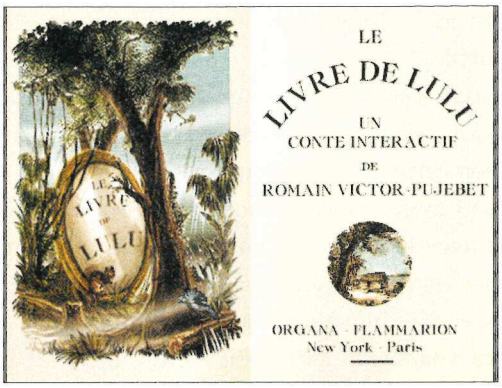
Sessantacinque milioni di lettori

Sarebbero oltre 65 milioni, in tutto il mondo, i lettori di CD-ROM già venduti e dunque operativi. Le vendite del '95 sarebbero state nell'ordine di 38,7 milioni di unità, con una crescita del 140% rispetto al 1994. I dati, forniti durante il Milia dalla società americana Infotech, indicano l'Europa come il continente che ha conosciuto la crescita più forte nel suo parco lettori, con un incremento del 273% rispetto al 1994. Ma il 50% dei lettori restano comunque patrimonio degli Stati Uniti. Da notare che oltre il 70% delle unità vendute nel '95 erano integrati alle piattaforme. Secondo Julie Schwerin, presidente di Infotech, il numero totale di lettori dovrebbe attestarsi sui 100 milioni di unità entro il 1996. «Proprio ora che tutta l'attenzione è concentrata su Internet e sulla diffusione in rete, mentre taluni sarebbero tentati di redigerne l'atto di morte, il CD-ROM resta un supporto editoriale di primo piano, richiesto sia per le applicazioni di massa, che per i suoi molteplici usi professionali».

Agostini e la consociata spagnola Editorial Planeta-De Agostini. "CD-ROM Europe" realizza in pratica una concentrazione di editori con un proprio know-how nel campo dell'editoria elettronica e un catalogo comune di qualità, in grado di forzare i limiti attuali della distribuzione, ponendosi anche come punto di riferimento per i nuovi soggetti che si affacciano per la prima volta sul mercato dei new media.

Tornando a bomba sui titoli, sono una decina quelli laureati dal Milia d'or (nessun italiano fra le nomination), la cui giuria era presieduta quest'anno da Jean-Michel Jarre. Alcuni premi sono semplici conferme: *Phantasmagoria* (Sierra) tra i giochi, *3D Movie Maker* (Microsoft) per l'edutainment, *Eywitness encyclopedia of nature* (Dorling Kindersley) per l'education-training. Ma c'è qualche piacevole sorpresa: *Olympic Gold* (Sea Multimedia), un CD-ROM che riscatta finalmente il tedio di tante produzioni sportive, per la categoria reference; *Unzip*, un magazine interattivo inglese (regalato in centinaia di esemplari fra la paccottiglia della solita documentazione e scoperto dal pubblico durante la cerimonia di premiazione) come miglior prova della sezione hobby-travel-leisure; *Scrutiny in the great round* (Calliope Media), una sorta di caleidoscopio digitale non passato fra i titoli di art and music (dove ha trionfato il *Michel Ange* di Montparnasse Multimedia) ma fregiato poi del Gran Premio, forse per un ripensamento estetico della giuria; *Le trésor du San Diego* (Millemedias), un omaggio al mito del galeone che piacerebbe tanto a Dylan Dog, vincitore nella categoria culture-the humanities; e *Route 66* (Ullstein Softmedia), itinerario automobilistico tra Los Angeles e Chicago, menzione speciale per l'originalità dell'approccio al tema del viaggio.

Un aspetto, quello geografico, su cui anche noi italiani avremmo qualcosa da dire, come dimostra l'unica segnalazione al New talent pavillon-Club des jeunes créateurs, la vetrina delle promesse del multimedia che ha ospitato quest'anno 29 progetti, selezionati fra gli oltre 50 pervenuti. *Ipergeo* -questo il titolo del progetto sviluppato da un gruppo di giovani autori sotto l'egida del milanese Istituto Europeo di Design- è un educational modulare, interattivo, dedicato all'ap-



***Le livre del Lulu* (Organa/ Flammarion): un raffinato libro interattivo per bambini, che verrà presto localizzato in Italia da Mondadori**

I conti dell'Italia

Un milione e mezzo di home Pc, con almeno 300.000 lettori di CD-ROM (a doppia o quadrupla velocità) pronti per l'uso. Questo era il dato, prudentemente sottostimato dalle varie fonti, con cui doveva fare i conti, alle soglie del '96, l'offerta di prodotti multimediali per il mercato consumer in Italia. Proprio alla fine dell'anno, è vero, c'è stato il boom delle vendite natalizie di pc, al 90% acquisti multimediali. Ma quante sono, realmente, le new entry? In un periodo in cui la domanda è ancora fortemente "hardware driven", il basso grado di penetrazione dei pc nelle nostre famiglie (si parla del 12%) ha fin qui frenato l'entusiasmo degli "information provider", più inclini a soddisfare le richieste del mercato professionale, decollato già alla fine degli anni '80 con un buon successo nel segmento dei titoli istituzionali (database e simili) su CD-ROM. La situazione si sta evolvendo rapidamente, grazie alla convergenza di diversi fattori come la diminuzione dei prezzi dell'hardware e la crescita dell'offerta di titoli multimediali in lingua italiana (solamente il 9% sul totale delle vendite, ma la forbice è destinata a chiudersi). Nel mercato globale del multimedia off-line (160 miliardi di lire nel '95) è il segmento "family" quello che registra la crescita più interessante, con oltre 70 miliardi di fatturato nel '95 (erano una ventina nel '94). Un altro dato significativo è la composizione della domanda: le grandi opere assorbono il 20%, i giochi il 15%, l'edutainment il 12%, il 18% è rappresentato dal porno e il restante 35% dai titoli di "special interest" (fonte Anee).

CLARIS™

SmallOffice

LA SOLUZIONE COMPLETA PER IL PICCOLO UFFICIO E LA CASA

l'office che va d'accordo con tutti!

... anche con il tuo portafoglio!

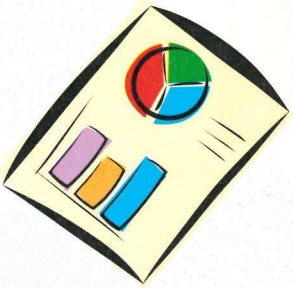
MULTIPIATTAFORMA

Claris SmallOffice è tutto ciò che serve per lavorare in modo intelligente, efficace e semplice su qualsiasi piattaforma e qualsiasi tipologia hardware, occupando pochissimo spazio sul tuo disco.

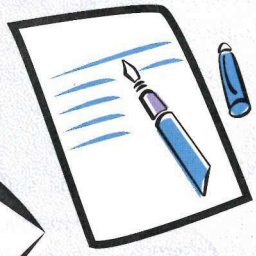
Con grande semplicità sarai subito in grado di utilizzare i diversi moduli per tutte le esigenze familiari, di studio e professionali, evitando così ulteriori investimenti.

Claris SmallOffice è davvero la soluzione completa!

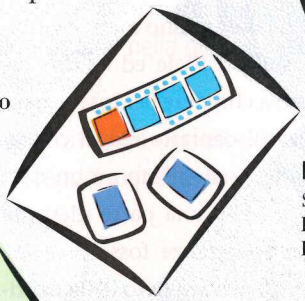
Foglio elettronico
Con oltre 100 funzioni integrate per far di conto e creare tabelle



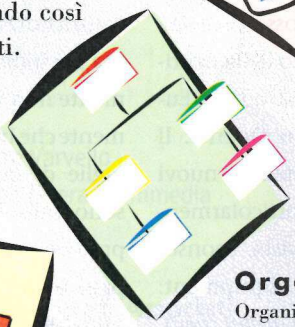
Diagrammi
Tipi di diagrammi diversi con effetti tridimensionali



Elaborazione testi
Strumenti completi per la video-scrittura, la formattazione delle colonne e l'impostazione di testi in automatico

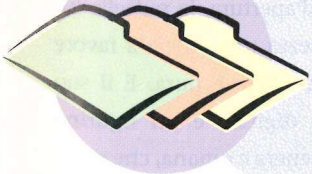


Modulo di Presentazione
Presentazioni professionali di grande effetto, semplici nell'implementazione e personalizzabili

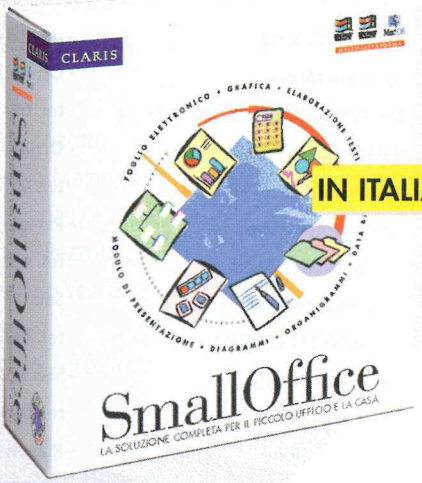


Organigrammi
Organigrammi completi, con molteplici opzioni, semplici ed immediati

Grafica
Effetti personalizzabili e una serie completa di strumenti di disegno tra cui bezier, ellissi, colori di riempimento e sfumature



Database
Creazione di archivi per la realizzazione di rubriche di indirizzi, elenchi di clienti, inventari, stampa di etichette ed altro



IN ITALIANO

Claris SmallOffice
Versione ITA
L. 399.000 + IVA
e in OMAGGIO
l'agenda elettronica '96/'97 in italiano

CLARIS™

Simply powerful software.™

Per ulteriori informazioni:
Sales & Marketing Partners Italy Srl
Tel. 02/27.32.61 - Fax 02/27.32.65.53

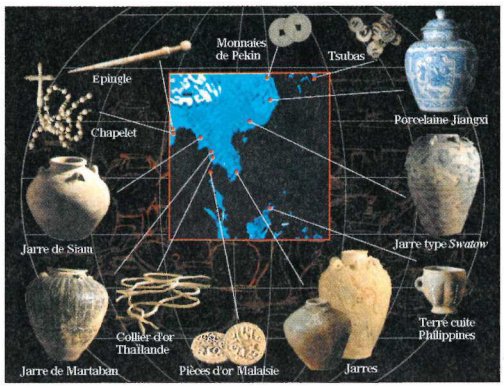
Distributori per l'Italia:
Delta Srl - Tel. 0332/803.111 - **Ingram Micro Spa** - Tel. 02/95.79.61

prendimento della geografia e delle scienze naturali e rivolto sia agli insegnanti sia agli studenti.

Canali cercansi

Se a monte, limiti strutturali e linea ondivaga nei posti chiave non aiutano l'impresa, a valle il punto critico è rappresentato dalla distribuzione: insufficiente e imprecisa nella scelta del canale (computer shop o libreria, mail order o punto vendita specializzato?). Un problema non solo nostro: negli Usa il mercato risente già di un'analoga strozzatura distributiva, con le confezioni che si contendono metri e visibilità sullo scaffale ed editori costretti a chiudere per totale mancanza di contatto con il consumatore finale. E non è un caso che a Milia una parte rilevante delle conferenze fosse dedicata proprio al buco nero della distribuzione: negli Stati Uniti, in Europa e nell'Estremo Oriente. Il resto era Internet oriented: nuovi motori di ricerca (particolarmente apprezzato Altavista, sponsorizzato da Digital Equipment: *http://www.altavista.digital.com/*), nuove utility per il Web, come Emblaze Player, la tecnologia proposta da Geo-Interactive Multimedia Group, che consente di avere on-line e in tempo reale animazioni a colori full motion a pieno schermo, senza bisogno di scaricare dalla rete software aggiuntivi. Molti gli interrogativi (irrisolti) sul futuro del supporto ottico (Cd-Rom o Dvd) in simbiosi con una rete prodiga di servizi e aggiornamenti. Più pressanti quelli su identificazione, protezione e negoziazione dei diritti nell'era digitale e sulla messa a punto di nuove forme di pubblicità per cominciare a guadagnare da subito sugli investimenti legati allo sfruttamento della rete.

Su tutto il monito di Laurie Anderson, ospite di Milia in qualità di artista di confine, permeabile alle nuove tecnologie. «Sprawling shopping mall» e «trade show» sono le espressioni che l'autrice di *Puppet Motel* (Voyager) usa per indicare ciò che assolutamente non vuole ma teme fortemente che Internet diventi. Avvisaglie di questa mercificazione sono i mini-logo e i copyright che proliferano in testa alle home page, e che Laurie paragona a una nuova specie di microrganismi. E per favore, trovate una parola meno orribile di *users*, per definire il popolo di Internet! Nell'arena mercantile battezzata da Nicholas Negroponte nel suo discorso d'apertura, la pulzella hi-tech spezza una lancia a favore dell'arte libera e pura. E il suo doppio digitale è un figurina molto tenera e umana, che ricorda da vicino l'eroina di *Le livre de Lulù* (Organa), biografia animata di una principessina che incontra per caso un robot e se ne innamora. Un titolo raro e prezioso, che gli editori italiani non dovrebbero lasciarci sfuggire, se il multimedia è la loro strada. ■



***Le trésor du San Diego* (Millemedias): dedicato all'archeologia marina, ha vinto il Milia d'Or nella categoria "Culture-The humanities"**

Per informazioni:

- AB Cinema
  tel. 06/3725872
- Apple
  tel. 02/273261
- Ascii Corporation
  tel. 0081/3-53518213
- Bassilichi
  tel. 055/4228246
- Calliope Media
  tel. 001/310-8291100
- Cd Medialine
  tel. 02/76003516
- Disney Interactive
  tel. 0033/53-755600
- Dorling Kindersley
  tel. 0044/171-8365411
- Editoriale Domus
  tel. 02/824721
- Egidio Pentiraro
  tel. 02/466380
- Geo-Interactive Multimedia Group
  tel. 00972/3-5733288
- Giunti Multimedia
  tel. 02/8393374
- Istituto Europeo di Design
  tel. 02/55194802
- Istituto Geografico De Agostini
  tel. 0321/4241
- Macmillan Publishers
  tel. 0044/171-8818000
- Mediola
  tel. 02/782198
- Microsoft
  tel. 02/703921
- Millemedias
  tel. 0033/1-30240139
- Mondadori
  tel. 02/75422270
- Opera Multimedia
  tel. 02/48364556
- Organa
  tel. 001/212-2335161
- Parsec
  tel. 0522/541173
- Sacis
  tel. 06/374981
- Sea Multimedia
  tel. 00972/3-6912424
- Rizzoli New Media
  tel. 02/50952727
- Sierra
  tel. 0033/1-46014600
- Systhema
  tel. 0049/89-324730
- Ullstein Softmedia
  tel. 0049/290-88126
- Voyager
  tel. 001/212-4315199

taglia & incolla

Speciale APPLICANDO aprile 1996

LA RIVISTA DI MACINTOSH

Taglia & Incolla è il punto di incontro tra la creatività della fotografia italiana e la qualità e praticità dell'immagine digitale.

E' una proposta nata dalla collaborazione tra Opera Multimedia, uno dei più importanti editori multimediali italiani e Fotografi Associati, un gruppo di professionisti iscritti all'AFIP (Associazione Italiana Fotografi Professionisti), che si è avvalsa del contributo tecnologico di Adobe, Apple Computer e Kodak.

In questo inserto sono presentate le prime collane di fotografie su CD interamente italiane **con diritti d'autore assolti**, che possono essere utilizzate ed elaborate professionalmente nella grafica, nella pubblicità, nell'editoria, nella comunicazione multimediale.

Taglia & Incolla attende di ricevere i vostri giudizi e suggerimenti che contribuiranno a rendere questo inserto ancora più ricco e completo.

Pietro Varvello
Amm. Delegato Opera Multimedia

Maurizio Vezzoli
Amm. Delegato Fotografi Associati

Fotografi Associati:

Giuseppe Abbrescia,
Francesco Agostini,
Marco Angeretti,
Paolo Begotti,
Fabrizia di Rovasenda,
Mauro Giuliani,

Gianni Ilardo,
Giorgio Majno,
Joe Oppedisano,
Mauro Pezzotta,
Maurizio Vezzoli,
Wanted,
Renato Zuccolin.

Taglia & Incolla è raccomandato da:

Adobe

Apple Computer

Kodak

INFORMAZIONI: tel. 02.48364558 - fax 02.48364560 - **ASSISTENZA TECNICA:** tel. 02.3314260- fax 02. 3314203
ORDINI: tel. 02.58310171- fax 02.58310498

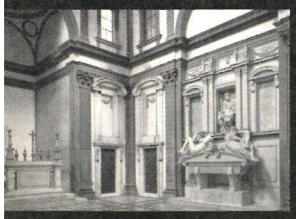
Garantito da OPERA MULTIMEDIA S.p.A. An Olivetti Telemedia Company - 20152 MILANO - Via Lorenteggio 257
e-mail opera_multimedia@iol.it - home page http://www.iol.it

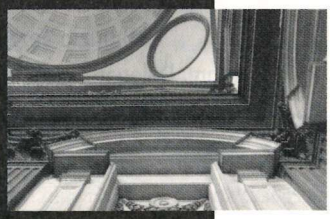
ARTE & ARCHITETTURA

L'Italia è la patria della creatività e dell'arte: conserva infatti il 60% del patrimonio artistico mondiale.
Arte & Architettura è la collana che Opera Multimedia dedica a capitoli fondamentali dell'arte e dell'architettura italiana, in una serie di monografie che raccolgono le fotografie più rappresentative di un patrimonio millenario conosciuto in tutto il mondo.

Michelangelo Scultore Vol.1
Le cappelle Medicee

Cod. Volume	n° T.01.01
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA





Quando la fotografia d'autore si accosta ai volumi della grande scultura, le immagini restituiscono prospettive e superfici che l'occhio spesso non riesce a cogliere. Le fotografie di questo volume, realizzate da Aurelio Amendola, possono dunque considerarsi autentiche visioni dell'opera straordinaria di **Michelangelo**, protagonista assoluto della scultura di tutti i tempi.

Il Barocco italiano Vol.1
Le città del Sud

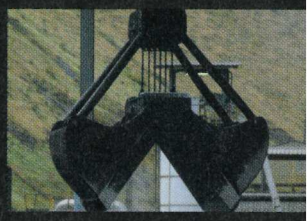
Cod. Volume	n° T.01.02
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

Lecce, Noto, Catania, architetture e decorazioni che realizzano le più assurde e impensabili fantasticherie formali, in grado di ispirare qualunque designer o artista dei nostri tempi.
Questo volume offre le immagini più suggestive dell'esperienza del **Barocco** meridionale, incredibile fucina di forme e invenzioni.

CIASCUN VOLUME CONTIENE UN CD E UNA GUIDA ALL'USO

AFFARI, INDUSTRIA, TECNOLOGIA

Questa collana è stata studiata espressamente per consentire la costruzione dell'immagine coordinata delle aziende e la realizzazione di materiali promozionali, newsletter, house organ e annual report. Ciascun volume focalizza oggetti e argomenti, in un'ampia gamma di immagini di grande qualità tecnica ed estetica.



Gli uomini, gli ambienti, gli oggetti e le macchine che popolano e compongono questo mondo. **"Industria"** raccoglie le migliori fotografie di questo universo produttivo che quotidianamente crea la ricchezza del nostro Paese.

Industria

Cod. Volume	n° T.02.01
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

La ricerca e le nuove tecnologie introducono un universo variegato di immagini e visioni inconsuete: ambienti, materiali e situazioni che per forme e colori evocano le frontiere aperte del futuro e suggeriscono interessanti architetture visuali.

Tecnologia & Ricerca: 80 fotografie di straordinaria qualità tecnica ed estetica.

Tecnologia & Ricerca

Cod. Volume	n° T.02.02
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

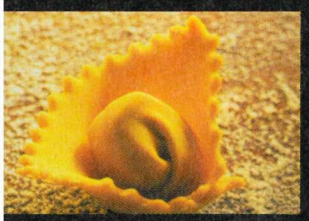
Treni, automobili, aereoplani e navi: strumenti di viaggio le cui forme e colori raccontano le storie del vivere contemporaneo che la memoria conosce o immagina, presente e futuro.

Trasporti contribuisce con 80 fotografie di grande qualità editoriale, a dare immagine ad innumerevoli contesti narrativi ed altrettante figure del viaggiare.

Trasporti

Cod. Volume	n° T.02.03
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

ALIMENTI & CUCINA



Scriveva Pellegrino Artusi, quasi un secolo fa, che la cucina è "bricconcella". Si riferiva naturalmente alle difficoltà che nascono intorno ai fornelli e non a quelle che anche i fotografi professionisti incontrano nel rendere appetitosa la fotografia di un alimento o di un piatto appena cucinato.

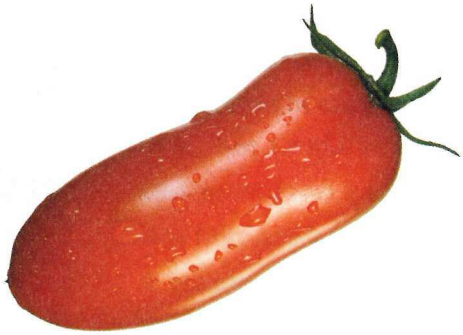
Questa collana di splendide fotografie offre il meglio della tradizione italiana: dalle verdure alla pasta, dai piatti più semplici a quelli più elaborati.

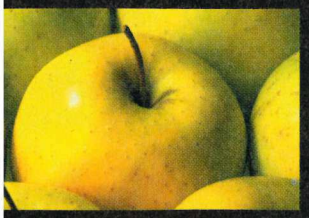
Pasta

Cod. Volume	n° T.03.01
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

La pasta è, incontestabilmente, un'opera dell'arte italiana: la varietà delle "specie", in funzione delle ricette, ma anche più semplicemente dell'amore per le forme belle e diverse.

"Pasta" è un volume di 80 fotografie d'autore, in grado di evocare profumi e sapori dell'alimento più amato e conosciuto del mondo.



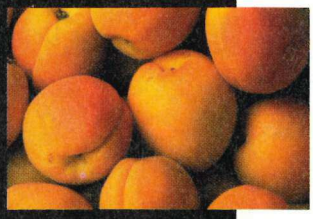


Frutta & Verdura

Cod. Volume	n° T.03.02
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

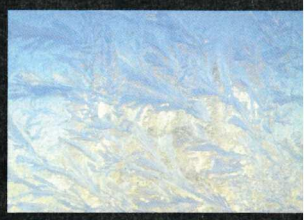
La cucina italiana è una fucina di invenzioni che riserva, ai frutti della terra, un destino di splendore: con un pizzico di creatività ogni verdura o frutto possono trasformarsi in un'opera d'arte, oppure in straordinarie composizioni .

"Frutta e Verdura" propone 80 fotografie di grande qualità professionale: il trionfo dell'arte fotografica al servizio della comunica-



ELEMENTI & OGGETTI

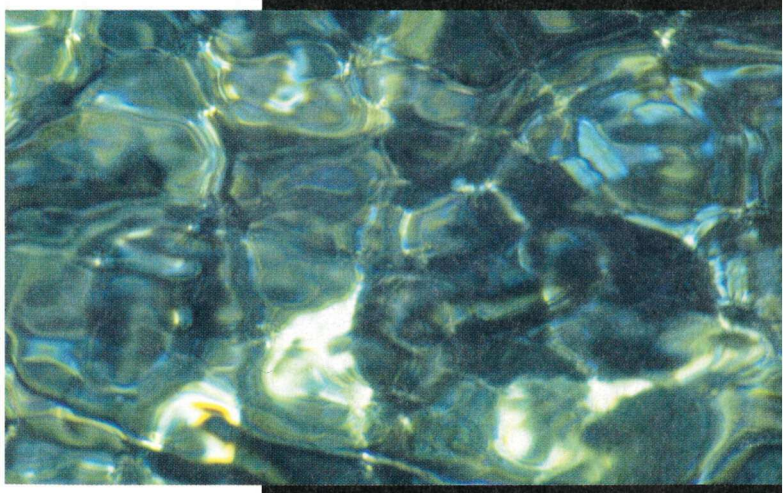
Acqua, aria, terra, fuoco. Sono i quattro elementi su cui si sono intrecciate le teorie sull'origine della terra, i sogni della pietra filosofale e la conoscenza della natura. Questa collana affianca a questi elementi gli oggetti più comuni o insoliti della nostra vita quotidiana, in una serie di volumi monografici di grande utilità pratica.



Oceani, fiumi, sete, pioggia. A ciascuna di queste realtà corrispondono emozioni diverse, connesse attraverso un filo antico e profondo con l'idea del tempo che scorre, del rinnovamento, della riflessione. Tutte idee che appartengono all'acqua.

Questa monografia propone 80 splendide visioni dell'**acqua** nelle sue manifestazioni più diverse.

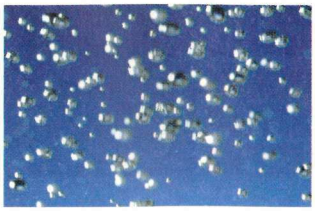
L'acqua	
Cod. Volume	n° T.06.01
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA



OFFERTA SPECIALE PER I LETTORI DI

MACINTOSH APPLICANDO

validità fino al 31.5.96



FONDI

Fondi è forse la collana che più di altre si rivolge agli utilizzi professionali nel campo della pubblicità e della grafica. La collana raccoglie fotografie a tema, di altissima qualità tecnica ed estetica, nonchè di grande praticità d'uso.

Cieli Vol.1

Cod. Volume	n° T.07.01
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

Cieli azzurri e sereni o notti senza luna, nuvole e cirri lievi o cumuli minacciosi e tormentati: questi e molti altri sono i cieli raccolti in questo titolo. **"Cieli Vol.1"** è un'antologia di 80 fotografie di cieli "freddi", pronti a connotare efficacemente discorsi e intenzioni comunicative molto differenziate.

Fondi naturali

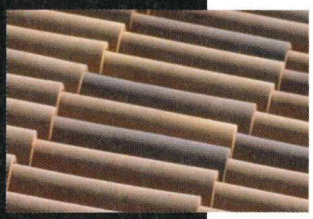
Cod. Volume	n° T.07.02
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

La natura è un interminabile album di textures. Fibre di legno, pelli di animali, architetture di foglie: ciascuna struttura vivente offre allo sguardo sorprendenti abbinamenti cromatici ed eleganti figure geometriche. **"Fondi naturali"** raccoglie 80 textures fotografiche di altissima qualità tecnica ed estetica, in grado di ispirare i professionisti delle immagini, siano essi artisti, designer o grafici pubblicitari.

Fondi artificiali

Cod. Volume	n° T.07.03
Fotografie	n°.80
Prezzo di listino	300.000 + IVA

Molti dei materiali che caratterizzano la vita quotidiana sono frutto del lavoro e della tecnologia: possono ispirarsi alla natura o costituire, per così dire, una seconda natura.
"Fondi artificiali" è un album variegato di materiali, in grado di soddisfare le esigenze dei più sofisticati professionisti dell'immagine, alla costante ricerca di nuovi stimoli creativi.



CATALOGO SU CD

Il catalogo su CD contiene:

- **880 immagini a bassa risoluzione e 11 ad alta risoluzione** per prove e valutazioni.

- La nuovissima versione di **Kodak Aquire (3.0)** il plug-in che inserito nel Vs.software di ritocco e manipolazione (Photoshop, Live Picture, Photostyler, ecc.) Vi permetterà di ritrovarVi con una splendida quadricromia già pronta per essere impaginata in pochi secondi.

- Il **profilo colore esclusivo - Taglia & Incolla - Kodak Color Management System (KCMS)** insieme ad altri profili colore per prove stampa e stampanti.

- **Adobe Photostop 3.0** (in versione try-out).

- Il **database di consultazione** per la ricerca delle fotografie tramite parole chiave (MAC- PC WIN).

Il tutto raccolto in un unico CD, il catalogo digitale di "Taglia & Incolla", per vedere e provare la qualità delle fotografie e della loro digitalizzazione.

Catalogo CD

Cod. Volume n°.C/1

Prezzo di listino 145.000 iva incl.

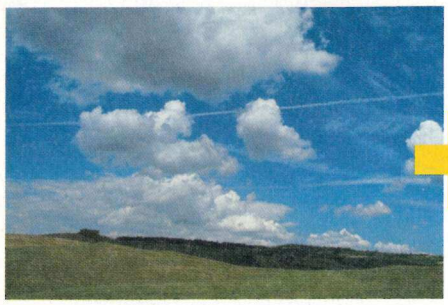
Offerta prova per lettori di MACINTOSH APPLICANDO **valida fino al 31.5.96**

Lire 87.000 (IVA inclusa)

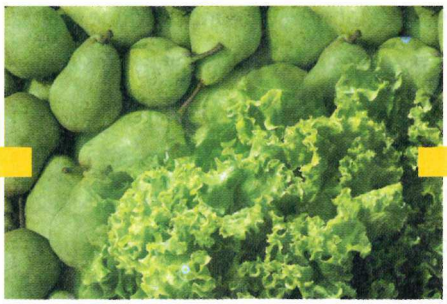
PER ORDINI:
tel. 02. 58 31 01 71
fax 02. 58 31 04 98

ESEMPI D'USO

1 Le immagini di "Taglia & Incolla" possono essere utilizzate per gli usi più disparati. Per esempio, possono rappresentare fonte di ispirazione per i **moderni artisti digitali**, che hanno l'opportunità di combinare e manipolare con la più ampia libertà di movimento le immagini tra loro. Come nell'esempio illustrato, un paesaggio naturale può divenire, come per magia, una suggestiva composizione surreale attraverso inserimenti incrociati di soggetti tra loro differenti provenienti da diversi titoli della collezione.



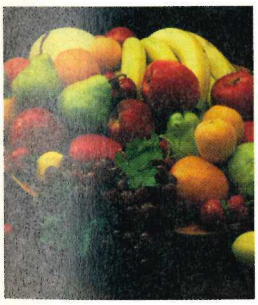
2 Anche i **grafici pubblicitari**, come pure i **creativi**, possono trovare ampi spazi di utilizzo della libreria d'immagini di "Taglia & Incolla". Qualsiasi fotografia digitale può essere utilizzata come sfondo per un progetto grafico, oppure, come nell'esempio riportato, come texture di una scritta. Attraverso semplici operazioni, il designer pubblicitario ha la possibilità di esprimere la propria creatività senza alcun tipo di limitazione, potendo fruire in tempo reale di qualsiasi immagine che meglio si adatta ad esprimere le proprie idee, oltre che a dare la possibilità di espandere in maniera incommensurabile gli orizzonti della propria immaginazione.



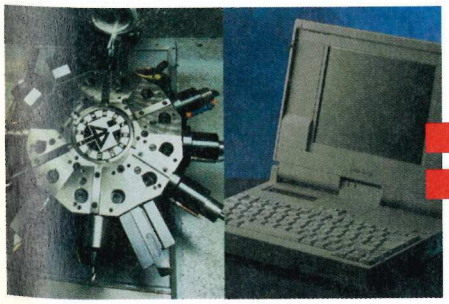
3 L'ampia gamma degli argomenti toccati dalla collezione soddisfa anche le esigenze della **redazione** che deve illustrare, attraverso immagini di forte impatto visivo, gli articoli della propria testata.

Ecco come, attraverso semplici operazioni, il concetto di un ciclo industriale, oppure l'espressione della moderna produzione tecnologica può essere concretizzata in una sola, esaustiva immagine. Ed il tutto realizzato in tempi modestissimi rispetto a qualsiasi altra metodologia di lavoro.

L'immediata accessibilità delle immagini permette quindi anche nel campo redazionale e, più in generale, in quello editoriale, di ridurre in maniera drastica i tempi di consultazione, reperimento ed acquisizione del materiale fotografico.



Frut
Verd



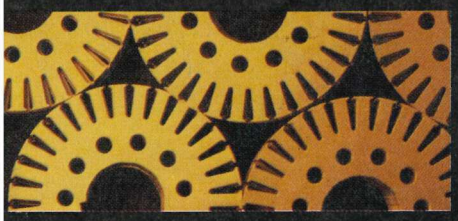


Immagine senza l'applicazione dei profili ***KCMS***

Immagine con l'applicazione dei profili ***KCMS***

taglia & incolla

"Taglia & Incolla" è la risposta italiana alle richieste delle agenzie di pubblicità, dei grafici, degli editori e di tutti i professionisti che richiedono per il loro lavoro quotidiano, **fotografie di grande qualità, già in formato digitale e con diritti d'autore estesi ed assolti.**

"Taglia & Incolla" offre un'ampia scelta di generi e soggetti, **tutti esclusivamente italiani:** i nostri bambini, le nostre case, i nostri uffici e fabbriche, i nostri sport, la nostra tradizione sono finalmente disponibili per pagine pubblicitarie, brochure e cataloghi.

Le fotografie presentate in questo inserto sono solo alcune tra quelle che compongono le collane di "Taglia & Incolla". Le hanno realizzate fotografi professionisti italiani, iscritti all'AFIP (Associazione Fotografi Italiani Professionisti) e riuniti nella Fotografi Associati s.r.l.. Sono fotografie di grande qualità e sensibilità, le stesse che vengono proposte quotidianamente a redazioni, agenzie di pubblicità ed aziende.

Alla creatività e qualità editoriale delle immagini fotografiche, "Taglia & Incolla" associa una **avanzata tecnologia di digitalizzazione.**

Grazie alla consulenza di Kodak, ogni immagine è stata digitalizzata e memorizzata con standard Kodak Photo CD in un Image Pac contenente cinque diverse risoluzioni fino a 2048 x 3072 pixel, (consentendo quindi utilizzi a stampa di qualunque formato).

Ogni immagine digitalizzata è stata confrontata con l'originale ed eventualmente riequilibrata in modo da assicurare **la massima fedeltà in termini di colore, densità ed incisione.**

Inoltre utilizzando l'esclusivo sistema di acquisizione messo a punto negli Stati Uniti da Kodak, con profili di calibrazione KCMS (Kodak Color Management System) in esclusiva per "Taglia & Incolla" si ha la possibilità di ritrovare in pochi secondi tutta la qualità della pellicola tradizionale.

Include

Kodak *digital science*™

Color Management Software

Per informazioni tecniche:

tel. 02. 33 14 260
fax 02. 33 14 203

RISOLUZIONE (pixel)		DIMENSIONE	USO	DIMENSIONE a 240 DPI
BASE/16	128 x 192	72 Kb	Selezione e posizionamento	–
BASE/ 4	256 x 384	288 Kb	Miniature per cataloghi	–
BASE	512 x 768	1,13 Mb	Risoluzione standard per video	–
4 x BASE	1024 x 1536	4,5 Mb	Media risoluzione	16 x 11 cm c.a.
16 x BASE	2048 x 3072	18 Mb	Max risoluzione per grande f.to di stampa	21,5 x 32,5 c.a.

taglia & incolla

LA RIVISTA PER MACINTOSH

APPLICANDO

validità fino al 31.5.1996

offerta per i lettori

Per ordinare potete:

1. Fotocopiare e inviare via fax questo buono al **n° 02/58 31 04 98**
2. o telefonare al **n° 02/58 31 01 71**
3. fotocopiare questo buono d'ordine spedendolo in busta chiusa a: **Taglia & Incolla Opera Multimedia** c/o New Promotional Mix, Via Molino delle Armi 3 - 20123 Milano

Data dell'ordine: Vs. n° ordine (se esistente):

Codice vol.	Titolo del volume	Quantità	Offerta APPLICANDO	Prezzo totale
C/1	Catalogo CD		£. 87.000	
T.01.01	Michelangelo Scultore ... Vol.1		£. 280.000	
T01.02	Il Barocco italiano ... Vol.1		£. 280.000	
T02.01	Industria		£. 280.000	
T02.02	Tecnologia & Ricerca		£. 280.000	
T02.03	Trasporti		£. 280.000	
T03.01	Pasta		£. 280.000	
T03.02	Frutta & Verdura		£. 280.000	
T06.01	L'acqua		£. 280.000	
T07.01	Cieli Vol.1		£. 280.000	
T07.02	Fondi naturali		£. 280.000	
T07.03	Fondi artificiali		£. 280.000	
				Totale

I prezzi s'intendono IVA inclusa, comprensivi dell'imballaggio e del trasporto celere a domicilio.

FATTURARE A:

Azienda

P.I. | | | | | | | | | | | |

Via n°

CAP. Città Prov.

Tel: Fax

Nome Cognome

Posizione in Azienda FIRMA

CONSEGNARE A:

(compilare solo se diversa destinazione)

Nome

Cognome

Via n°

CAP Città

Provincia | | |

Tel

Fax

PAGAMENTO

❑ ***Carta di credito: (CartaSi, MasterCard, Visa)***

Vogliate addebitare sulla Carta di credito intestata a:

n° carta |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| scad. |_|_|_|_|

Importo di £. ..... *

* importo da compilarsi a cura della New Promotional Mix (previa comunicazione al cliente) compreso di IVA e spese di spedizione

Data di nascita |_|_|_|_|_|_| Firma .....

❑ ***C/C Postale:*** *(allegare ricevuta)*

n° 20.56.92.08 intestato New Promotional Mix S.r.l., via Molino delle Armi 3, 20123 Milano

❑ ***C/C Bancario intestato a:*** *(allegare bonifico)*

New Promotional Mix c/o Banco AMBROVENETO

CIN M - C/C 60489/47 - CAB 01616-2 - ABI 3001-5

❑ ***Contrassegno***

SPEDIZIONI

a mezzo posta: (pacco postale)

SPAZIO RISERVATO DA NON COMPILARE

PER CONOSCERE MEGLIO LE VOSTRE ESIGENZE:

Settore attività: ❑ Pubblicità ❑ Grafica ❑ Fotocomposizione ❑ Altri

Tipo di computer: ❑ Mac ❑ PC WIN ❑ Altri

arti & mestieri

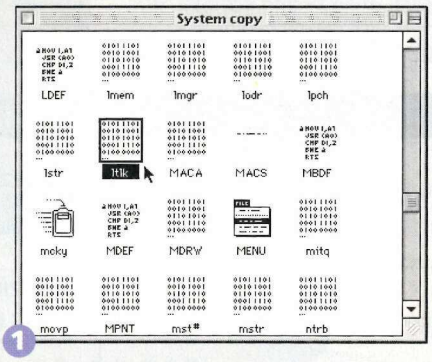
Fisheye

a cura di
Luca Romoli

In attesa di uno speciale dedicato a trucchi e consigli parleremo questo mese di come drogare l'AppleTalk, di un gioco e di pratici trucchi per il Finder

Anfetamine per l'AppleTalk

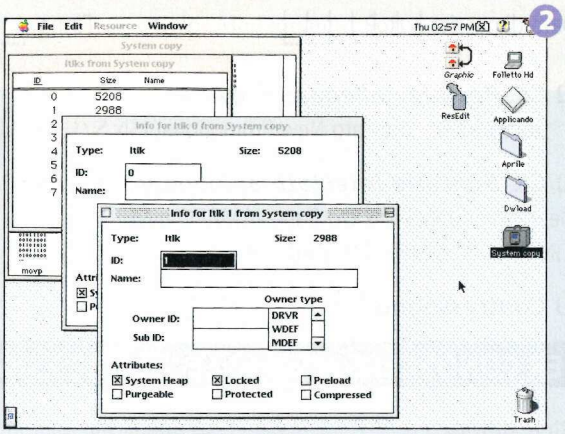
Alcuni possessori dei primi modelli di Power Mac (6100, 7100 ed 8100) possono aver riscontrato rallentamenti in fase di copia o di collegamento ad un disco condiviso utilizzando il protocollo AppleTalk. Due sono le possibili soluzioni: upgradare le risorse di networking installando il Network Software Installer oppure seguire passo passo il trucco che vi suggeriamo. Strumento indispensabile: ResEdit. Il problema non è tanto da ricercarsi in AppleTalk in sè, quanto nell'implementazione del protocollo DMA nelle risorse "ltlk "con Id 6 e 7. Per ovviare al baco è necessario impedire il caricamento delle risorse 6 e 7, sostituendole rispettivamente con la 0 e la 2.



1

Come prima cosa duplicate (Mela-D) la valigetta System, contenuta all'interno della Cartella Sistema, ed apritela con ResEdit. Scrivete "ltlk", evidenziando così l'insieme di risorse da modificare (**figura 1**) ed effettuate un doppio clic sull'icona. Vedrete a questo punto una finestra dal titolo "ltlks from System". Cancellate ora le risorse con l'Id numero 6 e 7 e copiate, quindi incollate, le risorse 0 e 2. Comparirà una finestra in cui vi verrà chiesto se volete sostiuire le risorse con lo stesso numero di identificativo o utilizzare risorse con Id unici. Scegliete l'opzione Unique Id. ResEdit rinominerà le risorse 0 e 2 con 128 e 129. Recuperate infine le informazioni relative alle due nuove risorse con il comando Get Resource Info (Mela-I) e sostituite 128 con 6 e 129 con 7 (**figura 2**). Potete anche effettuare l'operazione in due passi, cancellando e rinominando una sola "rsrc" alla volta.

Chiudete il file System Copy (o System Copia se utilizzate un MacOS in Italiano) salvando le modifiche, trascinate la Cartelletta System fuori dalla Cartella Sistema, conservandola per ovviare ad eventuali problemi che potrebbero derivare da errori nell'applicazione del patch, e quindi posizionate in Cartella Sistema il documento System appena modificato. Riavviate il Power Mac e buone copie. □



2

Quando il gioco si fa duro...

...i furbi ricorrono a qualche trucco. Ecco quindi alcuni suggerimenti per Full Throttle, non la soluzione completa, certo, ma alcuni consigli per uscire dalle situazioni più spinose.

La Roulotte
Se non ottenete nessun risultato usando le buone maniere, perché non sferrare un bel calcio?

La Raffineria
Non scappate come topi; ma nascondetevi in un angolo

Il Rottamaio
Un cane può essere distratto da una bella bistecca ed una macchina sollevata da una elettrocalamita...

La Fuga
Come forzare un posto di blocco? Semplice, facendo suonare l'allarme

Il Bar
Non preoccupatevi di sembrare pazzi e provate a scambiare due parole con il cassonetto

Il Ranch di Pete
Tutti i bravi cowboys nascondono qualcosa sotto il cuscino

L'Autostrada
Un'autobotte abbandonata non può che venir rovesciata, e con le ruote allentate si può fare meno fatica

La Strada per la Miniera
Sconfitti i bruti, indossati gli occhiali fate attenzione alle scritte che appariranno sul fondo dello schermo

La Grotta
Cancellate i segni per terra, qualcuno uscirà di strada

La Fabbrica
Lasciate da parte remore e rimorsi e rubate qualche coniglietto

Il Campo Minato
Si sà, come sminatori i coniglietti gialli sono infallibili

A questo punto siete già a buon punto dell'avventura; perché quindi rovinarvi la gioia di finirla da soli? □

Tip vecchio fa buon brodo

Uno sguardo a trucchi che possono sembrare obsoleti rivela un panorama di piccole perle, utili tanto per il profano quanto per l'esperto.

1 Stabilire la serie di avvio

A rischio di annoiare i più esperti utenti Mac: la serie dei file dentro la cartella può anche non essere lasciata in ordine alfabetico. Con l'aiuto dello spazio vuoto davanti al nome dei file mettete i file in alto alla lista, mentre con la tilde (opzione-N) fate scivolare i file fino in fondo. Ciò è importante, per esempio, quando si vuole decidere l'ordine di avvio di una serie di estensioni.

2 Copiare facendo altro

Siete dell'opinione che durante un lungo processo di copia, potete solamente stare a guardare inattivi la banda scura che scorre lentamente? Errore. Prima che cominci a copiare, richiamate un programma con cui volete lavorare nel corso della copia. Dopo aver avviato da Finder la procedura, scegliete nel menu Programmi in alto a destra l'applicazione desiderata e il lavoro può cominciare. Non si può evitare tuttavia un qual certo rallentamento.

3 Immagazzinare non per vie traverse

La maggior parte dei programmi è egocentrica. La finestra di dialogo Salva apre di default la cartella nella quale si trova l'applicazione. Questo accade anche quando aprite il programma su un file che si trova sulla scrivania. Di conseguenza dovete cliccare lungo la lista delle cartelle per salvare il documento nel luogo che voi desiderate. Come evitare tutto questo?

Mettete un alias nella cartella dei programmi dove desiderate salvare il documento, al massimo lasciate davanti al nome dell'alias uno spazio vuoto, così avrete una cartella sempre in cima (vedere "Stabilire la serie di avvio").

4 Se volete saperlo con precisione...

Il diagramma a barra nella finestra "Su questo Macintosh" è sicuramente carino da vedere ma impreciso. Se volete sapere esattamente di quanta memoria di lavoro ha bisogno un programma, attivate con il punto di domanda nella lista dei menu l'Aiuto attivo. Spostate quindi il puntatore sulla barra e saprete quanta RAM viene effettivamente utilizzata.

5 Copiare all'interno di un volume

Spostando l'icona di un file da un volume ad un altro, il file viene copiato; l'originale rimane dov'era e una copia viene salvata nel punto di arrivo. All'interno di una stessa cartella, al contrario, il file viene spostato in modalità Drag&Drop e, pertanto, l'originale non si trova più nel punto di origine. Tenete allora premuto, durante il trascinamento del file, il tasto delle opzioni e il trascinamento diventa un'operazione di copia. Un vantaggio rispetto al comando Duplicare: la copia ha esattamente lo stesso nome dell'originale.

Alzati e cammina

Vi sarà sicuramente capitato di voler creare un nuovo documento da uno vecchio performattato ed invece di utilizzare l'opzione Salva Come, utilizzare Salva, registrando così le modifiche effettuate per il nuovo sul vecchio. Vi sarete anche sicuramente accorti dell'errore come avrete visto il piccolo orologio girare. Troppo tardi! Contrariamente a quanto si possa pensare, non tutti gli applicativi registrano la nuova versione al posto di quella vecchia. Quello che vi resta da fare è uscire dall'applicazione, ridurre al minimo le operazioni su disco e lanciare un programma per il recupero dei dati dal disco. I due applicativi che vi consigliamo di utilizzare sono TrashBack della Central Point e FileSaver della Symantec, forniti rispettivamente con MacTools e con le Norton Utilities. Lanciato il programma di recupero dovrete ricercare file nominati: AI Temp [numeri] se si tratta di documenti creati con Adobe Illustrator, Photoshop Temp [numeri] se si tratta di documenti di Adobe Photoshop, Xpress Temp se si tratta di documenti generati da Quark Xpress. Non tutti gli applicativi, comunque, garantiscono la possibilità di recupero; quindi in molti casi non vi resta che provare ed incrociare le dita. □

6 Programmi sempre pronti

Per avere a portata di mano le applicazioni, si consiglia di preparare una cartella con le icone di tutti i programmi. In questo modo non sarete costretti a far scorrere il mouse lungo tutta la lista dei programmi nella cartella, né a chiudere, dopo il lavoro, le finestre inutili rimaste aperte.

7 Dissolvenza in chiusura con il tasto Opzione

Quando più programmi sono aperti, avete due possibilità per scegliere l'applicazione desiderata: o cliccando la finestra di un documento aperto o operando sul menu dei programmi in alto a destra nella lista dei menu. Con entrambe le varianti l'applicazione prima attiva rimane visibile. Se volete evitarlo e trovate noioso rientrare nel menu dei programmi, tenete schiacciato, durante la scelta, il tasto opzioni. Il comando Nascondi altre viene eseguito contemporaneamente.

8 Quando la tastiera dà i numeri...

... e invece dell'attesa *m* vi dà il punto e virgola, avete presumibilmente azionato la combinazione di tasti Opzione-Comando-Spazio e avete scambiato fra loro le impostazioni (quella standard americana e quella italiana). Rifate la combinazione nuovamente e la vostra tastiera tornerà a parlare italiano.

9 Le foto del vostro Archivio Appunti in grandezza originale

Tutti i dati che archiviate nell'Archivio Appunti, vengono portati a una misura standard e presentati in una finestra non modificabile e che a volte è troppo piccola per una visione corretta dell'immagine. Se, per esempio, volete gustare un'immagine a piena grandezza, non occorre aprire un programma di grafica o di elaborazione delle immagini. Per prima cosa copiate l'oggetto desiderato nell'album (Mela-C), andate poi nel Trova e mettete l'immagine nell'archivio provvisorio (Mela-V) e successivamente guardatevi l'immagine (raggiungibile nel menu Modifica).

Potete trascinare la cornice tanto quanto il vostro monitor lo consente. Oppure, ma solo se avete installata l'ultima versione del System, potete trascinare l'immagine sulla scrivania ed aprirla con un doppio clic.

10 Il tempismo è tutto

Se premete il tasto Shift durante l'avvio del sistema, vengono disattivate tutte le estensioni del sistema, i Pannelli di Controllo e le applicazioni poste nella cartella Avvia con. Forse però volete disattivare solo quest'ultima, allora azionate il tasto Shift nel momento in cui viene caricato l'ultimo Pannello di Controllo. Per questo è necessario un buon calcolo del tempo e sapere qual è l'ultimo Pannello di Controllo.

11 Nessuna chance per la polvere!

Più vecchio diventa il floppy driver, maggior diventa il pericolo che gli errori di scrittura e lettura vi guastino il buonumore.

Un motivo può essere la presenza di polvere e di particelle di sporco che si fanno largo nel floppy driver. Per impedirlo c'è un metodo molto semplice ed efficace: mettere nell'unità di lettura un dischetto vuoto. □

Sparisci dalla scrivania

Se a volte si cancellano file per sbaglio, altre, a causa di ben diversi errori, è quasi impossibile svuotare il cestino. Ecco 5 trucchi per convincere i documenti e le cartelle recalcitranti a scomparire per sempre dal vostro disco.

- Provate a controllare il disco con Disk-Doctor delle Norton Utilities.
- Selezionate il file che non riuscite a cancellare, proteggetelo e quindi trascinatelo nel cestino e provate a svuotarlo tenendo premuto il tasto Option.
- Create una nuova cartella e datele lo stesso nome della cartella che non riuscite a cancellare, trascinatela nella stessa directory ed una volta sostituita, buttatela nel cestino.
- Attivate la condivisione e quindi condividete la cartella incriminata. Riavviate il Mac con le Estensioni disabilitate e provate a cestinare la cartella.
- Utilizzate ResEdit e cancellate il Busy Bit che indica che un file è già in uso da un'altra applicazione. ■

Facile Richiede una scarsa conoscenza del Mac e poco tempo per l'attuazione.

Medio Richiede una discreta conoscenza del Macintosh e degli applicativi.

Difficile Richiede una buona conoscenza del System; errori nell'esecuzione potrebbero danneggiare Os o applicativi.

Il disco

Registrare musica e produrre un CD. Le attrezzature e i programmi migliori per farlo in maniera professionale

di Paolo Tramannoni

Cinematografaro, scrittore, musicista, ma soprattutto topo di campagna, vive da sempre in Rete e ringrazia ogni sera il cielo per i personal e la sua casa lontano da metropoli fumose

Diffondere le proprie creazioni è un atto di fondamentale importanza per qualsiasi musicista, e la realizzazione di un CD è il coronamento di un lavoro lungo e difficile. Realizzare un CD è costoso, ma ci sono diversi modi per farlo e la differenza di prezzo può variare considerevolmente da un caso all'altro. Si può lavorare in uno studio professionale, e il prezzo scende difficilmente sotto i 4-5 milioni per un CD con strumenti acustici di durata normale, oppure in un piccolo studio domestico, che a fronte delle inevitabili spese vive per l'acquisto dell'attrezzatura non presenta alcun costo di esercizio.

La stampa del CD è un'altra variabile: un conto è stampare 500-1000 copie del disco, un altro è realizzare con un normale masterizzatore da ufficio una decina di copie da inviare come demo ai principali produttori musicali. La stampa di un CD con le normali procedure del mondo discografico ha costi milionari, in genere oscillanti tra i 2,5 e i 3,5 milioni per 500 copie. Il costo della stampa in casa può variare: ogni CD vergine da registrare costa circa 15.000 lire, cifra che con il masterizzatore di uno studio professionale aumenterà per il ricarico delle spese di impianto.

La registrazione e il mixaggio

Per registrare si ha bisogno di un buon mixer a 24 o più canali e ottime apparecchiature di registrazione multitraccia. A uno o più canali del mixer corrisponde uno strumento musicale e a ogni traccia del registratore corrisponde uno strumento o un gruppo omogeneo di strumenti. Quindi, può capitare che il microfono del cantante e ogni strumento della batteria occupino ognuno un canale del mixer; in fase di registrazione il cantante e la batteria avranno ciascuno la sua traccia, ma la traccia della batteria sarà il risultato del mixaggio di più canali.

Il mixaggio è l'arte di regolare il volume, la posizione tra i canali stereo, l'equalizzazione, la quantità di riverbero per ogni strumento.

In una tipica seduta di registrazione il tecnico di studio ascolta l'esecuzione di ogni musicista e lavora per raffinare il suo suono; poi ascolta i musicisti suonare insieme ed esegue ulteriori aggiustamenti per adattare ogni strumento all'impasto finale. Alla fine si registra sul multitraccia, poi si riversa il mixaggio su una cassetta DAT (il master) in tutto e per tutto identica alle copie del futuro CD.

Musica digitale

Nel mondo della registrazione digitale si può scegliere fra sistemi di hard disk recording (HDR, registrazione su hard disk) e sistemi a nastro. Se si opta per il sistema a nastro si può scegliere tra una delle macchine del consorzio ADAT, basate sul nastro S-VHS, e un Tascam DA-88, che fa uso della piccola e affidabile cassetta Hi-8. Il Tascam ha molti punti a suo favore, ma è molto meno diffuso dell'ADAT ed è quindi meno conveniente se si lavora in collaborazione con altri studi.

L'HDR è più vantaggioso della registrazione su nastro: maggiore velocità operativa e infinite possibilità di rielaborazione del suono. Per questa ragione i pur costosi sistemi di HDR si stanno diffondendo velocemente, e comincia a essere difficile trovare uno studio di registrazione privo di un Mac superaccessoriato al centro di un sistema di registrazione digitale.

Ci sono diversi tipi di macchine per HDR. I sistemi della Akai (DR4 e DR8) e della Yamaha (CBX3 e CBX5) si presentano come apparecchiature a se stanti, che possono venire collegate a un computer o funzionare da sole mediante i controlli del pannello frontale. Le più diffuse sche-

de di espansione Digidesign si nascondono invece all'interno del Mac, integrandosi perfettamente con l'interfaccia grafica e le periferiche del computer.

Schede HDR

Digidesign offre soluzioni per tutte le fasce di prezzo. Si parte dall'economica scheda Audiomedia II, pensata per uno studio domestico, per arrivare al favoloso ProTools, passando per il sofisticato Session 8 e il costoso SoundTools II.

Audiomedia ha due ingressi, analogici e digitali. Il software fornito in dotazione permette di mixare 4 tracce, che sono quanto basta a chi lavora principalmente con tastiere elettroniche.

Analogico e digitale

In passato si registrava su multitraccia a nastro analogico, ora si registra su hard disk o su nastro digitale. La registrazione digitale ha più dinamica, pulizia e chiarezza di quella analogica, e l'editing è più rapido e offre maggiori possibilità di intervento.

La registrazione digitale è la conversione del segnale reale (analogico) in formato numerico; quando si modifica il volume o si aggiunge un effetto ogni operazione è eseguita su numeri e non sul nastro vero e proprio, quindi senza alcun rischio di danneggiare irrimediabilmente la registrazione. Operativamente le differenze sono enormi. Per esempio, per montare due passi un tempo occorreva tagliare e incollare il nastro; ora si usa il Taglia e incolla del Mac. Oppure, altra grande differenza, quando si dovevano ascoltare due passi a grande distanza fra loro si doveva attendere il riavvolgimento del nastro; ora basta scorrere la finestra di edit nel Mac e fare clic sul punto da ascoltare. Un altro valido motivo per passare al digitale è che il pubblico si è ormai assuefatto al suono digitale: brillante, dinamico, pompato. Risultati sonori non più ottenibili facilmente con l'analogico. Se proprio non si può fare a meno del proprio glorioso e fedele ottotracce analogico, prima di riversare il mix in DAT fate passare il segnale in un processore di segnale Behringer, dbx, Roland o Sony. Riducendo il rumore e comprimendo un po' il segnale si esalta la dinamica della registrazione rendendola più adatta al riversamento in CD, preservando allo stesso tempo buona parte del calore tipico della registrazione analogica.

d'oro

Per chi vuole incrementare il numero di tracce di mixaggio/riascolto esistono ottimi software, come Deck II della OSC, Session della Digidesign, e DigiTrax della Opcode, che con un computer veloce possono portare le tracce a 16 o 24. La qualità sonora di Audiomedia è molto buona, perfettamente adeguata alla realizzazione di un CD.

Session 8 ha 8 ingressi analogici e un ingresso stereo digitale. È composto da due parti: l'interfaccia separata 882 (o la più costosa 888) che contiene le prese audio, e una scheda per il computer con il processore per l'elaborazione del suono e un'interfaccia SCSI per il collegamento diretto a un hard disk. Il buon numero di ingressi audio rende Session 8 una macchina flessibile e potente. Come nel caso di Audiomedia, le tracce di mixaggio dipendono dal software utilizzato e dalla velocità del computer. Il vertice dei sistemi Digidesign è rappresentato da ProTools: 8 ingressi espandibili a 64, numero di processori per l'elaborazione del suono teoricamente illimitato, software di gestione raffinatissimo.

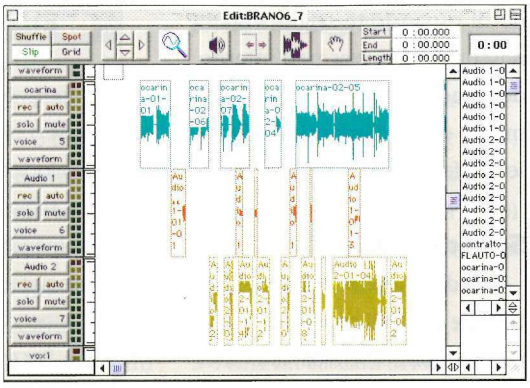
Di base ProTools è costituito da una interfaccia 888 con 8 ingressi e uscite analogici e 4 ingressi e uscite digitali, una scheda SCSI e una scheda DSP-Farm contenente i processori per l'elaborazione del suono. Il bello di ProTools è che può essere espanso con altre interfacce 888, schede di elaborazione del suono, moduli plug-in per il software. Per esempio, attualmente si trovano in commercio schede hardware dedicate al trattamento del suono come la NuVerb della Lexicon, e un

numero infinito di moduli software plug-in per equalizzazione, spazializzazione, ricostruzione di segnali audio danneggiati e quant'altro. ProTools è la macchina dei sogni per chi si diverte a giocare con il suono.

Nel campo delle schede di espansione per Macintosh, oltre a Digidesign va segnalata Sonic Solutions. I sistemi PowerStation 2/8 e PowerStation 4/12 (i numeri indicano i canali di ingresso e le tracce di mixaggio disponibili) sono molto simili a ProTools, ma non dispongono del software e dell'hardware plug-in sviluppato finora per il sistema Digidesign.

Si potrebbero anche usare gli ingressi audio dei Power Mac, dei Mac AV e dei Power Computing. La qualità audio è buona, del tutto adeguata alla registrazione di materiale da riversare in CD. Il problema è che le prese audio fornite di serie sono solamente analogiche: mentre con le apparecchiature Digidesign, Sonic Solution, Akai e Yamaha (solo CBX5) il backup dei dati costa poco, perché può essere fatto in digitale su economiche cassette DAT sfruttando il normale registratore di studio, con la scheda audio integrata del Mac si dovrebbe ricorrere a soluzioni più costose, come dischi magneto-ottici o streamer DAT (che non registrano musica).

Naturalmente, a completare il sistema non possono mancare un buon mixer e degli ottimi microfoni. L'HDR non perdona: mixer e microfoni devono essere della miglior qualità possibile o i difetti diverranno parte integrante del sound.

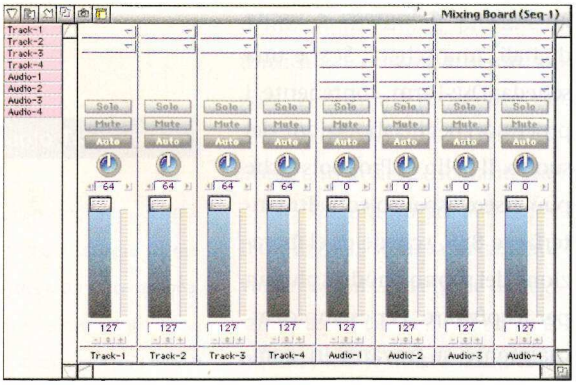


Registrazione in forma grafica con ProTools, con le tracce scorrono parallele durante l'ascolto, sincronizzate da un sequencer o come MIDI file

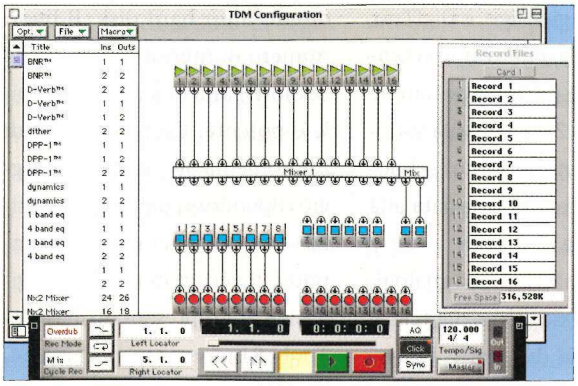
Fai da te

Quando conviene comprare l'attrezzatura per l'HDR? Se lavorate molto con l'audio digitale non c'è alternativa: la registrazione in studio costerebbe troppo.

Per realizzare un CD è indispensabile acquistare un sistema di HDR serio piuttosto che accontentarsi delle prese audio incorporate nei Power Mac, considerando che il backup su DAT è indispensabile se si registra un intero album. La scheda Audiomedia II è un buon acquisto se



Il mixer audio di Digital Performer. Volume, pan ed equalizzazione sono regolabili per ognuna delle tracce



Configurazione dei moduli TDM in Cubase Audio. Il TDM è il sistema di trasferimento dati in digitale della Digidesign

SAPHIR. Cosa? Come? Cos'è?

Scanner piano
per DTP?
A colori?
Software? Cosa?
LinoColor?
Caspita!
Costa poco?
Favoloso!

SAPHIR
il gioiello
che vi mancava.

- formato massimo A4;
- riflessione / trasparenza;
- taratura automatica;
- risoluzione fino a 3600 dpi;
- software colore professionale LinoColor Lite;
- Plug-in per Photoshop.

Siemens S.p.A.
Casella Postale 10388
20110 Milano
Telefono (02) 66 76 43 36
Fax (02) 66 76 43 91

Linotype-Hell

lavorate con sequencer, tastiere e campionatori. Gli strumenti sono già sincronizzati nella sequenza MIDI, quindi non è un problema registrare due tracce alla volta e completare la registrazione in più passaggi, sfruttando poi il software di editing per eseguire il mixaggio a posteriori. Session 8 è un acquisto inevitabile per gruppi rock, per la cui ripresa occorrono diversi ingressi (la sola batteria richiede quattro o cinque microfoni). Session 8 è già un sistema da studio professionale, che però può crescere solo con dei sistemi ADAT e non aggiungendo altre schede di espansione e interfacce audio come accade in ProTools.

Un sistema di HDR deve avere hard disk molto capienti e veloci: con la qualità richiesta dal CD (campionamento a 44.100 Hz, risoluzione a 16 bit) una traccia occupa 5 Mb per ogni minuto di registrazione. Il mixaggio a 8 tracce di un CD di un'ora richiederà quindi circa 2,5 Gb di spazio nel disco, a meno di non voler passare il tempo a scambiare megabyte tra hard disk e DAT.

Oltre alla spesa per l'hardware si deve preventivare una spesa più o meno sostenuta per il software. Digidesign fornisce con Session 8 e ProTools del buon software dedicato, mentre dota Audiomedia del solo SoundDesigner II, un editor di campioni poco adatto all'elaborazione di registrazioni di una certa durata. (Audiomedia III verrà invece venduto con il software Session). Buoni editor possono essere DigiTrax della Opcode e soprattutto Deck II della OSC e Session della Digidesign. Deck e Session offrono edit non distruttivo, che permette di sperimentare e ritornare sui propri passi, e una buona serie di funzioni di elaborazione del segnale. Deck, in particolar modo, ha buone funzioni di scorrimento campione per campione ("scrub"), utile quando si lavora in sincronismo con un video QuickTime.

Ci sono diversi sequencer con capacità di unire dati MIDI e audio digitale. I più avanzati sembrerebbero essere Logic Audio, Studio Vision, Digital Performer, Cubase Audio. Sono in grado di sincronizzare correttamente audio digitale e strumenti musicali, il che rende assai piacevole la vita dei compositori di colonne sonore. Logic e Vision sono dotati di eccezionali funzioni di trattamento del segnale, tra le quali la capacità di generare uno spartito dalle tracce audio, una delizia per registrare i pezzi alla SIAE senza perdere troppo tempo nella trascrizione. ■

Le porte digitali

Il mondo dell'audio digitale è un'autentica selva di sigle, standard e sottostandard.

Per le apparecchiature professionali occorrono porte digitali **AES/EBU** (Audio Engineering Society/European Broadcasting Union), più affidabili, adottate sia dai migliori DAT che dalle altre apparecchiature audio e video da studio. L'interfaccia 888 di ProTools fa uso di AES/EBU.

Le apparecchiature più poverine (si fa per dire), come molti DAT portatili, i MiniDisc più recenti, la scheda Audiomedia e l'interfaccia 882 per Session 8 usano **S/PDIF** (Sony/Philips Digital Interface Format). Pur veicolando gli stessi segnali dell'AES/EBU, l'S/PDIF utilizza connettori più economici e risulta completamente incompatibile con l'AES/EBU.

Infine, attenzione: ci sono due tipi di S/PDIF: ottico e coassiale, il primo basato su cavi ottivi e il secondo su comuni connettori RCA. Naturalmente non c'è verso di farli funzionare insieme con quel che si trova normalmente sul mercato.

NuBus e PCI

Al momento di scrivere l'articolo le schede Digidesign sono solo in standard NuBus, anche se sono state annunciate versioni PCI. Se avete intenzione di acquistare ora una Digidesign dovete procurarvi un vecchio Mac o un PowerComputing con slot NuBus.

DigiDesign ProTools III, Session 8, Audiomedia II, Session
Avid/Digidesign
tel. 02/57511799

Opcode Studio Vision, DigiTrax
Midi Music
tel. 011/3185602

Steinberg Cubase Audio, DeClicker, The Virtual Effects Rack
Midiware
tel. 06/37514383

Emagic Logic Audio
Digimedia
tel. 02/48702843

MOTU Digital Performer
Charlie Lab
tel. 0376/365446

CBX-3, CBX-5
Yamaha Musica Italia
tel. 02/935771

Akai DR4, Akai DR8
Grisby Music
tel. 071/7108471

Ecco la miccia per far esplodere il tuo giro d'affari.

Fuoco alle polveri. Una grande opportunità ti si presenta. Il nuovo HP DesignJet 755CM è un plotter, ma sarebbe meglio considerarlo una stampante per grandi formati a tutti gli effetti. Perché è in grado di stampare poster di qualità quasi fotografica nel formato A0 e oltre.
In pochi minuti.
A buon prezzo.
Facilmente, perché si collega ad ogni applicazione software da Mac o PC. Così risparmi tempo e denaro rispetto alle tecniche tradizionali. Come ti aspetteresti dal leader della tecnologia a getto d'inchiostro, il nuovo HP DesignJet 755CM garantisce una qualità di stampa talmente elevata che aumenterà la fedeltà dei tuoi clienti e la loro soddisfazione e il loro numero e i tuoi affari. E c'è da crederci.
Se hai capito l'esplosiva potenzialità del nuovo HP DesignJet 755CM, chiama Hewlett-Packard Italiana, Divisione Microinformatica, tel. 02/26.10.993.
Internet: http://www.italy.hp.com

NUOVO HP DESIGNJET 755CM

HEWLETT® PACKARD

Realizzare pagine Www. Con i nuovi strumenti di authoring non c'è bisogno di conoscere a menadito i comandi HTML

Editori nella Rete

di Gaetano Bottazzi

BlueBottazzi@eWorld.com

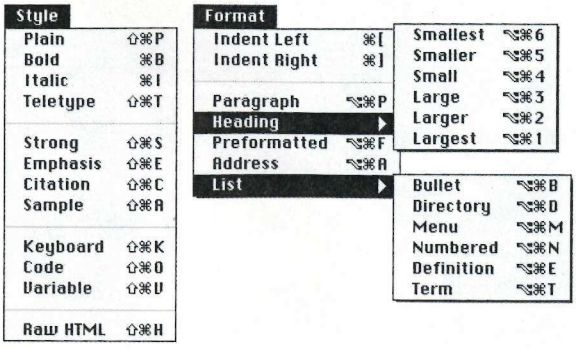
Cardiologo di professione, programmatore di giochi e software multimediale per hobby, si autodefinisce "evangelista Mac indipendente"

HTML significa HyperText Markup Language, e si riferisce al particolare formato in cui sono scritte le pagine del World Wide Web, il più popolare e innovativo servizio di Internet. Gli utenti Internet sanno bene che le pagine Web contengono testi di varie dimensioni, immagini, e "ipertesti", cioè testi sottolineati e colorati (generalmente in blu) che rimandano ad altre pagine o ad altre parti della pagina stessa. Anche le figure spesso sono attive, cioè rappresentano l'indirizzo per una differente pagina. Queste pagine vanno lette con un particolare programma, in gergo browser o navigatore, di cui il più popolare è, a buona ragione, Netscape.

Chi ha provato a salvare su disco una pagina Web in formato "source" (l'alternativa è text, testo) e l'ha successivamente riaperta con un comune text editor (come SimpleText) si è trovato di fronte ad una difficilmente leggibile sequenza di istruzioni inframmezzate dai simboli < e >. Nessuna magia: quello è HTML. È un formato particolarmente adatto per l'uso in rete Internet, proprio perché prevede l'uso di indirizzi Internet noti come URL (Unique Resource Locator), ma può essere letto altrettanto bene dal vostro hard disk, come da floppy o CD-ROM.

Quello che in effetti abbiamo per le mani con HTML è un formato universale (che può perciò essere letto da qualsiasi computer) per la diffusione di informazioni. Non è necessario possedere Word, Adobe Type Manager, HyperCard o un altro programma speciale per leggere queste pagine, né un particolare computer o sistema operativo. Ed anche indipendentemente da questi vantaggi, HTML è il sistema più comodo e piacevole di leggere documenti dallo schermo del computer.

Figura 1. Gli stili fisici e gli stili logici supportati da HTML



Impaginare in HTML

Scrivere una pagina HTML comporta conoscere il suo semplice formato. Oppure possedere un programma di impaginazione che lo conosca al posto nostro, come Adobe PageMill o Netscape Navigator Gold. Le (poche) istruzioni di HTML non sono difficili da imparare né da usare, per cui i puristi si domandano se effettivamente debba servire un programma di impaginazione per preparare una pagina Web.

Il problema potrebbe essere posto in questo modo: scrivereste una lettera con Word scrivendola in Rich Text Format?

Ma non è solo questo. Scrivere una pagina HTML usando un text processor (come SimpleText) comporta ignorarne il vero aspetto fino a che non la si guardi con il browser. Portare a termine una pagina sofisticata comporta una serie di avanti-indietro fra il programma di scrittura e quello di visione, che sicuramente va a discapito della concentrazione e della creatività, con un procedimento poco Mac-like.

Infatti neppure i nostri paragrafi e i nostri "a capo" vengono considerati da HTML, che comprende delle istruzioni (<P> e <BR>) anche per quelli.

L'organizzazione del materiale

Non si può scrivere una pagina HTML usando solo SimpleText. Le immagini sono in un formato, GIF (acronimo di Graphic Interchange Format), poco usato in ambiente Mac, e necessitano di un programma specifico come GIF Converter per essere convertite (anche Photoshop salva in GIF). Prima di "impaginare" una pagina HTML, o più spesso la serie di pagine che

costituisce il lavoro che vogliamo pubblicare, conviene pianificare bene, scrivere i testi e preparare in bell'ordine le immagini.

Un programma di impaginazione come PageMill ci dovrebbe permettere di saltare questa pianificazione e scrivere direttamente sulla pagina HTML, inserendo le immagini con il consueto copia e incolla o ancora meglio con il Drag&Drop, cioè trascinandole sulla posizione desiderata. Le immagini in formato diverso da GIF o JPEG verranno automaticamente trasformate in GIF, dimensionate a piacer nostro e salvate in una cartella scelta in precedenza. Vedremo comunque come nella pratica sia più conveniente continuare a pianificare il lavoro in modo tradizionale.

È conveniente porre tutti i file HTML e i grafici in una sola cartella, o raggruppare le immagini in una cartella all'interno della prima, da chiamare, per esempio, Immagini.

A meno di essere sicuri che il server sarà un Mac, per conservare la portabilità dei file è conveniente dare loro nomi che rispettino i limiti del sistema più limitato sul quale potrebbero essere archiviati. Vale a dire nomi in formato DOS, che sono piuttosto scomodi: abbiamo a disposizione non più di otto lettere, più tre per identificare il tipo del file.

I documenti HTML si chiameranno così nomefile.htm e le immagini nomefile.GIF e nomefile.JPG.

Maiuscole e minuscole non hanno importanza, perché per il sistema di archiviazione del DOS tutte le lettere sono maiuscole.

Chi è abituato a Mac scoprirà com'è più fastidioso rinominare un documento "discografia Tom Petty" in TPETDISC.HTM e come risulti difficile risalire al contenuto in base al nome quando si rincontra un file dopo mesi dalla sua scrittura.

Il punto di partenza per il mondo

La pagina HTML comprende indirizzi ad altre pagine sparse sul Web nell'intero globo. Quando l'utente fa un clic sul testo attivo (generalmente colorato in blu e sottolineato), in modo del tutto trasparente il programma si collega con una pagina posta su un altro computer, magari in un differente continente.

L'indirizzo che è nascosto nel testo attivo prende il nome di URL, che sta per Uniform Resource Locator. L'indirizzo ha il seguente aspetto:

```
http://dev.info.apple.com/appledirections/adtoc.html
```

dove:

`http`	è il tipo di protocollo usato per il trasferimento dei dati (http si riferisce appunto al WWW)
`dev.info.apple.com`	è il nome del server
`appledirections/adtoc.html`	è il nome del file HTML e la directory in cui è contenuto.

L'indirizzo URL in PageMill viene scritto selezionando il testo che deve servire da link, e scrivendolo di fianco all'icona del globo.

In HTML grezzo apparirebbe come:

```
<A HREF:http://www.apple.com/>Apple Home Page</A>
```

Non è necessario scrivere l'intero URL per collegamenti a pagine che si trovano sullo stesso server, ma è sufficiente riportare il nome del file con il percorso delle directory (cartelle) in cui è contenuto. È conveniente riportare solo il percorso "relativo" dal link di partenza: se per esempio il documento si trova nella stessa directory, è sufficiente riportare il suo nome. Se si vuole accedere al documento `image1.gif` contenuto nella cartella "immagini", bisogna scrivere `immagini/image1.gif`.

In questo modo si rende possibile lo spostamento dei documenti sul disco rigido o su altro server, semplicemente spostando la cartella che li contiene.

Al lavoro

Abbiamo testato PageMill preparando un testo nominato Antiquariato Macintosh, tratto da un "iperlibro" precedentemente scritto con Allegiant SuperCard. Abbiamo scritto (o meglio, copiato) i testi su pagine di SimpleText, disponendoli come li vorremo sulla pagina finale. Al posto delle illustrazioni abbiamo posto, per ora, indicazioni sul

loro nome. È importante in questa fase valutare bene la lunghezza della pagina. Una pagina troppo corta significherà per l'utente finale un eccessivo ricorso al (lento) caricamento di altre pagine, una pagina troppo lunga provocherà un tempo di attesa troppo lungo. Una buona lunghezza è dalle due alle quattro volte l'altezza del monitor.

Una volta pronti, i testi possono essere spostati da SimpleText alle pagine vergini di PageMill semplicemente trascinandole. Entrambi i programmi supportano infatti Drag&Drop (come pure ClarisWorks v. 4.02).

Una volta incollati, i testi possono essere formattati. Esiste una formattazione fisica e una, preferibile, logica (**figura 1**). Formattazione fisica sono il grassetto, il corsivo e teletype (caratteri monospaziati). Non la scelta del carattere, che dipende dal browser dell'utente. Formattazioni logiche sono strong, emphasis, citation, sample, code. Inoltre titoli di sei dimensioni diverse e altrettante sei liste. Anche le immagini possono essere trascinate, per esempio dall'Archivio Appunti. Inoltre possono essere incollate (ma sono andato incontro a blocchi di sistema incollando immagini Pict, anche assegnando a PageMill decisamente parecchia RAM) o essere aperte attraverso una finestra di dialogo.

Figura 2. Un esempio di ancore e link realizzati con PageMill

Le immagini Pict vengono convertite in GIF e trasferite in una cartella scelta nelle Preferenze, ma c'è uno scomodo effetto collaterale. Le immagini infatti cambiano nome, e vengono chiamate image1.gif, image2.gif, ecc.

Dal momento che PageMill non prevede l'uso di icone con l'immagine del contenuto dei file grafici, noi ignoriamo del tutto il contenuto delle immagini che abbiamo stipato nella cartella delle immagini, rendendo difficile l'eventuale eliminazione o il riutilizzo delle stesse.

Molto meglio allora preparare le immagini con Photoshop o GIF Converter direttamente in formato GIF. In questo caso nessuna modifica verrà apportata all'immagine, né verrà duplicata.

A proposito di immagini, la regola delle dimensioni vale anche e tanto più per esse. Una immagine è lenta da caricare da Internet, e pagine graficamente troppo elaborate in realtà diventerebbero pagine assai poco frequentate.

L'arte del buon impaginatore Web consiste nella disposizione accurata di piccole e graziose immagini in posizioni chiave del testo. Piccolissime immagini come icone o palline rosse prima dei paragrafi possono aiutare molto l'aspetto di una pagina.

Inoltre una immagine deve essere interlacciata: non deve cioè caricarsi dall'alto verso il basso dando un penoso senso di attesa, ma deve apparire "istantaneamente" in bassa definizione, facendosi via via più definitiva sotto gli occhi dell'utente. Rendere interlacciata un'immagine GIF è molto semplice, e anche l'editor di immagini di PageMill permette di farlo, premendo il pulsante che mostra un'immagine fatta a fettine orizzontali. Un'altra opzione che va spesso scelta per le immagini è quella di renderne i bordi trasparenti rispetto al colore della pagina. Anche questo può essere fatto semplicemente premendo l'icona della bacchetta magica del solito editor di PageMill.

La figura può essere posta alla destra, al centro o alla sinistra dello schermo. Al suo fianco può essere lasciato scorrere il testo, ma stranamente non con PageMill, che permette una sola linea di testo, posta al vertice, a metà o alla base della figura stessa. Da correggere.

La pagina ha abitualmente un colore grigio, ma la cosa non va data per scontata. L'utente potrebbe avere scelto opzioni diverse per il proprio browser. Noi stessi possiamo dare un colore personalizzato alle nostre pagine, come pure ai testi, agli ipertesti e agli ipertesti che conducono a pagine già visitate. Anche in questo caso potremmo atteggiarci a conservatori e consigliare di mantenere i colori standard lasciando una diversa scelta all'utente, ma pagine ben colorate sono di grande effetto e a un prezzo zero in termini di perdita di prestazioni. A meno di fare come quelli che

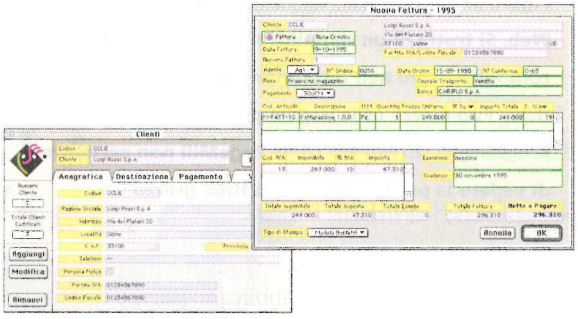
Chi l'ha detto che un utente Macintosh deve lavorare e stampare come un utente DOS?

Fatture e stampe realizzate dall'utente *Mario Rossi*, con i programmi della linea OFFICE COLLECTION:
FATTURAZIONE
MAGAZZINO
MODULO STAMPE
APPLE MACINTOSH LC 475 con 8 MB di RAM
STAMPANTE APPLE COLOR STYLE WRITER 2400

OFFICE COLLECTION

SOLO PER UTENTI MACINTOSH

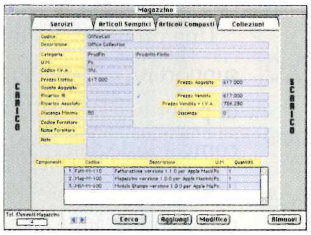
Una serie di programmi pensati solo per gli utenti Macintosh e destinati alla gestione dell'ufficio: una collezione modulare che cresce e si evolve nel tempo preservando l'investimento e rispecchiando la metodologia naturale di chi lavora.



Fatturazione

Ideale per creare, stampare ed archiviare Fatture, Bolle di Accompagnamento, Fatture Accompagnatorie e Note di Accredito • Numerazione automatica dei documenti fiscali • Calcolo automatico degli importi, dell'IVA e dei totali • Creazione delle Fatture a partire dalle Bolle • Ricerca semplificata dei documenti fiscali • Funzioni statistiche sul fatturato • Funzione di Back-Up integrata • Calendario-Agenda

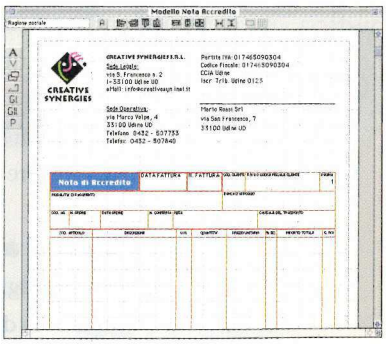
Lire 249.000 + IVA



Magazzino

Gestione automatica del magazzino di ARTICOLI, SEMILAVORATI e COLLEZIONI. Gestisce anche i SERVIZI per conto terzi • Scarico automatico del magazzino da FATTURAZIONE • Storico dei movimenti e giacenza sempre aggiornata • Funzioni statistiche sul magazzino • Gestione dei listini • Funzione di Back-Up integrata • Calendario-Agenda

Lire 219.000 + IVA



Modulo Stampe

Permette di creare qualsiasi lay-out di stampa per i vari documenti fiscali, anche a colori • Gestisce l'import di immagini • Gestisce elementi grafici • Completamente grafico: basta usare solo il mouse

Lire 149.000 + IVA

Per ogni informazione, rivolgiti al tuo Rivenditore di fiducia oppure telefona direttamente alla **CREATIVE SYNERGIES**. I nostri DEALER PARTNER, che ti potranno fornire il massimo supporto sono:

Compugame - Via Poggio Ameno, 20 - Roma - RM - Tel. 06 / 59 41 881
Data Port - Via Marco Polo, 132/e - Bientina - PI - Tel. 0587 / 48 81 55
Data Shop - Via S. Bona Vecchia, 34g - Treviso - TV - Tel. 0422 / 43 25 83
Elab. Dati Pinerolo - Via Montebello, 3 - Pinerolo - TO - Tel. 0121 / 37 48 25
Friulcomputer - Via Palladio, 72 - Tavagnacco - UD - Tel. 0432 / 57 42 49
Julia Computer - Via S. Giusto, 9 - Trieste - TS - Tel. 040 / 31 11 83
Musicarte - Via Fabio Massimo, 35/37 - Roma - RM - Tel. 0 6 / 32 41 741
Open di L. Loddo - Via Millelire, 2 - Cagliari - CA - Tel. 070 / 66 37 46
Rialto Computer - Dorsoduro, 3856 - Venezia - VE - Tel. 041 / 52 40 199
Unit Trend - Via Varesina, 7 - Villa Guardia - CO - Tel. 031 / 56 36 36

CREATIVE SYNERGIES
SEDE OPERATIVA
Via Marco Volpe, 4
I - 33100 UDINE UD

Tel. 0432 - 50 77 33
Fax 0432 - 50 78 40
APPLELINK: ITA0746
INTERNET: assistenza@creativesyn.inet.it

I marchi Creative Synergies e Office Collection sono marchi registrati di Creative Synergies. Tutti i marchi registrati o i nomi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

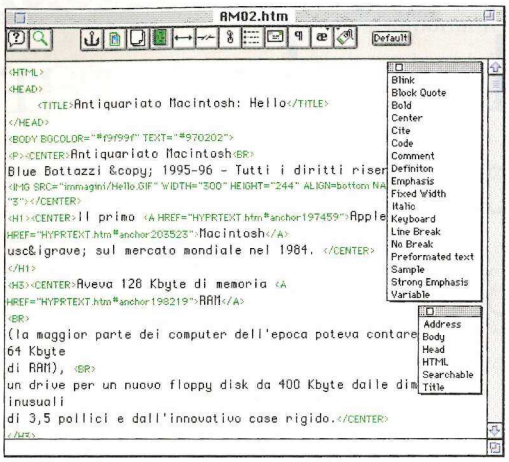


Figura 3. Web Weaver, un editor classico per pagine Web. Si tratta di un semplice text editor con qualche comodità in più nell'inserimento delle istruzioni HTML. Può essere utile perché purtroppo un programma sofisticato come PageMill non permette di vedere la pagina in formato HTML grezzo

pubblicano pagine con testi così "pallidi" da essere illeggibili.

Una caratteristica di Netscape supportata da PageMill è quella di poter inserire delle immagini come sfondo della pagina. Si tratta comunque di un'opzione da usare con parsimonia: i risultati non sono un gran che e i tempi di caricamento aumentano a dismisura, proprio nelle fasi iniziali in cui l'utente aspetta di cominciare a vedere qualche cosa.

Link e ancore

Una pagina Web non è costituita solo da una pagina formattata, ma anche e soprattutto dai link, cioè i testi attivi che conducono ad altri indirizzi. Le informazioni sugli indirizzi vengono fornite nel riquadro dedicato, ma bisogna dire che questa prima versione di PageMill si dimostra tanto forte nell'impaginazione quanto ancora debole nell'inserimento dei link. Per inserire l'indirizzo (relativo) di una pagina su un'altra è sufficiente trascinare sul testo selezionato l'icona della pagina (**figura 2**). Per scrivere l'indirizzo assoluto si seleziona il solito testo e si scrive l'indirizzo Web (URL) sulla barra inferiore della finestra, di fianco all'icona del globo.

Più problematico è creare delle ancore, cioè dei punti all'interno della pagina che costituiscono il punto di arrivo di link posti sulla stessa pagina o su altre. Per creare un'ancora si trascina la solita icona della pagina sul punto del documento che si vuole "ancorare". Per creare poi i link all'ancora, si trascina l'ancora così generata su un testo selezionato all'interno del documento o su un documento diverso. Il problema è che un'ancora è posta di solito su un punto del documento lontano da quello del link, e trascinare aspettando che il documento lentamente si srotoli è un processo che prende eoni.

Non si può intervenire neppure scrivendo manualmente il link, perché PageMill assegna automaticamente all'ancora un numero e non ci permette di definire invece un nome come avviene normalmente (per esemplificare: l'ancora alla parola Macintosh di solito viene definita dall'autore "Macintosh" e non 123456...). Ancora non si può scrivere o modificare manualmente l'indirizzo di un'immagine. Infine manca un'opzione Cerca per il testo. Manca anche la possibilità di lasciare la modalità WYSIWYG (in stile Netscape) e vedere la pagina in formato grezzo HTML, ed è un peccato perché per certi compiti non è escluso che alla fine del lavoro con PageMill non si debba correggere la pagina utilizzando SimpleText o un programma dedicato come lo shareware ▶Web Weaver (**figura 3**). Difetti veniali, comunque, che si correggeranno con le versioni successive e con l'apparire di un programma concorrente come Netscape Navigator Gold (che a differenza del navigatore standard permette, oltre alla navigazione, anche la creazione delle pagine Web).

Programmi come PageMill tolgono HTML dalle mani di pochi "esperti" per farne il linguaggio per il "rest of us". ■

Per maggiori informazioni su HTML rimandiamo il lettore agli Applicome dedicati a questo linguaggio: il primo articolo è stato pubblicato sul n.125, il secondo sul n.128, mentre il terzo lo troverete nelle prossime pagine. Inoltre è possibile vedere l'antiquariato Mac collegandosi d JCE on line, all'indirizzo http://www.jce.it/Nella_rete/Antique/Antique.htm.

Per informazioni:

PageMill
Adobe Systems Italia
tel. 039/655021

Netscape Navigator Gold
Aleph
tel. 050/878686

Web Weaver *(vers. commerciale)*
Best Enterprises
http://www.northnet.org/best/

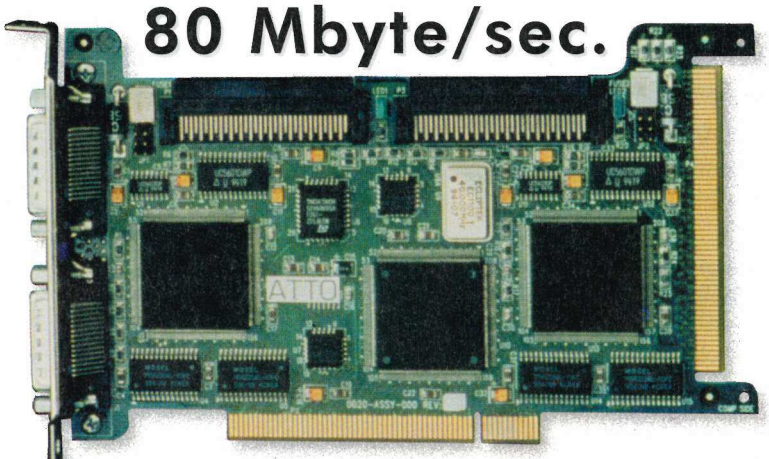
STATE CERCANDO LA SCHEDA PCI SCSI PIÙ VELOCE ?

ATTO
IS
SCSI

ATTO È LA RISPOSTA

Nel 1989 ATTO Technology introduce la prima scheda SCSI-2 per Macintosh. Oggi presenta la serie ExpressPCI da 20 fino a 80 MByte/sec.

ExpressPCI 80 Mbyte/sec.



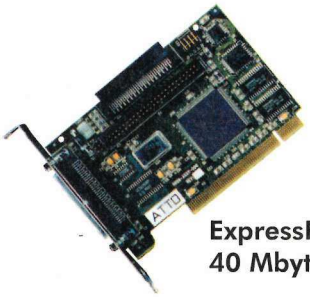
Ready

MICROSOFT WINDOWS NT COMPATIBLE

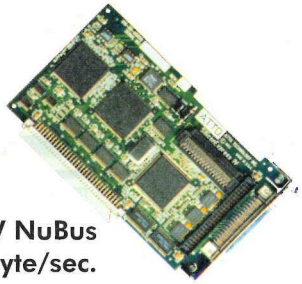
Designed for Macintosh with PCI

MW EDITORS' CHOICE

La ATTO produce inoltre Hard-Disk allo stato solido con tempi di accesso di 0,02ms; unità di espansione SCSI per collegare fino a 105 dispositivi; software per sistemi RAID.



ExpressPCI 40 Mbyte/sec.



SiliconExpress IV NuBus 20 Mbyte/sec.

LEAD

Via C. Battisti, 3 - 21045 Gazzada VA - Tel. 0332-870780 - Fax. 0332-870790

Come l'informatica permette di risolvere uno dei principali problemi della tradizionale comunicazione didattica

La lezione multimediale

di Alberto Pian

Insegnante di lettere e storia negli istituti superiori e autore del libro Computer: scuola e formazione, considera Mac un indispensabile strumento di lavoro

Si sente spesso parlare di "didattica con il computer", ma non a tutti sono chiari i vantaggi che questo strumento comporta quando viene utilizzato in un ambito educativo. Spieghiamoci meglio: la classica e tradizionale lezione è composta essenzialmente da parole, da scritte alla lavagna e da libri di testo. Esaminiamone qualche aspetto.

Le parole. Possono essere pronunciate con molto senso e parecchia circospezione, con un tono davvero accattivante, ma rimangono parole: non si vedono, non si "percepiscono", si ascoltano e basta. Un livello comunicativo basato sulla parola è molto difficile da sostenere a lungo, tanto per l'insegnante (comunicatore), che per l'allievo (ricevente). E poi è un supporto labile.

La lavagna. È un supporto visivo importante e utile, ma, come le parole, è anch'esso labile.

Il libro di testo. Ha molti vantaggi, si legge con proprio comodo, si può ritornare su alcune sue parti, può contenere illustrazioni, schemi, grafici. Tuttavia non parla, è muto, non suscita opera di convinzione né di chiarificazione, non ci persuade, se non è scritto esplicitamente per raggiungere questi scopi (e i libri di testo, generalmente, adoperano codici e costruzioni sintattiche tutt'altro che comprensibili e spesso prive di punti di contatto con il lessico dei giovani). Il grande vantaggio di essere permanente sfuma di fronte al suo interno ostacolo linguistico. È anche questa una delle cause che determinano il rifiuto di testi che sarebbero altrimenti apprezzati fuori dal contesto "scolastico" per cui sono stati creati.

Infine, c'è un elemento proprio della comunicazione che deve essere preso in considerazione, ed è lo stesso **atto del comunicare**. Il comunicatore riflette, sceglie un lessico con un codice linguistico appropriato, costruisce il messaggio e lo trasmette. Invece, chi riceve il messaggio opera una successione inversa: prima lo deve decodificare, alla condizione che abbia elementi comuni, in qualche modo, con il proprio codice, lessico e bagaglio culturale.

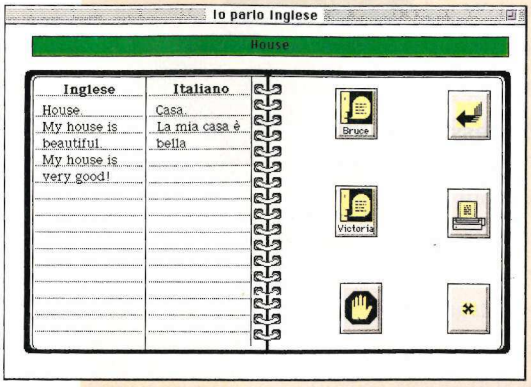
Se questi punti di congiunzione non esistono, di quali strumenti può disporre il ricevente per tentare decodificazioni suc-

Scuola elementare Gambaro - Torino

SCUOLE IN VETRINA

La scuola elementare Gambaro di Torino, ha ricevuto da Informatique, Centro Apple Education del Piemonte (tel. 011/2482800), un Macintosh IIvi per sperimentare il sistema Text to Speech nello studio dell'inglese. La maestra Olga Gilli utilizza con i suoi allievi un'applicazione costruita con HyperCard, "Io parlo inglese", che basandosi su Text to Speech provoca da parte del Macintosh la lettura vocale in lingua inglese dei termini e delle frasi che i ragazzi inseriscono nel computer.

Lo studio delle lingue diventa così un momento di dialogo con un nuovo allievo, al quale i piccoli bimbi hanno aggiunto volentieri un posto in aula.



Un'immagine tratta dallo stack di HyperCard "Io parlo inglese", che utilizza Text to Speech per la sintesi vocale

cessive? Nel quadro di una lezione tradizionale, per i motivi sopra descritti, quasi nessuno.

Il mito dei sussidi didattici

C'è stato un periodo nel quale il sussidio didattico sembrava essere l'arnese riparatore di questa *impasse* della comunicazione didattica. Le videocassette e prima ancora le diapositive corredate da vari sistemi di sincronizzazione audio, sembravano offrire la soluzione al problema che abbiamo illustrato. Così non è stato. Se questi sussidi sembravano risolvere la crisi di efficacia della comunicazione attraverso stabilità e permanenza dell'informazione, nuove caratteristiche comunicative (oggi diremmo "multimediali") e ricchi apparati iconografici, in realtà non spezzavano il carattere chiuso della presentazione, del suo codice e del suo lessico che costringono sovente il ricevente a decifrare, con difficoltà, il messaggio. Questi sussidi, che non sono generalmente prodotti da esperti della comunicazione didattica, si sono rivelati certamente utili, ma non adeguati per risolvere questo problema maggiore della comunicazione. E tuttavia: la soluzione si trova davvero nella professionalità di chi costruisce il messaggio? In parte certamente sì. Ma il nostro mondo è caratterizzato dalla proliferazione dei messaggi, dalla loro confusione e mescolanza, determinata anche dal ruolo negativo assunto dall'informatica in questo campo: «si assiste a un potenziamento tendenzialmente assoluto della combinatoria, della manipolazione, della comunicazione: in prospettiva tutti i dati e tutti i codici possibili possono intrecciarsi e combinarsi con tutti i dati e tutti i codici possibili» (Giulio Ferroni, *Dopo la fine*, Einaudi, 1996, pag. 161). Questa deriva è spesso il risultato di sforzi altamente professionali che si traducono, a livello sociale, in varie forme di perdita di codice, di lessico, di capacità di decifrazione e di annullamento del pensiero critico.

Dal lucido alla videocassetta

I più diffusi programmi per creare lucidi sono Microsoft PowerPoint, Adobe Persuasion e Claris Impact, che si trovano in versioni Macintosh e Windows tra loro perfettamente compatibili.
Tutti possono mostrare filmati QuickTime, importare immagini dei più comuni formati, lanciare file audio, stabilire delle sequenze di transizione per ogni lucido (che diventa "slide") e creare vari effetti con i testi. Persuasion può anche inserire dei pulsanti per creare una presentazione interattiva. PowerPoint e Persuasion sono anche dotati di un "player" liberamente distribuibile, per mostrare le presentazioni anche su computer non dotati del programma. I lucidi devono essere stampati su appositi acetati: tutte le stampanti a colori a getto di inchiostro li possono utilizzare. Per passare dal lucido alle videocassette, occorre considerare i lucidi come diapositive (slide), assegnare effetti di transizione, inserire spezzoni video e audio e quindi lanciare a tutto schermo la presentazione. Per registrarla su un VCR (videoregistratore), bisogna collegare il Macintosh a questo apparecchio.
Ci sono due modi per farlo:
a) utilizzare un Macintosh AV (audio/video), che incorpora una scheda in grado di trasformare l'uscita video del Mac in segnale Pal per il VCR
b) realizzare lo stesso collegamento attraverso uno scatolotto esterno che si chiama "encoder", come l'Apple Presentation System, prodotto dalla Focus Enhancements Inc. Questo encoder è collegabile a tutti i Macintosh dotati di uscita monitor, tranne i Mac II, IIcx, IIx, IIfx e PowerBook 100, 140, 145 e 170. La differenza tra le due soluzioni non è solo di prezzo: la scheda AV del Power Macintosh consente anche di acquisire spezzoni video, l'encoder solo di riversare su VCR o mostrare la presentazione su videoproiettore e televisione.

Per informazioni:
- Microsoft
  tel. 02/703921
- Adobe
  tel. 039/65501
- Claris
  tel. 02/273261
- Apple
  tel. 02/273261

I programmi di presentazione possono essere utilizzati con profitto anche dagli studenti: nell'immagine, un lavoro riguardante l'evoluzione della specie umana

AW
CERCALO SU APPLIWARE

Insegnare è anche comunicare

Quindi da parte dell'insegnante, anche se non è un professionista della comunicazione, emerge sempre di più un compito nuovo che richiede mezzi nuovi: recuperare all'ascolto, alla lettura e alla decodificazione critica, consolidando forme di tradizione lessicale senza perdere nuovi stimoli. I mezzi informatici possono largamente essere utilizzati per questo scopo proprio per la loro intrinseca caratteristica di produrre messaggi adattabili alle circostanze e costruibili insieme al ricevente (gli allievi). Operazione non facilmente permessa dagli strumenti tradizionali. In altri termini il recupero del piacere alla lettura, all'esercizio della critica, alla soddisfazione intellettuale che risulta da un riuscito lavoro di interpretazione, può essere validamente sostenuto dalla preparazione dei sussidi didattici tradizionali (diapositive e videocassette) da parte dell'insegnante e degli stessi allievi. Ciò che prima non era alla portata di tutti, diventa ora possibile con pochi mezzi (un computer, uno scanner, un "encoder", una stampante a colori).

Organizzare alcune lezioni attorno a una serie di lucidi preparati dall'insegnante, significa realizzare una forma di concentrazione del messaggio che tiene conto del codice, del lessico e del bagaglio culturale degli allievi. Dunque pone l'insegnante nella condizione di svolgere una operazione di decodifica testuale e iconografica, la stessa operazione che prima era riservata ai soli allievi. La distanza, quindi, si riduce. Se a costruire dei lucidi sono gli allievi, l'operazione non è certo da poco: implica la ricerca di fonti e la formazione di una certa capacità critica.

Si tratta di un meccanismo assai diverso dalle classiche interrogazioni o relazioni riassuntive. Anzi, si può dire che è un'attività propedeutica anche per uno studio tradizionale. Creati con il computer, i lucidi acquistano caratteristiche flessibili e offrono un più vasto spazio di impiego, potendo facilmente diventare diapositive e videocassette (con l'aggiunta di commenti vocali, brani musicali e filmati). Questi nuovi sussidi, costruiti dal docente stesso e dai suoi allievi, possono adattarsi facilmente alle condizioni date ma, appoggiandosi su di esse, fanno da leva per traguardi più elevati. Naturalmente queste considerazioni valgono anche per le varie forme di didattica "interattiva" e multimediale, che comprendono anche ipertesti e presentazioni di varia natura. Il lucido (con la sua evoluzione in diapositiva e in videocassetta) è però una unità di misura, un punto di partenza semplice ed efficace nella scala di misura del progresso scolastico. □

Al lavoro in un istituto professionale tra computer e studenti

Esperienza ed educazione

Luigi Chianale insegna grafica alll'Istituto professionale Valdocco di Torino, che fa parte del sistema dei CFP (Centri di Formazione Professionale), e dispone di un fior di laboratorio composto da numerosi Power Macintosh, stampanti, videocamere e tutto ciò che ogni insegnante appassionato di informatica ha sempre desiderato.

La tua concezione dell'informatica non è strettamente vincolata allo sviluppo professionale...

«No, ho sempre creduto che fossero preponderanti gli obiettivi formativi: tutti i ragazzi devono "saper fare" ma, soprattutto, "saper essere" e quindi credere nelle proprie capacità. Così ho scelto un approccio misto, teorico/pratico, nell'ottica del learning by doing (imparare facendo)».

Insomma, la novità è utilizzare l'informatica anche per contribuire allo sviluppo della personalità...

«È proprio così: combinando insegnamento tradizionale e sperimen-

tazioni multimediali, gli allievi apprezzano le possibilità creative della programmazione. Un ipertesto, per esempio, diventa uno stimolo per potenziare le capacità critiche e relazionali e organizzare l'informazione in modo sobrio e coerente».

Come ottieni tecnicamente questi risultati?

«Cerchiamo di partire dall'obiettivo. Invitiamo a costruire animazioni che comunichino qualche cosa, come un sentimento, oppure a realizzare un montaggio video per rappresentare un tema che tenga conto anche dell'interesse dei ragazzi. Un buon professionista non ripete meccanicamente delle operazioni, ma è un individuo che ragiona, che riflette e crea».

Insomma il binomio preparazione professionale e crescita umana paga.

«Certamente, i nostri ragazzi svolgono anche periodi di lavoro soprattutto nelle ditte di grafica, pubblicità, fotolito, stampa; nei service, ecc. I ragazzi devono rispettare tutte le normali regole del posto di lavoro. I riscontri sono stati lusinghieri, e ciò è anche di conforto per un eventuale sbocco occupazionale». ■

Studenti e insegnanti al lavoro nel laboratorio di informatica dell'istituto professionale Valdocco

LA MELA NON È PIÙ PROIBITA...

RANDOM S.r.l.
Punto Vendita Apple

Offertissima
PowerMac 7200/90 8/500 CD + Monitor Apple 1705 MS Shadow Mask + Tastiera AppleDesign
Lit. 4.700.000

Offertissima
PowerMac 6100/66 16/500 CD + Dos Compatibility Card
Monitor Apple 15 MS + Tastiera AppleDesign
Lit. 5.700.000

Offerta del mese
Masterizzatore CD Yamaha
4X in lettura + software di masteriz.
Lit. 1.990.000

COMPUTER APPLE

Performa 630 8/500 CD + Tastiera + Monitor 15" MS + Works 3.0 e altro SW	Lit.	2.900.000
Performa 630 8/500 CD Modem + Tastiera + Monitor 15" MS + Works 3.0 e altro SW	Lit.	3.000.000
Performa 630 12/500 CD + DCC + Tastiera + Monitor 15" MS + Works 3.0 e altro SW	Lit.	3.700.000
Performa 5200 8/800 CD + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit.	3.000.000
Performa 5200 8/800 CD TV/VI/Modem + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit.	3.400.000
Performa 5300 16/1200 CD TV/VI/MPEG/Modem + Tastiera + Works 3.0 e altro SoftWare	Lit.	4.900.000
Performa 6200 8/800 CD Modem + Tastiera + Monitor 15" MS + Works 3.0 e altro SW	Lit.	3.200.000
Performa 6300 12/1200 CD TV/VI/Modem + Tastiera + Monitor 15" MS + Works 3.0 ecc.	Lit.	4.400.000
Power Macintosh 6100/66 8/500 CD + Tastiera + Monitor Apple 15" Multiple Scan	Lit.	4.300.000
Power Macintosh 6100/66 16/500 CD + DCC + Tastiera + Monitor Apple 15" MS	Lit.	5.700.000
Power Macintosh 7200/75 8/500 + Tastiera + Monitor Apple 15" Multiple Scan	Lit.	3.300.000
Power Macintosh 7200/75 8/500 + Tastiera + Monitor Apple 1705 MS Shadow Mask	Lit.	3.900.000
Power Macintosh 7200/90 8/500 CD + Tastiera + Monitor Apple 15" Multiple Scan	Lit.	4.100.000
Power Macintosh 7200/90 8/500 CD + Tastiera + Monitor Apple 1705 MS Shadow Mask	Lit.	4.700.000
Power Macintosh 7200/90 8/500 CD + Tastiera + Monitor Apple 1710 MS Trinitron	Lit.	5.000.000
Power Macintosh 7200/90 16/1000 CD + Tastiera + Monitor Apple1705 MS Shadow Mask	Lit.	5.800.000
Power Macintosh 7200/90 16/1000 CD + Tastiera + Monitor Apple 1710 MS Trinitron	Lit.	6.100.000
PowerBook 190/66 4/500	Lit.	2.500.000
PowerBook 190/66 4/500 Modem	Lit.	3.000.000
PowerBook 190/66 8/500	Lit.	2.900.000
PowerBook 190/66 8/500 Modem	Lit.	3.400.000
PowerBook 190/66cs 4/500	Lit.	3.200.000
PowerBook 190/66cs 4/500 Modem	Lit.	3.600.000
PowerBook 190/66cs 8/500	Lit.	3.600.000
PowerBook 190/66cs 8/500 Modem	Lit.	4.100.000
PowerBook 5300cs 8/500 Modem	Lit.	5.300.000

STAMPANTI

Apple StyleWriter 1200 - 720 dpi	Lit.	590.000
HP DeskJet 850c (compreso cavo seriale) - 600 dpi	Lit.	990.000
Epson StylusPro (compreso cavo seriale) - 720 dpi	Lit.	1.390.000
Epson StylusPro + Scheda AppleTalk + RIP PostScript - 720 dpi	Lit.	1.890.000
Apple Personal LaserWriter 320 - 300 dpi	Lit.	1.290.000
Apple LaserWriter 4/600 PS - 600 dpi	Lit.	1.690.000
Apple LaserWriter Select 360 - 600 dpi	Lit.	2.590.000

ACCESSORI e PERIFERICHE

CD Rom Panasonic 4X esterno	Lit.	550.000
DataPak SyQuest 135 Mb - completo di 1 cartuccia + sofware di formattazione	Lit.	490.000
DataPak SyQuest 200 Mb - completo di 1 cartuccia + sofware di formattazione	Lit.	990.000
Masterizzatore di CD Yamaha 4X in lettura + software di masterizzazione	Lit.	1.990.000
Scanner Mustek - 30 bit - 600x1200 dpi ottico - 9600 interpolazione + Modulo per trasp.	Lit.	2.250.000
Fax Modem Supra Express 14.400 + software	Lit.	250.000
Fax Modem Supra Express 28.800 + software	Lit.	490.000

MEMORIE RAM

4 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit.	400.000
8 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit.	700.000
16 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit.	1.200.000
32 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit.	2.100.000
64 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit.	4.500.000

HARD DISK

Hard Disk Quantum interno da 500 Mb	Lit.	400.000
Hard Disk Quantum interno da 1080 Mb	Lit.	600.000
Cabinet per Hard Disk esterno + Driver + Cavi	Lit.	170.000

PAGAMENTI RATEALI IN 10 MESI CON ANTICIPO DEL 10%

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE – TUTTI I PREZZI SOPRA ELENCATI SI INTENDONO I.V.A. ESCLUSA

APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
DALLE 09.30 ALLE 13.00
DALLE 14.30 ALLE 19.30

...PER ALTRI PREZZI TELEFONARE

NON A CASO.RANDOM.

Via Marochetti, 27 Milano Tel. 02-57403367 - Fax 02-57403387 Metropolitana Linea 3 Fermate Corvetto e Porto di Mare

La passione genera byte. Anche riviste elettroniche entrano nel panorama shareware italiano

Fanatismo d'autore

Nuovi autori cercasi
Inviateci le vostre creazioni senza tema di stroncatura. Siamo severi ma di buon cuore...
Mele d'Italia
Redazione di Appliware
Gruppo Editoriale JCE
via Ferri, 6
20092 Cinisello B. (Mi)
E-mail: appliware@jce.it

di Michele Pizzi

Lo shareware cammina lesto anche in terra patria, creando non solo nuovi autori ma anche nuovi critici. Spinti da insana passione, alcuni Mac-entusiasti veraci hanno cominciato a riunirsi in congreghe, dove intrecciare fitte discussioni, scambi di idee (per fortuna non ancora invettive), di informazioni più o meno fresche e preziose su quanto emerge dal grande mare dello shareware mondiale e dal piccolo laghetto di quello italico.

Da questi conciliaboli sono nate diverse iniziative costruttive. Per il momento ne presentiamo una, particolarmente meritevole.

MacZine è contattabile via e-mail all'indirizzo *botolo@mbox.vol.it*. Per ottenere copia dell'ultimo numero e degli arretrati è possibile utilizzare l'URL *http://www.interland.it/viale/index3.htm* o cercare la cartella *macz* nella directory dei periodici di un qualsiasi mirror degli archivi FTP di info-mac.

Scrivere, che passione!

MacZine nasce per la fervida iniziativa di Aaron Ghirardelli (coordinatore dell'iniziativa), fedele alla linea tracciata da Apple.

Costruita fin dal primo numero come fanzine elettronica in formato DocMaker (un classico shareware per la creazione di documenti stand-alone) la digirivista si sta evolvendo nello stile, sulla falsariga di illustri esempi d'oltreoceano, *MacSense* su tutti.

Autore e collaboratori difendono tuttavia il carattere ruspante di *MacZine* che, per loro esplicita ammissione, vuole rimanere una pubblicazione amatoriale, fatta da appassionati nel loro tempo libero (nessuno è infatti un professionista dell'informatica), senza scopo di lucro e con la sola pretesa di costituire uno dei pochi punti di riferimento in Italia per il fenomeno dello shareware.

Attivi da oltre un anno -8 i numeri usciti- gli attivisti di *MacZine* sfornano a cadenza sempre più regolare recensioni di prodotti, tips, risposte a quesiti vari, interviste, notizie.

Di buon interesse sono in particolare le recensioni, ben curate e scritte con un linguaggio dove traspare in modo evidente la voglia di essere a contatto con l'utenza Mac di base, senza perdere nulla in chiarezza ed essenzialità.

Come afferma lo stesso Ghirardelli «l'utente medio, scaricandosi il mezzo mega di *MacZine*, deve essere stimolato a fare ricerche mirate sui programmi recensiti, invece di vagare senza meta per i Gigayte di shareware che può trovare con Netscape o in un CD».

MacZine, nonostante l'aria umile, non vuole però sentirsi confinata entro le cordigliere nazionali. I suoi ultimi numeri, infatti, sono tradotti in inglese e distribuiti, sempre via FTP, come *MacZine International*, versione che esce poco dopo quella tradizionale e conta gli stessi articoli ma un editoriale e posta diversi.

Silenzio, parla l'autore

In collaborazione con questi intrepidi appassionati, vi proponiamo un'estratto dell'intervista ad Alessandro Levi Montalcini realizzata da Federico Giacanelli per il numero 7 di *MacZine*, approfittando dell'uscita del nuovissimo Icon Archiver prodotto dal programmatore torinese e presentato in questo numero di *Applicando* come shareware del mese. ■

Alessandro Levi Montalcini

Autori d'Italia

Bio - Nato a Torino il 5 maggio 1971, passa senza grande soddisfazione personale attraverso studi classici, per convertirsi alla fisica applicata.
La passione per l'informatica comincia presto: avuto in regalo per il decimo compleanno un Sinclair ZX81, comincia a battere sui tasti le sue prime istruzioni; lo ZX81 ha solo 1 Kilobyte di RAM e nessuna capacità grafica ma permette di scrivere in Basic e, in confronto ai primissimi giochini elettronici, è una potenza che lo affascina dal primo istante. In seguito, eredita un Apple //e.

Bits - Sull'Apple // usa il Basic e inizia a guardare altri linguaggi, tra i quali Assembler, Logo e Pascal. Quanto scritto in questo periodo non è mai uscito dai dischetti su cui veniva salvato ma per diversi anni la contabilità paterna si è giovata di un suo programma e tutti gli amici hanno dovuto subire qualche gioco fatto in casa.
È sua opinione che oggi convenga, nonostante i suoi diversi difetti, iniziare direttamente con il C++, uno standard che si è imposto sul mercato e senz'altro la strada giusta per chi vuole programmare a oggetti o servirsi di ambienti che semplifichino la gestione dell'interfaccia utente. In alternativa, indica il linguaggio C, che permette di scrivere programmi più snelli ed efficienti ma lascia al programmatore la responsabilità di rendere il programma modulare e riutilizzabile e obbliga spesso a gestire direttamente l'interazione con macchina e utente. La maggior parte dei suoi programmi è scritta infatti in C ma passerebbe volentieri al C++ se trovasse un framework pienamente soddisfacente. Per compilare programmi di una certa dimensione consiglia la dotazione di un Power Macintosh -oppure di molta pazienza- e dell'ambiente di sviluppo per Mac più in voga del momento: Metrowerks CodeWarrior. Oltre al compilatore ritiene indispensabili qualche manuale introduttivo, una buona guida on line alle funzioni del Toolbox (per esempio il Macintosh Programmer's Toolbox Assistant della Apple, disponibile su CD-ROM, o il THINK Reference di Symantec) e magari un po' di codice per Macintosh a cui ispirarsi. Per la scelta di un manuale per principianti consiglia l'esame del catalogo mail-order della rivista americana *MacTech* oppure una visita a qualche libreria internazionale ben fornita di manuali americani.

Mac - Comincia con un glorioso Mac 128K ma vi trova come unico ambiente di sviluppo disponibile un miserrimo Microsoft Basic. Inizia a programmare più seriamente con l'uscita del Lightspeed C 2.0.1. Passa poi al Mac IIcx, comprato vendendosi praticamente anche le mutande; il cx viene pompato a più non posso nel corso degli anni, fino ad essere affiancato da un Duo 230 e infine sostituito da un Power Mac 6100/60. Attualmente lavora su un PowerBook 5300cs 24/500, con un IIci e un SE per le prove. Il futuro lo tenta con il BeBox di Steve Woznyak (uno dei papà dell'Apple][, insieme a Steve Jobs); a suo tempo, d'altra parte, aveva già comprato tutti i manuali di programmazione del precocemente defunto NeXT...

Jobs - Programmatore freelance, ritiene comunque siano forse tre o quattro al mondo gli sviluppatori di shareware Mac che guadagnano in modo adeguato. Nonostante il pessimismo, è in attività da ormai lunga data e la lista delle sue creazioni è decisamente copiosa. Il suo primo programma shareware è stato un modulo per After Dark denominato Mandelbrot -poi mutato in Fractals- e venduto successivamente alla Now Software, assieme ad altri, per il pacchetto commerciale NowFun. Tra le sue utilities più conosciute, e premiate da utenti e riviste internazionali, ricordiamo: KeyQuencer, PowerPCheck, DragAnyWindow, ShutdownDelay, CalConvert, Errditor, SimpleText Color Menu.
Quasi tutti i suoi lavori sono shareware, tranne alcune cose su commissione. Tra quanto ricevuto in quota shareware per i propri programmi, cita un'ampia varietà di oggetti: libri, riviste, magliette, CD-ROM, CD musicali, calendari, programmi originali, mouse, dischi rigidi, cavi, manuali, cartoline, foto, auguri, lettere, ecc; ma le chicche della sua collezione sono una copia di Jurassic Park con dedica di Michael Crichton (e $5 infilati tra le pagine), nonché due registrazioni spedite da Steve Wozniak...

Works - Ha venduto alcuni salvaschermi alla Now Software, e sta attualmente portando a termine per una software house americana la versione commerciale del suo KeyQuencer.

Hobby - Avendo come unica attuale passione la creazione di software, si ritiene fortunato di riuscire a sovrapporre lavoro e vita privata, visto che abita quasi sempre con la sua ragazza (particolarmente paziente verso la sua simbiosi) e che parecchi amici sono programmatori Mac...

On line - I programmi shareware di Alessandro Levi Montalcini sono ottenibili via FTP presso il server di Jce On Line all'indirizzo:
www.jce.it/coseitaliane/autoritalia/ALM/home.html

Distributore per l'Italia

ITALsoftware

Produzione
distribuzione
assistenza software

Cosmo II
per la gestione aziendale

Amministra II
per l'amministrazione dei condomini

OFFERTA 4D SDK

4D SDK Windows
SIDEGRADE
da 4D SDK Mac/OS

a Lire 3.995.000
anzichè
Lire 5.995.000*

* IVA ESCLUSA

ITALsoftware
Sede Amministrativa: via G. Carducci, 2 - 20058 VILLASANTA (MI)
Tel. 039/2051313 - Fax 039/302550 - AppleLink ITA0008
Per ricevere informazioni, tagliate e spedite questo coupon

Nome
Cognome
Società
Indirizzo
CAP Città
Tel. Fax

La tecnica in pillole

Nelle due pagine qui di seguito trovate alcune "schede" su argomenti tecnici che riguardano il Macintosh. Queste brevi note formano il corpus della rubrica AppliCome e sono impaginate in modo da poter essere comodamente tagliate e conservate. Ciascuna scheda riguarda un argomento molto specifico, trattato in modo da poter fornire il massimo quantitativo di informazioni nel minor spazio possibile. Abbiamo cercato di rendere il contenuto di queste schede accessibile a tutti, e non solo agli "addetti ai lavori", in modo da fornire uno strumento di consultazione il più possibile aggiornato e funzionale. Consigliamo perciò di conservare queste pagine per essere pronti a qualsiasi evenienza, nel caso in cui un dubbio o un problema dovesse presentarsi all'improvviso durante l'utilizzo quotidiano del personal della Mela, delle sue periferiche o applicazioni.

di Gian Paolo Rosa

Introduzione al linguaggio HTML (3)

Formattazione del testo

HTML mette a disposizione alcuni tag che consentono di evidenziare delle porzioni di testo, senza modificare l'assetto del paragrafo. Questi elementi sono suddivisi in due gruppi:

a) gli **stili logici**, che vengono assegnati al testo, in base al ruolo che esso gioca nel documento e al contesto in cui è collocato. Il modo in cui questi stili sono visualizzati sullo schermo dipende dal browser utilizzato: per esempio, il testo che segue il tag <STRONG> è di solito reso in grassetto;

b) gli **stili fisici**, che sono attributi fissi ed espliciti del testo, indipendenti dalla funzione logica che esso svolge; per esempio, il testo racchiuso tra i tag <B> e </B> viene rappresentato in grassetto.

In pratica, i tag <STRONG> e <B> producono il medesimo risultato sullo schermo. Per trovare una giustificazione alla precedente distinzione, si deve risalire all'origine dell'HTML, che, discendendo dal SGML, ne ha ereditato diverse peculiarità, tra cui quella che considera contenuto e forma del documento come entità autonome. HTML è stato, in effetti, progettato per essere indipendente dall'hardware.

I tag di tipo logico assomigliano, per certi versi, ai "fogli di stile" che gli utenti di elaboratori di testo e programmi di impaginazione usano quotidianamente: entrambi definiscono una o più caratteristiche che il testo ad essi associato deve avere (ad esempio per mettere in rilievo nel testo i termini che compaiono nel glossario in fondo ad un libro).

Gli stili logici aiutano a mantenere una certa coerenza nell'impaginazione di un documento: l'utente non deve tenere a mente le varie combinazioni di font, corpo e stile dei titoli, dei paragrafi, ecc., il che riduce l'eventualità di commettere errori. Gli stili logici offrono, poi, una maggiore flessibilità: è sufficiente intervenire sui parametri che definiscono uno stile perché i cambiamenti apportati si riflettano immediatamente sulle parole cui quest'ultimo è stato attribuito.

In un documento HTML è opportuno valersi sempre degli stili logici, non solo perché vi è una elevata probabilità che la resa a video sia simile su Netscape come su altri, ma anche perché certi browser non riconoscono gli stili fisici. È pur vero che, in alcuni programmi, stili logici diversi potranno essere rappresentati nello stesso modo - ossia sempre in grassetto, in corsivo, ecc. In ogni caso, è consigliabile codificare il testo secondo il suo contenuto semantico, per sfruttare al meglio le capacità di rappresentazione grafica del browser.

Per applicare uno stile logico o fisico, la sintassi impone di racchiudere il testo in questione tra due indicatori, nella consueta forma <tag> ... </tag>, dove *tag* va sostituito con l'indicatore appropriato.

La versione standard di HTML prevede tre stili fisici:

TT (font non proporzionale, tipo Courier o Monaco)
<TT> esempio </TT>
diventa
`esempio`

B (grassetto; alcuni browser lo ignorano o lo rappresentano diversamente)
<B> esempio </B>
diventa
esempio

I (corsivo, se disponibile)
<I> esempio </I>
diventa
esempio

e otto stili logici:

CITE (citazione; normalmente in corsivo; usato per titoli di libri, film, ecc.)
<CITE> Silverado </CITE>
diventa
Silverado

CODE (codice; reso con un font monospazio; usato per i listati di programmi)
<CODE> header.html </CODE>
diventa
`header.html`

DFN (definizione; in grassetto o in grassetto e corsivo; usato per la prima occorrenza di un termine di cui si illustra il significato)
<DFN> WWW </DFN> (World Wide Web)
diventa
WWW (World Wide Web)

EM (enfasi; di solito in corsivo; di impiego generico)
<EM> Jack London </EM>
diventa
Jack London

KBD ("keyboard" = tastiera; rappresentato con un font monospazio grassetto, ma più spesso reso con carattere tondo; usato per evidenziare un testo che deve essere inserito dall'utente)
<KBD> dir </KBD>
diventa
dir
SAMP (font non proporzionale; usato per messaggi di stato o di errore)
<SAMP> SYS ERROR 11 </SAMP>
diventa
SYS ERROR 11
STRONG (marcato; di solito in grassetto; di impiego generico)
<STRONG> Importante! </STRONG>
diventa
Importante!
VAR (variabile metasintattica; normalmente in corsivo; usato per evidenziare l'argomento di un comando)
<KBD> delete </KBD> <VAR> file </VAR>
diventa
delete *file*

HTML 3 (in origine noto come HTML+), una variante del linguaggio standard che sta entrando nell'uso comune, contempla altri cinque stili fisici, supportati, al momento, solo dal browser Netscape Navigator 2.0:

BIG (corpo più grande; poco diffuso)
testo <BIG> esempio </BIG>
diventa
testo esempio
SMALL (corpo più piccolo; poco diffuso)
testo <SMALL> esempio </SMALL>
diventa
testo esempio
SUB (pedice o deponente; poco diffuso)
testo _{esempio}
diventa
testo $_{esempio}$
SUP (apice o esponente; poco diffuso)
testo ^{esempio}
diventa
testo ^{esempio}
U (sottolineato; spesso reso col corsivo)
testo <U> esempio </U>
diventa
testo esempio

Ancora, Netscape e Microsoft hanno implementato nei loro browser uno speciale stile fisico (**FONT**) per controllare l'aspetto dei font, che ammette due attributi:

1) **SIZE**, per variarne la dimensione; accetta valori positivi o negativi su una scala da 1 a 7 e il suo effetto dipende dall'impostazione definita come base di partenza per l'intero documento HTML con l'istruzione <**BASEFONT SIZE=**dimensione>. Il corpo dei caratteri può essere specificato come misura relativa alla dimensione corrente:
testo <FONT SIZE=-1> più piccolo </FONT>
diventa
testo più piccolo
testo <FONT SIZE=+1> più grande </FONT>
diventa
testo più grande

oppure come valore assoluto da 1 a 7:
testo <FONT SIZE=5> molto grande </FONT>
diventa
testo molto grande

Impostando <BASEFONT SIZE=1> o <BASEFONT SIZE=7>, gli stili <FONT SIZE=-1> e <FONT SIZE=+2> rispettivamente non sortiscono alcun effetto, avendo indicato al browser che, nel primo caso, la dimensione minima possibile è 1 e, nel secondo, la massima è 7.

2) **FACE** (solo Microsoft), per scegliere il tipo di font:
testo <FONT FACE="times"> esempio </FONT>
diventa
testo esempio

Non tutti i browser accettano combinazioni di stili fisici o logici; per esempio, la sequenza **<B> <I>** testo **</I> </B>** non sempre produce ***testo***; più spesso, un programma interpreta solo i tag più interni (qui, il corsivo).

Non ti sembra che manchi qualcosa d'importante?

C'è poco da sorridere. Sei a metà di un lavoro quando t'accorgi che manca qualcosa di importante; qualcosa di speciale da aggiungere al tocco finale. Sul Catalogo Océ Supplies puoi trovare tutto ciò che ti serve perché rappresenta la più grande e la più completa scelta di materiali di consumo per apparecchiature per copiare, stampare e plottare. Più di 10.000 articoli per tutte le maggiori marche sul mercato. Qualità Océ ad un prezzo conveniente; sia per il tuo normale lavoro che per i capolavori, chiedi il catalogo Océ Supplies.

Materiali Océ: per le tue copie con in più un sorriso.

DESIDERO RICEVERE IL NUOVO CATALOGO OCÉ SUPPLIES

Azienda: _____

Nome e Cognome: _____

Funzione: _____

Indirizzo: _____

Città: _____

Telefono: _____

Océ Supplies

Invia il coupon via fax al numero 02/2163376, oppure telefona al numero verde 167/010021 per richiedere ulteriori informazioni.

Smart solutions in copying, printing and plotting.

DA SEIKO Co

ECCEZIONALE OFFERTA DI LANCIO

LISTINO		£ 45.950.000
OFFERTA LANCIO		£ 36.760.000
PAGAMENTO	£ 11.248.000**	30 GIORNI
	£ 11.248.000**	60 GIORNI
	£ 11.248.000**	90 GIORNI
	£ 10.000.000 (interessi zero)***	DOPO 18 MESI

IN PIÙ DOPO 18 MESI VALUTAZIONE GARANTITA DELL'USATO DI £ 10.000.000 DA SCONTARE SULL'EVENTUALE ACQUISTO DI UNA NUOVA STAMPANTE SEIKO

* L'Offerta Lancio si riferisce al modello Color-Point 835 PS configurata con 88 MB di RAM, Interfaccia Ethernet, Centronics, Local Talk, SCSI, RS 232, Disco Interno da 256 MB, SCSI aggiuntiva per eventuale Hard Disk esterno.

**Importi comprensivi di iva ***Ulteriori condizioni e garanzie potranno essere concesse e richieste dalla Grafite srl

orPoint 835PS

LA NUOVA STAMPANTE ULTRAVELOCE COMPUTER LIBERO IN TEMPO RECORD

AL CONFRONTO LE ALTRE IMPALLIDISCONO

	COLOR POINT 835PS	LE ALTRE?
ADJUST TOOL: SOFTWARE UNIVERSALE DI CALIBRAZIONE DEL COLORE A PROVA DI DENSITOMETRO CON MARGINE DI ERRORE 0,000 (per ambienti MACINTOSH, WINDOWS, UNIX)	●	
TEMPO DI STAMPA SUL MASSIMO FORMATO 298 SECONDI	●	
STAMPA A DUE TECNOLOGIE: TRASFERIMENTO TERMICO E SUBLIMAZIONE	●	
AREA DI STAMPA LARGA (457.2 X 308.9) CON CROCINI	●	
RIP INTERNO POSTSCRIPT ADOBE LEVEL 2,FINO A 136 MB DI RAM, 135 FONTS	●	
HARD DISK 256 MB INTERNO	●	
GESTIONE DEL DOT GAIN E DOT CALIBRATION ADJUST TOOL A BORDO	●	
GESTIBILE ANCHE DA SERVER OPI IN AMBIENTE UNIX	●	
FUNZIONE DI JOB OVERLAP A BORDO	●	
GARANZIA 1 ANNO	●	
ASSISTENZA TECNICA ASSICURATA DA GRAFITE srl	●	

SII Seiko Instruments

Distribuita in Italia da

Grafite srl-20059 Vimercate (Milano)- Via Cadorna, 9
Linea Diretta ColorPoint Tel. (039) 608.2882 - Fax (039) 608.1184

PRESENTI A GRAFITALIA 7-11 MAGGIO - STAND H06 - LA DOICHGRAF - PAD.8

consumi ridotti

Listino prezzi orientativi Apple

Per una migliore consultazione

I prezzi indicati si riferiscono ad una configurazione completa di monitor 14" e tastiera (esclusi naturalmente i portatili) e non comprendono l'Iva. I prezzi orientativi sono forniti dalla Linea Verde Apple (1678-27069). Ricordiamo che i Macintosh Performa sono anche acquistabili insieme a Rapsodia Macintosh per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. I Macintosh Performa 5200 e 6200 sono acquistabili anche in una configurazione completa di modem Supra 14.400 per un costo aggiuntivo di circa 200.000 lire. Alcune configurazioni della linea Performa sono vendute insieme a SoftWindows. Tutti i PowerBook 190 possono essere acquistati anche con un modem TDK 28.800 PCMCIA, con un sovrapprezzo indicativo di 590.000 lire.

▲ **in salita**
▼ **in discesa**
● **nuovi prodotti o nuove configurazioni**

Note:
(1) con modem
(2) con Dos Compatibility Card
(3) con SoftWindows
(4) con modem TDK 28.800 PCMCIA e stampante portatile ink-jet Color StyleWriter 2200
(5) con MiniDock, lettore di floppy e mouse

Modello	Prezzo	
Performa 630 8/500 CD	2.190.000	▼
Performa 630 12/500 CD **(2)**	3.670.000	▼
Performa 5200 8/800 CD	3.000.000	▼
Performa 5200 8/800 CD TV/VI **(1)**	3.330.000	▼
Performa 6200 8/800 CD	3.110.000	●
Performa 6300 8/1,2 Gb CD	3.780.000	●
Performa 6300 12/1,2 Gb CD TV/VI **(1)**	4.440.000	▲
Performa 5300 8/1,2 Gb CD **(1)**	3.900.000	●
Performa 5300 16/1,2 Gb CD TV/VI Mpeg **(1)**	5.110.000	▼
6100/66 16/500 CD **(2)**	6.180.000	▲
7200/75 8/500	3.840.000	▼
7200/90 8/500 CD	4.720.000	▼
7200/90 16/1 Gb CD	5.970.000	▼
7200/75 16/500 **(3)**	5.340.000	▼
7200/90 16/500 CD **(3)**	6.220.000	▼
7200/90 16/1 Gb CD **(3)**	6.410.000	▼
7500/100 8/500 CD	6.570.000	▼
7500/100 16/1 Gb CD	7.820.000	▼
7500/100 16/500 CD **(3)**	8.070.000	▼
7500/100 16/1 Gb CD **(3)**	8.260.000	▼
8500/120 16/2 Gb CD	10.940.000	▼
8500/120 16/2 Gb CD **(3)**	11.380.000	▼
9500/120 16/1 Gb CD	11.320.000	▼
9500/132 16/2 Gb CD	11.820.000	▼
9500/120 16/1 Gb CD **(3)**	11.760.000	▼
9500/132 16/2 Gb CD **(3)**	12.260.000	▼
PowerBook 190/66 4/500	2.420.000	▼
PowerBook 190/66 8/500	2.810.000	▼
PowerBook 190cs/66 4/500	3.090.000	▼
PowerBook 190cs/66 8/500	3.590.000	▼
PowerBook 5300cs/100 8/500 **(4)**	5.250.000	●
PowerBook 5300c/100 8/500 **(4)**	6.810.000	●
PowerBook 5300c/100 16/750 **(4)**	7.970.000	●
PowerBook 5300ce/117 32/1,1 Gb **(4)**	10.750.000	●
PowerBook Duo 280c 4/500 **(5)**	5.530.000	▼
PowerBook Duo 2300c 8/750	6.640.000	▼
Duo MiniDock	290.000	
DuoDock Plus	1.750.000	

Quanto costano i Macintosh usati

Desktop	Prezzo
Mac Classic 2 Mb/40 Mb	300.000
Mac Classic II 4 Mb/40 Mb	350.000
Mac LC II 4 Mb/40 Mb	390.000
Mac LC III 4 Mb/80 Mb	490.000
Mac LC 475 4 Mb/160 Mb	600.000
Mac LC 630 4 Mb/250 Mb	900.000
Mac IIsi 5 Mb/40 Mb	350.000
Mac IIci 5 Mb/80 Mb	600.000
Mac IIvx 4 Mb/80 Mb	650.000
Mac IIfx 8 Mb/160 Mb	870.000
Mac Quadra 700/8 Mb/230 Mb	1.300.000
Mac Quadra 650/8 Mb/230 Mb	1.400.000
Mac Quadra 800/8 Mb/230 Mb	2.000.000
Mac Quadra 950/8 Mb/230 Mb	2.500.000
PowerMac 6100/60 8 Mb/250 Mb	1.300.000

Accessori	Prezzo
Apple CD 150	90.000
Apple CD 300	150.000
Apple One Scanner	600.000

Monitor	Prezzo
Apple 12" colori RGB	150.000
Apple 14" colori RGB	350.000
Apple 16" colori RGB	700.000
Performa Plus	250.000

Portatili	Prezzo
PowerBook 100 4 Mb/ 20 Mb	480.000
PowerBook 145 4 Mb/40 Mb	950.000
PowerBook 150 4 Mb/250 Mb	1.200.000
PowerBook 160 4 Mb/80 Mb	1.300.000
PowerBook 165c 4 Mb/80 Mb	1.500.000
PowerBook 170 4 Mb/40 Mb	1.300.000
PowerBook 180 4 Mb/80 Mb	1.700.000
PowerBook 180c 4 Mb/80 Mb	2.100.000
PowerBook 190 8 Mb/500 Mb	2.200.000
PowerBook Duo 210 4 Mb/80 Mb	850.000

Stampanti	Prezzo
ImageWriter II	250.000
StyleWriter II	200.000
StyleWriter 1200	300.000
LaserWriter IIntx	600.000
LaserWriter IIf	700.000
LaserWriter IIg	900.000
Personal LaserWriter NT	600.000
LaserWriter Select 320	500.000

La tabella qui pubblicata ci è stata fornita da Computer Exchange (tel. 02/27326217-27326218; fax 02/27326200), e rappresenta una buona base per sapere qual è un equo prezzo per acquistare un Macintosh o una periferica in buone condizioni presso un utente privato. I prezzi indicati sono Iva esclusa.

Le CPU vengono vendute con tastiera, mouse e relativi cavi di collegamento e alimentazione; la cifra non comprende invece il prezzo del sistema operativo o di programmi applicativi. I prezzi di stampanti ed altre periferiche sono comprensivi del materiale di consumo nuovo (toner per le laser, cartucce di inchiostro per le ink-jet, ecc.) e dei cavi. Computer Exchange si occupa direttamente della vendita, dell'acquisto e della permuta di prodotti Apple usati. Commercializza anche prodotti "dead on arrival", che cioè sono pervenuti non funzionanti al rivenditore, con uno sconto rispetto ai prezzi orientativi Apple per computer nuovi (vedi la pagina qui a sinistra) intorno al 10-20%; in questo caso, la garanzia offerta è di 12 mesi e comprende anche l'assistenza Apple Global Service. Ricordiamo infine che Computer Exchange non garantisce di aver disponibile a magazzino tutti i modelli indicati in tabella. ■

Due soluzioni per il publishing.
Dalla postazione singola sino allo studio più dotato

Desk al top

di Isabella Vassanelli

Esperta di marketing e ricerche di mercato, non ha ancora deciso che Macintosh comprare

Questo Mac à la Carte è dedicato alla vocazione più autentica del Mac: l'editoria elettronica. Ancora oggi i sistemi Apple sono molto popolari tra grafici e impaginatori, tanto da occupare un posto di rilievo nell'industria editoriale, sia nelle configurazioni singole sia in quelle professionali di rete. E visto che in questo settore ormai così diversificato e aperto si incontrano le esigenze più disparate, abbiamo deciso di lanciare la nostra inchiesta in due direzioni. Per la prima volta abbiamo suddiviso il nostro campione in due gruppi, interrogati sul costo di due configurazioni.

Le configurazioni

Dtp leggero

- 7200/90 48/1 Gb, CD per fotoritocco, impaginazione e importazione testi
- 1 piccolo scanner desktop
- 1 stampante ink-jet A3 a colori

Dtp pesante

- 2 Performa 630 8/500 per l'immissione dei testi (e amministrazione)
- 2 schede Ethernet per i Performa
- 1 Power Mac 9500/132 32/2 Gb CD per il fotoritocco
- 1 Power Mac 7500/100 2 4/1 Gb CD per l'impaginazione
- 1 piccolo scanner desktop (collegato in locale al 9500)
- 1 stampante laser A3 b/n edge-to-edge 1.600 dpi
- 1 stampante ink-jet A3 a colori CMYK (collegata in locale al 7500)

Software (uguale per entrambi)

- un impaginatore a scelta tra XPress e PageMaker
- un wp tra Ms Word, WordPerfect, ClarisWorks
- Adobe Photoshop
- uno a scelta tra Illustrator e FreeHand

Dtp pesante

Nella fascia più elevata ipotizziamo una vera e propria rete per la creazione editoriale. È costituita da stazioni di bassa potenza (i due Performa 630) indicate per i lavori correnti (stesura testi e gestione contabilità). Le attività più impegnative come potenza di calcolo sono svolte su un Power Mac 9500 (per il fotoritocco e il trattamento grafico in generale) e un Power Mac 7500 (soprattutto per l'impaginazione). Una parte preponderante del lavoro redazionale è la stampa delle bozze, quindi in rete troveremo una periferica laser di robusta costituzione: abbiamo chiesto un modello in grado di sfornare fogli A3 in modalità edge-to-edge, utile per chi esce in tabloid o altri formati. Fuori rete ma collegato alle due stazioni grafiche troviamo la stampante a colori A3 riservata al Power Mac 7500 e uno scanner a colori di medio livello, da adibire soprattutto a una prima acquisizione per le bozze. Il lavoro di fotolito vero e proprio viene demandato al service, esterno o interno che sia.

La configurazione descritta ci sembra indispensabile per un Dtp professionale, come quello che potrebbe essere richiesto all'interno di un'azienda che produca molta documentazione, la redazione di un periodico importante o una società di servizi. Oggi però, con l'editoria elettronica si possono ottenere ottimi risultati anche con investimenti meno onerosi.

Dtp leggero

Per questo abbiamo studiato una soluzione per l'utente individuale: il grafico freelance che lavora a casa, o il piccolo ufficio che non si accontenta di stampare su una getto di inchiostro qualche volantino scritto con Word. Dato che l'entry level dell'impaginazione si situa qualitativamente su un gradino più alto rispetto al passato, abbiamo chiesto ai negozianti di informarci sui prezzi correnti del Power Mac 7200/90 con una dotazione di memoria adeguata. Questo modello può sopportare carichi di lavoro abbastanza intensi (anche quello necessario per confezionare una piccola rivista mensile) senza pesare troppo sul bilancio aziendale. I 48 Mb di RAM sono addirittura superiori ai 32 della postazione di fotoritocco immaginata per la rete locale più professionale, ma ci sembrava il caso di abbondare: in una configurazione singola, in cui la stessa macchina serve per scrivere, correggere, disegnare, ritoccare e impaginare, è lecito supporre che l'operatore preferisca tenere diversi programmi sempre

attivi in memoria. Anche in questo caso, oltre al sistema di elaborazione troviamo un generico scanner desktop tuttofare (oggi l'altissima qualità delle immagini acquisite non è più proibitiva) e una stampante a colori. Unica concessione: la stampante deve poter lavorare su formati rispettabili e abbiamo chiesto un modello per fogli A3. Poi, anche un piccolo studio grafico ha bisogno di un buon programma di impaginazione, un software di grafica vettoriale e uno di fotoritocco. Oltre, beninteso, a un pacchetto da utilizzare per la stesura dei testi.

Abbiamo sottoposto a entrambi i gruppi di punti-vendita (sia quelli che avrebbero dovuto fornire la configurazione di rete, sia quelli consultati a proposito della stazione singolo-utente) un'unica richiesta meno articolata, formata da quattro pacchetti. I partecipanti all'indagine dovevano comunicarci il prezzo di PageMaker o XPress, di Macromedia FreeHand o Adobe Illustrator e di Adobe Photoshop. Per la videoscrittura possono bastare i soliti Microsoft Word, WordPerfect o ClarisWorks, a seconda dei gusti del negoziante e delle disponibilità di magazzino.

Molto consigliato

L'impaginato è finito: non resta che pellicolare. Quanti floppy ci vogliono per questi 120 Mb? A parte chi può contare su un service di pellicolatura in-house su rete veloce, la maggior parte degli utilizzatori di programmi Dtp si rivolge a una società esterna. Un documento XPress di poche pagine occupa diversi Mb, e non parliamo dei file Photoshop. Ci vuole una cartuccia removibile e quindi il relativo lettore. Un supporto di memoria di massa è anche ideale per l'archiviazione dei vecchi file, quelli che possono sempre tornare utili (fotografie, cataloghi, vecchie gabbie, copertine e altro). Anche se non abbiamo riportato nelle tabelle questo accessorio, i punti vendita contattati sono stati invitati a esprimere il loro parere. Rispetto al passato, quando a dominare incontrastato era lo standard SyQuest da 44 o 88 Mb, oggi i removibili sono molto convenienti e diversificati. Alcuni consigliano il recente Zipdrive di Iomega (100 Mb a cartuccia e lettore proposto intorno alle 420.000 lire), il nuovo SyQuest da 135 Mb (intorno alle 500.000 lire) o il più capace lettore da 200 Mb, compatibile con le vecchie cartucce da 44 e 88 e venduto oggi a costi variabili dalle 800.000 alle 900.000 lire. □

Occhio ai totali

Possiamo notare una discreta oscillazione tra i prezzi, ma attenti a non farvi ingannare dalle colonne dei totali! Un totale può essere inferiore a un altro semplicemente perché uno dei due fornitori non ha specificato il prezzo di un prodotto, o perché sono stati proposte periferiche di fascia più alta, non per colpa di chissà quali retroscena. Questa volta vi invitiamo a prestare più attentenzione sia alle varie proposte nel loro insieme, sia ai singoli dati scorporati, con un occhio sempre puntato alle note. Per questo numero abbiamo raggiunto una'alta percentuale di risposte. Gli Apple Center sono molto affezionati a un mercato in cui Macintosh ha ancora molto da dire.

La mano al portafoglio

Quanto deve preventivare un'azienda che voglia dotarsi di una configurazione di rete professionale come quella qui descritta? A conti fatti diremmo dai 35 ai 40 milioni, più un piccolo supplemento dovuto per la rete. Per la postazione singola (ma il corredo software è uguale) la spesa è intorno ai 15 milioni, con qualche punta leggermente superiore. Il Performa 630 era in offerta fino ad aprile con monitor a 14 pollici: molti negozianti specificano il prezzo relativo a questa promozione.

Attenti alle punte

Sarebbe scorretto mettere in risalto le punte di prezzo, perché a ben guardare in molti casi si tratta di prodotti di qualità migliore o di sistemi forniti completi di monitor (anche se non richiesto nella configurazione di base). Ci permettiamo solo di evidenziare alcune offerte molto convenienti (indipendentemente dalla qualità dei singoli componenti) in entrambe le categorie: per esempio quella di Poligraf di Pescara e Studio Emme di Ercolano per la stazione singola e quelle di Dimensione Personal (Torino) e Cosmic (Roma) nell'altra.

Software oscillante

Un discorso a parte lo meritano i quattro pacchetti software, per i quali tutti i punti vendita hanno ricevuto le stesse richieste. Nelle quattro rispettive colonne si notano le oscillazione più marcate, come succede spesso in questa rubrica. Differenze anche sensibili, come nel caso di XPress (che arriva a costare 2.700.000 lire contro 2.400.000) o FreeHand (dalle 950.000 al 1.600.000 lire). Segno che nel mercato del software i margini sono meno stretti e lo spazio per operazioni promozionali, o ricarichi eccessivi, più ampio.

CPU

POWERMAC 7200/90

	Prezzo	Note
11	6.200.000	
13	6.470.000	
14	5.000.000	
15	6.300.000	In bundle con StyleWriter 1200
16	5.900.000	
17	7.150.000	Con monitor 15" Apple
18	6.600.000	
19	8.290.000	Con mouse, tastiera e monitor 17"

Periferiche

SCANNER

	Prezzo	Note
11	1.850.000	Agfa Studio Scan II SI
13	2.050.000	HP ScanJet 4c
14	800.000	Apple Color One Scanner
15	1.650.000	Microtek Scanner E3 con Photoshop Full Edition
16	940.000	Relisys Scorpio 30 bit, 2.400 dpi, 216-356
17	940.000	Umax Speedy 600 dpi
18	890.000	Microtek Scan Maker II (con Photoshop L.E. e OCR)
19	1.800.000	Umax Super Speedy, 1.200 dpi, 9.600 dpi al tratto

STAMPANTE A COLORI A3

	Prezzo	Note
11	1.000.000	HP 850C
13	6.659.000	Typhoon 8 Hires 1.200 x 1.200 4 Mb A3
14	2.600.000	Epson XI Pro
15	2.450.000	Epson Stylus Color Pro XI
16	2.350.000	non specificata
17	2.600.000	Epson Stylus Color Pro XI
18	2.500.000	Epson Stylus Color Pro XI
19	2.590.000	Epson Stylus Color Pro XI

Totali Dtp leggero

	Hardware	Software
11	9.050.000	3.650.000
13	15.179.000	6.059.000
14	8.400.000	7.200.000
15	10.400.000	4.300.000
16	9.190.000	4.870.000
17	10.690.000	5.627.000
18	9.990.000	5.130.000
19	12.680.000	6.530.000

Software

SOFTWARE IMPAGINAZIONE

	Prezzo	Note
11	2.700.000	XPress
13	1.990.000	XPress 3.3.2
14	3.100.000	XPress 3.3.1
15	2.600.000	XPress 3.3
16	2.380.000	XPress 3.3.2
17	1.780.000	PageMaker 6.0
18	1.800.000	PageMaker 6.0
19	2.098.000	PageMaker 6.0

ELABORATORE TESTI

	Prezzo	Note
11	n.d.	
13	745.000	Microsoft Word 6.01 Ita
14	400.000	Microsoft Word 6.0
15	300.000	ClarisWorks 4.0
16	290.000	ClarisWorks 4.0
17	887.000	Microsoft Word 6.0.1
18	650.000	Microsoft Word 6.0.1
19	845.000	Microsoft Word 6.0

ADOBE PHOTOSHOP

	Prezzo	Note
11	1.450.000	
13	2.034.000	Versione 3.0 Ita
14	2.100.000	Versione 3.0
15	----	In bundle con scanner
16	1.300.000	Versione 3.0
17	1.780.000	Versione 3.0
18	1.580.000	Versione 3.0. Adobe Collection Photoshop, Illustrator e Dimension a lire 1.980.000
19	2.098.000	Versione 3.0

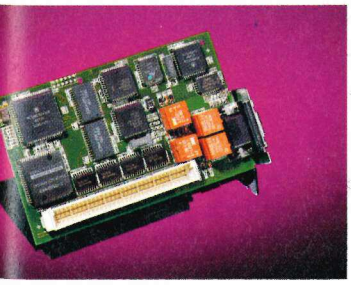
SOFTWARE GRAFICO

	Prezzo	Note
11	950.000	FreeHand 5.0
13	1.290.000	non specificato, versione 5.5
14	1.600.000	FreeHand 5.0
15	1.400.000	FreeHand 5.0
16	900.000	Illustrator 5.5
17	1.180.000	FreeHand 5.5.
18	1.100.000	Illustrator 5.5
19	1.489.000	FreeHand 5.0

Che cosa hanno in comune la prestigiosa agenzia pubblicitaria di Londra, lo studio grafico più creativo di Milano e la più moderna fotolito di Verona?

ANDANTE è un piccolo dispositivo esterno. Permette al vostro MAC di utilizzare la rete digitale ISDN come i "suoi fratelli interni". Non ha importanza quale Mac usiate, sia Classic, PowerBook o Quadra. Per ANDANTE non ci sono differenze.

L. 1.090.000 + IVA



PINOCCHIO, la scheda a doppio canale ISDN per slot PDS. Per tutti i Macintosh Performa e LC. Trasmissione dati a 128 kbit/s. Oppure simultaneamente con 2 destinatari diversi. Con PINOPAN, e la corrispondente versione di PINOCCHIO, potete anche accedere facilmente al mondo analogico dei Fax/Modem.

L. 1.290.000 + IVA

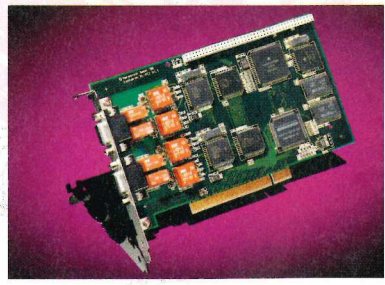
Si tratta di stilisti di moda tecno? No! Viaggiano tutti in cabriolet? No! Amano tutti la cucina Vietnamita? Potrebbe anche essere, ma non è così. Invece tutti usano i prodotti innovativi della HERMSTEDT (qui accanto potete trovarne una piccola descrizione). Così risparmiano tempo prezioso, tanta strada e molte noie. In pochi secondi e senza errori, il progetto della pagina viene trasferito dallo studio grafico all'agenzia (anche via Internet) per l'approvazione e alla fotolito per la separazione e stampa. La parola magica è ISDN. Ma di questo avrete già sentito parlare.

Se desiderate approfondire l'argomento, potremmo parlarne subito assieme. Non abbiate timori, questa è alta tecnologia, semplice da utilizzare come un telefono, solo più veloce e più comoda. Ma lo scoprirete certamente...

Attenzione: ANDANTE, PINOCCHIO, LEONARDO SP e LEONARDO XL si trovano dal vostro rivenditore Apple di fiducia.

LEONARDO SP la scheda ISDN multifunzionale a doppio canale. E'adatta ad ogni computer Apple con slot Nubus o PCI. Con il software LEONARDO PRO la trasmissione di dati diventerà facile quanto l'uso del telefono. Il modulo da inserire Fax/Modem PAN trasforma LEONARDO SP immediatamente in un dispositivo Fax.

NuBus: L. 1.990.000 + IVA
PCI: L. 2.190.000 + IVA



LEONARDO XL: la prima scheda a 4 canali ISDN per Macintosh dotati di slot NuBus o PCI. Con lei comincia "l'era" della trasmissione dati ad alta velocità. Velocità di trasmissione dati a 256 kbit/s. Così si puo trasmettere 1 Mbyte in circa mezo minuto!
Ma si possono anche trasmettere dati a 4 destinatari diversi nello stesso tempo. Oppure con due canali (128 kbit/s) a due destinatari. Oppure...

NuBus: L. 2.790.000 + IVA
PCI: L. 2.990.000 + IVA

I prodotti Hermstedt sono distribuiti in Italia da:

Alias

Alias srl
Via C. Colombo 206
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/69417 r.a.
Fax 0432/526052

Internet alla velocità ISDN!!!
Grazie al supporto TCP/IP e PPP

HERMSTEDT
Communication Products
Carl-Reuther-Straße 3 · D-68305 Mannheim
Phone +49-6 21-76 50-0 · Fax 76 50-100

CPU

PERFORMA 630 8/500

	Prezzo	Note
1	2.190.000	Monitor 14" Multiscan
2	1.850.000	
3	2.190.000	Monitor 14" Multiscan
4	2.490.000	Monitor 14" Multiscan; lettore CD
5	2.200.000	
6	2.190.000	Monitor 14"
7	1.600.000	
8	2.190.000	Monitor 14" Multiscan
9	2.190.000	Monitor 14" Multiscan
10	2.190.000	Monitor 14" Multiscan
11	1.980.000	Senza monitor. Disponibilità immediata
12	2.190.000	Monitor 14" Multiscan

POWERMAC 9500/132

	Prezzo	Note
1	10.545.000	
2	10.500.000	
3	11.500.000	Inclusa tastiera
4	11.000.000	
5	10.350.000	
6	10.800.000	
7	10.600.000	
8	10.400.000	
9	9.800.000	
10	10.900.000	
11	10.000.000	Disp. 5 gg
12	10.700.000	

POWER MAC 7500/100

	Prezzo	Note
1	6.560.000	
2	6.600.000	
3	7.450.000	Inclusa tastiera
4	6.990.000	
5	6.150.000	
6	6.800.000	
7	6.750.000	
8	6.940.000	
9	6.200.000	
10	7.350.000	
11	6.250.000	Disponibilità immediata
12	6.775.000	

Periferiche

SCANNER DESKTOP A COLORI

	Prezzo	Note
1	1.399.000	Agfa Studioscan (con Photoshop Limited Edition, Fotolook, Fototune)
2	890.000	Microtek ScanMaker 3E
3	1.990.000	StudioScan II SI
4	1.800.000	Umax 1.200 dpi
5	690.000	Microtek ScanMaker II 1.200 dpi
6	1.980.000	Agfa Studioscan II SI
7	900.000	Umax Speedy 600 dpi
8	1.950.000	HP ScanJet 4C
9	1.950.000	HP ScanJet 4C (con Adobe Photoshop Limited Edition)
10	800.000	Microtek ScanMaker II
11	1.850.000	Agfa Studio Scan II SI. Disponibilità 5 giorni
12	890.000	Microtek ScanMaker II HR (con Photoshop L.E. e OCR)

STAMPANTE LASER A3

	Prezzo	Note
1	6.400.000	Dataproducts Typhoon 16 a 1200 dpi
2	10.800.000	GCC Elite XL 1208, 1200 dpi
3	n.d.	
4	n.d.	
5	7.300.000	Dataproducts Typhoon 8, 3 Mb RAM, 1.200 dpi
6	20.400.000	Laser Master 1.800 dpi
7	11.000.000	GCC Elite XL 1208, 1.200 dpi
8	n.d.	
9	n.d.	Varie possibilità a seconda delle esigenze
10	6.000.000	Dataproducts Typhoon 8, configurazione base
11	9.350.000	Typhon 8, 1.200 x 1.200, 24 Mb RAM
12	n.d.	

STAMPANTE INK-JET A3 A COLORI

	Prezzo	Note
1	2.615.000	Epson Stylus Pro
2	2.850.000	Epson Stylus Pro
3	2.750.000	Epson Stylus Pro
4	2.700.000	Epson Stylus Pro
5	2.950.000	Epson Stylus Pro
6	3.050.000	Epson Stylus Color XI
7	2.490.000	Epson Stylus Pro
8	3.170.000	Epson Stylus Pro. La versione PostScript lire 3.600.000. Lexmark Color Jet Printer 4079P lire 6.000.000
9	2.650.000	Epson Stylus Pro
10	2.950.000	Epson Stylus Pro. La versione PostScript lire 3.600.000. Lexmark Color Jet Printer 4079P lire 6.000.000
11	1.000.000	HP 850 C. Disponibilità immediata
12	2.850.000	Epson Stylus Pro

Rete

SCHEDA ETHERNET

	Prezzo	Note
1	140.000	
2	160.000	
3	170.000	
4	169.000	
5	150.000	
6	154.000	uscita Combo
7	150.000	
8	235.000	
9	130.000	
10	150.000	
11	170.000	Disponibilità 5 giorni
12	155.000	

CABLAGGIO AL METRO

	Prezzo	Note
1	----	A preventivo
2	n.d.	
3	n.d.	
4	n.d.	
5	1.500	Costo comprensivo dei terminatori
6	1.500	Oltre al costo orario di 80.000 lire
7	1.000	
8	700.000	Senza connettori per i Power Macintosh (145.000 lire cad.) e senza canaline
9	----	Definibile solo con indicazioni più precise
10	----	Definibile solo con indicazioni più precise 11 n.d.
12	n.d.	

Software

SOFTWARE IMPAGINAZIONE

	Prezzo	Note
1	2.399.000	XPress versione 3.3
2	2.450.000	XPress 3.3.2
3	2.700.000	XPress 3.3.2; PageMaker 6.0 a lire 1.950.000
4	2.490.000	XPress; PageMaker lire 1.990.000
5	2.370.000	XPress 3.3.1
6	1.940.000	PageMaker
7	2.300.000	XPress 3.3.2
8	2.390.000	XPress 3.3.2
9	2.400.000	XPress 3.3.2
10	2.500.000	XPress 3.3.2
11	2.700.000	XPress
12	2.350.000	XPress 3.3.2; PageMaker 6.0 lire 1.800.000

ADOBE PHOTOSHOP

	Prezzo	Note
1	1.790.000	Versione 3.0
2	1.500.000	Versione 3.0
3	2.000.000	In bundle con scanner o Adobe Collection
4	n.d.	
5	1.700.000	Versione 3.0
6	1.940.000	
7	1.100.000	
8	1.480.000	Versione 3.0
9	1.580.000	Versione 3.0.5 Ita Full Edition. Limited Edition lire 150.000
10	2.400.000	Adobe collection che include Photohop, Illustrator e Dimension
11	1.450.000	
12	1.575.000	Versione 3.0

ELABORATORE TESTI

	Prezzo	Note
1	729.000	Microsoft Word
2	300.000	ClarisWorks 4.0
3	800.000	Microsoft Word 6.0; Microsoft Office competitive upgrade lire 850.000
4	389.000	ClarisWorks 4.0
5	690.000	Microsoft Word 6.0
6	395.000	ClarisWorks
7	630.000	Microsoft Word 6.0
8	650.000	Microsoft Word 6.0.1
9	n.d.	
10	700.000	Microsoft Word 6.0.1
11	n.d.	
12	665.000	Microsoft Word 6.0

SOFTWARE GRAFICO

	Prezzo	Note
1	1.470.000	FreeHand versione 5.5
2	990.000	Illustrator 5.5
3	1.350.000	Illustrator. FreeHand lire 1.400.000
4	460.000	Illustrator in competitive upgrade
5	1.190.000	Illlustrator 5.5
6	1.240.000	Non specificato quale dei due software
7	1.100.000	FreeHand 5.5
8	1.380.000	FreeHand 5.5
9	n.d.	
10	1.070.000	FreeHand 5.0
11	950.000	FreeHand 5.0
12	1.000.000	Illustrator 5.5

Totali Dtp pesante

	Cpu	Periferiche	Software
1	21.485.000	10.694.000	6.388.000
2	20.800.000	14.860.000	5.240.000
3	23.330.000	5.080.000	6.850.000
4	22.970.000	4.838.000	3.339.000
5	20.900.000	11.240.000	5.950.000
6	21.980.000	5.338.000	5.515.000
7	20.550.000	14.690.000	5.130.000
8	21.720.000	5.590.000	5.900.000
9	20.380.000	4.860.000	3.980.000
10	22.630.000	10.050.000	6.670.000
11	20.210.000	12.540.000	5.100.000
12	21.855.000	4.050.000	5.590.000

Chi ha risposto...

Di seguito l'elenco, completo di indirizzo, dei punti vendita che hanno partecipato alla nostra iniziativa rispondendo alle domande. A tutti un sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione.

CONFIGURAZIONE DTP PESANTE

N.	Regione	Nome	Indirizzo	Città	Telefono	Fax
1	Piemonte	Data Shop	via Stradella, 172/M	Torino	011/295132	011/296087
2	Piemonte	Dimensione Personal	c.so V. Emanuele II, 94/g	Torino	011/5624488	011/545724
3	Lombardia	CE Communication Engineering	p.zza Firenze, 4	Milano	02/33603122	02/341433
4	Veneto	Abc Informatica Vicenza	via Divisione Folgore, 32	Vicenza	0444/922500	0444/927383
5	Veneto	Edit Master	via Venezia, 38	Padova	049/8070122	049/8070135
6	Friuli V.G.	Adria Computer	v.le della Libertà, 38/40	Pordenone	0434/540730	0434/44558
7	E. Romagna	Data Trade	via XX Settembre, 11	Dogana RSM	0549/908902	0549/908918
8	Toscana	Byte Shop	via f.lli Cervi, 6	Agliana	0574/673162	0574/673162
9	Lazio	Ag Computer Systems	via Domenichino, 7	Roma	06/4872713	06/4872817
10	Lazio	Cosmic	via Squarcina, 7	Roma	06/519931	06/5042627
11	Campania	Studio Emme - DataPoint	via IV Novembre, 197	Ercolano	081/7774835	081/7774835
12	Sicilia	Compuservice	via De Gasperi, 63/67	Palermo	091/6700205	091/6703543

CONFIGURAZIONE DTP LEGGERO

N.	Regione	Nome	Indirizzo	Città	Telefono	Fax
11	Campania	Studio Emme - DataPoint	via IV Novembre ,276	Ercolano	081/7774835	081/7774835
13	Friuli V.G.	Elcom	c.so Italia, 149	Gorizia	0481/520343	0481/520365
14	Liguria	Tam Computer	via del Popolo, 68	La Spezia	0187/509591	0187/509209
15	Umbria	Linea informatica	via Briganti, 75	Perugia	075/5000213	075/623053
16	Abruzzi	Poligraf	via N. Fabrizi, 170	Pescara	085/4214031	085/4214031
17	Puglia	Isipoint	via S. Domenico Savio, 54	Lecce	0832/394332	0832/394332
18	Sardegna	Microbus	via Freud, 8	Cagliari	070/300084	070/300084
19	Sardegna	SII - Open	via D. Millelire, 12/a	Cagliari	070/663746	070/662291

... e chi no

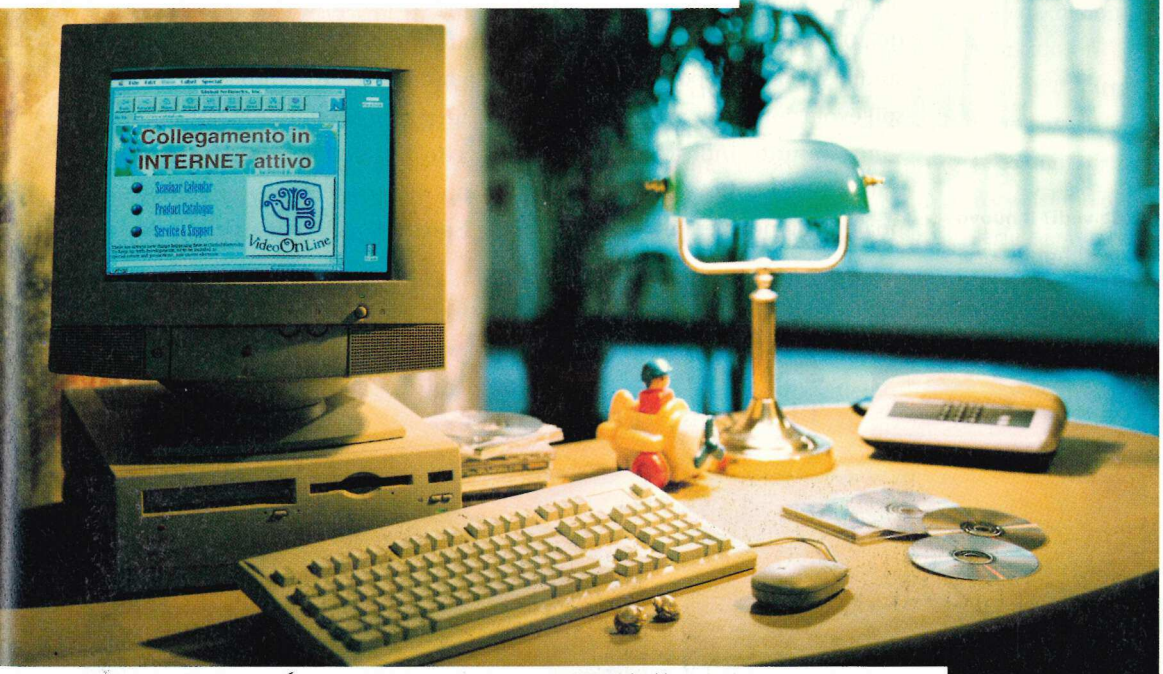
Ecco l'elenco dei punti vendita che non hanno potuto o voluto rispondere. Per completezza dell'indagine e correttezza nei confronti dei lettori non possiamo esimerci dal pubblicarle.

Nome	Città	Nome	Città
Logica	Novara	Punto Mac	Cesenatico
Rekordata	Torino	Edp Sistemi Bologna	Bologna
Data Shop	Asti	Mac and more	Dogana RSM
Irpe	Como	Oca Informatica	Bologna
Computeam	Milano	Rigel Engineering	Livorno
Display Point	Milano	Soluzioni Edp	Firenze
Data Point	Trieste	Data Port	Firenze
Prompt	Vigonza	Info-Data	Urbino
Uomo Computer New	Belluno	Eureka Ware	Roma
Veneta Ufficio	Villafranca	Golden Education	Napoli
Abc Informatica treviso	Treviso	Mac Center	Portici
Abs Computer	Verona	Computer Systems	Salerno
Data Shop	Padova	Interservice	Cerignola
Data Shop	Bassano del Grappa	Mac & Dos	Barletta
Data Shop	San Vendemiano	Microdata	Brindisi
Data Shop	Treviso	Granara	Nuoro

Il senso del dovere.

Macintosh Performa™ 6200 ha nel cuore la rivoluzionaria e potente tecnologia Risc PowerPC™ che in ufficio permette di gestire il lavoro in modo semplice, rapido e interattivo. Videoconferenze da scrivania a scrivania, documenti multimediali per presentazioni accattivanti, banche dati e servizi telematici sono a tua disposizione per dare al tuo lavoro più professionalità, grazie anche all'innovativo sistema operativo Mac OS. Macintosh Performa 6200, dotato di lettore CD interno a quadrupla velocità, è anche fax e segreteria telefonica*. Perchè, fra le altre cose, ha molto senso pratico.

Il senso del piacere.



Entrate ed uscite, spese impreviste, contabilità domestica, appuntamenti e scadenze da non dimenticare: Macintosh Performa 6200 è indispensabile anche in famiglia. Potrai studiare, imparare le lingue e navigare in Internet. Potrai vedere la TV usando il telecomando o elaborare a tuo piacere i tuoi video o le tue foto. La scheda MPEG, in opzione, ti consente la visione di filmati ad altissima qualità direttamente da CD. Scoprirai così un nuovo modo di vivere il tempo libero. Con Macintosh Performa 6200 le potenzialità dei multimedia sono infinite. In tutti i sensi.

acintosh Performa 6200. La doppia anima della multimedialità.

Apple Computer

r maggiori informazioni rivolgetevi ai seguenti punti vendita:

ntex Srl - Via S.Martino, 11C - 20122 Milano - Tel. 02/58.30.11.81
mpuservice - Via de Gasperi, 63 - 90146 Palermo - Tel. 091/67.00.205
lta Office sas - Via Mattia Preti, 37 - 80129 Napoli - Tel. 081/57.84.607
sy Software Italia Srl - V.le Gramsci, 48 - 20099 Sesto S.Giovanni (MI) - Tel. 02/24.03.490
oup Service Srl - Via Fausto Coppi, 8/A - 43026 Parma - Tel. 0521/483841
COM Srl - Via dell'Artigianato, 13 - 09122 Cagliari - Tel. 070/65.29.09
eys Srl - Via Fossati, 221 - 28100 Novara - Tel. 0321/62.34.34
ac & Win Srl - Via Campolo, 37 - 90145 Palermo - Tel. 091/68.24.965
egabyte Spa - V.le Petrarca, 85 - 57124 Livorno - Tel. 0858/85.81.59
ero Basso & C. Srl - C.so Europa, 115 - 16132 Genova - Tel. 010/35.56.11
kordata Srl - Via S. Paolo, 1 - 10138 Torino - Tel. 011/38.56.656
ene Srl - Via Volvera, 6 - 10141 Torino - Tel. 011/38.33.083

DEALER ONLY
CASH & CARRY
Roma

CASH & CARRY ROMA
Viale Kennedy Ang. Via Einaudi
00042 Ciampino - Zona Industriale (Roma)
Tel. 06/79.22.390 - Fax 06/79.22.397

INGRAM MICRO

INGRAM MICRO S.p.A.
Via Roma , 74
20060 Cassina dé Pecchi (Mi)
Tel. 02/957.961 - Fax 02/957.964.01

*Sui modelli che prevedono queste caratteristiche. Macintosh e Performa sono marchi di Apple Computer. PowerPC è un marchio di I.B.M. usato su licenza. Hot Line gratuita per i primi 3 mesi.

sotto torchio

Nuovo look

Grafica, ultime notizie: dalle nuove strategie Agfa alle fiere di settore in programma per questa primavera

a cura di Luca Romoli

«Cambiamento è troppo spesso fonte di paure, incertezza, dubbio, scetticismo e non è visto come opportunità... E di opportunità ne esistono ovunque: limitate solamente da quello che riusciamo a vedere, prevedere, capire, intuire! Ma che cosa vede chi opera nel mondo delle arti grafiche, che cosa vedono i creativi, che cosa vedono gli uomini d'affari, che cosa vede ciascuno di noi?». Questo è stato l'incipit, il primo movimento che ha portato **Agfa** (tel. 02/30741) a commissionare uno studio sul proprio posizionamento e sull'evoluzione del mercato, da cui sono scaturite indicazioni per una nuova veste grafica da dare alla propria immagine e per un nuovo logo. È insolito, e siamo i primi a riconoscerlo, un logo costituito da una domanda, ma è un modo, quasi provocatorio -è stato detto nel corso delle presentazione alla stampa della nuova veste grafica del logotipo- che Agfa ha scelto per invitare i propri clienti a riflettere e a fare delle scelte: ben più di quanto potrebbe apparire dalla semplice traduzione in italiano "Che cosa vedi?" e molto più vicina forse a un "Che cosa ne pensi?" oppure "Che scelta fai?" a dimostrazione che l'immagine percepita dall'occhio è sempre strumento di riflessione e comunicazione e non oggetto del solo valore estetico. Non solo innovazioni del logo, comunque, quelle presentate nel corso della conferen-

Cosa vedi? Il nuovo logo di Agfa!

Agfa DuoScan (a sinistra) è dotato di un cassettino destinato alle scansioni per trasparenza. Horizon Ultra (a destra) succede a Horizon Plus, dal quale si differenzia per una maggiore velocità; la risoluzione ottica raggiunge i 2.000 per 1.200 ppi a colori

za e commercializzate dalle prime settimane dello scorso mese, ma anche nuovi prodotti: camere digitali e scanner.

Il settore della fotografia digitale è ora arricchito della Agfa Action Cam e del dorso digitale a scansione StudioCam. La prima è una fotocamera digitale Ccd in grado di catturare, in un solo minuto, fino a 24 scatti. ActionCam usa tre sensori CCD a matrice separati (2 filtrati sulla luce Verde e uno su quella Rossa e Blu) per acquisizioni a 24 bit con una risoluzione di 1.528 per 1.146 pixel per una stampa a 200 lpi fino a un formato A5 (8,3 x 5,8 pollici). L'interpolazione software aumenta la risoluzione a 3.100 per 2.300 pixel, più che sufficienti per un formato A4. ActionCam è basata sul corpo macchina Minolta Dynax 500SI; i tempi di chiusura dell'otturatore variano da 1/2 secondo a 1/2.000 di secondo per la ripresa immediata di un'azione veloce. StudioCam è invece un dorso a scansione a 12 bit per canale da 4.500 per 3.648 punti acquisiti da un sensore CCD trilineare filtrato. A livello pratico, con StudioCam un'immagine può essere stampata in formato A3 usando una lineatura di 70 l/cm per una stampa offset di qualità.

Innovazione anche nel campo degli scanner con DuoScan: uno scanner versatile ad alta risoluzione per originali per riflessione e trasparenza. Dotato dell'esclusiva tecnologia TwinPlate di Agfa, DuoScan introduce un concetto completamente nuovo nella scansione a CCD. Ha una risoluzione ottica di 1.000 x 2.000 ppi con una profondità di scansione di 36 bit. L'innovativo design Twin Plate di DuoScan permette all'utilizzatore di eseguire la scansione di originali per riflessione e diapositive su piani di scansione separati per un controllo indipendente della distanza focale lungo il cammino ottico.

DuoScan viene fornito unitamente a FotoLook, FotoFlavor, FotoTune e Photoshop, in versione Pc e Macintosh. Secondo nuovo scanner presentato è l'Horizon Ultra, di ben due volte più veloce del proprio predecessore: l'Horizon Plus. La risoluzione ottica reale dello scanner è di 2.000 per 1.200 ppi per il colore e 2.540 per 1.200 per immagini al tratto e originali in bianco e nero. Di particolare rilevanza è la capacità dello scanner di ottenere ingrandimenti di buona qualità delle immagini fino all'800% dell'originale. Questo significa, in pratica, che dia di 35 mm possono essere scansite a 2.000 ppi e ingrandite fino al formato A4.

Grafitalia al via

Tra poco più di un mese il Quartiere Fiera Milano ospiterà, dal 7 all'11 maggio, Grafitalia: la mostra dei macchinari e dei materiali per l'industria grafica. Grafitalia si è ormai imposta come uno degli appuntamenti fieristici tra i più significativi nel suo settore di riferimento, e questo è comprovato sia dagli operatori, italiani ed esteri, sia dai visitatori. È gia stata preannunciata, infatti, la visita di gruppi provenienti da Argentina, Brasile, Bulgaria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Finlandia, Francia, Giappone, Moldavia, Portogallo, Russia, Svezia e Turchia.

Dandovi appuntamento al 7 maggio vogliamo ricordarvi alcune delle società partecipanti all'evento, quali Agfa, Apple Computer, Bancolini, Du Pont, Kodak, Ntg, Siemens, 3M Italia ed Unisys.

Aicographics '96: obiettivo CAD-CAM

Si è tenuta dal 26 al 29 marzo presso il Forum di Assago Aicographics '96, la manifestazione nazionale dedicata esclusivamente agli addetti del settore

GRAFITALIA

professionale CAD-CAM. Come di consueto Aicographics è stata promossa dall'omonima associazione, che da circa quindici anni è attiva nel settore. Nell'area espositiva sono raccolte le novità internazionali del mercato CAD, CAM, CAE, CIM, GIS, computer grafica, multimedialità e realtà virtuale: quindi reti, sistemi di comunicazione, piattaforme workstation e pc, plotter, stampanti, sistemi di pittura , sistemi videografici, monitor, sistemi fotomeccanici, tavolette digitalizzatrici, sistemi di data entry e sistemi di simulazione. Inoltre una serie di soluzioni software destinate a diversi campi di applicazione: dall'aeronautica all'architettura, dall'ingegneria alla grafica editoriale.

Durante Aicographics è stata organizzata una serie di convegni, occasioni di aggiornamento professionale e di discussione e confronto su alcuni temi, tra cui il fenomeno Internet.

Lo scorso anno hanno visitato Aicographics 4.370 operatori specializzati, provenienti da tutta Italia, e in particolare dalle regioni settentrionali. I settori principalmente interessati sono elettronica, architettura, meccanica e pubblicità e grafica. L'Associazione Italiana di Computer Graphics, con la manifestazione di quest'anno ha dato il via a un triennio integrato di attività, con la pianificazione delle date delle edizioni del 1997 (8-11 aprile) e del 1998 (24-27 marzo). ■

XTension

Color Usage

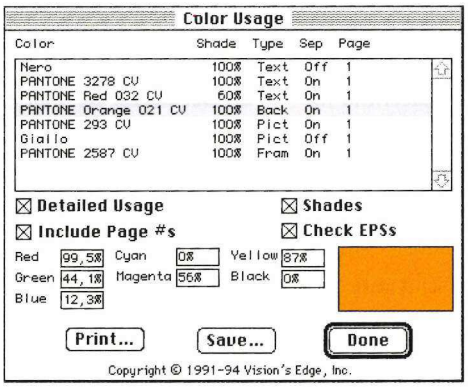
8.0

Per informazioni:
Xcite
tel. 001/403-2645850

Color Usage è una XTension che può risultare di assoluta utilità a coloro che lavorano con documenti Xpress particolarmente complessi e desiderano essere sempre aggiornati su tutte le variabili colore come la percentuale del riempimento, il numero di pagina sulla quale il colore appare, il modo in cui è stato utilizzato e se è stato impostato come colore speciale (ad esempio Pantone) o colore di Processo, ossia di separazione CMYK.

Tutte queste informazioni possono essere esibite da Color Usage in vari livelli secondo i bisogni dell'utente. Dal menu Utilità segliete la voce Color Usage che attiverà una finestra di dialogo contenente un campo a scorrimento che consente di visualizzare la lista completa dei colori del documento. Le informazioni all'interno di questo campo sono regolate dai quattro check box sottostanti: attivando Detailed Usage, Shades e Include Page #s è possibile evidenziare i dati riguardanti la percentuale del riempimento, il numero di pagina, la separazione ed il tipo di oggetto sul quale la tinta è presente. Color Usage distingue fino sette tipologie differenti che vengono abbreviate nella lista: Cornice (Frame), immagini Pict o TIFF (Pict), filetti (Rule), caratteri (Text) e colori importati con EPS (EPSF).

Il quarto check box è cioè Check Eps attiva una funzione



Di tutto e di più: Color Usage vi fornisce oggetto per oggetto, pagina per pagina tutte le informazioni relative ai colori

XTension

Spot Separator

8.5

Per informazioni:
Praxisoft
tel. 001/703-7293391

Spot Separator è una Xtension prodotta dalla Praxisoft che è stata creata per funzionare in tandem con Color Compass, il più famoso software della stessa casa che permette la completa gestione dei colori risolvendo così le incompatibilità che normalmente si creano quando, utilizzando più applicazioni per un singolo progetto, è necessario passare dall'una all'altra.

Questa Xtension permette di importare, una volta che le avrete create in Color Compass, tutte le palette colore nel vostro documento XPress; potrete così costruire un semplice documento utilizzando due colori ed ottenendo un risultato che si avvicina alla quadricromia.

Spot Separator si preoccupa anche della perfetta visualizzazione a monitor sfruttando il sistema WYSISYG (ciò che vedi è ciò che ottieni) e al momento di stampare sarà sufficiente attivare la separazione colori nella finestra di stampa e Spot Separator produrrà le relative separazioni senza altri passaggi e senza influenzare le funzioni di sovrastampa e di angolazione dei retini, già imopostate. Il software

che si preoccupa di cercare gli EPS colorati importati nel documento e di aggiungere, se non è ancora avvenuto, il colore in questione nella palette. Questa funzione è già presente nella versione 3.3 di XPress ma potrebbe esservi di aiuto se montate questa XTension nella versione 3.2.

La versione non dettagliata delle informazioni comprende solo il numero di pagina. Ogni tinta selezionata viene scomposta nelle sue componenti principali il cui valore è indicato negli appositi campi a fianco del tassello che evidenzia direttamente il colore. Ogni lista può essere infine salvata e stampata.

■ *Ivano Boscardini*

minimo richiesto è Color Compass nella versione 1.1a (nel dischetto della Praxisoft sono inclusi gli aggiornamenti a questa versione per macchine con e senza coprocessore matematico), e QuarkXPress a partire dalla versione 3.2.

Per maggiori delucidazioni su Color Compass potete comunque far riferimento all'articolo comparso sul numero 124 di *Applicando*.

■ *(i.b.)*

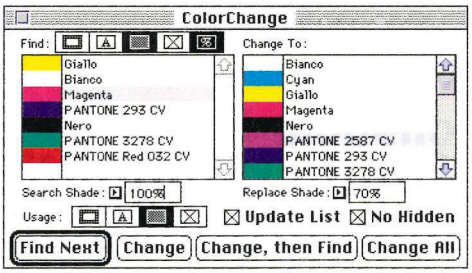
XTension

Color Change

8.0

Per informazioni:
Xcite
tel. 001/403-2645850

Color Change è una XTension che permette di individuare e sostituire qualsiasi colore in un documento XPress attraverso una finestra di dialogo attivata dal menu Utilità. Quando questa è aperta si possono scorgere due finestre a scorrimento che contengono rispettivamente a sinistra l'elenco dei colori utilizzati nel documento, mentre a destra la palette dei colori al completo. Se volete cercare una tinta nel vostro documento potrete selezionare una delle icone che appaiono nella striscia in alto a sinistra, il che vi consente di limitare la ricerca solo agli specifici elementi attivati, per esempio solo a cornici, o a testo, o ancora a immagini Pict o EPS, a sfondi o addirittura individuare se l'elemento in questione è presente con una percentuale di colore del valore massimo consentito.



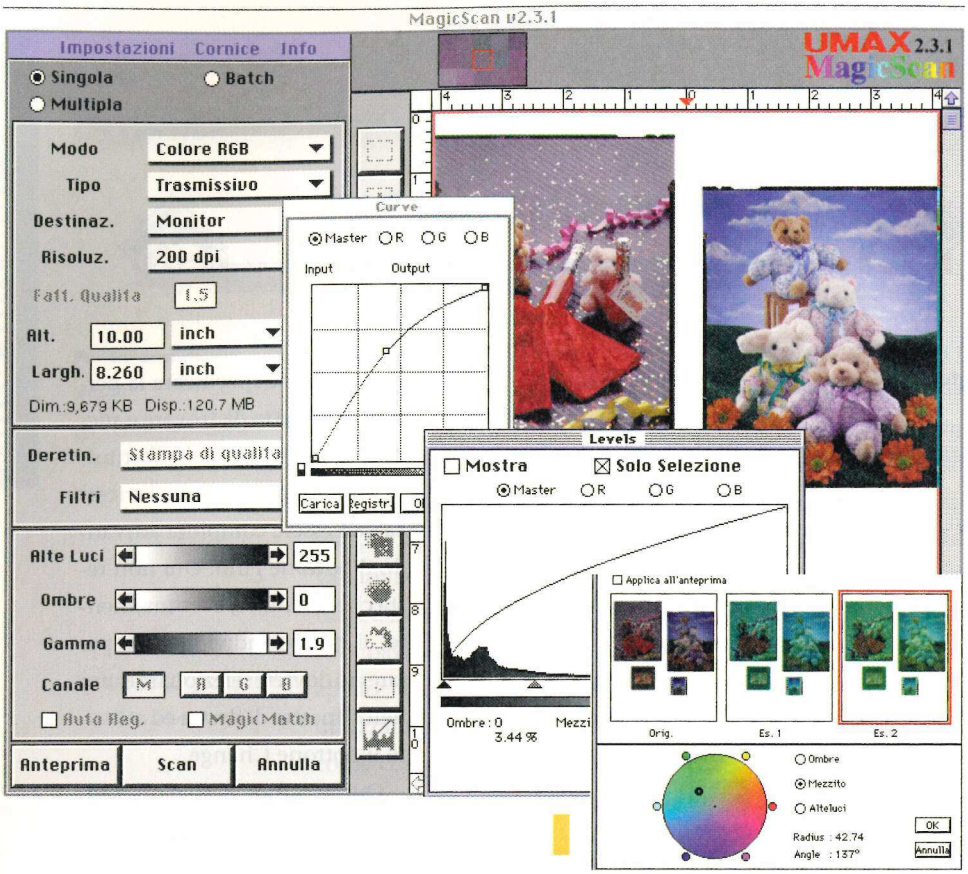
Avete appena terminato un impaginato e vi viene chiesto di sostituire tutti i Magenta con un Pantone 2587? Nessun problema se utilizzate Color Change

Se attivate quest'ultima funzione appariranno sotto la finestra a scorrimento due campi in cui sarà possibile specificare la percentuale esatta da trovare e successivamente quella da sostituire. Una volta impostata, la ricerca può essere compiuta attivando il bottone Find. Ora non resta che sostituire, eventualmente, il colore individuato e per fare ciò dovrete selezionarne uno nella finestra di destra ed attivare il bottone Change.

Questi cambierà solo un colore alla volta, quindi sarà necessaria una nuova ricerca per individuare di nuovo la tinta da sostituire; se invece cliccate sopra Change then find, questo processo verrà automatizzato da Color Change che cambierà un primo colore e quindi cercherà il successivo. L'opzione Change all permette di sostituire definitivamente tutte le tinte trovate in un colpo solo.

Appena sopra questi bottoni troviamo, a sinistra, la striscia, simile a quella già citata, che permette di evidenziare in quale ambito è stato impiegato il colore sostituito se sfondo, cornice, oggetto o viratura di un TIFF. I due check box a destra invece consentono di aggiornare la lista dei colori degli oggetti (Update list) e di ignorare, durante la fase di sostituzione, quelle tinte che esistono nel documento, ma che per qualche motivo non appaiono (no hidden).

■ *(i.b.)*

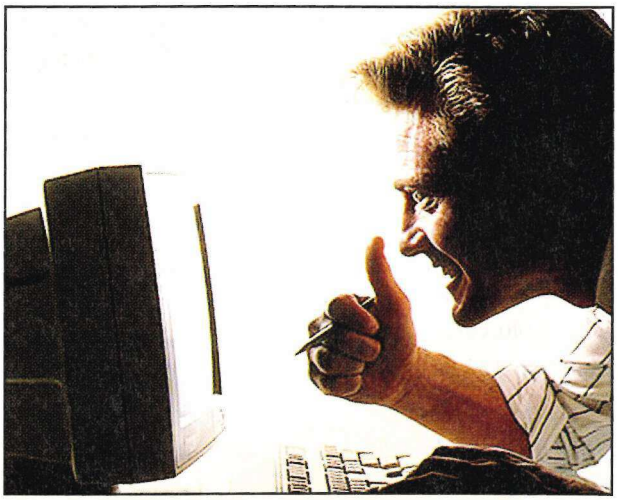


Tutti i software, driver e applicativi in Italiano ed in versione più avanzata.

I driver presenti negli scanner UMAX distribuiti da IMAGE sono in italiano ed in una versione molto più sofisticata, la 2.3.1, con funzioni avanzate di lettura multipla, batch, con funzioni di correzioni avanzate in fase di impostazione iniziale.

Gli scanner UMAX prodotti per il mercato italiano e distribuiti da IMAGE sono diversi da quelli per gli altri mercati europei in quanto più ricchi di dotazioni essenziali.

Inoltre, a partire dal Gennaio 96, per adeguamento alle normative CEE, sui nuovi modelli sono stati aggiunti significativi vantaggi per l'utente italiano. Eccoti illustrati con chiarezza i vantaggi e le dotazioni:



AGGIORNAMENTI GRATUITI SOFTWARE

I nuovi driver in italiano sono aggiornati gratuitamente attraverso la nostra BBS solo per gli utenti registrati.

AVVISO IMPORTANTE DA IMAGE A TUTTI GLI UTENTI UMAX

IMAGE, distributore esclusivo UMAX per l'ITALIA, mette in guardia gli utenti di scanner UMAX dalla presenza in Italia di importatori paralleli che vendono scanner UMAX di provenienza estera non corredati da tutte le necessarie dotazioni essenziali per essere ben utilizzati nel nostro paese e secondo le vigenti normative CEE. Inoltre spesso questi prodotti, pur costando meno, sono venduti all'utente ignaro allo stesso prezzo di quelli ufficiali distribuiti da IMAGE.

Per sapere se il vostro scanner UMAX è di provenienza ufficiale IMAGE, basta controllare che sia presente il marchio IMAGE, nonchè la cartolina di registrazione IMAGE, e che il nome del modello sia compreso tra i seguenti, alcuni di essi marchi registrati da IMAGE, cioè: Page®Office, Personal Scanner®, PowerLook II® ColorPro, Mirage®Machina ed i famosissimi:

SPEEDY®

SUPER SPEEDY®

SuperGaranzia IMAGE

Tutti gli utenti registrati di scanner IMAGE piani godono di una particolare garanzia che prevede la sostituzione del prodotto nel caso di guasto entro i primi 30 gg., e, dopo, la riparazione generalmente in soli 3 gg. Inoltre HOTLINE gratuita. Quindi registratevi alla svelta!

IMAGE srl tel. 0523-334994, fax 338229

E se hai acquistato uno scanner UMAX senza questi requisiti... accertati almeno di averlo pagato la metà!

connessioni

Reti al sicuro

Password, security server e accessi controllati. Ma anche acceleratori e conferenze medievali

a cura
di Luigi Conti

«Il cyberladro è come un bambino in un negozio di caramelle», una volta che è entrato nella vostra rete. Con questo slogan **Hughes NetLock** (tel. 001/714-5562311; *http://www.netlock.hac.com/*) lancia un pacchetto per la crittazione e la sicurezza delle trasmissioni di dati su LAN e WAN. NetLock è un'applicazione client/server che sfrutta (a scelta) vari algoritmi per criptare i dati: DES (Data Encryption Standard), Triple DES, RC2, RC4 e un ulteriore algoritmo sviluppato da Huges. I file trasmessi, anche su Internet, possono essere aperti solo dai destinatari che sono stati autenticati dal security manager della rete aziendale.

Le solite facce

Sempre a proposito di sicurezza, la britannica **Visage** (tel. 0044/1442-230471) ha rilasciato un curioso software per proteggere l'accesso ai computer della rete, soprattutto nel caso dei portatili che debbono connettersi alla rete aziendale con possibilità di accesso a informazioni importanti. Quando si richiede l'accesso il programma genera una serie di volti sul monitor Se si sceglie la serie giusta si va avanti, altrimenti si è bloccati. I numeri e le lettere delle password possono difatti essere facilmente dimenticati (o passati a qualcun altro), ma una serie di visi si ricorda meglio ed è allo stesso tempo più difficilmente descrivibile.

Server senza rischi

Autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA) sono i tre livelli di sicurezza che vengono integrati dal server CiscoSecure di **Cisco** (tel. 02/205621; *http://www.cisco.com*). I responsabili della sicurezza e dei pagamenti hanno modo di inviare agli utenti un avviso sulla scadenza delle loro password, in modo da permettere un monitoraggio e un controllo più sicuro degli accessi. Il server è indicato per i service provider, in quanto semplifica la completa gestione delle bollette d'uso, accompagnandole con i dati necessari alla sicurezza (identificazione dell'accesso, inizio e fine connessione, tipologia di richiesta e servizio erogato).

Fast Ethernet 10/100

Con l'ultima release del software di comunicazione del MacOS, Open Transport, arrivato alla 1.1, la velocità della Fast Ethernet è accessibile anche ai Macintosh. Diventano quindi interessanti le due nuove schede Fast Ethernet 10/100BaseT immesse sul mercato da SonicSystem (tel. 001/408-7361990; *http:/*

SuperCavo

La giapponese **Fujitsu** ha sviluppato un fibra ottica in grado di trasmettere 1,1 migliaia di miliardi di bit al secondo, quanto basta per 15 milioni di conversazioni telefoniche, tutte su una stessa linea. Ma, invece che telefonare di più alla nonna in Australia, la notizia è importante se si considera che una simile capacità dà una spinta allo sviluppo di applicazioni multimediali (come il video su richiesta, e altro) che richiedono il passaggio di larghissimi quantitativi di informazione.

/www.sonicsys.com). Quella per NuBus costa 399 dollari, 299 quella per PCI. Assieme a queste, Sonic produce anche un hub da 8 porte, 100BaseT, al prezzo di 1.299 dollari. I prodotti Sonic sono distribuiti da **Modo** (tel. 0522/504111), **Aleph** (tel. 050/878686) e **Lead** (tel. 0332/870780).

I conferenzieri della Tavola Rotonda

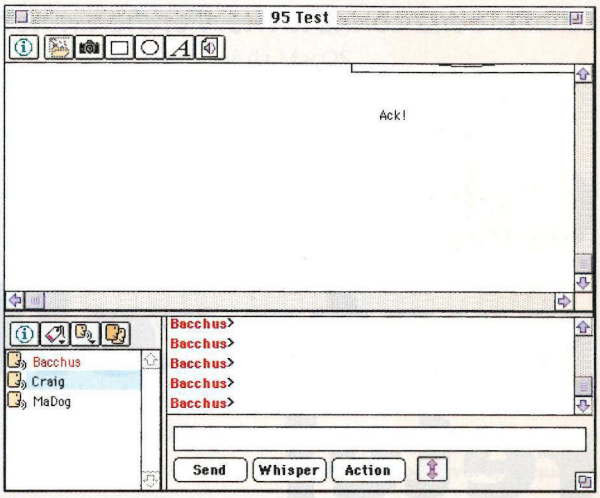
Tra tanto parlare di video conferenze, c'è chi pensa a implementare soluzioni più semplici. **ForeFront** (tel. 001/713-9611101; *http://www.ffg.com*) ha sviluppato un sistema client-server di conferenza che non prevede il video, ma visualizza una scrivania sulla quale possono essere condivise immagini (Pict, JPEG, GIF O BMP) e altri file. Si chiama RoundTable, e non bisogna essere cavalieri di Re Artù per provarla. Basta difatti scaricarsi una demo del client all'indirizzo Internet, e ci si può collegare in prova al server di ForeFront.

Token Ring per Ppc

Le migliori prestazioni dell'OpenTransport permettono anche a **Apple** (tel. 02/273261; *http://www.apple.com*) di distribuire una scheda PCI Token Ring che viene venduta avendo in bundle OpenTransport e il PCI Network Installer. La scheda è sensibile alla velocità del network in cui viene inserita, per cui si regola autonomamente adattandosi alla rete su cui lavora. È disponibile per i modelli 7500, 8500 e 9500.

Schede ATM

La tecnologia ATM (Asynchronous Transfer Mode) per il trasferimento dei dati avanza velocemente. **Fore System** (tel. 001-412-7726600; *http://www.fore.com*) sta per rilasciare due schede ATM, entrambe capaci di una velocità (dichiarata) di 155 Mbps. Una usa la segnalazione Sonet (Synchronous Optical Network) su cablaggi in fibra ottica; l'altra può spedire i dati su doppino in rame non schermato (categoria 5). Alcune prove operative le accreditano di una velocità oltre i 90 Mbps.



Ecco come appare il collegamento con RoundTable di ForeFront. Nella scrivania si possono condividere file di diverso tipo, mentre è possibile (con i sistemi che lo supportano) ascoltare (oltre che leggere) quanto viene discusso dai partecipanti

Guarda chi si vede

Farallon rilascerà alla fine di questo mese Look@Me, un applet basato sull'Observe di Timbuktu Pro (cfr. Banco di prova in questo numero). Gli utenti sono abilitati a osservare lo schermo di un altro utente Internet. Assieme a questo ne sarà disponibile un altro basato su FlashNote, per trasferire dati in tempo reale tra gli utenti. I prodotti Farallon sono distribuiti in Italia da **Alias** (tel. 0432/69417)

Sei volte più veloce

Un acceleratore per reti Mac è stato rilasciato da **Asanté Technologies** (tel. 001/800-6629686; *http://www.asante.com*). È NetDoubler, venduto assieme alla schede adattatrici NuBus e PCI Fast10/100. Secondo quanto dichiarato da Asanté, NetDoubler aumenta sino a sei volte la velocità di trasferimento dei file. Il prodotto è ottimizzato per reti switched e Fast Ethernet; per godere delle sue prestazioni bisogna avere un MacOS 7.5.2 o superiore, e OpenTransport 1.0.8 o superiore. Nel caso lo si voglia utilizzare con schede NuBus bisogna invece dotarsi della versione 1.1 di OpenTransport.

Madge sbarca in Italia

Madge Networks (tel. 02/8055805) ha aperto due filiali in Italia. Si tratta di una multinazionale britannica produttrice di apparecchiature di connessione per reti locali, prima in Europa per volume di vendite e quinta nel mondo. Propone una gamma di prodotti e soluzioni complete per le reti di impresa, Token Ring, Ethernet, FDDI e ATM. Particolarmente interessante nel mercato italiano, secondo Madge, sarà la migrazione delle WAN verso lo standard ATM.

3Com porta la PACE

Multimedialità distribuita mediante la tecnologia PACE (Priority Access Control Enabled). **3Com** (tel. 02/27302041) con questa tecnologia mira a permettere a utenti di reti Ethernet di fruire di applicazioni multimediali e interattive senza eseguire upgrade eccessivamente costosi delle infrastrutture già installate. I nuovi prodotti con PACE offrono superiori opzioni di connettività per la costruzione di reti scalabili Ethernet/Fast Ethernet, con possibilità di migrazione verso ATM.

Il gruppo di aziende che supportano questa tecnologia comprende Apple, Dell, Novell, Oracle, Silicon Graphics, Sun, AT&T e altre. ■

Le basi della connettività. Perché un network non è solo Internet, ma anche due computer e una stampante

Cavo, protocollo... rete!

di Gianluca Barbaro
MepTobel@eworld.com

La stella di prima grandezza del mondo delle tecnologie dell'informazione è il tema delle reti e delle telecomunicazioni. Sebbene Macintosh sia stato il primo pc ad uso personale ad avere già la dotazione base (hardware e software) per realizzare un network, è ancora oggi più che comune il caso di utenti che non abbiano mai esplorato quelle parti di MacOS che controllano la rete. Anche se possessori di un unico computer o se il dischetto è per essi ancora sufficiente allo scambio di dati, è facile supporre che anche questi utenti siano attratti dal gran parlare di connettività che ci circonda; è per questo motivo che *Applicando*, a partire da questo numero, riprende il discorso sul networking fin dalle nozioni e dalle informazioni di base.

1 + 1 = rete

È importante comprendere che fondamentalmente una rete non è altro che un insieme di due (o più) computer e/o periferiche collegate in qualche modo fra di loro. Perché questo collegamento sia attivo, ovvero siano disponibili alcuni servizi, sono necessari degli elementi software e hardware. I primi sono solitamente presenti sia a livello di sistema operativo sia a livello applicativo, mentre i secondi consistono fondamentalmente in due categorie di oggetti: gli **adattatori di rete** e il collegamento fisico fra i computer collegati.

Cavi presi per il protocollo

Esistono numerose tipologie di collegamento fisico per computer fra le quali ci si può forse muovere più agevolmente tenendo a mente due parametri distintivi: il **mezzo fisico** e il tipo di **protocollo** utilizzati.

Fra i primi troviamo innanzitutto cavi elettrici di varia natura, ma anche raggi infrarossi, onde luminose (trasmesse tramite cavi a fibra ottica) e onde radio a varie bande fino a collegamenti via satellite.

Per **protocollo** si intende, molto generalmente, il tipo di codifica che i dati subiscono prima di essere trasmessi tramite il mezzo fisico. Esistono protocolli di vario livello, ovvero codifiche applicate successivamente a partire dall'applicazione utilizzata, fino all'adattatore di rete che genera i segnali lungo il collegamento fisico.

A partire dal Plus in poi, tutti i Mac sono dotati di un adattatore di rete incorporato (disponibile tramite la porta stampante) che funziona secondo un protocollo fisico denominato **LocalTalk**.

I mezzi fisici utilizzabili per una rete LocalTalk sono vari, ma quello privilegiato per semplici-

Figura 1. Se non è già stato fatto alla prima installazione del sistema operativo, per utilizzare la rete è necessario installare una parte ad hoc di MacOS. Se si vuole anche condividere una stampante, è indispensabile installare l'estensione Controllo Condivisione presente nei dischetti forniti con la stampante

LocalTalk: indica, generalmente, il tipo di collegamento fisico di rete utilizzato da tutti i Macintosh.

Adattatori di rete (interfacce): si tratta di una serie di circuiti elettronici che producono e decodificano il segnale inviato lungo una rete: a seconda del mezzo fisico utilizzato (cavi, fibre ottiche, onde infrarosso, ecc.) possono variare di molto fra di essi. Tutti i Macintosh, dal Plus in poi, sono dotati internamente di un'interfaccia LocalTalk che utilizza la porta stampante. Tutti i Power Macintosh sono inoltre dotati di un'interfaccia Ethernet, una famiglia di protocolli fisici ad alta velocità.

tà ed economicità rimane pur sempre il cavo elettrico.

Il primo passo da compiere per collegare un Mac in rete è dunque acquistare la cablatura adeguata. Per la LocalTalk ne esistono di due tipi: quella standard di Apple o quella tramite doppino telefonico, denominata PhoneNet e originariamente prodotta da Farallon. Entrambe prevedono per ciascun Macintosh l'utilizzo di uno "scatolotto" che serve a smistare i dati lungo la rete: i cavi Apple stanno ormai cadendo in disuso grazie alla maggiore facilità di realizzazione di un cavo PhoneNet, ma le prestazioni rimangono fondamentalmente le stesse.

AppleTalk

Anche dal punto di vista software, ovvero di dotazioni di programmi e driver necessari alla realizzazione di una rete, esistono numerosi standard ciascuno con una buona diffusione nel mercato informatico. È una realtà, però, che quasi tutti i protocolli esistenti siano "proprietari", ovvero siano stati messi a punto dalle maggiori case produttrici di hardware e software per la propria famiglia di prodotti. Fino a pochissimo tempo fa, dunque, non esisteva uno standard al quale si potesse fare agevolmente riferimento, il che pose spesso come conseguenza l'impossibilità di far comunicare sistemi di produttori differenti. Al momento si è invertita la tendenza e molti produttori sono impegnati nella realizzazioni di sistemi che consentano agevolmente le integrazioni di reti governate da protocolli differenti. D'altro canto, con l'esplosione di Internet, la famiglia di protocolli da essa utilizzati, TCP/IP, sta diventando uno standard di fatto, addirittura anche in applicazioni su **reti locali**.

Il protocollo realizzato da Apple per i Macintosh è AppleTalk ed è disponibile in ogni sua funzione in tutte le versioni del MacOS dal 7.0 in poi. Il secondo passo da compiere per collegare un Macintosh in rete è dunque installare tutte le parti del sistema operativo che consentano la realizzazione della rete: solitamente queste sono indicate con AppleTalk o Condivisione nell'installazione ad hoc del System (**figura 1**).

A che serve?

Sebbene le funzionalità attivabili fra due o più computer collegati in rete siano virtualmente infinite, ne esistono tuttavia alcune più importanti già messe a disposizione da MacOS.

La prima e più immediata è la **condivisione di documenti**: uno, qualcuno o tutti i Mac collegati in rete possono mettere a disposizione degli altri utenti una parte o il totale dei file contenuti sul proprio disco. È possibile dare un accesso a materiale selezionato solo ad alcuni e proteggere il tutto con un sistema molto semplice di **password**. Il beneficio derivante dall'utilizzo della condivisione di documenti non è solamente quello di evitare di utilizzare dei dischetti per il trasferimento di file ma anche, applicazioni permettendo, quello di poter lavorare contemporaneamente in due, o più, sullo stesso documento.

La seconda funzione di base è

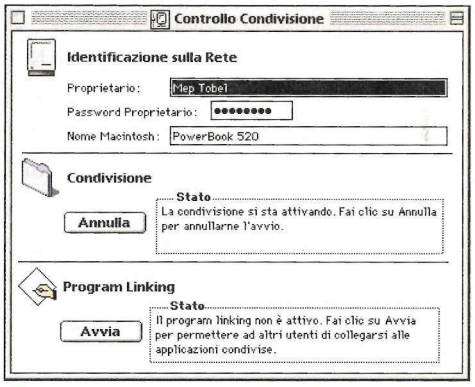


Figura 2. È possibile avviare la condivisione anche senza aver inserito una propria password; in questo modo, però, qualunque utente della rete potrà accedere a tutti i documenti presenti nel vostro disco

Reti locali (LAN): si tratta di reti fra computer presenti in un medesimo e ristretto sito geografico (una stanza, un piano o, al massimo, un fabbricato). Il termine LAN (Local Area Network) viene usualmente contrapposto a WAN (Wide Area Network, o reti geografiche) che indica invece reti fra computer posti anche a migliaia di chilometri fra di loro. Internet è un esempio di WAN.

la **condivisione di stampanti** per comprendere la quale è importante afferrare la differenza fra stampanti di rete e non. Le prime sono dotate di tutto il software necessario per comunicare tramite la rete alla quale sono collegate (nel nostro caso una rete LocalTalk): per mezzo del medesimo tipo di "scatolotto" utilizzato dai Mac, esse sono a disposizione di tutti i computer collegati, dai quali si può indifferentemente stampare. Purtroppo però, a causa dei costi, non tutte le stampanti sono collegabili in rete, ma esclusivamente a un unico computer. Malgrado questo è possibile, tramite la condivisione, fare in modo che anche gli altri utenti possano utilizzare la stampante collegata al proprio computer: l'unico inconveniente sarà un leggero rallentamento generale del Mac al quale è collegata la stampante.

L'altra importante funzione messa a disposizione dalla rete è l'utilizzo di programmi per la **posta elettronica**: da un Mac all'altro è possibile inviare messaggi contenenti un qualunque file. Ci sono molte soluzioni differenti per attivare questa funzione su reti LocalTalk, ma ci limitiamo a ricordare quella contenuta nel MacOS dalla versione 7.5 in poi: **PowerTalk**.

AppleTalk: è il protocollo software tramite il quale viene realizzata una rete di Macintosh: si occupa della codifica/decodifica dei dati per la trasmissione e del controllo della trasmissione stessa

I preliminari

Gli elementi del sistema operativo tramite i quali si accede alla rete sono in verità pochi ma, per poter attivare la condivisione, è comunque necessario effettuare alcune operazioni preliminari.

Il primo passo da compiere, una volta per tutte, è dare un nome alla macchina e un nome al proprietario della macchina; quest'operazione viene svolta dal controllo Controllo Condivisione (**figura 2**). Il nome del Macintosh sarà l'identificativo con il quale esso apparirà sulla rete, mentre nome e password del proprietario sono necessari per accedere completamente alla propria macchina da un altro Macintosh collegato in rete.

Secondo passo per avviare i servizi di rete è ricordarsi di attivare il collegamento AppleTalk tramite Scelta Risorse (Menu Mela), facendo un semplice clic su "Sì" alla voce "AppleTalk Attiva". È necessario, ogni volta che si riattiva AppleTalk da Scelta Risorse, riavviare la macchina perché il collegamento LocalTalk utilizza la porta stampante, una delle due porte seriali presenti su ogni Macintosh, normalmente sfruttabile anche per altri scopi (ad esempio per connettere una stampante, un modem, ecc.); con **AppleTalk** attiva al riavvio, invece, la porta stampante viene "precettata" esclusivamente per quello scopo e non è utilizzabile altrimenti.

Adesso il Macintosh è effettivamente collegato in rete: è ora necessario attivare i servizi da utilizzare.

Per **avviare la condivisione** dei documenti è sufficiente accedere al controllo Controllo Condivisione e fare un clic sul pulsante Avvia sotto la voce Condivisione: se non è stata disattivata prima dello spegnimento, Macintosh ricorderà ai riavvii successivi di riattivarla.

Net Tricks

Se Netscape s'allarga

Come molti avranno notato, la cartella "Cache *f*" presente nella cartella di preferenze di Netscape si affolla di numerosissimi elementi che sono un duplicato dei file scaricati dal Www: testo in HTML, immagini, file MIDI, ecc. Purtroppo la presenza di questi file, spesso numerosissimi, può allungare il tempo di attivazione della Condivisione, rallentando il Mac. La soluzione consiste semplicemente nel ridurre la quantità di spazio assegnata alla cache di Netscape o, ancora meglio, nel cancellarne il contenuto (si può fare dal menu Network Preferences sotto Options).

Sfruttare la banda

Spesso, durante un collegamento con Internet, la velocità di trasferimento dei dati è molto bassa o tende a scendere. Questo può dipendere dal collegamento fra noi e il provider, ma molto più frequentemente il problema risiede nel tratto che va dal server remoto, da cui stiamo attingendo informazioni, alla sede del provider (questi escluso). È possibile, in questo caso, non perdere del tempo prezioso e attivare più trasferimenti contemporaneamente, ad esempio con una o più nuove finestre del browser Web o uno o più altri file transfer tramite FTP, in modo da sfruttare completamente la velocità potenziale del modem, ovvero circa 1.500 Kb/sec per un 14.400 o circa 3.400 Kb/sec per un 28.800.

DISKOVERY 650CDR

IL PRIMO MASTERIZZATORE CHE FUNZIONA COME UN HARD DISK

CARATTERISTICHE

- Utilizzando il Finder copia i vostri dati su un CD montato sulla scrivania.
- Archiviazione e backup dati incrementale.
- Compatibilità con tutti i CD ROM Drive.
- Massima sicurezza dei vostri dati su supporti indistruttibili ed economici.

OPTIMA TECHNOLOGY

DESCRIZIONE

Il Diskovery 650CDR é un masterizzatore di CD multi-sessione che permette la creazione di Cd audio, ISO 9660, HFS e CD-I. I dischi possono essere utilizzati per masterizzazioni a basso costo, backup, e archiviazione.

Utilizzando il Diskovery 650CDR con il software CD-R Access, si possono copiare i dati su CD tramite Finder.

COMPATIBILITÀ

- Lettura e scrittura compatibile con CD-ROM Mode-1, CD-ROM Mode-2, CD-ROM XA, CD-Audio, CD-I, CD-I Ready, CD-Bridge and Master CD.
- Supporta tutti i metodi di registrazione citati nell'Orange Book Part II, incluso disc at once, track at once, variable or fixed packet writing, e multi-sessione.

DESIGNER AVANZATO

- 1 MB buffer per le massime prestazioni. Capacità di recuperare le tracce danneggiate.
- Tutti i CD Optima garantiscono una completa protezione dei dati.

COS'É CD-R ACCESS?

Fino ad oggi i CD da masterizzare non potevano essere montati sulla scrivania a causa delle limitazioni dei sistemi WORM (Write Once Read Many).

CD-R Access rende possibile l'utilizzo dei CD con la stessa facilità con la quale si possono utilizzare gli Hard Disk. Questo significa che é possibile copiare i files tramite il Finder del Macintosh o il Copy Doubler .

MOUNTING

I dischi si montano sulla scrivania come dei normali dischetti; infatti, una volta inserito il CD vuoto, appare immediatamente la comune finestra di dialogo.

Dopo l'inizializzazione il CD viene visto sulla scrivania come un normalissimo volume HFS.

SPECIFICHE	DISKOVERY 650CDR
Generali	
Dimensioni	6,2 x 29 x 25,9 cm
Peso	3,6 Kg
Temperatura (Operating/Storage)	5–40°/-20–50° C
Umidità	10–90% non-condensing
Altitudine	-180–10,000 feet
Tensione di alimentazione/Frequenza	90–250 VAC/47–440 Hz
Vibrazione (Operating/Storage)	0.1G/2G 5–300 Hz
Shock (Operating/Storage)	0.5G/50G 11 msec pulse
Supportati	
Descrizione	120 mm Recordable CD
Capacità (Audio Min/MB)	63 min/553 MB; 74 min/650 MB
Prestazioni	
Read/Write (Mode-1/Mode-2)*	300/342.2 KB/sec
SCSI Transfert Rate (Async/Sync)	2.5/4 MB/sec
Tempo di Accesso	300 msec Medio
Load/Unload Time	5 secondi
Bit Error Rate (1 per *n* bits)	10^{12}
MTBF (POH)	25,000
Specifiche Uscite Audio	
Uscita di Linea	1.6 Vrms at 47 Kohms
Uscita Cuffie	.55 Vrms at 32 ohms
Distorsione	0.08% at 1 Khz
Rapporto Segnale/ Rumore	>75 dB

* Write transfer rate using Disc-at-Once or Track-at-Once recording. Write transfer rate with CD-R Access will be less.

LEAD srl Via C. Battisti, 3 - 21045 Gazzada (VA) - Tel. 0332-870780 - Fax 0332-870790

Piccoli shareware in piccola rete

Il mondo shareware offre numerose soluzioni per migliorare le prestazioni o per facilitare l'uso di una rete locale. Spulciando tra l'esistente, consigliamo innanzitutto ▶Red Queen, un pannello di controllo dedicato a velocizzare lo scambio di pacchetti attraverso una rete poco veloce, e ▶Powershare, per impostare secondo esigenza il tempo dedicato dalla CPU alle funzioni di condivisione. ▶OnLine ha invece la magica capacità di rendere condivisibili contemporaneamente a più utenti la medesima applicazione. Se poi la rete è di discrete dimensioni, ▶Trawl è un programma indispensabile per farne una mappa e tenere sotto controllo l'intreccio dei nodi.

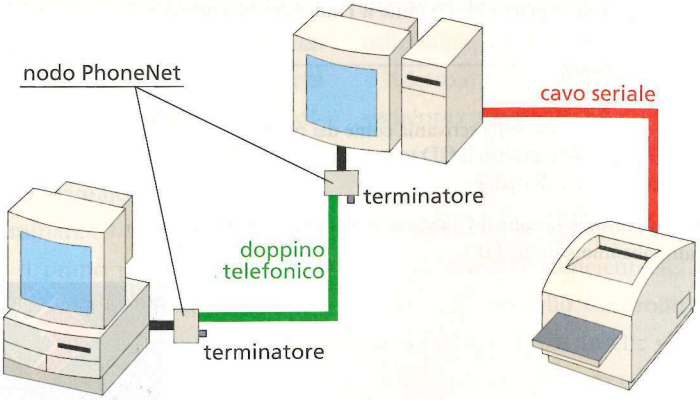
Un buon amministratore di rete non può inoltre fare a meno di ▶ShutDown Remote, per spegnere o riavviare a distanza qualsiasi macchina collegata. Infine, è notorio che la rete è un ottimo (anche se costoso) strumento per giocare in compagnia. Senza per forza arrivare a Doom, è possibile usare piccoli ma gloriosi giochi come ▶Etoile, la vecchia dama cinese.

A questo punto, se necessario, è possibile **inserire uno o più utenti** (eventualmente raggruppabili), ai quali si voglia dare un accesso privilegiato alla propria macchina, tramite il comando Nuovo Utente sotto il menu Archivio del controllo Utenti & Gruppi. Infine, basta selezionare una cartella o un intero disco nei quali siano contenuti i documenti che vogliamo condividere con gli altri utenti della rete e selezionare il comando Condivisione dal menu Archivio del Finder: l'utilizzo di questo comando è molto semplice e intuitivo, ma permette una buona selezione dei privilegi d'accesso a ciascuno degli elementi presenti nel nostro disco. Mettere a disposizione degli altri utenti della rete la stampante collegata alla porta modem del proprio Mac è, a questo punto, molto semplice. È sufficiente, infatti, selezionarne l'icona da Scelta Risorse e fare clic sul pulsante Opzioni: comparirà una finestra tramite la quale attivare l'accesso via rete alla stampante.

Una rete con mille risorse

Per utilizzare le risorse (file e stampanti) presenti su altri Mac della rete è sufficiente l'uso di Scelta Risorse. Per collegarsi a dischi o cartelle condivisi dagli altri utenti, basta fare clic su **AppleShare**: comparirà sulla destra l'elenco di tutti i Mac condivisi disponibili. Se si hanno sufficienti privilegi (ovvero se si è stati abilitati come utenti sull'altra macchina, o se è consentito l'accesso agli "ospiti"), basta un doppio clic e il gioco è fatto; a questo punto bisogna selezionare a quale cartella dell'altro Mac si vuole accedere (se ne sono state condivise più d'una), inserire eventualmente il proprio nome e la propria password: l'elemento (cartella o disco) comparirà sulla scrivania del proprio Macintosh e sarà utilizzabile come un normale disco.

Procedura analoga per quanto riguarda l'utilizzo di stampanti condivise presso un altro Mac della rete: in Scelta Risorse, selezionando l'icona della stampante, a destra comparirà il nome della stampante remota, sul quale basta fare un clic; da quel momento, ogni documento viene inviato in stampa presso l'altro Macintosh. È importante che il software di cui è corredata la stampante, compresa la fondamentale estensione Condivisione Stampante, va installato non solo sul Mac al quale essa è effettivamente collegata, ma anche su tutti gli altri computer della rete. ■



Uno schema esemplificativo di una rete locale molto semplice: entrambi i Macintosh possono utilizzare la stampante e possono scambiare fra di loro documenti

AW CERCALO SU APPLIWARE

Forse riusciresti a pensare meglio se tutte quelle idee nella testa trovassero il loro output.

IMAGE BY: VANDERSCHUIT

Che razza di scherzo è questo? Essere pieni di idee creative e non trovare modo di stamparle! E' ora di trovare una soluzione, quella definitiva: una stampante inkjet per grande formato CalComp TechJET®, con una risoluzione di 360 dpi e colori brillanti da non riuscire a trovarne altri uguali. Il TechJET 175i ha poi l'Intelligent Ink Delivery System®, con enormi cartucce di inchiostro, per disegnare anche tutta la notte, e un sistema computerizzato che controlla il flusso di inchiostro e non permette che macchie o vuoti di colore rovinino le tue stampe. E questo significa cartelloni, stupendi poster e locandine pronti da attaccare. Continua a buttar fuori idee: ora c'è chi le stampa bene.

Per altre informazioni, chiama CalComp (F11) allo:

(02) 9044.3333

TechJET GTPS

TechJET 175i

TechJET è un marchio registrato di CalComp, Inc.

CALCOMP
A Lockheed Martin Company

CalComp Spa, Via dei Tulipani 5, 20090 Pieve Emanuele (MI)
Telefono (02) 9044.3333, Fax (02) 9044.3234

pesi piuma

La casa in punta di penna

Dalla versione per Newton di HouseMap ai moduli di memoria dedicati al PowerBook Duo 2300c

a cura di Franco Sarcina

Presso la **Cigraph** (tel. 041/932388), casa produttrice di programmi quali Radar/Ch, è in avanzato stato di sviluppo il porting per Newton di HouseMap, la nota applicazione per rilievi d'interni. Mini-HouseMap, questo il nome scelto, consente di utilizzare qualunque Newton con NewtOS 1.3 o successivi (quindi i Message Pad Apple 100 upgradato, 110, 120 e Motorola Marco) per creare sul campo piante dettagliate di appartamenti, ecc.

Mini-HouseMap, attualmente giunto alla versione alpha, dispone di molte delle funzioni del "fratello maggiore" per desktop (creazione di stanze di qualunque forma; attribuzione libera di dimensioni ai muri perimetrali; inserimento di finestre, porte ed elementi d'arredo; calcolo delle aree, ecc.), adattate alla struttura dell'interfaccia Newton. L'input degli elementi grafici e testuali/numerici avviene infatti in "punta di penna" direttamente sullo schermo di Newton, di cui vengono sfruttate le capacità di riconoscimento della scrittura e di elaborazione grafica "ad oggetti". A completamento del programma, Cigraph sta valutando la possibilità di un'interfacciamento fra Newton e periferiche per l'input diretto di dati metrici, quali misuratori di distanze ad ultrasuoni, ecc.

HandyMan 1.3, modulo per la Striscia di Controllo dedicato alla gestione degli alias

Striscia alla mano

Torna alla grande, con un rilevante aggiornamento, uno dei migliori moduli per la Striscia di Controllo.

HandyMan, ora in versione 1.3, contribuisce a liberare la scrivania, di portatili e non, dalla pletora di alias che normalmente la assalgono. Tra le nuove funzionalità segnaliamo la possibilità di accedere ai documenti più recenti direttamente dall'alias delle applicazioni installate nella striscia. Sono inoltre migliorati creazione e inserimento automatico degli alias nelle diverse strisce del modulo. Il modulo è ora nativo per Power Mac e pienamente compatibile con Extensions Strip.

Il database portatile

Viene definito dalla società che lo produce, la californiana **Omniscience Object Technology** (tel. 001/408-5620799), il database ideale per essere utilizzato sui PowerBook. Si tratta di Omniscience 2.2, e combina capacità relazionali e object-oriented con un consumo di memoria abbastanza ridotto da poter essere utilizzato anche su un portatile con solo 4 Mb di RAM. Il programma è compatibile con applica-

zioni scritte in linguaggio SQL. La versione stand alone è già disponibile negli Usa; per quella client-server bisognerà aspettare l'estate.

PCMCIA da scrivania

Dalla **Microtech** (tel. 001/203-4686223) arrivano diverse novità dedicate agli utenti di Mac portatili. Per iniziare, parliamo di RoadRunner MO 230, un driver magneto-ottico da 230 Mb, su meccanica Fujitsu, che si inserisce all'interno degli expansion bay dei PowerBook 190 e 5300. Altra novità è una unità per collegare schede PCMCIA con i Mac dotati di porta SCSI. L'unità si chiama Digital PhotoAlbum.p, costa circa 385 dollari, si rivolge in particolare agli utenti di macchine fotografiche digitali e può utilizzare schede PCMCIA tipo I, II e III.

Memorie per Duo

La **Viking Components** (tel. 001/714-7530755) ha annunciato la disponibilità di moduli di memoria dedicati ai PowerBook Duo 2300c. I moduli, da 48, 40, 32, 24, 16 o 8 Mb, consentono di aumentare la RAM del subnotebook Apple fino a un massimo di 56 Mb. I prezzi vanno da 570 dollari per il modulo da 8 Mb a 3.170 per quello da 48 Mb.

Agende sincronizzate

Da **Now Software** (per informazioni VideoCOM, tel. 0383/366712) arriva un programma chiamato Now Synchronize 2.0, per trasferire dati ed appuntamenti immagazzinati con Now Up-To-Date e Contact su Newton. Il prodotto comprende due applicazioni differenti, che vanno lanciate "in simultanea" sul Mac e sul Personal Digital Assistant di Apple. ■

POWER WAVE
FINALMENTE
PUOI SCEGLIERE
LE MELE
CHE VUOI
VIENI A SCEGLIERE
LA TUA MELA

PowerComputing
distribuito
in esclusiva da
MODO
immediatamente
disponibile
presso
edimatica

edimatica
soluzioni per l'editoria, la grafica, la comunicazione aziendale, il multimedia
20131 Milano • via Sacchini 20 • tel. (02) 29.51.49.37 • fax (02) 29.52.23.45

pesi piuma

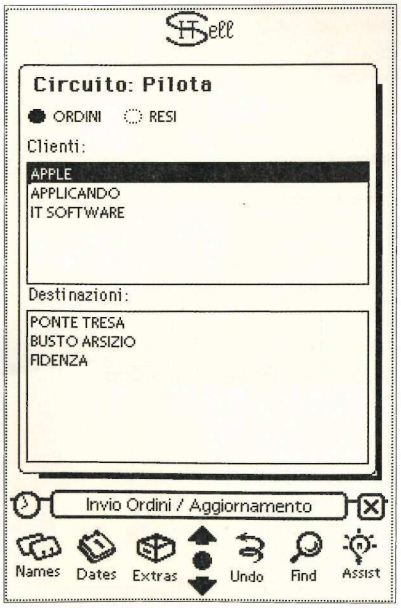
Al di là di quanto voluto in origine dai suoi progettisti, il campo in cui Newton si è ad oggi maggiormente diffuso è quello delle cosiddette applicazioni verticali: vediamone una tutta italiana

Piccoli PDA vendono

di Ervino Cus

Attendeva Newton fin dal 1978: ora lo usa, lo programma e ce lo spiega

Newton è una macchina relativamente facile da programmare, la struttura di base del suo hardware ha intrinseche potenzialità general-purpose , è fornito di capacità integrate di comunicazione ed ha un costo che, per quanto relativamente alto per un uso personale, è comunque competitivo rispetto a quello di altre macchine dedicate, adottate ormai sempre più di frequente in molti campi lavorativi. Ciò ha fatto sì che il PDA di casa Apple si sia rivelato convenientemente utilizzabile come terminale mobile in numerose e disparate soluzioni integrate finalizzate ad usi professionali specifici.



La maschera principale per la gestione di ordini e resi è organizzata per clienti o destinazione. Un tocco sul nominativo ci proietta alla pagina di inserimento dei dati

Molti sono i campi in cui Newton viene ormai impiegato in questa veste, molte sono, per così dire, le pelli che la nostra salamandra tascabile ha indossato negli ultimi tempi: da quella medica a quella di terminale per la raccolta dati, ecc.

Fra le tante disponibili, quella di cui parleremo oggi si chiama Sell-IT, ed è una pelle tricolore, progettata dalla IT Software di Milano, ditta già nota ai lettori di questa rubrica per il software di gestione cartelle cliniche Care-IT! (Applicando, Gennaio 1995).

Sell-IT! è un sistema completo per l'automazione dell'attività di vendita e merchandising. Il ruolo che Newton svolge in questo contesto è quello di fornire a venditori e rappresentanti on the road un comodo taccuino appunti high-tech per la gestione sul campo del portafoglio clienti, collegabile in tempo reale con la casa madre.

A detta della IT Software, il punto di forza di Sell-IT! risiede nel risparmio sui costi operativi che esso permette. Questo risparmio si concretizza attraverso una riduzione del ciclo di data entry (con relativa ottimizzazione delle risorse), nell'eliminazione degli errori di trascrizione, nella riduzione del supporto cartaceo e nella maggior tempestività della distribuzione delle informazioni raccolte.

Sell-IT! è utilizzabile specificatamente per esigenze quali la raccolta di ordini, il merchandising, la gestione clienti/contatti e la presentazione dei prodotti.

Piazzisti sul campo

Sell-IT! è costituito da due componenti: Sell-IT! Server, implementato su sistemi desktop Macintosh, Pc, Unix, e Sell-IT! Field, che gira su Newton con NewtOS versione 1.3 e successive rinforzato da una scheda fax-modem ed interfacciato ad un telefono cellulare o tradizionale. In questo articolo concentreremo la nostra attenzione sulla parte del pacchetto fattasi bit per Newton, ovvero Sell-IT! Field.

Il package svolge quattro funzioni, ad ognuna delle quali è

destinata una delle pagine, o videate che dir si voglia, del programma. Queste funzioni sono: la selezione del cliente e della destinazione nella quale si vogliono raccogliere i dati per compilare gli ordini, la raccolta effettiva dei dati degli ordini, la gestione dei resi ed, infine, la comunicazione con la sede centrale ove si trova la macchina su cui è installato Sell-IT! Server.

Vediamole una ad una.

Nel dettaglio

La prima, quella su cui si apre il programma, è la pagina di selezione cliente/destinazione. In essa Sell-IT! Field propone alcuni bottoni e finestre, mediante i quali è possibile scegliere lo specifico insieme di clienti, detto circuito, di cui si deve occupare il venditore/rappresentante che utilizza il Newton, il tipo di dati (ordini o resi) da raccogliere, il cliente da servire, ed una fra le destinazioni facenti capo al cliente selezionato. Al fondo della pagina (come di tutte le altre del programma) è presente un bottone che consente di passare alla videata da cui si può controllare l'importazione e l'esportazione dei dati raccolti.

Deciso in punta di penna il circuito, il cliente ed una specifica destinazione, Sell-IT! passa alla pagina della raccolta ordini (o della gestione resi, a seconda della scelta effettuata in precedenza). In questa pagina il programma visualizza il nome della destinazione, la data (Sell-IT! si setta automaticamente sulla data corrente, pronto per l'inserimento di un nuovo ordine, ma si possono controllare -senza poterli modificare- anche gli ordini effettuati nelle due ultime settimane) ed una finestra contenente l'assortimento di articoli che, in base all'impostazione ricevuta nell'ultimo collegamento con il Server, hanno a che fare con la combinazione circuito/cliente/destinazione scelta. Per ogni articolo sono disponibili tre colonne, che forniscono una sua breve descrizione, il numero di colli ordinati (o in resa) per quell'articolo e lo stato della spedizione.

Selezionando con la penna la

La gestione per destinazione consente di avere sempre sotto controllo il movimento della merce

Fast All Right ! Service

Telefono : 02 - 89.40.82.30 Fax : 02 - 89.40.28.36

Servizio di Masterizzazione

Basta con le montagne di dischetti o di cartucce removibili !

Trasferisci i tuoi archivi su un comodo e affidabile CD-Rom !

A partire da L. 100.000 + IVA potrai risolvere i tuoi problemi di spazio, sia in ambiente MAC (HFS) che in DOS/WINDOWS (ISO 9660).

Altri servizi disponibili:

- Acquisizione di dati di qualunque genere
- Rimozione virus (ove possibile) dall'hard disk
- Recupero dei dati da hard disk danneggiati

Per informazioni telefona a:

F.A.R. Service

02 / 89.40.82.30

Per informazioni:
IT Software
tel. 02/58315166

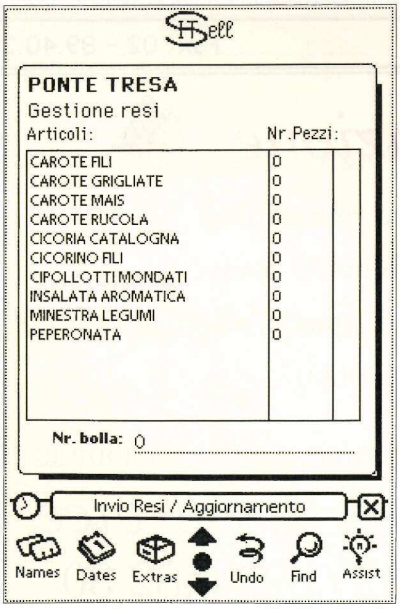
descrizione di un dato articolo si apre una floating window, che visualizza in dettaglio alcune informazioni su di esso (il suo codice prodotto, il codice EAN ed il prezzo al consumo). Selezionando invece la colonna dei dati sui colli, si rende disponibile un menu a tendina dal quale si può determinarne la quantità in ordine, od in resa. Per numeri fino a 10 -i più frequenti- si seleziona direttamente una delle voci del menu, mentre per cifre superiori si seleziona la voce Altro..., che fa apparire una finestra di input in cui è possibile scrivere il numero dei colli desiderati. Infine, l'ultima colonna a destra della finestra visualizza la disponibilità attuale dell'articolo mediante due sigle: *ND* se esso è momentaneamente non disponibile, oppure *SP* se per esso è già stato inviato alla sede l'ordine specifico. Man mano che si seleziona la quantità di colli ordinati per ciascun articolo, il programma provvede ad aggiornare automaticamente il loro numero totale, visualizzandolo in una riga posta subito sotto la finestra articoli. A piè di pagina vi è inoltre il già citato bottone per passare alla videata di importazione/esportazione dati.

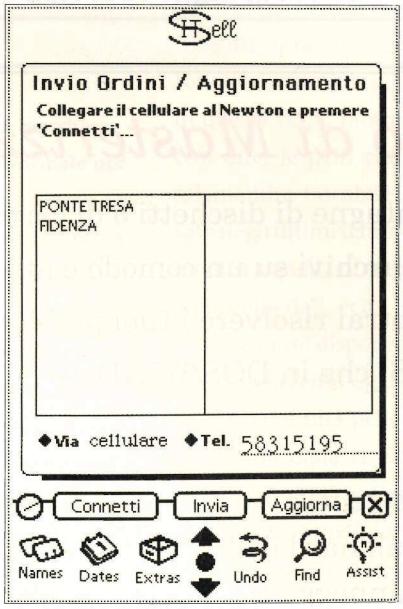
Se invece che della gestione ordini ci si sta occupando della gestione resi, si raggiunge una pagina in cui sono visualizzati il nome della destinazione ed una finestra divisa in tre colonne, simile a quella della gestione ordini. Anche in questo caso per ogni articolo vengono forniti descrizione, numero di pezzi resi e situazione della spedizione. Subito sotto questa finestra, laddove nella videata di gestione ordini si trova il totale dei colli, vi è una riga che consente di attribuire ad ogni reso un numero di bolla identificativo, che ha lo scopo di rendere più semplice alla sede centrale rintracciare i resi partiti da una certa destinazione in una data settimana.

Ordini in partenza

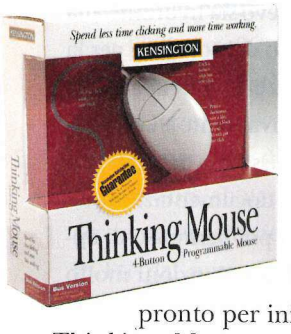
Una volta compilata la scheda ordini, o resi, per una o più combinazioni cliente/destinazione è possibile collegarsi alla sede centrale per l'aggiornamento dei dati. Questa procedura viene gestita nella pagina richiamata dal già citato bottone presente ai piedi di ognuna delle altre pagine del programma. Il collegamento con il computer può avvenire via cellulare o telefono normale, oppure direttamente via seriale. Una volta attivata la connessione, dalla suddetta lista si selezionano le destinazioni sui cui cambiamenti si vuole informare la sede centrale, e quindi si tocca il bottone Invia. Durante il collegamento, oltre a spedire le variazioni effettuate sul campo, si può "prelevare" un aggiornamento dal gateway della sede. Questo aggiornamento dalla sede comprende tutte le nuove informazioni disponibili sia sui clienti che sulle destinazioni, i prodotti e gli assortimenti. Quando un Newton con Sell-IT! Field si collega col computer della sede centrale per scaricarvi dei dati, su quest'ultimo viene creato, o aggiornato, un unico file di ordini per tutte le destinazioni, ed un file di resi per ciascuna destinazione. Questi file sono di tipo testo tab-separated, in modo da essere facilmente importabili/esportabili da molti applicativi. Sell-IT!, per la sua natura generica, è un prodotto pensato per adattarsi alle esigenze, ed infatti, allo stato attuale delle cose, viene utilizzato sperimentalmente da ditte che si occupano dei più svariati settori merceologici. ■

In basso, a sinistra, il server di gestione su stazione da scrivania; a destra la maschera per il collegamento del Newton ad un telefono cellulare





KENSINGTON®



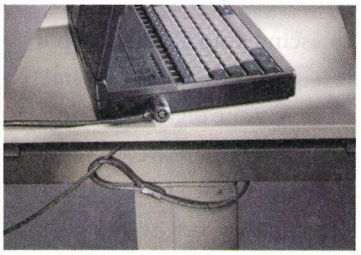
Ci possono volere più di dieci click per inviare un fax con il tuo software preferito. Basta un click con il Thinking Mouse™ ed il gioco è fatto.
Quanti click devi fare per salvare un documento, stamparlo, ed uscire dal tuo programma di word processing preferito? Sei, sette? Un solo click con il Turbo Mouse® e sei pronto per iniziare un altro lavoro.
Thinking Mouse e Turbo Mouse non sono comuni mouse: sono mouse programmabili. Questo significa che tu puoi assegnare sequenze di comandi di uso frequente ai differenti bottoni, lavorando più velocemente, risparmiando tempo e denaro.

E puoi risparmiare ulteriormente tempo utilizzando i menu a pop-up personalizzati che puoi facilmente creare con il software in dotazione.
Con la loro facilità di programmazione e d'uso, Thinking Mouse e Turbo Mouse danno un significato completamente nuovo alla parola produttività. I tuoi programmi preferiti gireranno meglio e tu lavorerai più efficacemente.

E poi sono tanto piacevoli da usare quanto produttivi. Turbo Mouse è dotato di una palla grande e confortevole, montata su cilindri di acciaio per un movimento ultra sensibile.
Thinking Mouse ha un design ergonomico, e l'esclusivo sistema EasyGrip™ per un controllo sicuro e gradevole.
Acclamati dal pubblico e dalla critica, questi mouse hanno avuto dalle riviste di settore più riconoscimenti di qualsiasi altra periferica di puntamento per Macintosh.

E da oggi queste eccezionali funzionalità software sono disponibili anche sul Two Button Mouse.
Per finire, tutti i mouse Kensington godono delle eccezionali condizioni di garanzia della durata di ben 5 anni.
La completa linea di prodotti mobile Kensington può soddisfare le esigenze di chiunque debba portare con sè il proprio ufficio.

Ti servono le piene funzionalità della tastiera estesa con il tuo PowerBook? Il NoteBook KeyPad di Kensington, oltre ad aggiungere tutti i vantaggi del tastierino numerico al tuo portatile, può essere utilizzato anche per i tasti funzione.
E per la massima garanzia di sicurezza, per togliere dalla tentazione qualsiasi malintenzionato e mettersi al sicuro dall'irreparabile danno derivante dalla perdita non solo del computer ma anche di tutto il suo prezioso contenuto, Kensington ti offre Microsaver, una pratica ed economica soluzione.



Le borse NoteBook Traveler Kensington sono progettate per seguirvi nei vostri spostamenti di tutti i giorni. Combinano l'eleganza del disegno con la robustezza dei materiali, scelti per durare negli anni e nelle più critiche condizioni di utilizzo.
Dalla Traveler Deluxe all'esclusiva ed elegante Traveler Leather in pelle, ogni modello offre una varietà di soluzioni per trasportare computer, stampanti portatili, calcolatrici, telefoni cellulari, PDA , documenti, supporti e qualsiasi altra cosa ti possa servire. Tutte sono dotate di ampi compartimenti (3 nel modello Executive) con chiusura a cerniera lampo per il trasporto del computer e di accessori od oggetti personali, con separatori in materiale antiurto che permettono di dividere lo spazio a proprio piacimento.
Sul fronte hanno ampie tasche con chiusura Velcro e sul retro una tasca per riviste o documenti.

TWO BUTTON MOUSE	99.000	117.810*	MICROSAVER	139.000	165.410*
THINKING MOUSE	139.000	165.410*	TRAVELER DELUXE	129.000	153.510*
TURBO MOUSE 5.0	199.000	236.810*	TRAVELER EXECUTIVE	229.000	272.510*
KEYPAD	139.000	165.410*	TRAVELER LEATHER	299.000	355.810*

* IVA COMPRESA

I prodotti Kensington sono acquistabili da UPWare by Silene telefonando o direttamente dal Web.
Tel. 011/ 38.33.083 - Fax 011/ 38.33.164 - BBS ZnortLink 011/38.81.30
silene@znort.it - http://www.znort.it/silene/

I prodotti Kensington sono distribuiti in Italia da American Dataline - 0422/45.11.50

UPWARE by silene

Scheda modem/fax

PowerPort Platinum PC Card

9.0

Produttore:
Global Village Communication
tel. 001/408-5231000

Prezzo indicativo:
lire 781.000 + Iva

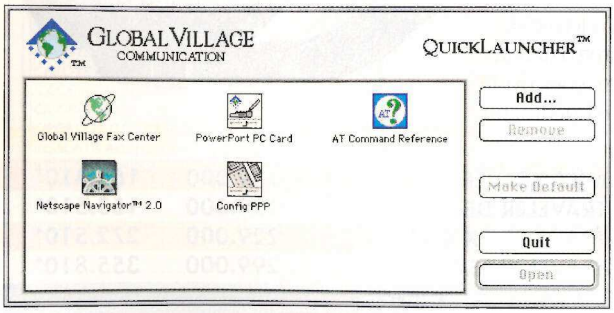
Se prescindiamo dallo sviluppo che hanno conosciuto i sistemi di trasmissione digitale del tipo ISDN, i fatti che hanno contribuito a caratterizzare l'ultimo anno di produzione nel settore dei modem sono stati il rapido imporsi di un nuovo protocollo di trasmissione, il V.34, che consente al modem di trasferire informazioni ad una velocità assai sostenuta, fino a 28.800 bps (bits il secondo), e lo sviluppo della tecnologia PCMCIA, che ha accompagnato la crescente diffusione della telefonia mobile.

Il Global Village Platinum PC Card, progettato per computer Macintosh PowerBook, è la versione PCMCIA del modem 28.800 bps che conosce vari corrispettivi: la versione a scheda interna per PowerBook e quella seriale.

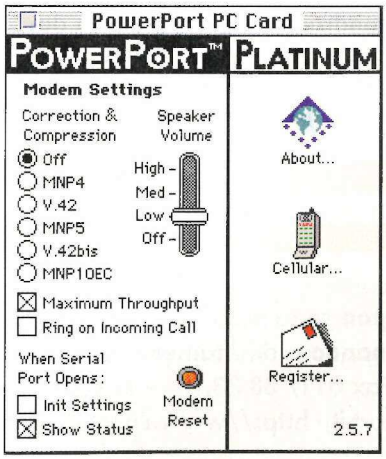
L'uso del Platinum PC Card offre le stesse condizioni di estrema praticità che contraddistinguono i prodotti Global Village. Dapprima occorre installare il software, che prevede un Pannello di Controllo che serve per configurare il modem, un'Estensione per produrre i fax, un programma col quale si possono gestire sia i fax spediti sia quelli ricevuti, nonché uno per l'emulazione di terminale. Proceduto all'installazione si può inserire il modem che apparirà nella scrivania del Macintosh nella forma di una caratteristica icona.

Abbiamo provato il modem dapprima in maniera del tutto intuitiva, seguendo in pratica le indicazioni suggerite durante l'installazione, e solo in un secondo tempo abbiamo attentamente letto i manuali allegati. Già durante le prime prove il modem ha offerto prestazioni di assoluto rilievo sia in ordine alla facilità d'uso del software per la produzione e la recezione dei fax, sia relativamente alla velocità di trasmissione dei dati. Lo studio della documentazione allegata ci ha poi permesso di apprezzare alcune funzioni molto utili. La produzione di fax è semplice poiché, selezionato nella Scelta Risorse il driver del fax invece di quello della stampante solitamente usata, all'atto di assegnare il comando Stampa di qualunque tipo di documento, il software del Platinum PC Card produce un fax che viene automaticamente inviato al destinatario di cui abbiamo indicato il numero di telefono. Il software prevede di poter scegliere tra vari tipi di qualità del fax, d'inviare più fax contemporaneamente, oppure d'inviarli nello stesso tempo a destinatari diversi. A recezione avvenuta, invece, il programma di riconoscimento dei caratteri consente di passare automaticamente dal formato immagine peculiare di ogni fax ad un formato testuale, tale quale si ottiene usando un program-

AW
CERCALO SU APPLIWARE



QuickLauncher è un'applicazione sempre attiva la quale, con un doppio clic di mouse sull'icona del modem, dà accesso a un menu che l'utente può configurare a piacere



Il Controllo PowerPort PC Card consente di configurare il modem secondo le proprie esigenze. I modelli Platinum e Platinum Pro possiedono l'opzione Maximum Throughput, mediante la quale si ottiene di trasferire dati alla velocità di 115.200 bit il secondo

ma di video scrittura.

Abbiamo naturalmente provato Platinum PC Card collegandoci anche a Internet. È inutile precisare come la velocità di trasmissione dipenda da mille fattori, abbiamo tuttavia accertato che trasferendo dati in FTP dal nostro fornitore di accesso la veloctià è stata la massima possibile per il modem con una media di 3,8 Kbyte al secondo.

Usando la versione 1.0.5 di FreePPP la connessione, impostata su 240 Kb/sec, si stabilisce a 115 Kb/sec, che per questo modello di modem corrisponde al valore di Maximum Throughput (115.200 bps). A questo proposito segnaliamo che la documentazione allegata suggerisce di configurare il pannello di controllo ControlPPP con la stringa di inizializzazione AT&F1W2 e scegliendo la velocità 57.600; per contro l'efficientissimo servizio di supporto della Global Village su Internet (in data 2 gennaio '96) ci ha raccomandato di usare la stringa AT&F1W1S95=44 e di scegliere una velocità pari a 115.200. Un buon modem, dunque, che può accompagnare l'utente anche qualora questi dovesse cambiare computer, utilizzabile anche con un cellulare se associato al PowerPort PC Card Cellular Connection Kit della Global Village, facile da usare, affidabile, dotato di un software insieme versatile e potente ma di uso intuitivo. Un accesso sicuro alle autostrade dell'informazione.

■ *Lorenzo De Carli*

• RETRO ILLUMINATI •
SU MATERIALE ALPHATRANS

VOLETE UNA GIRAFFA A 55.000 AL METRO BASE .90 ?

ORA ANCHE PLASTIFICATA MONTATA SU PANNELLO E SAGOMATA

Stampe a colori formato gigante per Cartellonistica • Retro illuminati Allestimenti fieristici • Scenografie

Da noi avrai il tutto stampato con qualità fotografica direttamente da computer o da vostre immagini

INOLTRE

Scansioni professionali 15.000

Pellicole
A4 1200pp 5.500
A3 1200pp 11.000

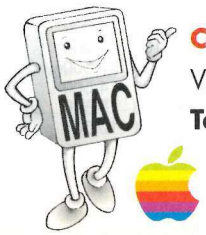
Cromalin Du Pont
A4 45.000
A3 70.000

Stampe a colori
A3 28x42 11.000
A2 42x55 22.000
A1 57x80 38.000

Diapositive e negativi 4000/8000 linee 36 Bit
35mm 10.000
10X12 80.000

AGFA ALTO® RIP POSTSCRIPT ADOBE®

Depliants • Cataloghi • Marchi • Fotoritocco
Fotolito • Masterizzazione CD



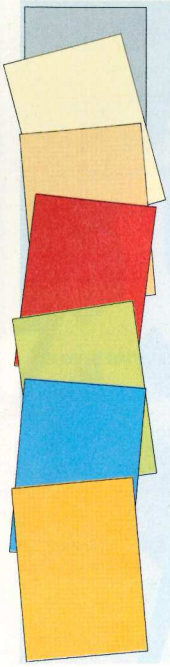
Centro dell'Immagine
Via del Caravaggio 3 Milano
Tel. 02/46.91.043 - 46.92.072

SECART® 02 - 26.14.97.55

Color paper & fantasy made in Italy

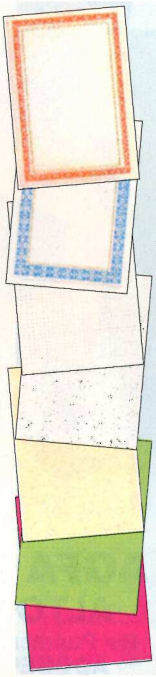
via Ricordi 19 Milano

Carte colorate



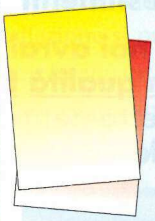
	Paper A4 80 gr				Paper plus A4 115 gr				Card A4 170 gr			
	100 Sheets		10 Sheets		75 Sheets		10 Sheets		50 Sheets		10 Sheets	
DUOCOLORS LIGHT	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.
PEARL GRAY	A 92119	17.300	B 92119	3.500	A 92219	18.200	B 92219	4.300	A 92419	19.000	B 92419	5.700
PALE YELLOW	A 92113	17.300	B 92113	3.500	A 92213	18.200	B 92213	4.300	A 92413	19.000	B 92413	5.700
OLD PINK	A 92124	17.300	B 92124	3.500	A 92224	18.200	B 92224	4.300	A 92424	19.000	B 92424	5.700
LIGHT BLUE	A 92116	17.300	B 92116	3.500	A 92216	18.200	B 92216	4.300	A 92416	19.000	B 92416	5.700
STRAW YELLOW	A 92107	17.300	B 92107	3.500	A 92207	18.200	B 92207	4.300	A 92407	19.000	B 92407	5.700
CHAMOIS	A 92101	17.300	B 92101	3.500	A 92201	18.200	B 92201	4.300	A 92401	19.000	B 92401	5.700
SALMON	A 92104	17.300	B 92104	3.500	A 92204	18.200	B 92204	4.300	A 92404	19.000	B 92404	5.700
	100 Sheets		10 Sheets		75 Sheets		10 Sheets		50 Sheets		10 Sheets	
DUOCOLORS MEDIUM	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.
TREASURE GOLD	A 92138	17.300	B 92138	3.500	A 92238	18.200	B 92238	4.300	A 92438	19.000	B 92438	5.700
APRICOT	A 92133	17.300	B 92133	3.500	A 92233	18.200	B 92233	4.300	A 92433	19.000	B 92433	5.700
BEGONY	A 92139	17.300	B 92139	3.500	A 92239	18.200	B 92239	4.300	A 92439	19.000	B 92439	5.700
LILIAC	A 92155	17.300	B 92155	3.500	A 92255	18.200	B 92255	4.300	A 92455	19.000	B 92455	5.700
SEASIDE BLUE	A 92141	17.300	B 92141	3.500	A 92241	18.200	B 92241	4.300	A 92441	19.000	B 92441	5.700
MUSTARD	A 92143	17.300	B 92143	3.500	A 92243	18.200	B 92243	4.300	A 92443	19.000	B 92443	5.700
BROWN	A 92131	17.300	B 92131	3.500	A 92231	18.200	B 92231	4.300	A 92431	19.000	B 92431	5.700
GREEN MANGO	A 92135	17.300	B 92135	3.500	A 92235	18.200	B 92235	4.300	A 92435	19.000	B 92435	5.700
	100 Sheets		10 Sheets		75 Sheets		10 Sheets		50 Sheets		10 Sheets	
DUOCOLORS STRONG	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.
TROPIC YELLOW	A 92157	17.300	B 92157	3.500	A 92257	18.200	B 92257	4.300	A 92457	19.000	B 92457	5.700
CITRUS ORANGE	A 92152	17.300	B 92152	3.500	A 92252	18.200	B 92252	4.300	A 92452	19.000	B 92452	5.700
CORAL	A 92159	17.300	B 92159	3.500	A 92259	18.200	B 92259	4.300	A 92459	19.000	B 92459	5.700
DYNAMITE RED	A 92161	17.300	B 92161	3.500	A 92261	18.200	B 92261	4.300	A 92461	19.000	B 92461	5.700
GREEN KIWI	A 92154	17.300	B 92154	3.500	A 92254	18.200	B 92254	4.300	A 92454	19.000	B 92454	5.700
BLACK	A 92167	17.300	B 92167	3.500	A 92267	18.200	B 92267	4.300	A 92467	19.000	B 92467	5.700

Carte speciali

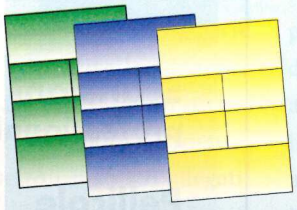


	Paper A4 90 gr			
	100 Sheets		10 Sheets	
CERTIFICATE	CODE	L.	CODE	L.
RED FRAME	A 96701	63.000	B 96701	8.400
GREEN FRAME	A 96702	63.000	B 96702	8.400
BLUE FRAME	A 96703	63.000	B 96703	8.400
ANTIQUE FRAME	A 96704	63.000	B 96704	8.400
	100 Sheets		10 Sheets	
EMBOSSED	CODE	L.	CODE	L.
LINEN	A 96601	26.000	B 96601	3.900
HAMMER	A 96602	26.000	B 96602	3.900
STRIPED	A 96603	26.000	B 96603	3.900
INTERLACED	A 96604	26.000	B 96604	3.900
	100 Sheets		10 Sheets	
PARCHMENT	CODE	L.	CODE	L.
SHELL	A 96621	29.000	B 96621	4.300
SAND	A 96623	29.000	B 96623	4.300
BAHIA	A 96625	29.000	B 96625	4.300
CORAL	A 96627	29.000	B 96627	4.300
	100 Sheets		10 Sheets	
ELECTRIX	CODE	L.	CODE	L.
YELLOW - FLUO	A 96951	28.000	B 96951	4.200
GREEN - FLUO	A 96952	28.000	B 96952	4.200
RED - FLUO	A 96953	28.000	B 96953	4.200
FUXIA - FLUO	A 96954	28.000	B 96954	4.200

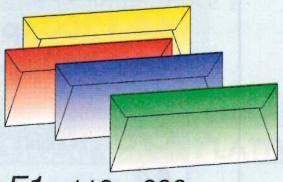
Linea sfumate



	Paper A4 90 gr			
	100 Sheets		10 Sheets	
LETTERHEAD SHADED	CODE	L.	CODE	L.
YELLOW	A 96501	27.000	B 96501	4.100
GREEN	A 96502	27.000	B 96502	4.100
RED	A 96503	27.000	B 96503	4.100
BLUE	A 96504	27.000	B 96504	4.100
GRAY	A 96505	27.000	B 96505	4.100



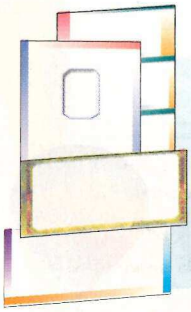
	Card A4 170 gr	
	25 Sheets	
BUSINESS SHADED	CODE	L.
YELLOW	B 98501	21.000
GREEN	B 98502	21.000
RED	B 98503	21.000
BLUE	B 98504	21.000
GRAY	B 98505	21.000



E1 110 x 230 mm

	Envelope E1 90 gr	
	25 Envelopes	
ENVELOPES SHADED	CODE	L.
RAINBOW	B 97500	11.500
YELLOW	B 97501	11.500
GREEN	B 97502	11.500
RED	B 97503	11.500
BLUE	B 97504	11.500
GRAY	B 97505	11.500

Linea coordinati



OK PER INK-JET

				Capri		Carrara		Conero		Cortina	
				25 Sheets		25 Sheets		25 Sheets		25 Sheets	
PRESENTATION SETS			DESCRIZIONE	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.	CODE	L.
LETTERHEAD	A4	90 gr	carta da lettera	C 97101	11.000	C 97201	11.000	C 97301	11.000	C 97401	11.000
BUSINESS CARD	A4	170 gr	10 card (85 x 54 mm)	C 97105	21.000	C 97205	21.000	C 97305	21.000	C 97405	21.000
COMPLIMENT S.	A4	170 gr	3 slips (210 x 99 mm)	C 97107	21.000	C 97207	21.000	C 97307	21.000	C 97407	21.000
TRANSPARENCY	A4	100 mc	projectable film	C 97109	27.500	C 97209	27.500	C 97309	27.500	C 97409	27.500
INFOMAIL	A4	90 gr	pre-scored	C 97103	14.500	C 97203	14.500	C 97303	14.500	C 97403	14.500
ENVELOPE	E1	90 gr	110 x 230 mm	C 97113	13.500	C 97213	13.500	C 97313	13.500	C 97413	13.500
PRESENTATION FOLDER	A4+	300 gr	213 x 300 mm	C 97111	10.500	C 97211	10.500	C 97311	10.500	C 97411	10.500

Scenari di fondo

A4 90 gr

PASTEL BACKGROUND	100 Sheets CODE	100 Sheets L.	10 Sheets CODE	10 Sheets L.
OCEAN	A 96301	35.000	B 96301	5.100
CARIBBEANS	A 96302	35.000	B 96302	5.100
HIGH MOUNTAIN	A 96303	35.000	B 96303	5.100
COUNTRYSIDE	A 96304	35.000	B 96304	5.100
SKY	A 96305	35.000	B 96305	5.100
NATURE PARK	A 96306	35.000	B 96306	5.100
NEW YORK	A 96307	35.000	B 96307	5.100
MONEY	A 96308	35.000	B 96308	5.100
MOTORWAY	A 96309	35.000	B 96309	5.100
EUROPE	A 96310	35.000	B 96310	5.100
FLAME	A 96311	35.000	B 96311	5.100
COMPUTER	A 96312	35.000	B 96312	5.100
F. DECORATION	A 96313	35.000	B 96313	5.100
TREE	A 96314	35.000	B 96314	5.100
TOAST	A 96315	35.000	B 96315	5.100
GODD WISHES	A 96316	35.000	B 96316	5.100
FIREWORKS	A 96317	35.000	B 96317	5.100
MENU	A 96318	35.000	B 96318	5.100
FAR WEST	A 96319	35.000	B 96319	5.100
MARBLE	A 96320	35.000	B 96320	5.100
LEATHER	A 96321	35.000	B 96321	5.100
WOOD	A 96322	35.000	B 96322	5.100
CORCK	A 96323	35.000	B 96323	5.100
REMOVAL	A 96324	35.000	B 96324	5.100
TOYS	A 96325	35.000	B 96325	5.100
CONSTRUCTION	A 96326	35.000	B 96326	5.100
CONFERENCE	A 96327	35.000	B 96327	5.100
DIARY	A 96328	35.000	B 96328	5.100
THEATRE	A 96329	35.000	B 96329	5.100
FAITH	A 96330	35.000	B 96330	5.100
HILL	A 96331	35.000	B 96331	5.100
HEALTH	A 96332	35.000	B 96332	5.100
GEMS	A 96333	35.000	B 96333	5.100
SHOW	A 96334	35.000	B 96334	5.100
TARGET	A 96335	35.000	B 96335	5.100
SPACE	A 96336	35.000	B 96336	5.100
WORLD	A 96337	35.000	B 96337	5.100
INAUGURATION	A 96338	35.000	B 96338	5.100
COFFEE	A 96339	35.000	B 96339	5.100
WINE	A 96340	35.000	B 96340	5.100
BIRTHDAY	A 96341	35.000	B 96341	5.100
CASINO	A 96342	35.000	B 96342	5.100
FOOTBALL	A 96343	35.000	B 96343	5.100
TENNIS	A 96344	35.000	B 96344	5.100
DATE	A 96345	35.000	B 96345	5.100
INFORMATION	A 96346	35.000	B 96346	5.100

Carte fantasia

A4 90 gr

MICRO MOTIVES	100 Sheets CODE	100 Sheets L.	10 Sheets CODE	10 Sheets L.
RUBY	A 96801	34.000	B 96801	5.000
SAPPHIRE	A 96802	34.000	B 96802	5.000
TOPAZ	A 96803	34.000	B 96803	5.000
EMERALD	A 96804	34.000	B 96804	5.000

GEOMETRIC MOTIVES	100 Sheets CODE	100 Sheets L.	10 Sheets CODE	10 Sheets L.
STEPS	A 96901	34.000	B 96901	5.000
SQUARES	A 96902	34.000	B 96902	5.000
LINES	A 96903	34.000	B 96903	5.000
TRIANGLE	A 96904	34.000	B 96904	5.000

Etichette adesive

OK PER INK-JET A4

ADHESIVE LABELS	Model Colour	N° Labels for sheet	100 Sheets CODE	100 Sheets L.
38,0 x 21,2 mm		65	A 93666	53.000
48,5 x 16,9 mm		64	A 93667	53.000
48,5 x 25,4 mm		40	A 93657	53.000
52,5 x 21,2 mm		56	A 93668	53.000
52,5 x 29,7 mm		40	A 93651	53.000
64,6 x 33,8 mm		24	A 93658	53.000
70,0 x 16,9 mm		51	A 93420	53.000
70,0 x 25,4 mm		33	A 93421	53.000
70,0 x 29,7 mm		30	A 93489	53.000
70,0 x 32,0 mm		27	A 93479	53.000
70,0 x 33,8 mm		24	A 93664	53.000
70,0 x 35,0 mm		27	A 93422	53.000
70,0 x 36,0 mm		27	A 93475	53.000
70,0 x 37,0 mm		24	A 93474	53.000
70,0 x 37,0 mm		24	A 93448	61.000
70,0 x 37,0 mm		24	A 93449	61.000
70,0 x 37,0 mm		24	A 93450	61.000
70,0 x 37,0 mm		24	A 93451	61.000
70,0 x 41,0 mm		21	A 93481	53.000
70,0 x 42,3 mm		21	A 93652	53.000
70,0 x 50,8 mm		15	A 93669	53.000
70,0 x 67,7 mm		12	A 93661	53.000
97,0 x 42,3 mm		12	A 93659	53.000
97,0 x 67,6 mm		8	A 93660	53.000
105 x 33,8 mm		16	A 93665	53.000
105 x 35,0 mm		16	A 93423	53.000
105 x 37,0 mm		16	A 93484	53.000
105 x 37,0 mm		16	A 93452	61.000
105 x 37,0 mm		16	A 93453	61.000
105 x 37,0 mm		16	A 93454	61.000
105 x 37,0 mm		16	A 93455	61.000
105 x 41,0 mm		14	A 93477	53.000
105 x 42,4 mm		14	A 93653	53.000
105 x 48,0 mm		12	A 93424	53.000
105 x 57,0 mm		10	A 93425	53.000
105 x 70,0 mm		8	A 93426	53.000
105 x 74,0 mm		8	A 93427	53.000
105 x 148 mm		4	A 93483	53.000
105 x 148 mm		4	A 93456	61.000
105 x 148 mm		4	A 93457	61.000
105 x 148 mm		4	A 93458	61.000
105 x 148 mm		4	A 93459	61.000
210 x 148 mm		2	A 93655	53.000
200 x 297 mm		1	A 93418	53.000
210 x 297 mm		1	A 93478	53.000
Ø 40,0 mm		24	A 93415	53.000
Ø 60,0 mm		12	A 93416	53.000
Ø 80,0 mm		6	A 93417	53.000
95,0 x 25,0 mm		14	A 93414	61.000
198 x 38,0 mm		7	A 93689	53.000
198 x 38,0 mm		7	A 93696	61.000
198 x 38,0 mm		7	A 93697	61.000
198 x 38,0 mm		7	A 93698	61.000
198 x 38,0 mm		7	A 93699	61.000
190 x 61,0 mm		4	A 93688	53.000
190 x 61,0 mm		4	A 93691	61.000
190 x 61,0 mm		4	A 93692	61.000
190 x 61,0 mm		4	A 93693	61.000
190 x 61,0 mm		4	A 93694	61.000
Software "Winlabel" per stampa etichette e codici a barre			A 93010	160.000

Due strumenti di lavoro indispensabili :

Collection box A 96010 L. 34.000

Collezione completa (Un campione di ogni codice delle seguenti linee : Carte colorate, Carte speciali, Linea sfumate, Scenari di fondo e Carte fantasia).

Presentation box A 97010 L. 34.000

Collezione completa (Un campione di ogni codice della linea Coordinati Capri, Carrara, Conero, Cortina).

ORDINE DA INVIARE VIA FAX n° 02 / 28.29.644

Ragione sociale _____

indirizzo _____

c.a.p. _____ *Città* _____ *Prov.* _____

Tel. _____ *Fax* _____

Partita IVA _____

Persona da contattare _____

Pagamento *Vers. c/c.postale*

☐ *Contrassegno* ☐ n° 35355205 ☐ *Carta di credito* _____

N° _____ *scad.* _____

Titolare _____ *firma* _____

Cod. prodotto	N°	Cod. prodotto	N°

Tot. ordine _____

Trasporto L. 22.500

IVA 19% _____

TOTALE _____

OFFERTA :

☑ cod. A 96010 COLLECTION BOX

+

☑ cod. A 97010 PRESENTATION BOX

cod. A 98010

L. 59.300

banco di prova

IN QUESTO NUMERO

grafica pittorica
Painter 4.0 ..... pag. 115

controllo remoto
Timbuktu Pro 2.0 ..... pag. 120

fotocamera digitale
Casio QV-10 ..... pag. 124

browser web
Microsoft Internet Explorer 2.0b2 ..... pag. 128

modellazione e rendering 3D
Strata Studio Pro 1.75 ..... pag. 132

backup
Retrospect 3.0i ..... pag. 136

utility
Norton Utilities 3.2.1 ..... pag. 140

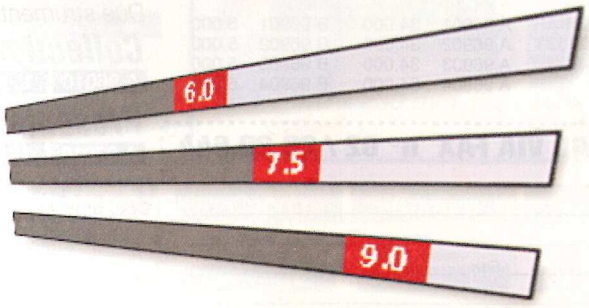
raccolta e catalogazione di icone
Icon Archiver ..... pag. 142

elaborazione audio
SoundEdit 16 2.0 ..... pag. 144

masterizzazione di cd-rom
Hammer CDR 2x
Hammer PE 2 Gb ..... pag. 146

gestione memorie di massa
Anubis ..... pag. 148

gestionale
Fatturazione 1.0.1 ..... pag. 150



Il giudizio sui prodotti è espresso dalla barra sotto il titolo, chiarita dalla votazione numerica.
Nell'esprimere il voto si tiene conto di vari fattori: facilità d'uso, prestazioni, qualità, documentazione.
La barra e il voto che esprimono il giudizio possono variare da 0 a 10.

Grafica pittorica

Painter 4.0

8.5

Pro:
Prestazioni ottime

Contro:
Non proprio intuitivo per l'utilizzo di certe funzioni; richiede una buona riserva di RAM

Produttore:
Fractal Design

Distributore:
Modo
tel. 0522/504111

Prezzo:
- lire 1.034.000 + Iva
- upgrade dalla vers. 3.0 lire 300.000 + Iva

Tutto cambia e tutto è in continua evoluzione, ciò che resta immutabile nel tempo sembra essere la confezione di Painter, il software della Fractal Design giunto alla quarta release. Il packaging è rimasto il famoso secchiello della pittura che avvolge e protegge un contenuto sempre più cospicuo e prezioso: all'interno di questo dunque troviamo un poster, un manuale di dimensioni enciclopediche ma ben fatto, una guida per la consultazione rapida delle funzioni, creata sul modello dei campionari colore usati dagli imbianchini, ed un CD.

Le basi

L'installazione del software è semplice, la consultazione del CD non del tutto, sia per la quantità di memoria richiesta per l'avvio dello stesso (almeno 6,5 Mb!), sia perché i suoni ed i filmati esigono, per un corretto e soddisfacente ascolto e visione, un lettore quadrupla velocità. Se ci si accontenta dell'impianto che si possiede e si superano eventuali rallentamenti ed inceppi, allora ci si può anche divertire a vedere l'animazione di due mani disegnate che suonano su un pianoforte con tanto di musica.

Per chi non conosce ancora questa applicazione possiamo dire che una volta lanciato il programma, all'apertura della finestra di lavoro, vengono visualizzati i controlli principali che sono organizzati all'interno di palette che il software, di default, attiva in numero di quattro e precisamente la palette degli strumenti, quella dei controlli, che cambia al variare dello strumento selezionato, quella dei pennelli, dove potete scegliere con quale media artistico iniziare o portare a termine il vostro lavoro ed infine la palette dei materiali che vi permette di scegliere il colore della matita oppure i pattern più inconsueti e complessi.

Già dalle palette possiamo intravedere qualche novità: i menu a tendina sono direttamente derivabili dal menu principale della palette attiva in modo da avere un accesso istantaneo alle funzioni associate; ogni palette può essere estratta a strappo da quelle già attive: a volte succede che nel momento in cui dovete lavorare con alcune specifiche palette, queste non risultano immediatamente disponibili; se per esempio avete attivato la palette dei materiali e avete bisogno di quella dei colori potete allora strapparla direttamente dall'icona della palette attivata, semplicemente cliccando sopra e tirando, rilasciando poi il bottone del mouse l'agognata palette apparirà.

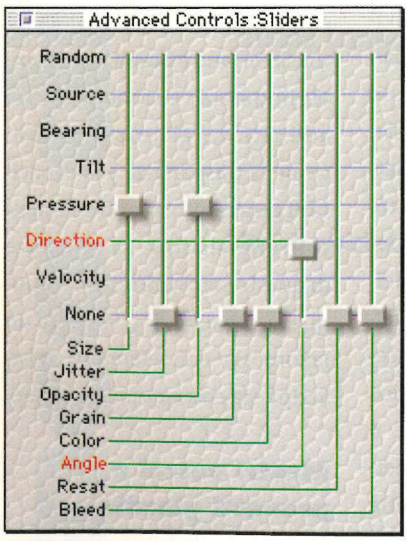
Altra importante innovazione riguarda la possibilità di produrre shape o forme e cioè quegli oggetti in grafica vettoriale che possono essere disegnati e riempiti, dalle semplici linee, a curve, testi in outline o qualsiasi tipo di tracciato chiuso; proprio come di solito si fa con Illustrator, FreeHand e CorelDraw. Painter in questa versione aggiunge addirittura alcune funzioni come la trasparenza e la capacità di generare forme direttamente in anti-aliasing. La vera forza di questo software resta comunque la capacità di comporre un lavoro sia con elementi PostScript, sia con elementi bitmap.

Mastri vetrai o provetti giardinieri?

Di particolare interesse sono le due nuove funzioni Make Mosaic e Make Tesselation che permettono di creare rispettivamente mosaici e vetrate artistiche, come quelle delle cattedrali gotiche. Costruire un mosaico è

Il marchio della nuova versione è stato costruito con la funzione Make Mosaic

stato facile, sia partendo dal foglio bianco, sia lavorando direttamente su un'immagine: con il semplice gesto di una pennellata potete distribuire i tasselli che andranno a posizionarsi secondo le regole di questa antica arte. Ogni tassello è consapevole della propria posizione rispetto quella degli altri. Attivando la finestra di dialogo possiamo impostare tutte le variabili inerenti a questo processo: la dimensione delle tessere, la loro larghezza e la lunghezza e lo spazio esistente fra di esse. Anche a lavoro ultimato possiamo riaccedere a questa finestra per modificare ed equilibrare parte della trama. L'unico formato con cui è possibile salvare il lavoro è il formato RIFF perché salvarlo in qualsiasi altro formato vi impedirebbe di riattivare il processo qualora ne aveste il bisogno. La tecnica per costruire le vetrate artistiche differisce da quella del mosaico, in Painter, solamente per la forma dei tasselli che non sono rettangolari. Una volta attivata la funzione Make Tesselation dal menu Canvas dovete impostare la forma delle tessere di vetro fra triangoli, frammenti o pezzi. Attraverso l'opzione Add Points vengono poi generati centinaia di nuovi punti di intersezione, distribuiti in maniera del tutto casuale oppure distanziati secondo la le zone più o meno illuminate dell'immagine sorgente. Quando avrete terminato di generare la trama potrete passare a riempire ogni spazio con il colore secondo lo stesso procedimento del mosaico. Inutile dire che per utilizzare al massimo tutte le potenzialità di questo software è necessaria (se non indispensabile) una tavoletta grafica. Questa prova è stata condotta con l'ausilio della Art Pad II della Wacom, una tavoletta grafica dell'ultima generazione che ha in dotazione uno stilo che incorpora una gomma che permette di correggere gli errori con il gesto naturale che tutti conosciamo. Painter infatti è un software consapevole dell'uso della gomma: quando avvicinate la gomma alla tavoletta per cancellare, Painter provvederà ad attivare automaticamente il relativo strumento nella tool palette. Con la tavoletta il divertimento è assicurato quando utilizzate l'Image Hose (hose può essere tradotto con tubo flessibile o canna per innaffiare) è cioè un particolare pennello, già

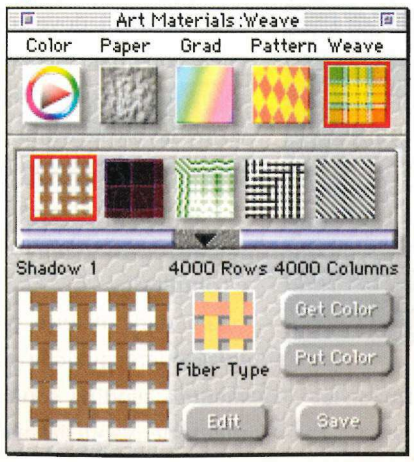


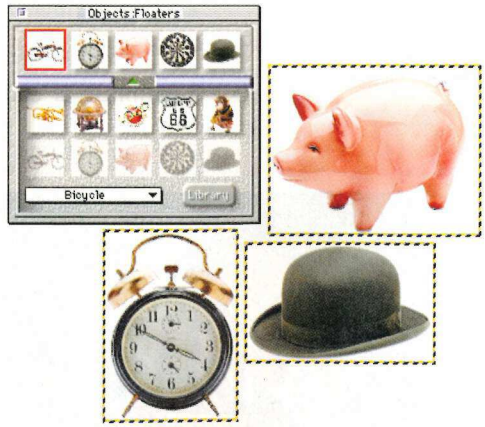
SLIDERS

Se non possedete una tavoletta grafica potete calibrare il mouse attraverso le opzioni della Sliders palette ed ottenere gli stessi risultati di una penna ottica

MATERIALS PALETTE

Ancora più ricca la palette dei materiali che contiene colori, carte, gradazioni, pattern e tessuti. Questi ultimi possono essere costruiti tenendo conto del tipo di intreccio, dello spessore, del colore e della quantità dei fili che compongono la trama





FLOATERS

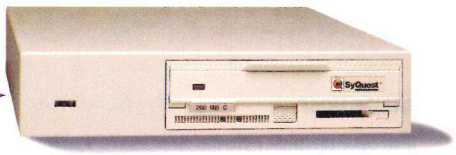
I floaters possono essere stoccati nella Object palette e sono creati per lavorare in formato RIFF. In Photoshop 3.0 queste immagini occupano specifici livelli

Un Removibile Per Applicazioni Affamate Di Byte.

IL NUOVO DRIVE DA 200 MB DA SYQUEST, LEADER DEGLI STANDARD MONDIALI.

Grandi lavori creano grandi file che devono essere trasferiti dal vostro hard disk alla produzione nel piú breve tempo possibile. **Il nuovo Drive SyQuest 5200 offre ora 200 Mb di memoria removibile.** Una capacità mobile sufficiente per soddisfare le vostre "voraci" applicazioni DTP e di grafica, con le cartucce da 5 1/4" il cui rapporto "costo per Mb" è senza precedenti. **Inoltre, il nostro nuovo Drive da 200 Mb è compatibile con formati inferiori e potete continuare ad utilizzare le votre cartucce da 88 o 44 Mb.** Una gran bella notizia per gli utenti Mac e per i servizi di assistenza. Acquistate oggi il nuovo drive SyQuest!

Il formato da 5 1/4" è di fatto lo standard adottato in tutti il mondo.



SyQuest®

mmm ...
quanti megabyte!!!

- 200 MB PER CARTUCCIA
- COMPATIBILE CON CARTUCCE 88Mb o 44Mb
- TRANSFER RATE: 2MB
- TEMPO DI ACCESSO: 18 MSEC
- GARANZIA DRIVE: 2 ANNI
  GARANZIA CARTUCCE: 5 ANNI
- DRIVE IN VERSIONE: esterno & interno SCSI II

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

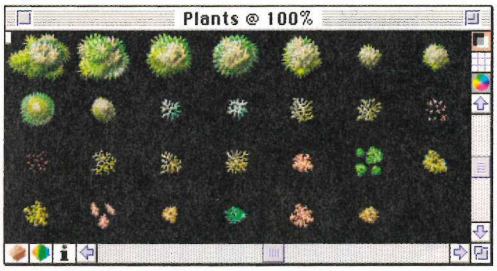
AESSE *Periferiche*

SEDE: 20135 MILANO V.le Umbria, 32 Tel. 02/55190396, 55190588, 55190822, 55181162, 55181418 Fax 02/55191014, 55193058, 5450701 BARI: Tel. 080/5575510-490 Fax 080/5575494 BOLOGNA: Tel. 051/223714 Fax 051/222066 FIRENZE: Tel. 055/315281 Fax 055/375600 ROMA: Tel. 06/37353354 Fax 06/37350532

introdotto nella precedente versione, che dipinge facendo fluire attraverso la punta le immagini selezionate, una sorta di unione tra lo strumento clone, simile a quello che ritroviamo in Photoshop, e la penna a spruzzo; le immagini che lo alimentano vengono immagazzinate in speciali file chiamati Nozzles e visualizzabili tramite una specifica palette che li organizza in librerie. Un Nozzle o beccuccio è quello che serve di solito per regolare il flusso dell'acqua della canna quando innaffiate, così in Painter, è ciò che attaccate all'Image Hose per controllare il flusso delle immagini. Un file di questo tipo può contenere un infinito numero di immagini, compatibilmente con il vostro hard disk, che solitamente sono simili e costituiscono delle serie logiche in un'ordinata progressione: per esempio aumentano la dimensione o variano l'angolo di inclinazione: le immagini così ordinate possono essere così localizzate più velocemente da Painter.

IMAGE HOSE

Il drop menu permette di variare l'azione dell'Image Hose: dalle librerie Nozzle potete scegliere quale immagine utilizzerete per dipingere

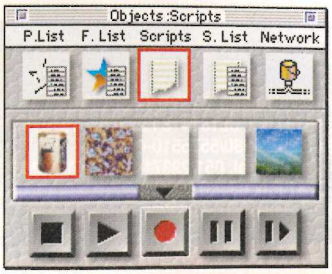


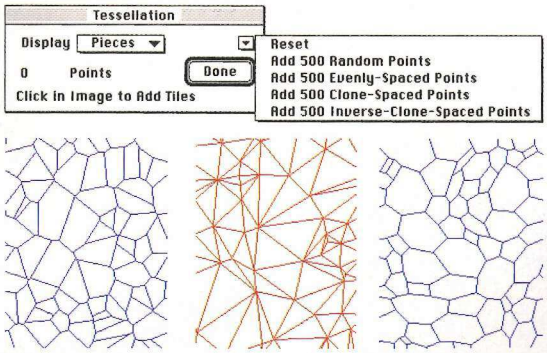
TOOLS

La finestra di lavoro completa di palette come appare all'apertura del software: ogni strumento della tool palette attiva una sua propria palette di riferimento. Alcuni strumenti con funzioni simili condividono lo stesso spazio nella tool palette e sono accessibili attraverso un menu a tendina. In ogni palette il menu principale attiva un pop-up menu che offre opzioni addizionali

SCRIPTS

Gli script sono immagazzinati nell'apposita libreria attivata attraverso la Script palette. Sotto di essa i comandi del tutto simili a quelli che ritroviamo in un videoregistratore per registrare le sessioni di lavoro





TESSELATION

Per costruire una vetrata artistica dovete scegliere fra tre tipi di forme e decidere di quante intersezioni sarà composta

Laureato in glottologia

Sono state ulteriormente potenziate le funzioni di Import ed Export: ora è possibile aprire e salvare un documento oltre che nei formati classici come TIFF, Pict, EPS, RIFF, Photoshop 2.0, BMP, PCX, Targa, GIF e JPEG, anche nei formati Photoshop 3.0, che include la conversione dei livelli in floaters e viceversa, e Pyramid che sono file che contengono informazioni per la multirisoluzione e cioè più versioni dell'immagine con diverse risoluzioni.

Come già nelle precedenti versioni Painter supporta i plug-in delle terze parti compatibili con Photoshop come i Kai's Power Tool e gli Adobe Gallery Effect ed è possibile, attraverso le voci Acquire ed Export del menu File, scambiare i moduli con gli altri software.

Artisti in combutta

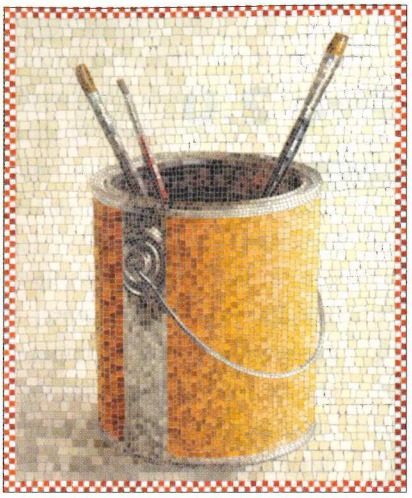
L'evoluzione continua delle reti telematiche e delle comunicazioni a grande distanza ha probabilmente motivato la Fractal Design ad inserire nel pacchetto la funzione Net Painter, uno strumento potente che consente lo sviluppo del progetto a distanza fra cliente e artista; permette infatti di condividere il documento attivo

con altri utenti Painter in network con un protocollo di comunicazione TCP/IP e quindi di completare un disegno inserendo, a quattro o più mani, tratti e variazioni dello stesso. Questo sistema può comprendere più utenti nella stessa sessione di lavoro, uno dei quali disegna mentre gli altri guardano, per esempio un illustratore può dimostrare la propria tecnica a parecchi allievi in contemporanea.

Net Painter invia istruzioni non pixel, quindi una copia dice alle altre copie che strumenti, colori o effetti scegliere e come applicarle. Le risorse possono essere condivise e quindi se vi manca quel determinato filtro per ottenere quel particolare effetto, potrete chiederlo ai vostri partner. Se utilizzate già dei browser per la navigazione in Internet come Netscape, allora il vostro computer è già pronto per una connessione TCP/IP ed è consigliabile un modem con una velocità di 28.800 baud per ottenere i migliori risultati perché uno a 14.400 non permette il trasferimento veloce di immagini e librerie. Se invece lavorate da soli ma volete rivedervi alcuni momenti del vostro progetto, potete utilizzare gli script che ricordano le sessioni delle prime versioni e permettono di registrare tutti i passaggi di una intera sessione di lavoro, all'interno di un file chiamato Always Script; oppure potrete registrare deliberatamente specifici passaggi come macro per richiamare sequenze di funzioni che utilizzate frequentemente.

Intanto aggiornate le macchine per la prossima versione.

■ *Ivano Boscardini*



Per concludere, un paio di esempi di ciò che si può ottenere sommando una "mano felice" a Painter

copy service imola
VIA APPIA, 60
VIA ROMAGNOLI, 5
40026 IMOLA (BO)
TEL/MODEM 0542 / 640655
FAX 0542 / 641824
ind. internet : copyserv@internet.it
GRAFICA COMPUTERIZZATA E STAMPA IMMEDIATA !! .. A COLORI !!!
CON SISTEMI DOS, UNIX, MACINTOSH SU
PLOTTER ELETTROSTATICO E INKJET
ANCHE PER ESTERNI
LA FORZA DELLE VS. IDEE NON HA PIU' CONFINI
MILIONI DI COLORI PER GRANDI FORMATI
10 mt
8 mt
FIERE
POSTER
MOSTRE
MANIFESTI
CARTELLONI
SCENOGRAFIE
PANNELLATURA
PLASTIFICAZIONE
STRUTTURE ESPOSITIVE
con stampe applicate
SPEDIZIONE IN TUTTA ITALIA
TECNOLOGIA IN ESCLUSIVA
Stampa direttamente da computer su copiatore duplicatore digitale a colori in quadricromia di LISTINI PREZZI, MANUALI, DOCUMENTAZIONI ecc.

Controllo remoto

Timbuktu Pro 2.0

8.0

Pro:
Supporta connessioni in locale e in remoto; ampia implementazione del Drag&Drop; possibilità di scambio informazioni e controllo interpiattaforma

Contro:
Programma abbastanza complesso da configurare

Produttore:
Farallon

Distributore:
Alias
tel. 0432/69417

Prezzi:
Timbuktu Pro 2.0
for Mac
- 2 utenti
lire 490.000 + Iva
- 10 utenti
lire 1.690.000 + Iva

Timbuktu Pro
for Windows 1.1
- 2 utenti
lire 360.000 + Iva
- 10 utenti
lire 1.490.000 + Iva

Per configurazioni diverse, contattare il distributore

La condivisione delle informazioni presenti in una rete di personal computer può effettuarsi attraverso differenti modalità: dal semplice scambio di file e cartelle, implementata in tutte le versioni del System Mac dalla 7.0 in poi, alla posta elettronica. Certe volte però è necessario poter osservare direttamente quanto avviene su una determinata macchina, ed anche prendere direttamente il controllo di essa, in modo da poter lavorare su di un altro personal come se si trattasse del proprio.

Proprio queste due ultime funzionalità sono il plus più evidente di Timbuktu Pro: connettersi ad un altro computer e osservare quello che succede o prendere il controllo della macchina remota è questione di attimi. E questo sia lavorando con un Mac sia con un Pc con Windows 95 o Windows 3.1. Ovviamente, è necessario che tutti i computer che devono dialogare fra loro siano dotati della giusta versione di Timbuktu Pro.

I protocolli

Prima di addentrarci nella descrizione delle funzioni più sofisticate di Timbuktu Pro, soffermiamoci per qualche riga sulle possibilità di interconnessione supportate. Il programma può lavorare infatti con diversi protocolli di comunicazione: oltre al classico AppleTalk, viene gestita anche la connessione via TCP/IP e Novell/IPX (questi ultimi due protocolli sono utilizzabili anche dalla versione per Windows). Inoltre, grazie ad Apple Remote Access, fornito insieme a Timbuktu Pro, l'accesso viene garantito anche a computer collegati, per mezzo di un modem, via rete telefonica.

La possibilità di connessione tramite TCP/IP è particolarmente vantaggiosa in reti ad ambiente misto e di considerevoli dimensioni: questo protocollo è sempre più diffuso grazie all'"effetto traino" di Internet, tanto è vero che molte aziende utilizzano ormai TCP/IP anche per il collegamento in rete locale delle proprie macchine.

La sicurezza

La prima operazione che bisogna svolgere per poter utilizzare il programma è la configurazione della rubrica (Personal Address Book) che contiene gli indirizzi delle macchine con cui ci si può collegare (**figura 1**). È possibile anche creare ed utilizzare altre rubriche. L'accesso agli altri computer è sempre subordinato all'utilizzo di una password personale, che dovrà essere digitata al momento in cui ci si connette a quella determinata macchina.

La gerarchia di sicurezza viene

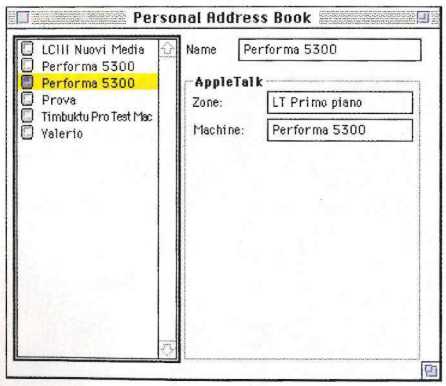


Figura 1. Nel Personal Address Book vengono raccolti i dati per il collegamento ai computer ospiti

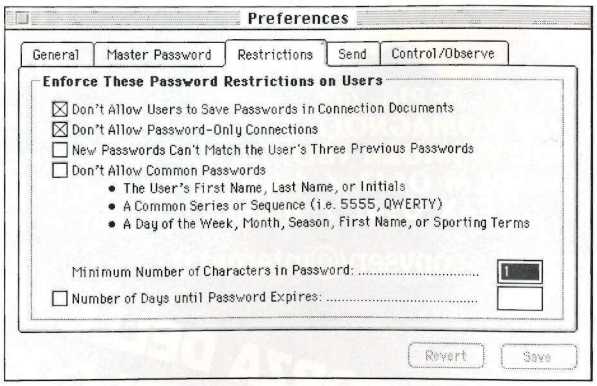


Figura 2. I criteri di sicurezza per l'utilizzo delle password devono essere settati all'interno della finestra Preferences. È possibile anche impostare cambiamenti periodici

completata anche da una password generale (Master Password), che impedisce ad utenti indesiderati di accedere alla stessa finestra delle Preferenze e a quella per la definizione dei privilegi di accesso alla propria macchina. In complesso, ci pare che il sistema di security sia abbastanza efficace, anche perché è possibile definire criteri particolari per le password, compreso l'obbligo di modifica dopo un determinato periodo di utilizzo (**figura 2**).

Messaggi e file

Le funzionalità più "elementari" supportate da Timbuktu Pro sono l'invio e lo scambio di file e la posta elettronica.

L'invio dei file e la messaggistica vengono gestiti anche tramite Timbuktu Sender, una piccola applicazione che viene posizionata sulla scrivania: basta trascinare un file o una cartella sull'icona per aprire la finestra di invio messaggi e file (**figura 3**). Qui, come negli altri ambienti di lavoro di Timbuktu Pro, è supportato il Drag&Drop: basta infatti prendere da un Address Book l'icona del computer a cui il messaggio è destinato e l'eventuale file da inviare, spostare il tutto sulla finestra, digitare la password, cliccare sul pulsante Send ed il messaggio e i file arriveranno a destinazione.

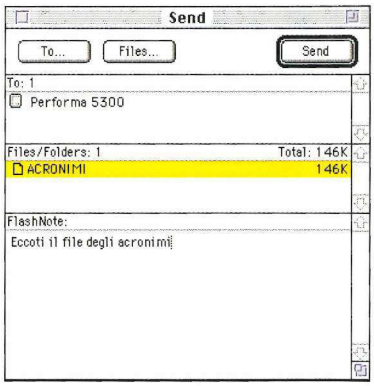


Figura 3. La finestra per l'invio della messaggistica e di file e cartelle

La finestra Exchange Files (**figura 4**), che ha una struttura abbastanza simile al vecchio Font/Da Mover, consente invece di scambiare documenti e cartelle da un computer all'altro. Entrambe le funzioni, così come quelle di Observe e Control illustrate più avanti, sono accessibili anche quando sul Mac a cui ci si deve collegare non è aperta l'applicazione: ad "intercettare" le chiamate dei computer remoti ci pensa infatti un'estensione che viene caricata al momento dell'avvio del Mac.

Il Grande Fratello

Ma ora passiamo alle possibilità sicuramente più interessanti previste dal programma della Farallon: osservare e controllare computer remoti.

Selezionando Observe dal pannellino dei pulsanti per il controllo delle funzionalità di Timbuktu si potrà vedere sul monitor della propria macchina tutto ciò che è visualizzato sul computer ospite. Qualora l'immagine non risultasse completa, è possibile scorrerla sia con i consueti cursori posizionati a destra e sotto la finestra, sia con una funzione che, quando il mouse viene spostato ai margini dello schermo, muove lo spazio di visione nella rispettiva direzione.

La funzione Control consente invece di "prendere possesso dei comandi" del Mac remoto, di aprire cartelle, lanciare applicazioni e tutto il resto, esattamente come se si utilizzasse mouse e tastiera di quel computer. Nella versione di Timbuktu Pro per Mac, è anche possibile controllare (od osservare) diversi computer contemporaneamente (**figura 5**).

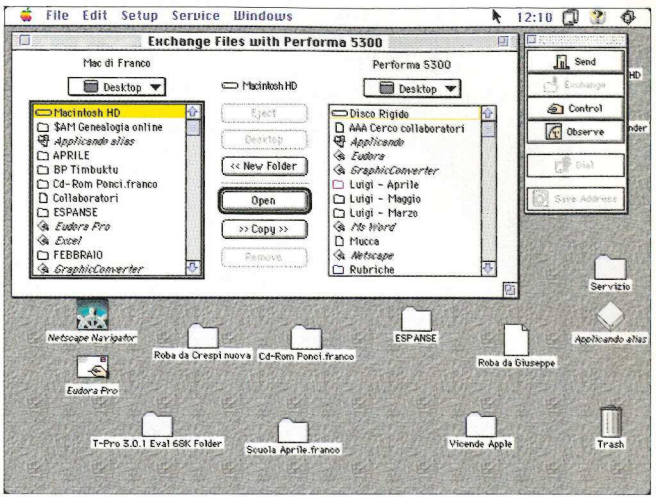


Figura 4. La funzione Exchange viene comandata attraverso questa finestra; a destra la pulsantiera con i controlli generali

Dall'ambiente Control è anche possibile copiare file e cartelle da una macchina all'altra semplicemente prendendo un'icona con il mouse e spostandola, ma non è invece previsto aprire applicazioni con il Drag&Drop tra i due Mac. In altre parole, non è consentito aprire un'applicazione residente sulla macchina ospite trascinandovi sopra un file residente sul nostro computer: bisogna prima copiare il file sull'host e poi lanciarlo.

Nel corso della nostra prova, abbiamo anche provato a collegarci via TCP/IP e a controllare (**figura 6**) o farci controllare da un Pc (Pentium 90 MHz, 16 Mb di RAM) con Windows 95, su cui era montata la versione 1.1 di

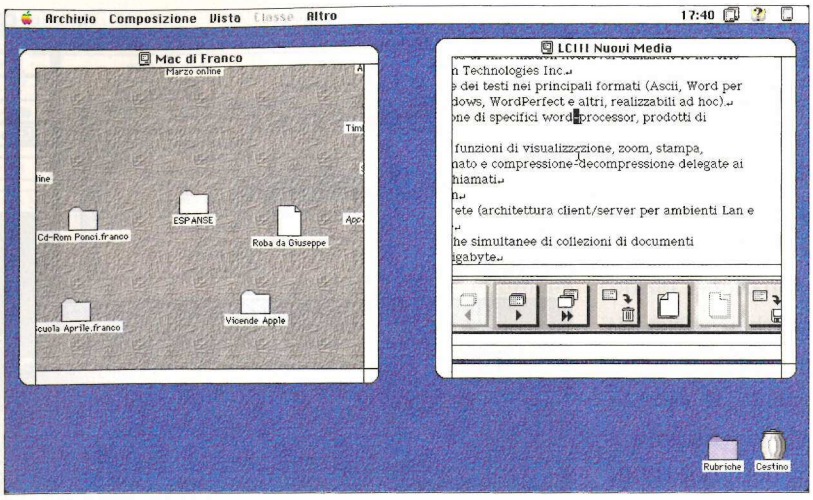


Figura 5. La scrivania di un Performa 5300 "impegnato" nel controllo simultaneo di due Macintosh: un LC III e un LC 475

Timbuktu Pro for Windows, pienamente compatibile con questa versione del sistema operativo Microsoft e con Windows 3.1. Tutte e quattro le funzioni principali di Timbuktu (Send, Exchange, Observe e Control) funzionano senza problemi anche nel dialogo interpiattaforma.

Esistono tuttavia delle differenze fondamentali tra le versioni Mac e Win di Timbuktu. In primo luogo l'interfaccia: la finestra di Timbuktu Pro for Windows appare come in **figura** 7; in secondo luogo la versione per Windows è in grado di funzionare unicamente quando l'applicazione è attiva; inoltre non è possibile collegarsi a più di un computer contemporaneamente. Un problema quando si effettua il controllo di un computer di piattaforma diversa è invece quello del layout di tastiera, differente fra i Mac e i Pc; questo inconveniente può essere in parte risolto selezionando sul Mac la tastiera americana.

A chi può servire

Praticamente senza concorrenti nel mondo Mac, quest'ultima versione di Timbuktu si differenzia dalla precedente per il supporto del protocollo Novell/IPX e per la possibilità di collegamenti in remoto con Apple Remote Access. Le funzioni Control e Observe si rivelano molto utili in diverse circostanze: dal training a distanza per l'apprendimento delle funzionalità di un'applicazione al controllo in remoto di macchine dedicate a compiti specifici, come server ecc. La possibilità di collegamenti interpiattaforma aumenta inoltre di parecchio i possibili utilizzi di Timbuktu Pro.

D'altra parte, i diversi livelli di security a disposizione (peraltro indispensabili, vista la possibilità di controllare direttamente le macchine ospiti con tutti i rischi che ciò comporta) e le differenze nell'interfaccia tra le versioni Mac e Win rendono il programma abbastanza complesso da configurare.

■ *Franco Sarcina*

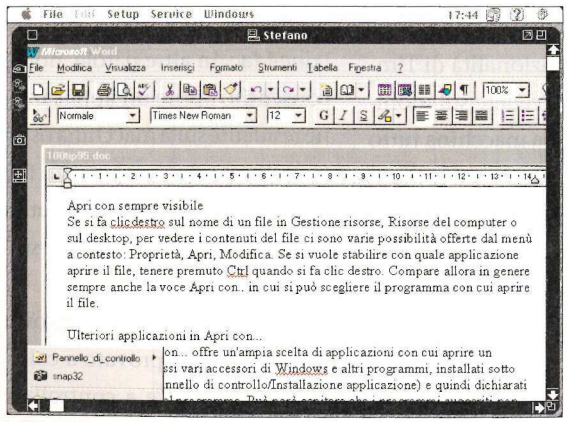


Figura 6. Un computer con Windows 95 controllato da Macintosh. In questo caso, è stato utilizzato il protocollo di comunicazione TCP/IP

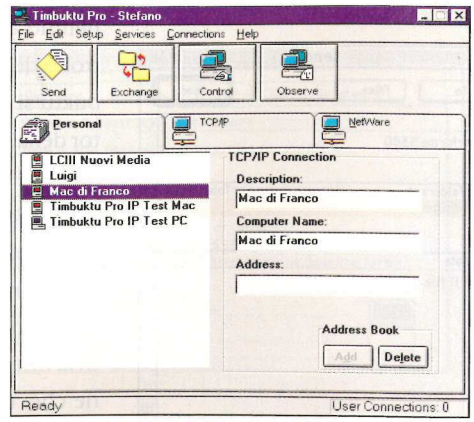


Figura 7. La finestra di Timbuktu Pro for Windows: Farallon ha scelto un'interfaccia molto diversa rispetto alla versione Mac

E' un Hard Disk ? NO !!
E' un Drive Magneto Ottico

Il drive ottico più affidabile, veloce e compatibile a sole

Lit. 2.490.000 !!!

Cartucce da 1,3 GB Lit. 110.000 !!!

Maxoptix T3 1,3 GB
30 Datapack in una cartuccia

- 19 ms. average seek time, 10 ms. effective, 4800 rpm, max 4 MB sec. trans. rate, 1 o 4 MB cache memory
- Compatibile con tutti i formati M/O esistenti da 650 MB a 1,3 GB
- Altissima affidabilità, 100.000 ore MTBF
- La scelta dei migliori, fornitori Scitex, Linotype

Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà dei rispettivi produttori, prezzi IVA esclusa

Laser Type

L.go Galluzzi, 3
20020 Barbaiana di Lainate (MI)
tel. 02-93550116
fax 02-93550336

Fotocamera digitale

Casio QV-10

5.5

Pro:
Dimensioni ridottissime; ottimo visore LCD a colori; estrema semplicità d'uso; buona capacità di memorizzazione delle immagini

Contro:
Mediocre qualità delle immagini; prezzo ancora elevato per essere concorrenziale con i modelli a pellicola

Produttore:
Casio Computer

Distributore:
Delta
tel. 0332/803111

Prezzo:
lire 1.505.000 + Iva

Fotografia digitale è un termine che può spaventare. Atterrisce chi è abituato ad impiegare solo fotocamerine *usa e getta* ma che utilizza il computer per lavoro o per studio; sconcerta i fotografi professionali che spesso sono legati mani e piedi alla chimica di carte e pellicole. In altre parole, anche se la tecnologia è attualmente in grado di produrre sistemi di ripresa digitale che possono sostituirsi con successo alle classiche macchine fotografiche compatte e reflex, la novità della proposta da un lato e i costi ancora piuttosto elevati dall'altro hanno limitato fortemente la diffusione di fotocamere digitali sia nel mercato fotografico che in quello informatico.

La Casio, da sempre nota per la produzione di veri e propri gioiellini tecnologici di costo ragionevole, tenta di conquistare i favori del mercato con una proposta all'avanguardia: la fotocamera digitale QV-10. Dimensioni minime, aspetto rassicurante, buone capacità di memoria, utilizzo semplicissimo sono le principali doti di questo mini apparecchio, contraddistinto da un'inedita caratteristica: un ottimo visore a cristalli liquidi a colori in luogo del mirino ottico.

Riuscirà la mini-digi-fotocamera ad imporsi e scardinare una volta per tutte le reticenze di un mercato ancora poco ricettivo? Vediamo quali conclusioni abbiamo tratto dopo una decina di giorni di impiego sul campo della QV-10.

Benvenuti a Lilliput

Una fotocamera come la piccola Casio sarebbe certamente piaciuta molto ai microscopici lillipuziani di Jonathan Swift. Purtroppo, i novelli Gulliver dalle mani di dimensioni più generose della media, potranno trovarsi a disagio con la QV-10, fin troppo minuta (**figura 1**). Completa di batteria, la macchina pesa infatti circa 230 grammi, è larga 13 centimetri, alta 6,6 e profonda 4. Forma e dimensioni ricalcano abbastanza fedelmente le linee di una normalissima compatta 35 mm. Un'analisi più ravvicinata mette però in evidenza alcune sorprendenti differenze. Innanzitutto, in luogo del classico obiettivo, il centro della zona frontale dell'apparecchio appare liscio e levigato. Dov'è dunque alloggiato il gruppo ottico? Sul lato destro, in alto, coperto da un lentino di protezione e dalle apparenti dimensioni di soli tre millimetri. La focale di 5,2 millimetri e la luminosità dell'obiettivo (f/2) sono più che sufficienti ad offrire luce e angolo di inquadratura al minuscolo sensore CCD da 1/5 di pollice (5,08 millimetri!). Il sensore è munito di un totale di 250.000 pixel e l'immagine risultante dispone di una risoluzione standard di 320 x 240 pixel. Esiste anche una risoluzione superiore, pari a 640 x 480 pixel, ma sembra sia ottenuta per interpolazione: il manuale di istruzioni è reticente, a questo riguardo. La profondità del colore è pari a 24 bit (milioni di colori) e la macchina richiede almeno una grafica a 256 colori.

Altra sconcertante novità è la mancanza del mirino: invece di adottare un classico ed econo-

Figura 1. Le dimensioni e il peso della Casio QV-10 sono veramente ridottissime, tanto è vero che chi ha mani grandi può addirittura trovarsi in difficoltà nell'impugnarla correttamente

micissimo mirino galileiano, cioè di quelli posti in parallelo all'obiettivo ma che non mostrano l'immagine così come viene ricevuta dalla pellicola o dal sensore, la QV-10 impiega un ottimo schermo LCD a colori a matrice attiva. Le sue dimensioni (1,8 pollici di diagonale) sono più che sufficienti a visualizzare comodamente l'immagine inquadrata; i 61.380 pixel di cui è composto offrono una risoluzione decisamente eccellente e l'impiego della tecnologia TFT consente di avere immagini ben definite e contrastate anche in presenza di un'elevata luce ambiente. Naturalmente, dal mirino è possibile sia il controllo dell'inquadratura prima dello scatto, sia la visione in sequenza di tutte le immagini già memorizzate.

Il salvataggio delle immagini avviene previa compressione in una Flash RAM interna da 16 Mbit; la capacità è veramente ottima: 96 riprese digitali che rimangono in memoria non solo quando l'apparecchio è spento, ma anche in assenza di batterie.

Il lato software

La piccola Casio, essendo in grado di memorizzare immagini digitali, può visualizzarle direttamente su un tradizionale televisore a colori, ma anche su un computer Macintosh o Pc. Alla fotocamera è infatti accluso un apposito cavo adattatore da collegare alla porta seriale del computer e un'applicazione gestionale disponibile in tre lingue, tra cui purtroppo manca l'italiano. Il programma di gestione, denominato QV-Mac e fornito nella versione 1.1.1, ha bisogno almeno di 4 Mb di RAM libera per poter funzionare. Per la connessione, invece, la QV-10 sfoggia un inconsueto triplo adattatore microjack-seriale maschio/femmina a 25 poli ed infine un mini-din a 8 poli per l'ingresso nella porta modem o stampante del fido Mac. Una volta effettuato il collegamento, si può lanciare l'applicazione e decidere quale tipo di visualizzazione venga effettuata direttamente sullo schermo del computer. A disposizione ci sono infatti almeno tre modalità: quella denominata Album, che visualizza delle miniature (52 x 36 pixel) di tutte le immagini registrate in memoria (**figura 2**); la modalità di visione normale, a 320 x 240 pixel, e quella di risoluzione più elevata, pari a 640 x 480 pixel.

Per ognuna di queste modalità si deve ovviamente preventivare un certo periodo di tempo necessario sia alla trasmissione delle immagini dalla fotocamera al computer, sia alla loro decompressione. Per visualizzare un album composto da 96 riprese digitali sono necessari circa 3 minuti e 15 secondi: più o meno 2 secondi a ripresa. Ogni immagine, sia nella risoluzione standard che in quella più elevata, ha invece bisogno di circa sette secondi di trasmissione ed altrettanti per la compressione: un'attesa non propriamente ridotta ma nemmeno insopportabile.

Il caricamento di immagini singole è possibile sia nella modalità album che tramite la selezione diretta del numero di immagine: operazione, questa, assai più difficoltosa in quanto al numero non viene associata alcuna miniatura o anteprima. In compenso, la selezione tramite numero d'immagine è l'unico metodo per sfruttare la risoluzione più elevata: procedendo alla selezione dall'album, l'immagine viene invariabilmente visualizzata a 320 x 240 pixel. Una volta caricata l'immagine, questa può essere tranquillamente salvata su disco in un formato proprietario denominato CAM e assolutamente incompatibile con qualunque applicazione grafica, compresi i traduttori grafici universali DeBabelizer e Graphic Converter. In compenso è possibile annotare data e commenti per un totale di 64 caratteri per ogni campo, il tut-

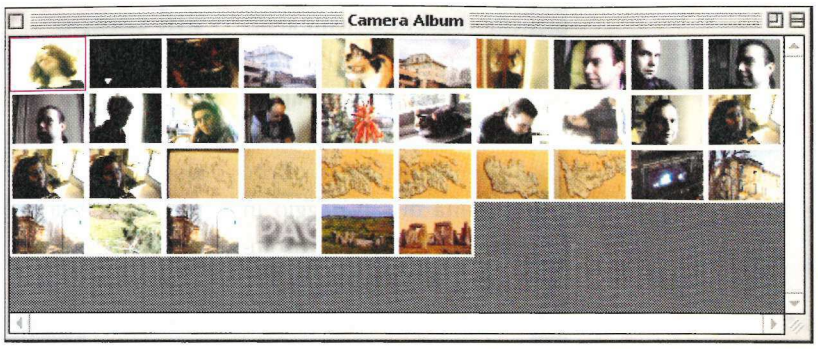


Figura 2. Nella modalità Album vengono visualizzate le miniature di tutte le immagini mantenute nella memoria della piccola Casio

to memorizzabile assieme al file CAM. Per consentire l'utilizzo delle immagini anche da applicazioni esterne, la Casio ha fortunatamente pensato di offrire la possibilità di salvataggio in formato Pict o TIFF, con risoluzioni 320 x 240 o 640 x 480.

È anche possibile importare immagini Pict e spedirle alla videocamera, con selezione anche parziale dell'area da trasferire; le dimensioni massime dell'immagine originale possono arrivare a 1.200 x 900 pixel, a 24 bit e 72 dpi. Prima del trasferimento, l'immagine Pict viene comunque ridotta alle dimensioni standard gestibili dalla QV-10, ovvero 320 x 240 punti.

Su hard disk possono tranquillamente convivere svariati album ed è consentito lo scambio, la cancellazione e la duplicazione di immagini anche tramite la tecnica del Drag&Drop. Grazie alla connessione seriale, è consentito il controllo remoto sia della riproduzione che della registrazione della piccola Casio; peccato però che non sia possibile avere un riscontro in diretta sullo schermo del computer di ciò che appare sul pannello a cristalli liquidi della QV-10.

Figura 3. Un'immagine catturata dalla Casio e quindi trasferita su Mac

Sul campo

La QV-10 appare immediatamente "strana" a chi ha dimestichezza con le fotocamere tradizionali. La mancanza di un mirino ottico e la presenza di un obiettivo decentrato possono creare dei problemi di ambientamento. In particolare, la posizione dell'obiettivo sembra risultare abbastanza critica: spesso lo si copre parzialmente con le dita della mano sinistra, abituate a trovare la presa ottimale proprio in quella zona. Lo stesso obiettivo può inoltre ruotare di 180 gradi: il ribaltamento verso l'operatore consente di effettuare autoscatti di grande efficacia, ma allo stesso tempo la presenza di questa parte rotante diminuisce la solidità dell'impugnatura.

L'obiettivo è di qualità opinabile; esiste un controllo della profondità di campo che permette di regolare il diaframma su due posizioni fisse (f/2 ed f/8) ed anche una posizione macro che permette di riprendere oggetti a distanza ravvicinata. La risoluzione ottica è però ai limiti dell'accettabilità; oltretutto alla massima apertura esiste un "buco" di circa mezzo metro, da 13 a 60 centimetri, in cui l'immagine risulta comunque sfuocata. Pur disponendo di un sistema di esposizione automatica (da 1/8 a 1/4.000 di secondo), la QV-10 si è dimostrata un po' carente nelle riprese in esterni con elevati livelli di luminosità. In pratica le immagini, anche con il diaframma chiuso al massimo, risultano spesso "bruciate" nelle zone di elevata luminosità; decisamente migliore, invece, è la situazione in condizioni di luce scarsa. La sensibilità del sensore è tale da rendere inutile il ricorso ad un flash esterno e il bilanciamento automatico del bianco permette di ottenere comunque una buona resa cromatica (**figura 3**). Veramente ottimo è poi il pannello LCD su cui vengono visualizzate le immagini ad una cadenza di circa 8-10 quadri al secondo. Qualche problema si verifica solo a basse temperature (inferiori ai 5 gradi): in questo caso la leggibilità cala drasticamente ed aumentano i disturbi sulle immagini.

Paradossalmente, immagini che appaiono ottime sul pannello LCD, una volta trasferite nel Mac perdono gran parte della saturazione cromatica, mostrando simultaneamente un marcato aumento di contrasto. È perciò quasi indispensabile un intervento correttivo con programmi di elaborazione aggiuntivi.

In definitiva, la QV-10 è un apparecchio destinato a riscuotere interesse e curiosità da parte soprattutto di chi cerca una fotocamera comoda e simpatica. Il prezzo di acquisto, in verità molto alto se paragonato a quella di un normale apparecchio a pellicole, raffredderà però più di un entusiasmo. La qualità delle immagini è appena sufficiente per progetti multimediali o per impieghi di archiviazione. In compenso l'ottima capacità (96 immagini), le dimensioni ridottissime e l'eccellente pannello LCD rendono la QV-10 un apparecchio assolutamente unico nel suo genere.

■ *Diego Meozzi*

E questo che cosa è?

È DuoScan.® Uno scanner piano con due possibilità di caricamento? Uno scanner con due piani di lettura? Esatto. È uno scanner con il quale è possibile caricare i fotocolor mentre si sta eseguendo la scansione di originali opachi. E utilizzando un piano specifico per ognuno si ottiene la miglior qualità da entrambi. E attenzione allo scarto di densità. E alla risoluzione. E alla velocità. E adesso avete capito di che cosa si tratta. È qualcosa che vi renderà la vita molto più facile.

I caratteri AgfaType™ usati in questa pubblicità sono: Frutiger, Sabon e ITC Zapf Dingbats.

AGFA e il rombo Agfa sono marchi registrati Agfa-Gevaert AG. DuoScan è un marchio registrato e AgfaType, Tecnologia TwinPlate, FotoTune e FotoFlavor sono marchi di Agfa-Gevaert N.V. Photoshop è un marchio di Adobe Systems Inc., che può essere registrato in qualche giurisdizione.

WHAT DO YOU SEE?

Il nuovo DuoScan Agfa con Tecnologia TwinPlate.™ Design esclusivo con doppio piano di lettura, concepito per aumentare la qualità e la produttività. Scansione a 36 bit di originali fino a 20.3x35.5 cm per riflessione e fino a 20.3x25.4 cm per trasmissione. Scarto di densità: 3,3 D. Risoluzione: 2000x1000 ppi. Tempo di scansione: 7,7 ms/linea a quattro colori. Preview in meno di 10 sec. Portadiapositive batch in opzione.

Fornito con Adobe Photoshop™ 3.0, in versione completa, con il software di gestione del colore Agfa FotoTune,™ con il software di correzione del colore Agfa FotoFlavor.™

www.agfahome.com

AGFA Agfa
The complete picture.

Per maggiori informationi sulla linea completa degli scanner Agfa, compilare il seguente coupon.

Applicando DS

Nome _____ Posizione _____

Azienda _____ Via _____

CAP e Città _____ Telefono _____ Fax _____

Scriverelinviare un fax a: Agfa-Gevaert S.p.A., Via Grosio, 10/4- 20151 Milano, Tel.: (02) 3074.1 - Fax: (02) 3074.429.

Browser Web

Microsoft Internet Explorer 2.0b2

7.5

Pro:
Buona velocità; minimo ricorso ad applicazioni esterne per la gestione di file audio/video; interfaccia piacevole

Contro:
Affamato di RAM; non supporta (ancora) Java e plug-in di Netscape; gestione mail primitiva

Per informazioni:
Microsoft
tel. 02/703921

Prezzo:
software prelevabile da Internet all'indirizzo *http://www.microsoft.com/windows/ie/mac/macdl.htm*

In principio, per accedere alle svariate risorse presenti all'interno del World Wide Web esisteva un'unica applicazione: Mosaic, sviluppata dal National Center for Super Computing Application (NCSA). In seguito la luce di Mosaic venne offuscata dal fulgore di Netscape: il browser Web per eccellenza, che tuttora viene utilizzato da circa il 70% degli utenti.

Di fronte all'esplosione di popolarità di Internet in generale e del Web in particolare, la Microsoft non poteva certo restare indifferente. La ditta di Richmond ha infatti cominciato con l'acquisire la licenza di sfruttamento di Mosaic, ha riscritto il codice e ne ha migliorato l'interfaccia, aumentandone le potenzialità e quindi lo ha messo a disposizione degli utenti con un nuovo nome: Internet Explorer. Fino a qualche tempo fa non esisteva ancora una versione per Macintosh (si sa che la Microsoft non ha certo un occhio di riguardo per i computer della Mela), ma ora è finalmente disponibile una beta 2 anche per Mac, prelevabile gratuitamente da Internet.

Internet Explorer diventerà l'anti-Netscape? Con l'aggressività commerciale che contraddistingue Microsoft, è probabile che il software riscuota un ottimo successo, indipendentemente dalle sue attrattive per un utente Mac.

Vediamo però quali sono le reali possibilità di Internet Explorer in un mondo che appare decisamente Netscape-centrico.

Da zero a due

Probabilmente per mantenere un parallelo con l'analoga versione Windows, Internet Explorer per Mac parte da due: il programma in prova questo mese è infatti siglato 2.0b2, ma una versione 1 per Macintosh non è mai esistita. Disponibile sia in codice nativo per PowerPC che in versione tradizionale per computer dotati di processore 680x0, Internet Explorer ha bisogno di un minimo di 8 Mb di RAM e perlomeno del System 7.0.1.

Basata su Mosaic, l'applicazione è compatibile con il linguaggio HTML 2.0, ma supporta anche alcuni comandi HTML 3.0 (come ad esempio le tabelle), oltre ad alcune tipiche estensioni di Netscape. Rispetto a Mosaic il nuovo prodotto sfoggia innumerevoli novità: la possibilità di effettuare download multipli di pagine Web, la capacità di visualizzarne progressivamente il contenuto, di sfruttare sfondi e mostrare immagini GIF con rendering progressivo (se salvate in formato GIF89a), di offrire funzioni di FTP, Gopher e invio E-mail, di selezionare testi e immagini direttamente dalla finestra principale e finalmente di offrire un efficace sistema di

Figura 1. Pulita e tutto sommato di facile impiego, l'interfaccia utente di Internet Explorer sfoggia la classica barra di controllo superiore

gestione dei bookmark. L'interfaccia è abbastanza tradizionale, con la classica barra superiore in cui trova posto una serie di bottoni di accesso a varie funzioni (fortunatamente configurabili anche secondo il layout proposto da Netscape) e un'area in cui viene visualizzato l'URL della pagina in uso (**figura 1**).

Sulla barra dei comandi, la Microsoft ha intelligentemente posto un controllo per la regolazione proporzionale della grandezza del testo: un'esclusiva molto comoda per aumentare la leggibilità, decisamente più immediata del cambio di grandezza del font standard tramite il menu di preferenze. In risposta alla pioggia di comete intorno al simbolo di Netscape, Internet Explorer offre poi due tipi di animazione per indicare la fase di download di una pagina Web: un mondo in rotazione o l'onnipresente logo Windows. Eccellente il supporto di formati audio e video: file AIFF, WAV, .au, AVI e QuickTime sono infatti gestiti direttamente dal programma, senza bisogno dell'apporto di applicazioni esterne.

In gita sul Web

Internet Explorer offre una completa compatibilità con i bookmark di Netscape: dopo l'installazione del software è sufficiente specificare se si desidera mantenere i bookmark del programma concorrente per far sì che questi vengano importati in perfetto ordine, con tanto di

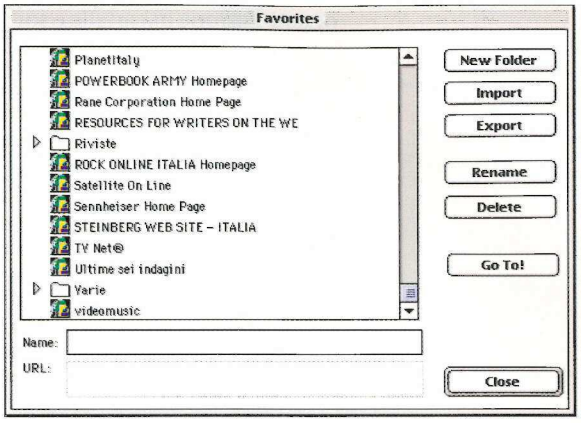


Figura 2. È possibile tenere sempre aperta una finestra di accesso ai bookmark: la Microsoft preferisce però il termine *Favorites*

Epsylon Data
soluzioni informatiche avanzate

Via Fleming, 8/D
20059 Vimercate (MI)
Tel. 039/685.35.27 - Fax. 039/66.05.85
E-Mail: epsylon@sfera.it

Macintosh - RAM - Hard Disk

Performa 5200 8/800 CD	2.840.000
Performa 6200 8/800 + Monitor 14" M.S.	2.390.000
Performa 5300 16/1200 CD TV/VI + FaxModem interno	4.430.000
Performa 6300 12/1200 CD TV/VI + FaxModem +14" M.S.	3.990.000
PowerMac 7200/75 8/500 + Monitor 14" M.S.	3.280.000
PowerMac 7200/90 8/500 CD + Monitor 17" M.S. 1705	4.660.000
PowerMac 7500/100 8/500 CD + Monitor 17" M.S. 1705	6.230.000
PowerMac 7500/100 16/1000 CD + Monitor 17" M.S. 1710	7.720.000
PowerMac 8500/120 16/2000 CD + Monitor 20" M.S. TCO	12.240.000
PowerMac 9500/132 16/2000 CD + Monitor 20" M.S. TCO	12.980.000
Hard Disk 1GB esterno	690.000
Hard Disk 2GB esterno	1.480.000
Hard Disk Array e AV	Telefonare
DIMM 8 MB	440.000
DIMM 16 MB	810.000
DIMM 32 MB	1.640.000
SIMM 8 MB	320.000
SIMM 16 MB	690.000
Masterizzatore Yamaha 2x CDR102 esterno	2.168.000
Lettore Syquest EZ-135MB esterno	509.000
Drive Magneto Ottico Sony 1.3 GB esterno	3.598.000
Adobe Photoshop 3.0	1.740.000
Adobe PageMaker 6.0	1.740.000
Quark XPress 3.3	2.450.000
Macromedia FreeHand 5.5	1.460.000
Claris FileMaker 3.0	490.000

Stampanti - Scanner

Color StyleWriter 2400	890.000
LaserWriter 4/600 PostScript	1.640.000
Hewlett Packard 850c	990.000
Epson Stylus Color Pro XL A3	2.300.000
Tektronix Phaser 140 color	2.790.000
Umax Super Speedy 1200dpi	1.790.000
Agfa StudioScan II SI + Software	1.980.000
Umax PowerLook ColorPro + Software	5.190.000

Conversioni Formati

Conversione di files da PC a Mac e viceversa per i files generati dai più diffusi software di fotoritocco, impaginazione e CAD.

Masterizzazione CD

Masterizzazione anche multisessione nei formati Mac HFS, PC ISO 9660, Audio. Lit. 140.000

Realizziamo reti locali e ad accesso remoto; Vi connettiamo con i vostri clienti in modo veloce ed affidabile con sistemi ISDN; forniamo assistenza per l'accesso ad Internet.

Sono disponibili tutti i prodotti per il mondo Mac: telefonate per le ultime quotazioni • Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa • Garanzia minimo 1 anno su tutti i prodotti

... la nostra assistenza? Chiedetelo ai nostri Clienti.

organizzazione in cartelle e sotto-cartelle. Efficace è anche la possibilità di mantenere sempre aperta una finestra dei bookmark (**figura 2**), per un accesso facilitato, a patto di avere spazio sufficiente su schermo. Potentissimo e decisamente utile è il controllo denominato History, accessibile dal menu Go: si tratta dell'analoga funzione di Netscape che permette di ritornare a siti Web già visitati (ma non necessariamente inseriti tra i bookmark). A differenza del concorrente, Internet Explorer mantiene la registrazione dei siti visitati (anche migliaia!) con in più la possibilità di importazione ed esportazione dei dati (**figura 3**).

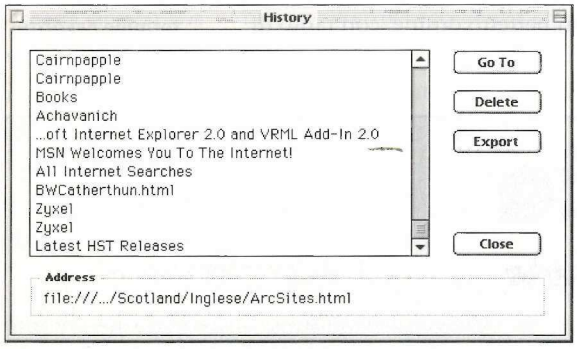


Figura 3. Tutti i siti visitati sono memorizzati dal programma: è quindi possibile reperire con facilità anche pagine "preistoriche"

Completa e complessa è la sezione di configurazione, munita dell'ormai classico sistema a cartelle Microsoft: a disposizione vi sono 12 finestre, di cui 10 modificabili nella versione in prova.

Da una prova sul campo, il prodotto Microsoft non appare molto più veloce del diretto concorrente, ovvero Netscape 2.0, perlomeno nell'accesso a normali pagine Web. Risulta invece decisamente più rapido nella consultazione di pagine già visitate nel corso della stessa sessione: la gestione della RAM è evidentemente migliore e gli accessi ai file tenuti come cache sul disco sono ridotti al minimo. Ovviamente questa tecnica ha anche alcuni lati oscuri: impiegando aree di memoria temporanea nel System Heap, durante il collegamento Internet Explorer può tranquillamente passare da un minimo di 4 ad un massimo di 20 Mb di memoria occupata (pur se temporaneamente e solo con macchine dotate di un congruo quantitativo di RAM libera). Non si tratta di un sistema sconsigliato dalle buone regole di programmazione, ma è facile che dopo aver lanciato Internet Explorer ed essersi collegati ad Internet, non sia più possibile lanciare nessun'altra applicazione proprio per scarsità di RAM.

In più e in meno

La versione in prova, ancora allo stadio beta, non è compatibile con alcune estensioni HTML caratteristiche di Netscape, come ad esempio i Frame; in compenso sono presenti alcune aggiunte: tag che permettono di emettere suoni quando si conclude il caricamento di una pagina, di inserire filmati AVI, di specificare i margini di un documento HTML. Si tratta però di comandi riconoscibili solo dal browser Microsoft. Sebbene non ancora disponibile, si vocifera anche della possibilità di creare comandi per Image map gestibili dal programma, senza necessità dell'apporto di server esterni. Altra limitazione della beta è il mancato supporto di Java e dei moduli aggiuntivi (plug-in) di Netscape.

Sul lato della gestione dei Newsgroup, Internet Explorer offre una soluzione spartana ma efficace: le capacità di visualizzazione sono forse un po' limitate, ma certamente più comprensibili della valanga di informazioni presentate nella stessa funzione da Netscape.

Anche la posta elettronica è ridotta ai minimi termini: non è ancora consentito ricevere E-mail, ma solo effettuare invii. Stesso discorso per la sicurezza: Internet Explorer ancora non dispone di un sistema di codifica/decodifica del testo né è in grado di riconoscere siti dotati di protezione dei dati in ingresso/uscita. In compenso la visualizzazione del codice HTML è immediata e non ha bisogno del lancio di SimpleText.

Nel complesso, Internet Explorer si dimostra un avversario temibile per Netscape: la velocità è buona (considerazioni sulla RAM a parte), l'interfaccia non troppo complessa, la stabilità eccellente. Se Netscape può contare su una base di installazioni quasi sconfinata, Internet Explorer ha alle spalle un colosso come Microsoft che, com'è noto, è insuperabile nella promozione del proprio software, indipendentemente dai desideri degli utenti Mac.

■ *Diego Meozzi*

TEKTRONIX

MAC PC

PHASER 340
PHASER 550

SCOPRI IL POTERE DEL COLORE!

Se sei un grafico o un responsabile marketing e attribuisci grande importanza all'immagine, non puoi fare a meno di entusiasmarti per le fantastiche prestazioni delle nuove stampanti Tektronix a colori.

La famiglia di stampanti Tektronix soddisfa qualsiasi tipo di esigenza garantendo sempre un livello qualitativo molto elevato.

Plaser 340: è una stampante a getto di inchiostro solido, formato A4, dalle caratteristiche uniche: risoluzione fino a 600x300 dpi, velocità di stampa 4 vere ppm a colori, semplicità di utilizzo e di manutenzione. È lo strumento ideale per il lavoro di tutti gli operatori del settore grafico.

Phaser 550: è la nuova e rivoluzionaria stampante laser a colori: risoluzione di stampa fino a 1200x1200 dpi, velocità di stampa fino a 14 ppm in b/n e 5 ppm a colori. È la stampante dalle performance ideali per la gestione in rete da parte di gruppi di utenti che realizzano documenti sia a colori che in b/n.

Per ricevere le prove della stampante a colori Tektronix che preferisci compila ed invia questo modulo via fax al numero 02/25.08.64.80:

- ❑ Phaser 140 (getto inchiostro)
- ❑ Phaser 240 (trasferimento termico)
- ❑ Phaser 340 (inchiostro solido)
- ❑ Phaser 440 (sublimazione)
- ❑ Phaser 550 (laser a colori)
- ❑ Phaser 3001 (inchiostro solido)

Delta 96

Nome ..... Cognome .....
Società .....
Indirizzo .....
Cap ..... Città ..... PV. .....
Tel ..... Fax .....

Rivenditori TEKTRONIX certificati da DELTA

ABC Informatica Treviso Srl
Carità di Villorba (TV)
Tel. 0422/60.90.66 - Fax 0422/60.89.46

Macro Srl - Milano
Tel. 02/48.16.369 - Fax 02/48.01.15.92

Meridian Microtech Srl - Milano
Tel. 02/76.02.17.35 - Fax 02/76.02.22.91

Magnetic Media Bergamo Srl - Bergamo
Tel. 035/27.02.43 - Fax 035/22.90.38

Equipe Informatica Srl - Torino
Tel. 011/59.03.78 - Fax 011/58.19.158

Zenit Informatica Srl - Lumellogno (NO)
Tel. 0321/46.95.51 - Fax 0321/46.95.51

EDP Sistemi Bologna Srl - Bologna
Tel. 051/24.88.57 - Fax 051/24.56.51

Tosco Dati Srl
Madonna dell'Acquarone (PI)
Tel. 050/89.13.48 - Fax 050/89.13.45

Ormi Computers Srl - Pescara
Tel. 085/44.61.002

Emme Beta System M.B.S. Srl - Roma
Tel.06/33.39.363 - Fax 06/36.30.657

Tektronix

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332/803.111 - Fax 0332/860.781

Filiali: Roma - 00131 Tecnocittà
Tel. 06/419.01.41 - Fax 06/419.05.41
Triveneto - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/461.010 - Fax 0422/460.990
Toscana e Umbria - 50100 Firenze
Tel. 055/422.31.11 - Fax 055/414.855

Agenzia: Puglia e Basilicata
Tel. 0337/932.085 - Fax 080/503.50.52

Delta
DISTRIBUZIONE
Divisione INFORMATICA

Modellazione e rendering 3D

Strata Studio Pro 1.75

8.0

Pro:
Supporto di QuickDraw 3D e QuickTime VR; rendering sofisticato

Contro:
Redrawing lento

Produttore:
Strata

Distributore:
Delta
tel. 0332/803111

Prezzo:
lire 1.850.000 + Iva

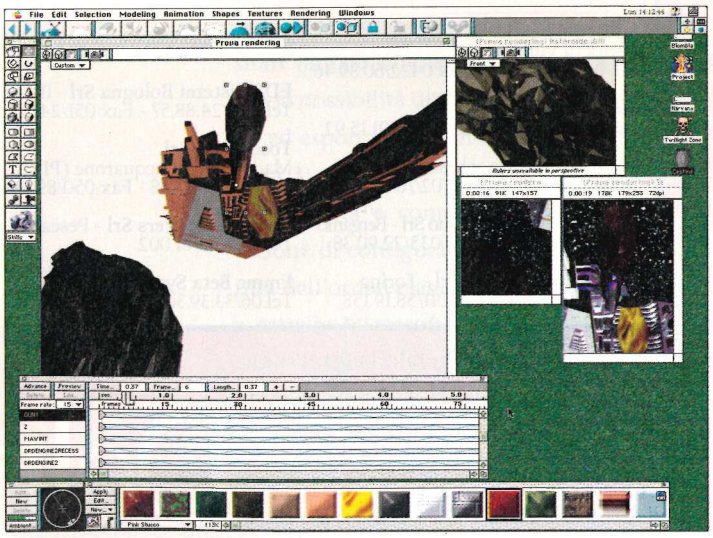
Pochi mesi dopo l'introduzione sul mercato di QuickDraw 3D, l'estensione che dovrebbe rivoluzionare l'asfittico mercato 3D in ambiente Mac, al pari di ciò che fu QuickDraw per la grafica 2D (parliamo di secoli fa...), Strata Inc., da sempre una delle software house più attente alle novità di mamma Apple, presenta la nuova versione di Strata Studio Pro, suo prodotto di punta per la modellazione e l'animazione tridimensionale e uno dei primi appunto ad implementare questa nuova tecnologia. Non solo, i nostri amici non si fanno trovare impreparati neanche per quanto riguarda QuickTime VR e il nuovo linguaggio VRML. Ma andiamo per ordine.

Rispetto alla precedente versione, le funzioni implementate riguardano soprattutto queste novità, anche se non mancano accelerazioni in fase di rendering e di redrawing. I vantaggi si vedono immediatamente: installato il software (fornito con l'estensione QuickDraw 3D 1.0.2, senza la quale il programma non si avvia), ci accorgiamo come si possa avere un'anteprima in tempo reale in Phong shading di uno tra gli oggetti presenti nei tutorial. Superato il primo momento di delirio, il colpo finale ci viene assestato quando l'anteprima permane anche mentre ruotiamo e spostiamo l'oggetto nel nostro spazio, con tutti gli effetti derivanti dalle luci componenti la scena. Per oggi è troppo, meglio tornare domani sul software, altrimenti andiamo in acido...

L'ambiente di modellazione è rimasto sostanzialmente invariato: possiamo importare un disegno bidimensionale, per esempio generato da Illustrator, come base per il nostro modello 3D. Oltre alle classiche operazioni di modellazione per estrusione e rivoluzione (Lathe), è possibile operare estrusioni lungo un tracciato (Sweep) disegnato direttamente con Strata o importato, così come si può far assumere ad una estrusione un profilo precedentemente definito (per esempio possiamo ottenere un pedone degli scacchi non solo con la rivoluzione della sezione, ma anche con l'estrusione di un cerchio passante per il profilo del pedone stesso); ovviamente le estrusioni possono avere sezioni diverse. Non mancano le possibilità di ottenere spirali così come forme complesse attraverso il processo di skinning, praticamente un rivestimento superficiale gestito attraverso sezioni modellate dall'utente. Attraverso le operazione booleane possiamo ottenere la scultura digitale dei solidi mediante altri modelli; questa opzione è stata lievemente migliorata rispetto alla versione precedente.

Tutte le operazioni di modellazione sono assistite da curve spline controllabili tramite funzioni di Bézier; di conseguenza i nostri modelli manterranno sempre una forma perfettamente definita, grazie all'aumento automatico dei poligoni che descrivono l'oggetto.

Una decina di primitive e il controllo automatico del testo grazie ad un generatore interno completano l'ambiente.



L'interfaccia di Strata Studio Pro. Notare la corposa palette flottante, sulla parte sinistra dello schermo

Import-Export

In fase di import Strata Studio riconosce i formati DXF, Iges, MiniCAD+, Swivel 3D, Super 3D, 3DMF (il formato di QuickDraw 3D), VRML, Pict, EPS, Illustrator, QuickTime, QuickTime VR. In export DXF, 3DMF, VRML, QuickTime, QuickTime VR, Pict, Pics, TIFF, EPS. Una gamma di formati in grado sicuramente di soddisfare la maggior parte dei palati. Inoltre bisogna aggiungere che Strata ha sempre creato pochissimi inconvenienti con la traduzione dei formati, per cui non ci dovrebbero essere difficoltà, anche se esiste un problema riguardante questa versione. Infatti sembra che ci siano delle incomprensioni con QuickDraw 3D, che potrebbero portare a difficoltà di import e di rendering, a prescindere dalla quantità di RAM presente sulla vostra macchina. Una soluzione a questi problemi potrebbe essere la versione denominata 1.75+, che dovrebbe superare alcuni di questi problemi. Strata raccomanda anche l'utilizzo di QuickDraw 3D versione 1.0.3 per una più sicura soluzione. Entrambi gli upgrade possono essere trovati agli indirizzi Web *http://www.Strata3d.com.*; QuickDraw 3D si trova anche su *http://www.info.apple.com/qd3d.*

Le texture

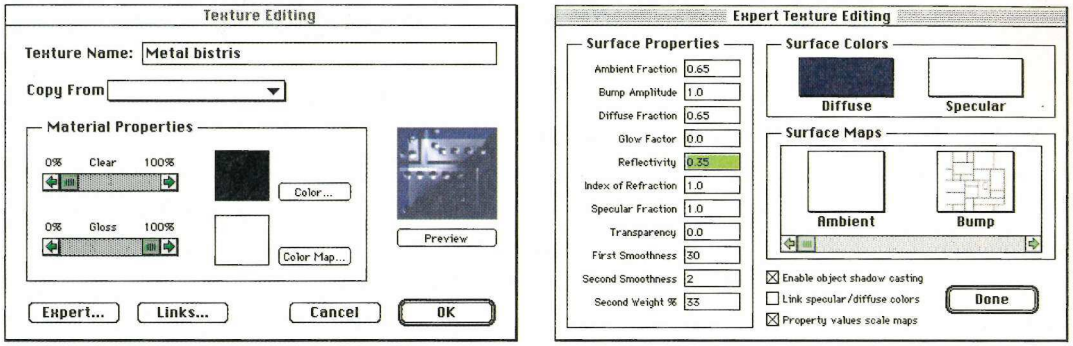
Affinché i nostri modelli assumano un aspetto veritiero, dobbiamo a questo punto passare alla fase di attribuzione delle texture, che possono essere procedurali o semplici immagini generate da computer, riprese da scanner o acquisite da supporti video.

Una palette ci mostra un database di materiali predefiniti (la stessa palette funge anche da database di modelli 3D), che possono essere liberamente editati o integrati da altri generati dall'utente. La tipologia di rivestimento può essere piana, cilindrica con o senza tappi, sferica, cubica o ad avvolgimento totale; possiamo definire dimensione della texture, ripetizione, posizionamento e rotazione, percentuale di copertura dell'oggetto. Le superfici possono essere controllate per colore, reazione alla luce, porosità, capacità di riflessione e trasparenza. Attraverso le texture si possono simulare effetti di rugosità (Bump), bucatura (Transparency), diffusione (Glow). Grazie al Drag&Drop basta un tocco del mouse per attribuire una texture ad un oggetto, così come per aggiungere un nuovo modello ai database.

Pagata la bolletta, possiamo accendere le luci. Ne abbiamo tre a disposizione: illuminazione ambientale, luce radiale e spot, regolabili per colore e intensità. Lo spot può essere controllato anche per i parametri di FallOff (decadimento del fascio luminoso) e di sfumatura del contorno, mentre si può applicare un filtro alla luce (gel) per ottenere effetti di proiezione. Questo è l'ambiente che meno di tutti è stato modificato nel corso degli anni, essendo in pratica rimasto inalterato dalla prima versione (in realtà è mutuato da StrataVision 3D, quindi ancora più anzianotto...).

L'animazione viene gestita per tempo e per keyframe; consente ovviamente animazione gerarchica e un totale controllo su ogni elemento componente la scena, incluse luci e telecamere.

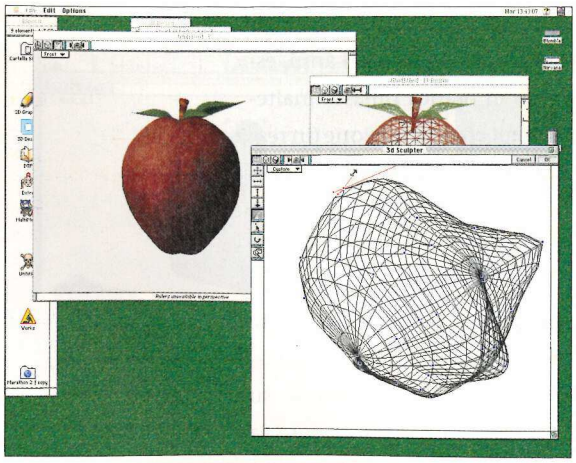
Sono incluse funzioni di attribuzione di una traiettoria dise-



Le due finestre per la gestione dei materiali (texture)

gnata o importata ad un oggetto qualsiasi (Align to Path); la velocità dei movimenti può essere regolata tramite gli Ease-In/Out, mentre la traiettoria di un oggetto può essere gestita regolando la tensione punto per punto. Non manca la funzione PointAt per il puntamento di un oggetto da parte di un altro (una telecamera che segue il movimento di un oggetto senza dover definire due traiettorie). In fase d'animazione Strata Studio consente di realizzare effetti speciali come l'Explode, esplosione dell'oggetto in frammenti definibili dall'utente per numero, resistenza nel tempo, forza di gravità; il Bounce per la gestione del rimbalzo con riconoscimento automatico delle superfici incidenti; Atomize, scomposizione dell'oggetto in una miriade di piccole sfere controllabili per numero, aggregazione e comportamento; Shatter per la scomposizione in frammenti; MetaBalls, tramite il quale si possono ottenere forme complesse partendo da una serie di sfere; Warping, distorsione tipo bending e twisting di un oggetto (parametro non animabile). Inoltre è possibile effettuare metamorfosi tra due oggetti aventi lo stesso numero di punti (TrueMorph) o diverso numero (ParticleMorph) con distruzione del primo oggetto in frammenti e ricomposizione nel secondo.

L'immagine finale di un rendering effettuato con Strata Studio Pro 1.75



L'ambiente di modellazione spline gestito attraverso le curve di Bézier

Alla ricerca del realismo

Per ciò che concerne il rendering, non possiamo far altro che tessere le solite lodi. A giudizio di chi scrive Strata ha sempre posseduto i migliori algoritmi di shading, o meglio quelli che più si avvicinano alla realtà (RenderMan escluso). Supporta il rendering in Gouraud, Phong (con ombre ma senza riflessioni), RayTracing ed è l'unico sul mercato Mac ad offrire l'opzione Raydiosity ai propri utenti. Il Raydiosity è un elevato sistema di rendering che calcola, oltre le reazioni degli oggetti alle fonti luminose, anche le rifrazioni di colore da oggetto ad oggetto, conferendo all'immagine una maggiore realtà, ma allungando i tempi di rendering in misura mostruosa. Inoltre è possibile renderizzare la scena in RayPainting, simulando tecniche pittoriche come olii, acquerelli e tempere. L'implementazione della tecnologia QuickTime VR permette di renderizzare ambienti in panoramica che possono essere visualizzati all'interno di presentazioni multimediali.

Rimangono alcuni punti deboli del software, come l'estrema lentezza in fase di redrawing e di caricamento dei modelli, mentre il rendering, pur non essendo un fulmine di guerra, è sicuramente tra i più veloci in circolazione. In definitiva il giudizio è sicuramente positivo e la lotta per il predominio nella fascia media del mercato si restringe a questo software e alla rinnovatissima versione di Infini-D (Specular International), in una lotta che promette scintille.

■ *Ivan Federico*

Oltre ventimila [20.000] fonts

da centoventi [120] fonderie diverse,

più di millecinquecento [1.500] pagine di cataloghi,

seimila [6.000] megabytes di fonts su cd-rom...

...un [1] solo numero di telefono:

[02 7010 0555].

VENITE A TROVARCI A GRAFITALIA [7-11 MAGGIO] PADIGLIONE 8 STAND H 14

FONT LAB

IN ESCLUSIVA IN ITALIA LA PIÙ INCREDIBILE COLLEZIONE DI CLIP-ART SU 2 CD-ROM

BITFOLIO 7

10.000 Clip-Art completamente editabili in FreeHand e Illustrator [con catalogo

completo a colori di 266 pagine] a un prezzo incredibile: solo 35 lire a Clip-Art!

IN ESCLUSIVA DA FONT LAB, IN OFFERTA SPECIALE, A SOLE 349.000 LIRE

LE 10.000 IMMAGINI SONO SUDDIVISE NELLE SEGUENTI CATEGORIE: ALFABETI, ANATOMIA, ANGOLI, ANIMALI, ARCHITETTURA, ARREDAMENTO, BANDIERE DEL MONDO, BUSINESS, CARTE, CIBO E BEVANDE, COMPUTER, COMUNICAZIONI, CORNICI, DIFESA, DINOSAURI, FESTE, FORME, FRECCE, FUMETTI [ANIMALI, GENTE, UFFICIO E LAVORO, SPORT, VARIE, ELEMENTI], GENTE, GIARDINAGGIO, ICONE E SIMBOLI, INGEGNERIA, ISTRUZIONE, LINGUAGGIO DEI SEGNI, MANI, MAPPE DEL MONDO, MUSICA, NATURA, OGGETI COMUNI [DOMESTICI, VARI], PAESAGGI, PERIFERICHE, PRESENTAZIONI, RELIGIONE, ROBERT DUNCAN, SALUTE, SEGNALETICA, SFONDI, SIMBOLI METEOROLOGICI, SIMBOLI PER ELETTRONICA, SIMBOLI SPORTIVI, SPORT, STAMPANTI, TRASPORTI, VACANZE, WORKSHOP.

FONT LAB

VIA MASOTTO 21 · 20133 MILANO MI · 02 7010 0555 · FAX 02 7010 0585 · E-MAIL FONTLAB@AOL.COM

AUTHORIZED Precision Type REMARKETER™

Backup

Retrospect 3.0i

9.0

Pro:
Velocità; flessibilità

Contro:
Il programma usa in maniera esclusiva i volumi sui quali si archivia il backup

Produttore:
Dantz

Distributore:
Alias
tel. 0432/69417

Prezzi:
- 1 utente
  lire 499.000 + Iva
- 10 utenti
  lire 899.000 + Iva
- 5 utenti aggiuntivi
  lire 399.000 + Iva
- 10 utenti aggiuntivi
  lire 499.000 + Iva
- 50 utenti aggiuntivi
  lire 2.199.000 + Iva

Il backup è come il preservativo: sappiamo che evita tanti danni ma lo usiamo poco. Dietro la negligenza di chi non ricorre al Backup si annida come una serpe la pulsione di morte, e l'inclinazione suicidale è scambiata per coraggiosa esposizione al rischio - quando non è mera balordaggine. Eppure basterebbe riflettere sul fatto che sempre più, oggi, i nostri prodotti tendono ad essere immateriali, evanescenti sequenze di bit, per renderci conto di quanto necessario sia salvaguardare la loro esistenza volatile. Se tutto tende ad essere informazione e se l'informazione, quando non viaggia nelle reti, risiede in supporti magnetici, occorre essere certi che non scompaia, vanificando tempo e danaro.

C'era una volta

Quando gli hard disk non erano capienti come quelli odierni, la necessità di archiviare in serie di dischetti documenti non usati promoveva già di per se una forma spontanea, imperfetta ma nient'affatto inutile di backup. Oggi, invece, dacché i computer ci vengono consegnati con memorie di massa sempre più grandi, si tende a registrare nell'hard disk qualunque cosa, senza farne alcuna copia.

Sarebbe cosa da poco inserire alla fine del lavoro un dischetto in cui copiare gli ultimi documenti prodotti o modificati, ma è facilmente intuibile che quando il loro numero è elevato o quando le loro stesse dimensioni sono di una certa mole, la faccenda potrebbe complicarsi: richiedendo troppi dischi oppure creando confusione tra un disco e l'altro. Per ovviare a ciò esistono applicazioni che si sobbarcano il compito di eseguire automaticamente l'operazione di backup. Il più conosciuto di questi programmi è Retrospect.

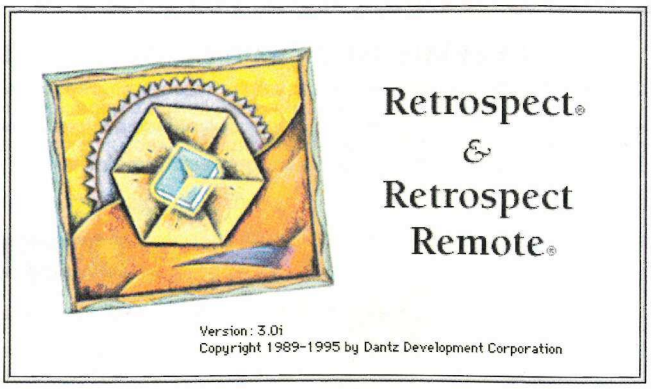
Per cominciare

In fase d'installazione Retrospect, giunto alle versione 3.0i, consente di scegliere tra l'opzione per PowerPC o per macchine dotate di microprocessore 680x0. Rispetto alla versione 2.1 quella nuova esibisce tutta una serie di accorgimenti per ottenere il massimo profitto dal programma senza rinunciare alla sua schietta interfaccia, la quale -è noto- non mette a disagio neppure l'utente meno incline a manipolare il proprio computer (quello, per intenderci, che lo usa solo come una macchina per scrivere).

La prima delle nuove acquisizioni è nella presenza di EasyScript. Si tratta di una serie di procedure che consentono anche all'utente più titubante di creare facilmente dei backup, di scrivere delle sequenze di operazioni standard (degli script, appunto), nonché d'impartire ordini per l'esecuzione di backup particolari, da eseguire -per esempio- in certe ore della giornata, o in certi giorni della settimana.

La seconda acquisizione è l'uso di archivi definiti container, che permettono la creazione di elenchi di backup, in cui possiamo per esempio mettere una serie di cartelle specifiche che vogliamo duplicare, o una serie di computer posti in rete.

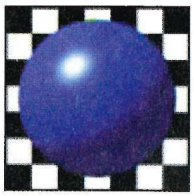
Altra novità è quella nominata Backup Server, grazie alla quale è ora possibile fare di qualunque Macintosh posto su una rete un



La videata di info dell'ultima versione dell'utility per il backup dei dati prodotta dalla Dantz

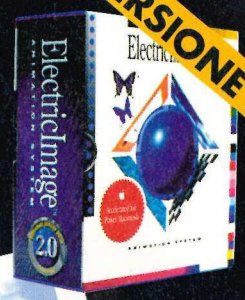
COSE DI QUESTO MONDO

DA OGGI VERSIONE 2.5.2



ElectricImage™

ANIMATION SYSTEM



Devi realizzare delle immagini fotorealistiche per presentare il tuo progetto composto da: 169.123 elementi, di cui 93.935 triangoli, 75.188 quadrangoli, 96 complessi, 96 gruppi per 414.918 coordinate, ombre, riflessioni, trasparenze, 31 texture, 4 luci, in formato 640x480 pt. con un Power Macintosh 9500/132 e 60Mb di RAM per il giorno dopo?
ElectricImage è la tua soluzione.
Impiegando solo 1 minuto e 14 secondi a fotogramma, potrai realizzare, dalle 6 PM alle 8 AM, 736 immagini per la tua presentazione oppure 29,44 secondi di animazione!

ElectricImage è il più sofisticato ed avanzato sistema di rendering ed animazione oggi disponibile per Macintosh: la velocità di rendering e gli effetti applicabili alle animazioni non hanno eguali in ambiente Macintosh e riescono a competere con software operanti su workstation Silicon Graphics. E' il programma ideale per architetti o animatori che nella loro professione chiedono il massimo delle prestazioni. Chi utilizza programmi come ArchiCAD™, Architrion™, Sketch™, Zoom™, Form•Z™, MiniCad™ o qualsiasi altro modellatore o CAD non può non considerare ElectricImage come il suo compagno ideale di lavoro. ElectricImage assicura un perfetto controllo di ogni elemento, potendo intervenire su tutte le variabili relative all'oggetto (accelerazione, spostamento, texture, luce, ecc.). Lo spostamento degli elementi (inclusa la camera) viene effettuato tramite spline tridimensionali, di impiego particolarmente intuitivo, che consentono un controllo rapidissimo ed estremamente preciso dei movimenti sfruttando anche la potenza della cinematica inversa. E' possibile importare modelli tridimensionali da un'ampia serie di modellatori tridimensionali attraverso più di 20 formati di import dedicati; è inoltre possibile utilizzare il modulo Mr. Font per la generazione di scritte. La qualità di output di ElectricImage è superiore al livello broadcast, essendo nato per un utilizzo in ambiente cinematografico.

Ottimizzato per Power Macintosh

Specifiche tecniche:
Numero massimo di poligoni: 30 milioni
Numero massimo di gruppi di modello: 4 milioni
Numero massimo di texture: 4 milioni
Numero massimo di luci: 4 milioni
Tipi di luci: spot, ambiente, radiale, parallela, camera, tubolare
Effetti di luce: glow, nebbia, lens flares (effetto lente)
Ombre: Z buffer - creata da spot, radiale, parallela
Deformazioni di oggetti: arbitrary scale, twist, taper, bend, bulge, arbitrary shear, ripple, strech, linear wave, circular, wave, Bezier
Percorso di movimento controllabile tramite: beziér spline, hermite spline, natural cubic spline, linear
Importazione diretta dei seguenti formati: Architrion II, Cad-3D, Cubicomp, Cyberware, DXF, Dynaware, EACT, Filmroll, Generic, LightWave, MacConcept, Mac3D, Movie.BYU, OFF.geom, OSU.DETail, Phoenix 3D, Sulpt3D, Sketch, Super3D text, Swivel3D, TWGES, VideoScape, Wavefront, ZING, Zoom, 3D Studio, 3D Turbo, 3DGF Binary, OMF (Open Media Framework), 3DMF.

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

MCCGLC

LA RISPOSTA AL MONDO DELLE WORKSTATION

server di backup, così come è anche possibile fare rapidamente il backup di un PowerBook collegato ad essa. A questa nuova funzione è stata associata anche quella che consente di usare Retrospect per eseguire copie di file nel formato Mac senza ricorrere al Finder e alla sua stessa velocità. A tal scopo, Retrospect offre il vantaggio che, rispetto al Finder, consente una preventiva e capillare selezione dei file da copiare. Accanto a questa selezione di nuove funzioni troviamo anche alcune -talvolta radicali- modifiche alle funzioni già note. La facilità d'uso, per esempio, è stata migliorata, riducendo le finestre di dialogo che rischiavano di mettere a disagio l'utente di primo pelo, ponendolo nella condizione di dover continuamente scegliere tra un'opzione e l'altra. Ora l'esecuzione delle varie operazioni risulta assai più lineare e veloce, anche se -ovviamente- non sono state rimosse ma anzi incrementate tutte quelle opzioni che fanno di Retrospect un programma molto versatile.

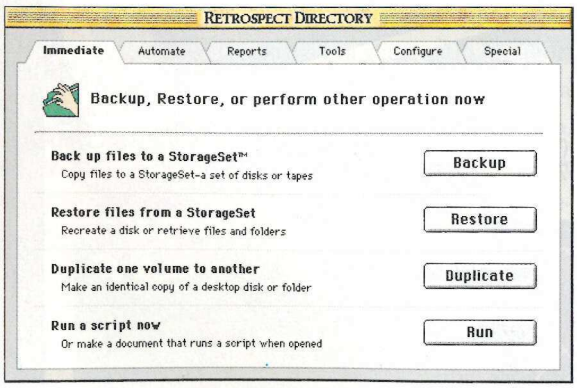
Di bella presenza, giovane e frizzante, la finestra di Help di Retrospect

Anche la finestra di dialogo principale -detta Directory- è stata riconfigurata, raggruppando con una logica meno peregrina comandi che prima erano ripartiti in maniera un po' contraddittoria. La documentazione è stata riscritta e permette a chi ha fretta di giovarsi immediatamente delle virtù di Retrospect, ma anche a chi vuole ricorrere alle sue possibilità più selettive, di apprenderne facilmente le funzioni.

Dal vivo

Nella pratica Retrospect conferma di essere ancora più semplice da usare. Il backup è questione di pochi comandi. Avviato il programma, occorre pigiare il pulsante Backup. Una finestrella permette di selezionare il volume che si vuole duplicare. È possibile selezionare hard disk, oppure partizioni, ma è anche possibile selezionare cartelle. Quindi, se si vuol fare i pignoli, si possono selezionare delle opzioni possibili, per esempio la compressione del backup, oppure se lo vogliamo completo o incrementale. Però, anche senza scegliere queste opzioni, è già dato di procedere al backup vero e proprio, introducendo dischetti che di volta in volta, automaticamente, ci chiede il programma. I supporti su cui possiamo registrare i backup sono tutti quelli oggi disponibili: dischetti, cartucce, nastri DAT, CD, magneto-ottici: Retrospect li gestisce tutti con sicurezza, conservando nel volume di origine un file denominato StorageSet in cui sono le informazioni che gli occorrono per aggiornare il backup. Può succedere, però, di possedere i dischetti di un backup ma non più il file StorageSet. Questa eventualità non compromette la possibilità di recuperare, anche selettivamente, tutti i dati desiderati poiché Retrospect è in grado di riscriverlo, analizzando il contenuto dei dischetti di backup. Le due operazioni principali, dunque, quella di salvaguardia dei dati e quella di recupero risultano essere molto semplici e lineari. A queste operazioni si aggiunge la possibilità di eseguire la copia di interi volumi. Retrospect continua dunque ad essere un ottimo sistema per salvaguardare i dati gestiti da un Macintosh. Basta essere tranquilli ed eseguire le istruzioni.

■ *Lorenzo De Carli*



I bottoni e le linguette semplificano la navigazione e l'utilizzo dell'applicativo stesso

CHI STAMPA DA SÈ, STAMPA PER A3

GCC TECHNOLOGIES

Serie Elite XL

Stampanti laser di grande formato (A3) adatte ad un utilizzo in ambiente Grafico-Editoriale

GCC ha realizzato per tutti i professionisti delle arti grafiche le stampanti laser **XL808**, **XL1208** e **XL1208S** che rispondono alle loro principali esigenze:

Sei un tipografo il cui lavoro è di tipo commerciale?
Realizzi inviti per discoteche, volantini a 1 o 2 colori, carta intestata ecc. allora con la XL1208 potrai fare addirittura le separazioni in quadricromia senza ricorrere alla fotounità.

Hai una serigrafia?
Se stampi lineature inferiori ai 75/80 lpi allora i 1200 punti della Elite XL1208 saranno sufficienti per i tuoi impianti.

Hai uno studio grafico?
Potrai ottenere bozze incredibili oppure fornire le pellicole dei testi con la Elite XL808

Devi stampare in A3 con i crocini?
La Elite XL1208 SuperSize, con un formato carta di 305x508 mm, ti darà il massimo, anche nel formato!

STAMPA A3 "AL VIVO"

RESA OTTIMALE ANCHE SU TRASPARENTI
Grazie al software di GCC è possibile ottenere la massima qualità anche sulle pellicole per la stampa

ACCUGRAY™
Sofisticato algoritmo *esclusivo GCC* che ottimizza i grigi compensando la risposta non-lineare delle stampanti PostScript™

MULTIBUFFER RENDERING
Permette di elaborare un documento mentre un'altro è in corso di stampa (SI RISPARMIA il 25% del tempo)

COMPRESSION BITMAP
per stampare pagine A3 con la RAM fornita

ALL PORTS ACTIVE
Stampa in ambienti misti Macintosh, Windows, Unix TCP/IP

Caratteristiche	XL808	XL1208	XL1208 S
RISOLUZIONE	800x800	1200x1200	1200x1200
RAM	12MB	24MB	32MB
POSTSCRIPT™	level 2	level 2	level 2
PLC 5 - HP/GL	SI	SI	SI
ETHERNET - TCP/IP	SI	SI	SI
F.TO DI STAMPA (cm)	29.5x44	29.5x44	29.7x49
FORMATO CARTA	A3/Tabloid	A3/Tabloid	30.5x50.8
ACCUGRAY™	SI	SI	SI

Non possiamo raccontarvi tutti i prodigi delle stampanti GCC, ma potrete richiederci ulteriori informazioni.

energy EPA POLLUTION PREVENTER

SENZA ACCUGRAY

CON ACCUGRAY

SI desidero ricevere una prova di stampa
su: ❑ carta ❑ trasparente
della stampante: ❑ XL808 ❑ XL1208 ❑ XL1208

Cognome/Nome - Ditta

Telefono e Fax

Citta'

ADL AMERICAN DATALINE

HIGH END SOLUTIONS

American Dataline S.r.l
Via della Resistenza, 38/B
31038 Paese (TV)
tel. 0422/451150 fax 0422/451183
E-mail: adlsales@gpnet.it

Utility

Norton Utilities 3.2.1

6.0

Pro:
Compatibile con tutte le versioni di Mac e Power Mac

Contro:
Nessuna funzionalità aggiuntiva rispetto alla release precedente; problemi nella creazione del disco di emergenza

Per informazioni:
Symantec
tel. 02/55012266

Prezzo:
lire 246.000 Iva inclusa

Sulla popolarità delle Norton non si discute: oggi anche gli ortolani suggeriscono di fare un bel "giro" di Norton per ottimizzare le prestazioni del disco rigido. Ma...

Ma perché ci permettiamo di instillare il dubbio anche nelle menti di chi ha usato per anni le Norton senza problemi? Facciamo un passo indietro. La prima avvisaglia di un certo malessere è sorta l'anno scorso con l'uscita della tanto attesa versione 3.0, precipitosamente ritirata dal mercato e sostituita con la 3.1, perché Speed Disk a volte cancellava tutto il contenuto dell'hard disk.

Oggi l'uscita della versione 3.2.1 come pacchetto completo e non come file di aggiornamento ci fa domandare: in che cosa consistono le migliorie o comunque le differenze rispetto alla versione precedente? Il manuale non vi fa alcun accenno, ma è sicuro che la nuova versione non aggiunge alcuna nuova funzionalità (**figure 1** e 2): si limita a far funzionare le Norton sui Power Macintosh dell'ultima generazione (quelli dotati di bus PCI, e cioè 7200, 7500, 8500 e 9500), senza evidenziare, come succedeva in precedenza, inesistenti problemi alla struttura gerarchica dei dischi rigidi.

Come vanno?

Le nostre prove sono state effettuate sia sui "vecchi" Mac sia sui Power Macintosh (compresi quelli dell'ultima generazione) e non abbiamo riscontrato alcun problema di funzionamento. Le varie utility fanno il loro dovere in modo egregio: da Norton Disk Doctor (che controlla e ripara eventuali anomalie nella struttura gerarchica dei dischi) a Speed Disk (che elimina la frammentazione e ottimizza i dischi), da UnErase (che permette di recuperare file cestinati per errore) a Fastback (che offre tutta una serie di aiuti per fare il backup del proprio hard disk), da Disk Editor (che permette ai più esperti di controllare e modificare ogni bit presente sui dischi) a System Info (che fornisce utili indicazioni sulle caratteristiche del sistema).

L'unica utility che ha fatto cilecca (avevamo rilevato la stessa disfunzione anche nella versione 3.1) è Emergency Disk Builder: l'idea sarebbe quella di creare un dischetto d'emergenza contenente una versione minima del System e Norton Disk Doctor (oppure Speed Disk, per poter ottimizzare il disco d'avvio). L'utility sferraglia per un po', richiede un dischetto da 1.400 Kb, lo formatta e vi installa tutto ciò che serve: al termine dell'operazione, quando sembra che tutto sia andato per il meglio, il Mac si inchioda senza speranza.

Pertanto, se il vostro Mac non vi è stato fornito con un System installato su un CD-ROM, vi consigliamo di costruirvi da soli un dischetto per le situazioni di emergenza: basta andare a cercare i floppy originali forniti da Apple e individuare quello chiamato Disk Tools (il nome del disco è Utilities per chi ha il System italiano); da lì si copiano il System e il Finder che andranno trasferiti su un dischetto insieme a Speed Disk.

Attenzione, c'è un ultimo problema. Norton Disk Doctor 3.2

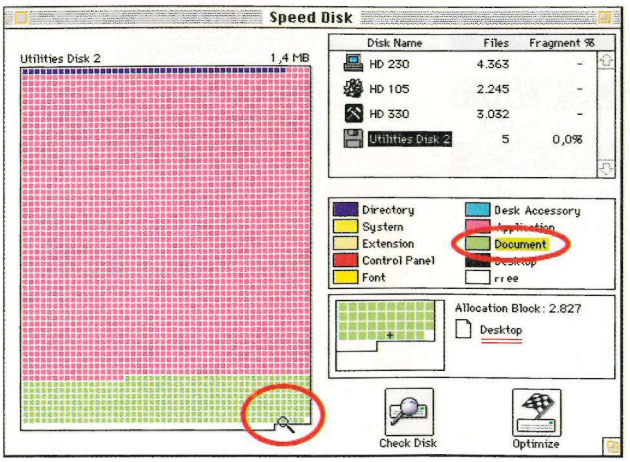
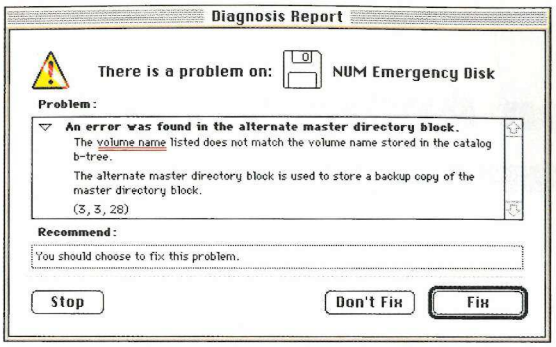


Figura 1. Quando viene utilizzato su un hard disk, Speed Disk colora in modo diverso i documenti e i file del desktop; ciò invece non avviene per i floppy

è incompatibile con Hard Disk ToolKit della FWB; su dischi con dimensioni particolari delle partizioni, Disk Doctor individua problemi inesistenti e cerca invano di ripararli. L'incompatibilità riguarda solo chi ha utilizzato l'opzione Custom Partitioning di Hard Disk ToolKit, usata per creare partizioni multiple su un disco formattato con una versione qualsiasi di Hard Disk ToolKit. Al momento dell'acquisto, quindi, assicuratevi che la vostra copia delle Norton sia in versione 3.2.1. I possessori della versione 3.2 possono aggiornarla alla 3.2.1 scaricando dal sito Internet di Symantec (*ftp://ftp.symantec.com/public/mac/num/NUM321.Bin*), il file di aggiornamento.

Difficile trarre conclusioni. Una cosa però è certa: la nostra severità dipende dal fatto che da un programma apprezzato come le Norton ci aspettiamo sempre il massimo.

■ *Giorgio Boccalari*



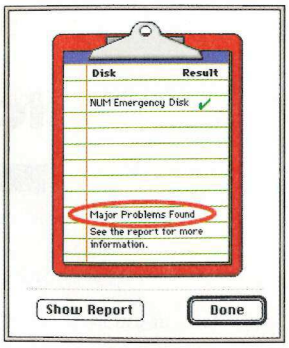


Figura 2. A volte possono succedere cose curiose: in questo caso il cambiamento del nome del dischetto è stato ritenuto "major problem" nel report di Norton Disk Doctor

La differenza tra posto ponte e prima classe

Navigate INTERNET con Micronet

(Una linea ogni 15 utenti)

Navigare in Internet con certi providers signifi affollarsi in tanti su poche linee intasate. Perc soffrire? Micronet ha più linee, così la strada è p libera, e il viaggio più rilassante. In più, Micron vi garantisce l'accesso totale, senza limitazioni orari e servizi, alla rete delle reti, e vi rega l'INTROKIT e tre pagine WEB con tutti programmi per essere subito operativi. Con sc 320.000* lire all'anno.

I nostri partner sono attivi sui seguenti prefissi:
0364 Globalnet 598798
0565 Elbalink 917135

MICRONET

IL GIRO DEL MONDO A SOLE 99.000 LIRE

IVA 19% esclusa. Tariffa riservata ad utenza privata.

MICRONET - INTERNET ACCESS PROVIDER - TEL.02/7602173

Raccolta e catalogazione di icone

Icon Archiver 1.0.1

9.0

Pro:
Ultra-veloce; di uso intuitivo; crea archivi di piccole dimensioni; estrae icone anche dagli archivi delle utility rivali

Contro:
Manca una funzione di ricerca

Produttore:
A. Levi Montalcini
alm@torino.alpcom.it

Prezzo:
15 dollari o 20.000 lire

Icon Archiver è un'utility shareware realizzata da Alessandro Levi Montalcini tanto semplice quanto potente, che permette sostanzialmente di svolgere due funzioni: la raccolta di icone e la loro catalogazione. Ma perché raccogliere icone?

Le icone sono da sempre la caratteristica distintiva del Mac ed è un piacere poter abbellire file, documenti e cartelle con icone un po' carine e divertenti o che comunque permettano di individuare al volo l'elemento che contraddistinguono. Non dimentichiamo inoltre che i programmi spesso nascondono icone che nemmeno il Finder rende visibili (**figura 1**).

Per gli "smanettoni" di ResEdit non è mai stato un problema aprire le applicazioni e carpirne le icone; ciò non toglie che sia un procedimento un po' lungo e basato su una successione noiosa di Copia e Incolla. A questo punto è necessario un chiarimento; l'operazione appena descritta ha un risvolto negativo: facciamo il caso di un'applicazione che abbia parecchie splendide icone. Quando le abbiamo individuate e copiate, dove le mettiamo? Semplice, creiamo delle nuove cartelle e ve le incolliamo sopra ad una ad una. Ma allora che bisogno c'è di Icon Archiver?

Ben detto! Però, in questo modo il Finder registra la creazione di una nuova cartella e pone la sua nuova icona nell'invisibile Desktop File. Quando ci saremo stancati e decideremo di buttare via l'icona, in realtà butteremo via solo la cartella e l'icona rimarrà a gonfiare il file Desktop.

Con Icon Archiver invece le icone non sono cartelle rivestite, ma veri e propri file; non soddisfatto di questa soluzione, Montalcini ha anche sviluppato un sistema automatico di compressione che riduce ulteriormente l'ingombro delle icone. Per darvi un'idea quantitativa del significato di tutto questo discorso, abbiamo estratto le icone di ResEdit prima con ResEdit stesso (14 minuti per estrarre 23 icone che occupano 60 Kb) e poi con Icon Archiver (1 secondo per creare un file contenente le stesse icone in uno spazio di 20 Kb): abbiamo risparmiato il 99,9% del tempo con un guadagno di spazio del 67% circa: giudicate un po' voi!

Provate ora a immaginare di fare lo stesso lavoro a mano alla ricerca delle icone contenute in tutte le applicazioni che affollano 600 Mb di CD-ROM: ci sarebbe di che spararsi!

Ma non è finita; se abbiamo a disposizione un programma come StuffIt, Compact Pro o DiskDoubler, il file risultante può venire ulteriormente compresso e ridotto di un altro buon 50%.

Drag&Drop

Il segreto del funzionamento di Icon Archiver è tutto qui: dopo aver stabilito qual è il bersaglio del nostro saccheggio (un solo file, una serie di cartelle o un intero hard disk) è sufficiente trascinarlo sopra l'icona di Icon Archiver: i tempi di attesa per la creazione del file contenente le icone varia, evidentemente, in relazione alle dimensioni del materiale da analizzare.

Noi abbiamo estratto tutte le icone contenute nelle applicazioni di un hard disk da 330 Mb: sono state raccolte 9.500 icone in 7 minuti e 30 secondi (un semplice calcolo ci dà 21 icone al secondo). Se lo scopo è quello di raccogliere solo le icone a colori (le più belle), prima di iniziare l'operazione dal menu Opzioni di Icon Archiver si può selezionare l'opzione che permette di escludere le icone in bianco e nero o quelle piccole; la conse-

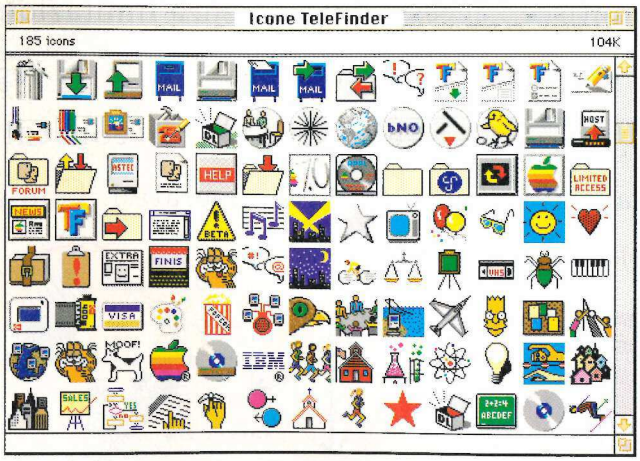


Figura 1. Chi avrebbe mai sospettato che TeleFinder contenesse tutte queste belle icone?

Figura 2. La finestrella Sticker ospita già un'icona pronta per essere incollata

guenza è un'operazione ancor più veloce. Poco più sopra abbiamo parlato delle 9.500 icone raccolte; c'è una piccola inesattezza: quando il file raggiunge un numero di circa 3.000 icone, il programma decide che è meglio inaugurarne un altro e propone all'utente di salvare il primo file con il nome che si preferisce. Quanto detto costituisce un altro vantaggio, poiché il Finder diventa molto lento quando si trova ad aprire o a scorrere una finestra contenente più di qualche centinaio di elementi.

Sempre a proposito di Finder, dobbiamo notare che le finestre in cui Icon Archiver raccoglie le icone sono ispirate a quelle del Finder, nel senso che in alto a sinistra è visibile il numero totale di icone, mentre in alto a destra compare lo spazio occupato sul disco. Addirittura si può affermare che le finestre si comportano esattamente come quelle del Finder perché sfruttano delle chiamate (non documentate) al Layer Manager.

Il catalogo

Quando le icone sono state estratte e deposte in un archivio, è bene utilizzare un'altra funzione dello stesso menu Opzioni: Elimina Duplicati, che elimina tutti i doppioni rendendo più snello l'archivio. Per una selezione più ragionata si possono applicare vari filtri (sempre dallo stesso menu) che permettono di filtrare via icone piccole o grandi, in bianco e nero o a colori, a 4 o a 8 bit.

Ora si pone il problema di mettere in ordine le icone, per poterle poi rintracciare con facilità; con le opzioni del menu Vista le icone possono essere facilmente organizzate per nome, per profondità di colore e per ordine di file (al fine di mantenere insieme quelle provenienti dal medesimo file).

Sì, ma noi non siamo degli esteti e non proviamo soddisfazione nella semplice ammirazione delle icone: le vogliamo usare! Niente di più semplice; all'apertura di Icon Archiver compare una finestrella (Icon Sticker) che svolge la duplice funzione di Copia e Incolla. Vediamo come (**figura 2**). Dal file che raccoglie tutte le icone estratte si sceglie quella che si vuole utilizzare e la si trascina sulla finestrella; poi si va a cercare il file (o la cartella) a cui si vuole cambiare l'icona e lo si trascina anch'esso sulla finestrella: immediatamente si realizza il trasferimento dell'icona.

In conclusione, dalle nostre prove Icon Archiver, pur se alla versione 1.0, appare un programma solido e funzionale; gira su tutti i Macintosh, ma naturalmente i risultati più soddisfacenti si ottengono su Macintosh a colori il cui System supporta la funzione del Drag&Drop (il Drag Manager è di serie a partire dal 7.5 e opzionale sul 7.1); richiede 2 Mb di memoria RAM e occupa solo 304 Kb di spazio sul disco.

La dicitura "fat" accanto al nome sta ad indicare la presenza nel codice di istruzioni native per il processore RISC: in altri termini ciò significa che Icon Archiver può sfruttare al meglio le prestazioni dei Power Macintosh, pur funzionando senza problemi anche sui Mac 680x0.

■ *Giorgio Boccalari*

Elaborazione audio

SoundEdit 16 2.0

8.5

Pro:
Potenza e flessibilità operativa di ottimo livello; eccellente interfaccia utente

Contro:
Prezzo piuttosto elevato; alcuni rallentamenti nello scorrimento delle immagini di forme d'onda

Produttore:
Macromedia

Distributore:
Modo
tel. 0522/504111

Prezzo:
- lire 806.000 lire + Iva
- upgrade dalla vers.1.0 lire 300.000 + Iva

A poco più di sei mesi dalla recensione della versione 1.0.1, pubblicata su *Applicando* numero 122 (settembre 1995), il sistema di elaborazione e conversione di file audio SoundEdit si aggiorna alla versione 2.0.

Il programma è ora fornito su CD-ROM; oltre all'applicazione, la Macromedia offre anche 311 Mb di clip sonori tratti dalla libreria EarShot SFX, una libreria per sviluppatori, una serie di tutorial molto completi ed estesi esempi di programmi ed utilità realizzati da terze parti.

Il "look" di famiglia

La novità più evidente, sin dal lancio del programma, è l'interfaccia utente (**figura 1**), notevolmente migliorata grazie all'adozione di una doppia striscia di icone di controllo, di cui una liberamente configurabile dall'utente tramite il menu Preferenze. La grafica ricorda molto le versioni più recenti di celebri programmi Macromedia, come ad esempio FreeHand, ed è evidente lo sforzo della ditta californiana di uniformare aspetto e configurazione delle proprie applicazioni.

L'utilizzo del programma è, se possibile, ancora più intuitivo; ovviamente la potenza è stata notevolmente aumentata non solo grazie all'adozione di un formato finalmente nativo, in modo da sfruttare pienamente la potenza dei Macintosh dotati di processori PowerPC, ma anche dalla nuova struttura a moduli aggiuntivi, denominati Xtra. SoundEdit 16 2.0 può infatti sfruttare moduli di elaborazione scritti da società terze parti: a disposizione vi sono numerosi esempi realizzati dalla InVision (11, di cui dieci in versione demo), oltre a una completa libreria di sviluppo che permette ai più pazienti di programmare moduli personalizzati.

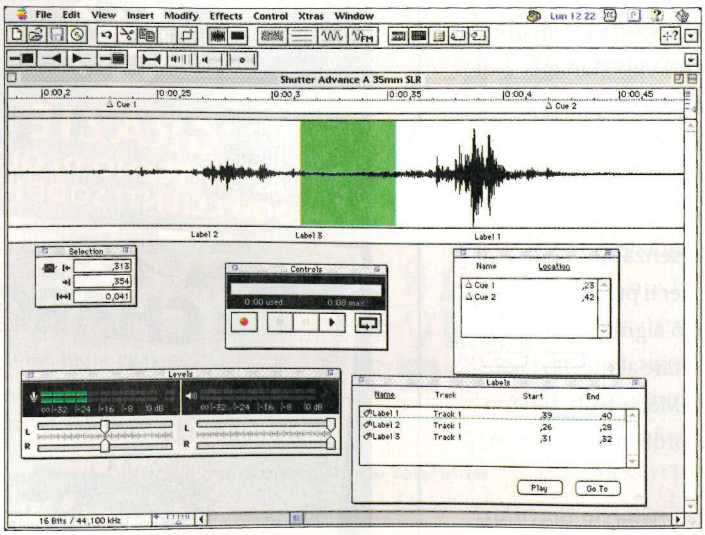


Figura 1. L'ambiente di lavoro di SoundEdit 16 2.0. Diverse le modifiche apportate all'interfaccia utente, che ora è più in linea con quella di altri prodotti Macromedia

Conversioni in automatico

Altra grossa novità è la presenza di un'applicazione denominata Automator (**figura 2**): in pratica si tratta di un'utility di automazione che permette di convertire la stragrande maggioranza dei file audio normalmente utilizzati in ambito informatico.

Il punto di forza di Automator è però la capacità di compiere più operazioni ed elaborazioni in sequenza: un vero e proprio batch di file audio con possibilità di conversione di piattaforma (Macintosh/Windows), risoluzione, frequenza di campionamento e formato. Una manna per chi lavora in campo multimediale e ha bisogno di sveltire serie di operazioni da effettuare in sequenza.

È poi finalmente consentita l'importazione diretta di file audio dai normali CD, ovviamente rimanendo sempre in ambito digitale: ogni traccia o porzione può quindi essere elaborata da SoundEdit come qualunque altro tipo di materiale audio. Migliorata anche la sezione dedicata al missaggio: ora è disponibile un mixer stereofonico che permette di modificare il volume delle diverse tracce e di variare liberamente il panning, cioè la direzione di provenienza appa-

rente del suono nell'arco di 180 gradi, da sinistra a destra.

Tra i nuovi formati audio riconoscibili dalla versione 2.0, citiamo lo standard .au (utilizzato soprattutto su Internet) e la compressioni ADPCM-IMA e Mu-Law. In particolare la prima sembra molto efficace nella compressione audio: funziona però solo con i file a 16 bit. Il formato QuickTime è gestibile sia in importazione che in esportazione e la sincronizzazione è favorita dalla possibilità di visualizzare i fotogrammi e i rispettivi riferimenti temporali assieme ai file audio.

Il costo del programma è comunque piuttosto elevato, anche se in parte giustificato dalla potenza di elaborazione e dalla flessibilità d'impiego. Ad ogni modo, i possessori della versione 1.0 possono effettuare l'aggiornamento a SoundEdit 2.0 con una spesa di 300.000 lire Iva esclusa.

■ *Diego Meozzi*

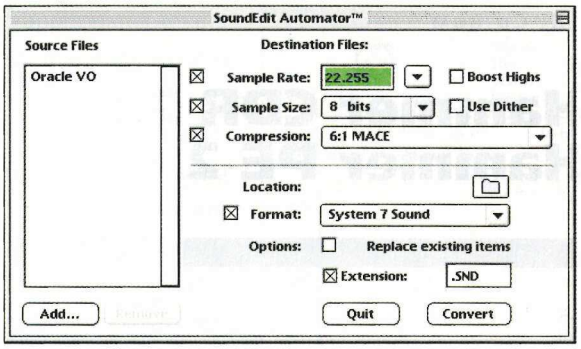


Figura 2. Grazie ad Automator, la conversione in sequenza di file audio è un gioco da ragazzi

Masterizzazione di CD-ROM

Hammer CDR 2x Hammer PE 2 Gb

9.5

Pro:
Completissima fornitura software; dimensioni contenute

Contro:
Nessun difetto riscontrato

Produttore:
FWB

Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

Prezzi:
- Hammer CDR 2x lire 3.500.000 + Iva
- Hammer PE 2Gb lire 1.700.000 + Iva

Decisi a provare l'ennesimo masterizzatore di CD-ROM abbiamo pensato, rischiando di stravolgere la struttura dei Banchi di prova, di provare un pool di prodotti; di quei prodotti, per essere più specifici, che interagiscono tra di loro nel corso del processo di preparazione e tostatura di un CD. Nell'ordine, per quanto riguarda l'hardware, abbiamo utilizzato, e quindi passato al vaglio, un hard disk FWB della capacità di 2 Gb della serie PE (Personal Edition), un masterizzatore FWB 2x (OEM Sony) ed un Power Mac 6100/66. Per quanto riguarda invece i pacchetti software ci siamo serviti di Toast CD-ROM Pro, CD-ROM Toolkit, Retrospect Remote ed Hard Disk Toolkit.

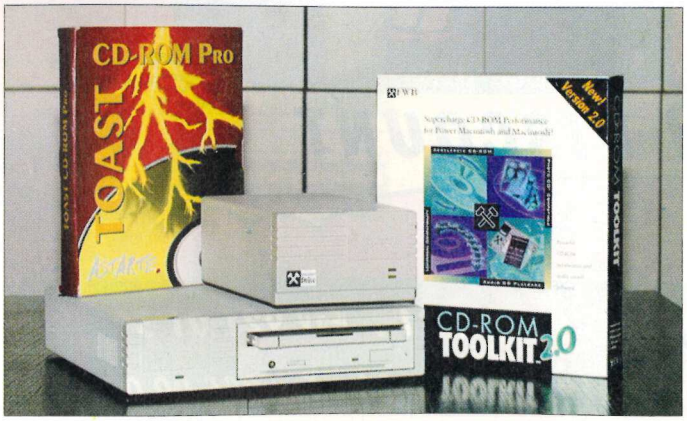
L'hardware

Centro di tutta la prova è stato il masterizzatore Hammer CDR 2x: un CD-ROM writer a doppia velocità basato su meccanica Sony. Il CDR 2x si è dimostrato la classica eccezione alla regola: luogo comune voglia che la dicitura 2x indichi un'unità capace di incidere l'iridata superficie di un CD al rateo di 300 Kb/sec e quindi, giacchè la matematica non è un'opinione, di trasferire 650 Mb di dati in poco più di 35 minuti. Bene il CDR 2x sembra stravolga le leggi dello spazio tempo, masterizzando un intero disco in circa 30-32 minuti. Non a caso, infatti, il masterizzatore della FWB è stato definito da autorevoli testate americane come il più veloce CDR doppia velocità sinora prodotto. Unitamente al masterizzatore abbiamo utilizzato un disco rigido esterno Hammer da 2 Gb della gamma PE che rappresenta il miglior compromesso prezzo/prestazioni proposto dalla società statunitense. I PE 2Gb è un disco dalla struttura estremamente compatta, con meccanica Fast SCSI-2 con tecnologia AV, non soggetto all'effetto ricalibrazione termica, che provoca nei comuni hard disk temporanei arresti della meccanica di scrittura-lettura per poter adattare la testina alle dilatazioni termiche cui sono soggetti i dischi a causa della loro rotazione. Grazie alla tecnologia AV, non essendo più necessaria la ricalibrazione, si evitano spiacevoli stasi che potrebbero compromettere la corretta scrittura del CD-ROM.

L'FWB PE 2 Gb è basato su una meccanica Conner CFP2105S che garantisce prestazioni di tutto rispetto quali un throughput di oltre 3 Mb al secondo in lettura e di poco più di 4 Mb in scrittura con un tempo medio di accesso di 14 ms ed uno seek time di 6 (**figura 1**). Paragonato al disco interno da 500 Mb del 6100, il PE da 2Gb è da 2 a 2.5 volte più veloce. Ha completato la soluzione hardware un PowerMac 6100/66 cui è stato collegato tutto il sistema.

Il software

Se importante è l'hardware, fondamentale, in una soluzione per la masterizzazione, sono gli add-on, ossia le dotazioni software aggiuntive fornite in bundle con i sistemi. Nel caso dell'hard disk nella scatola era incluso Hard disk ToolKit Personal Edition con cui abbiamo formattato e partizionato il disco. Per quanto riguarda il CDR, invece, la parure di software era composta da tre monili: Toast Pro, Retrospect Re-



Panoramica d'insieme della soluzione per la masterizzazione FWB: hard disk, masterizzatore, software di scrittura e software di gestione del CDR

mote 3.0 e CD-ROM Toolkit. Toast Pro è il software destinato all'operazione di masterizzazione; supporta in scrittura i formati HFS, ISO 9660, CD-ROM XA, Mixed Mode, CD-I, Audio e Video CD. Se poche parole debbono essere spese per Toast, ben più ne merita Retrospect. Il CDR infatti con l'aggiunta di un semplice plug-in diventa un'unità atta ad effettuare backup incrementali: scegliete un volume sul vostro server o sulla vostra macchina locale, e giorno dopo giorno, all'ora prefissata, Retrospect registrerà sul CD gli ultimi file aggiunti. I vostri dati saranno così archiviati su di un supporto ben più universale e ben più facilmente reperibile di un semplice DAT, e con una durata di gran lunga superiore. Chi volesse esplorare più a fondo Retrospect può sfogliare le pagine di questa sessione alla ricerca della prova del prodotto condotta da Lorenzo De Carli. Terzo applicativo fornito unitamente alla soluzione per la masterizzazione suggeritaci da American Dataline è CD-ROM Toolkit. CD-ROM Toolkit è quanto ci serve per trasformare il CDR in una unità di lettura.

Il software di gestione del lettore CD fornito dalla casa Cupertinense è in grado di leggere solo le unità 150, 300, 300+ e 600 vendute dalla Apple stessa; ma purtroppo non è compatibile con i prodotti di altre case. Se si vuole quindi utilizzare il masterizzatore anche a guisa di lettore è opportuno premunirsi delle appropriate soluzioni. Grazie a CD-ROM Toolkit non solo è possibile quindi leggere, e non unicamente scrivere, CD; ma è altresì velocizza l'accesso ai dati appoggiandosi vuoi alla RAM della macchina, vuoi al suo disco fisso. Ogni CD può, con il Toolkit, essere soggetto a differenti opzioni di caching e questo è tanto più importante quanto più diversi sono i tipi di CD utilizzati: una raccolta di leggi, caratterizzata da un innumerevole quantità di piccoli file, non richiede infatti lo stesso caching di un gioco o di un archivio immagini. Per gli amanti della musica, inoltre, CD-ROM Toolkit include anche un player in grado di visualizzare anche i filmati in formato QuickTime presenti nei CD+. Ed infine, per quanto concerne l'utilizzo unitamente al CDR, CD-ROM Toolkit non solo consente il montaggio in automatico di dischi multisessione, ma comprende anche sofisticate routine di diagnostica atte a verificare una scorretta masterizzazione.

In pratica

Per attualizzare la soluzione di masterizzazione abbiamo innanzitutto partizionato il disco da tre Giga in tre distinti volumi rispettivamente da 350 Mb, 650 Mb ed 1 Gb. Abbiamo utilizzato la partizione da 350 Mb per installarvi sopra un MacOS versione 7.5 scevro di Init ed estensioni varie nonché tutto il software necessario all'organizzazione ed alla scrittura del master. Abbiamo successivamente utilizzato la partizione da 1 Gb per raccogliere ed organizzare i dati da trasferire sul supporto iridato e quindi abbiamo copiato il ciddì bello e pronto sulla partizione da 650 Mb, partizione della stessa capacità di un CD-ROM. Copiando i dati da una partizione all'altra non è stato necessario effettuare nessuna ottimizzazione del disco. In fase di copia su di un disco vuoto infatti, MacOS scrive i dati sequenzialmente e non è necessario lavorare di Speed Disk per aggiustare il volume. Preparato il disco virtuale abbiamo arrangiato le icone, sistemato le finestre e, dopo gli ultimi controlli, lanciato Toast.

Nell'ordine, sino all'esaurimento delle scorte di dischi, sono stati masterizzati tre CD in modalità HFS, uno in mixed-mode con alcune tracce audio scelte a caso da un vecchio album dei Genesis, uno in formato ISO 9660 ed un'ultimo ibrido Mac e ISO 9660. L'unico problema riscontrato è stato causato dal felide domestico che, incuriosito dalle icone in movimento sullo schermo del Power Mac, con un agile balzo è atterrato sul tasto di spegnimento della macchina, interrompendo la masterizzazione. Una soluzione quindi, quella analizzata in questa prova che, sebbene non "cat proof", ci sentiamo di consigliare al piccolo e medio utente, nonché al piccolo studio grafico o alla fotolito che necessita di periodici backup.

■ *Luca Romoli*

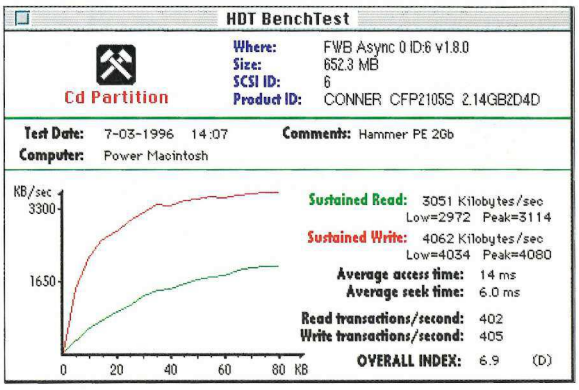


Figura 1. Il test proprietario FWB ben mostra le ottime caratteristiche del prodotto: 3,1 Mb in fase di lettura e 4 Mb in scrittura

Gestione delle memorie di massa

Anubis

8.0

Pro:
Offre anche agli utenti meno esperti la possibilità di organizzare al meglio le memorie di massa

Contro:
Per il controllo fine delle memorie di massa occorre usare applicazioni supplementari

Produttore:
CharisMac Engineering

Distributore:
Lead
tel. 0332/870780

Prezzo:
lire 220.000 + Iva

Crescendo la dimensione delle applicazioni e lo spazio occupato dal sistema operativo, ecco che diventa importante saper usare con accortezza le memorie di massa. L'accortezza consiste nel saper scegliere tra i vari tipi disponibili quelle più adatte ai propri scopi. La scelta va dai classici hard disk alle cartucce, dai magneto-ottici ai driver Pc card.

Però l'accortezza sta anche nel sapersi dotare del software necessario non solo per sfruttare pienamente le potenzialità delle memorie di massa utilizzate, né tantomeno per conformarle alle nostre necessità, ma anche per garantire la salvaguardia dei dati archiviati.

Apple stessa fornisce un applicativo per la gestione delle memorie di massa: Drive Setup, giunto ora alla versione 1.0.3. È un programma col quale si riescono a compiere le operazioni fondamentali che comporta la gestione delle memorie di massa (inizializzazione, formattazione e installazione del driver) ma che ha dei limiti. Se per limitarsi a preparare l'hard disk del Macintosh acquistato può andare bene, risulta insufficiente quando occorre preparare all'uso memorie di massa d'altro genere.

Due in uno

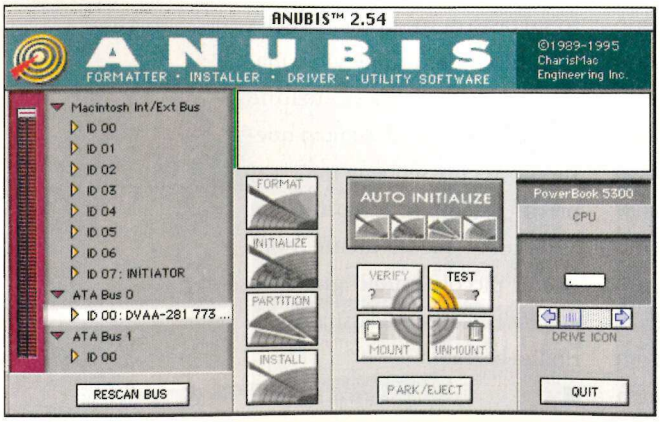
Anubis si compone di un programma principale, Anubis Utility, che serve a rendere gestibili dal Finder le memorie di massa, al quale il pacchetto originale affianca Anubis Mounter, che -associato ad un'estensione- ha il compito di agevolare il riconoscimento delle memorie di massa, facendone apparire l'icona nella scrivania. A questi due programmi principali il manuale di Anubis suggerisce di associare altri moduli opzionali, Anubis Raid e Power Control.

Si usa Anubis installandolo in un hard disk. Lanciato il programma, che setaccia la catena SCSI ma è sensibile anche alla presenza di dischi IDE, si ha accesso ad una finestra di dialogo assai semplice, la quale ci apre la via a due diversi itinerari: far eseguire una inizializzazione automatica, oppure eseguire manualmente tutte le fasi dell'operazione: formattazione, inizializzazione, partizione e installazione del driver. Tanto se si sceglie l'una oppure l'altra via è possibile suddividere il supporto selezionato in partizioni, così da renderne più agevole l'uso.

Il programma prevede la possibilità di verificare lo stato della memoria di massa selezionata, di sottoporla a test di velocità, così come di mettere in stato di riposo la testina di lettura nel caso fosse previsto un trasloco dell'unità di memoria.

L'uso di Anubis risulta semplice e intuitivo, con un lungo elenco di memorie di massa nel quale rientrano tutte quelle comunemente usate. A nostro giudizio il problema principale che comporta l'uso di programmi come questo consiste nell'avere qualche garanzia di aggiornamento. Occorre cioè essere certi che la ditta produttrice sia in grado di garantire il continuo aggiornamento del driver e delle potenzialità del programma in modo da essere certi non solo di poter formattare qualunque nuovo tipo di memoria ma anche di non rendere inutilizzabili vecchie memorie di massa. Da questo punto di vista CharisMac Engineering sta rapidamente guadagnandosi la fiducia degli utenti.

■ *Lorenzo De Carli*



L'interfaccia di Anubis non è solo bella a vedersi, ma anche semplicissima da utilizzare

STAMPANTI LEXMARK.

L'UNICO LIMITE AI NOSTRI COLORI È LA TUA FANTASIA.

Immagina colori precisi. Forti. Tenui. Ricchi. Noi li faremo diventare realtà. Una stampante Lexmark può riprodurre tutti i colori dei tuoi sogni. Fino a 16 milioni! Per i tuoi clienti, il tuo lavoro, il tuo divertimento e tutto ciò che vuoi. C'è sempre una stampante Lexmark per esprimere l'artista che c'è in te. Per saperne di più sulle stampanti a colori Lexmark e conoscere qual è il Rivenditore più vicino, telefona al

Numero Verde **167-835018**

A meno di 600.000 lire, con COREL DRAW 3 su CD compreso nel prezzo.
3 anni di garanzia con sostituzione della stampante a domicilio.

Color Jetprinter 1020 - a getto d'inchiostro.

LEXMARK™

ADVANCING THE ART OF PRINTING

Lexmark è un marchio Lexmark International, Inc. © 1995 Lexmark International, Inc.

Gestionale

Fatturazione 1.0.1

7.5

Pro:
Facilità di utilizzo; interfaccia curata; back-up integrato; prezzo accessibile

Contro:
Non esiste una vera e propria funzione di ricerca

Per informazioni:
Creative Synergies
tel. 0432/507733

Prezzo:
- lire 249.000 + Iva
- modulo magazzino lire 219.000 + Iva

Chiunque si occupi di commercio conosce le complicazioni che bisogna affrontare per compilare bolle di accompagnamento e creare le relative fatture, le fatture accompagnatorie o le note di credito. Fatturazione di Creative Synergies si propone di aiutare a gestire questo aspetto dell'attività. Vediamo come.

L'installazione di Fatturazione è semplificata dall'Installer che posiziona il programma e i documenti necessari sull'hard disk. Purtroppo, a causa dalla presenza di una chiave di protezione software, non è possibile installare il programma su un hard disk che non contenga la Cartella Sistema. Questo sistema di protezione rappresenta comunque, a nostro avviso, il minor male possibile rispetto alle chiavi hardware o ai dischetti originali da inserire una tantum.

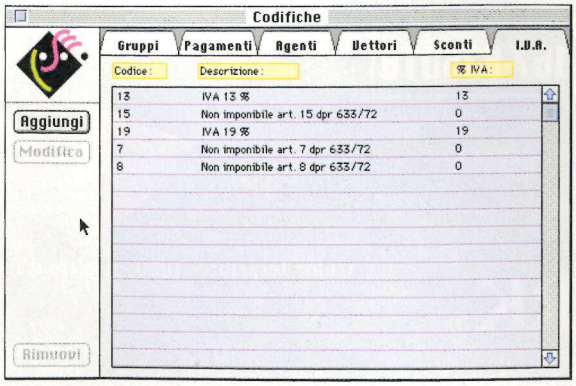


Figura 1. L'elenco dei codici Iva: i dati relativi sono modificabiil, per motivi di sicurezza, solo da questa finestra

Tre passi per fatturare

I passi fondamentali da compiere per utilizzare appieno Fatturazione sono sostanzialmente tre:

- inserire tutti i dati identificativi della propria azienda, che verranno poi utilizzati per la documentazione fiscale, e le codifiche dei dati utilizzati più frequentemente (agenti, sconti, vettori, aliquote Iva, ecc.);
- inserire i dati dei clienti;
- creare, stampare, consultare e archiviare tutta la documentazione fiscale derivante dall'attività.

Innanzitutto è possibile gestire un numero illimitato di aziende. Basta selezionare con il menù Apri quella sulla quale vogliamo lavorare o crearne una nuova. I dati identificativi della ditta e le codificazioni vengono inseriti richiamando la relativa finestra dall'apposita voce di menù. Nella **figura 1** è mostrato l'elenco dei codici Iva. A nostro avviso sarebbe più pratica la possibilità di modificare i dati direttamente dalla lista invece di aprire una finestra di modifica, anche se ragioni di sicurezza giustificano tale procedura per evitare di variare inavvertitamente qualche voce. Facendo un clic sui pulsanti delle schede si accede alla lista corrispondente.

La scheda del cliente (**figura 2**) è completa e permette di memorizzare alcune impostazioni standard (tipo di pagamento, vettore, banca, sconto, ecc.) che verranno proposte in automatico nella creazione di una nuova fattura. Nonostante sia presente un pulsante Cerca non è possibile effettuare ricerche di alcun genere sull'archivio. Viene semplicemente visualizzata la lista di tutti i clienti dalla quale è possibile selezionare e visualizzare quello desiderato. Per non generare nell'utente aspettative non contraccambiate sarebbe meglio rinominare il pulsante in Elenco. Una volta inseriti i dati di base che, comunque, potranno essere in ogni momento modificati o integrati, passiamo agli archivi delle bolle e delle fatture.

Bolle

Creando una nuova bolla di accompagnamento è necessario indicare il nome di un cliente del quale verranno proposte in automatico tutte le impostazioni standard del record relativo (**figura 3**). È possibile comunque agire manualmente su questi campi. Gli articoli da indicare nella bolla devono essere introdotti a mano: non esiste cioè un archivio prodotti dal quale attingere le descrizioni e questo, in caso di un'attività di vendita ripetitiva, costituisce un notevole handicap perchè costringe a reintrodurre più volte gli stessi dati. Tuttavia Creative Synergies ha già annunciato la disponibilità di un modulo di gestione del magazzino che permetterà di integrare questa lacuna.

Per stampare la bolla è neces-

SU INCARICO

Stazione di lavoro
i·PERMe DIA
Design e realizzazione
comunicazioni
MULTIMEDIALI
per Reti telematiche
Televisione CD-Rom
Postazioni interattive
7 Viale Andrea Doria - 20124 Milano
Tel. 02 6707 1013 - Fax 02 6707 1171
E-mail: ixmedia@micronet.it

IN SOCIETÀ

sario disporre di una stampante a impatto e utilizzare i moduli in continuo prodotti da Buffetti. Tutti i dati inseriti sono modificabili finché la bolla è provvisoria; un apposito comando serve a renderla definitiva, con la conseguenza che tutti i dati inseriti saranno solamente visualizzabili. Contrariamente all'archivio dei clienti, in questo caso il pulsante Cerca permette effettivamente di restringere la selezione in accordo con alcuni parametri di ricerca da specificare di volta in volta.

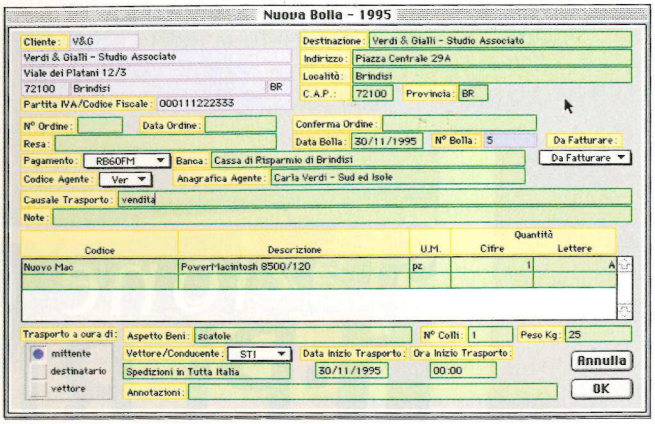


Figura 3. Creazione di una bolla di accompagnamento: è modificabile sino a quando non diventa definitiva

Fatture

Le fatture (o le note di credito) possono essere create ex novo oppure emesse recuperando i dati da una bolla di accompagnamento confermata. La modalità di compilazione è comunque identica, con l'ovvia differenza che nel primo caso troveremo già inseriti i dati recuperati dal documento indicato, integrabili o modificabili. Si possono gestire diverse aliquote o esenzioni all'interno della medesima fattura e il conteggio dell'Iva dovuta è eseguito dalla procedura.

Non sono previsti, né il programma si prefigge di farlo, controlli più sofisticati sul calcolo dei termini di pagamento e delle scadenze. I relativi campi sono semplicemente descrittivi.

La stampa può avvenire indifferentemente sui moduli Buffetti, su carta bianca o intestata; in questo ultimo caso il programma genera anche la struttura grafica della fattura. Sarebbe molto utile se ciascun utente potesse personalizzare almeno i font utilizzati per la stampa che certamente non esprime al meglio le potenzialità grafiche del Mac. Analogamente alle bolle di consegna, anche una fattura può essere modificata finchè non è resa definitiva.

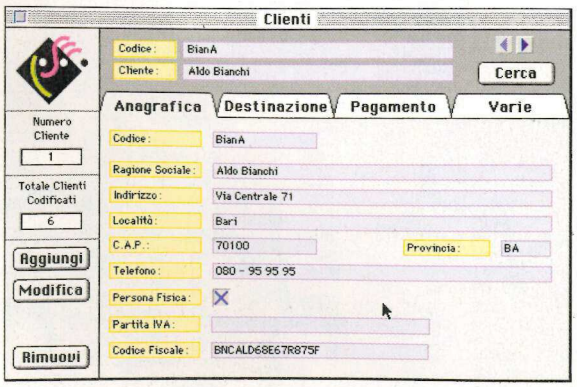
Le funzioni statistiche e di controllo sono limitate alla generazione di alcuni report riassuntivi del fatturato per gruppo di clienti, cliente, agente e periodo, sia visualizzabili a schermo sia stampabili. Non sono previste statistiche sulle righe della fattura, per le quali le nostre attese sono rimandate all'annunciato modulo di gestione del magazzino.

Esistono infine alcune importanti funzioni di utilità e sicurezza, quali l'introduzione di una password di accesso e la generazione di back-up periodici dei dati. Non ci stancheremo mai di ripetere quanto sia importante e fondamentale eseguire regolarmente il salvataggio di sicurezza dei propri dati. Siccome molto spesso manca il tempo o la voglia di farlo, ci pare degno di nota un programma che ha delle funzionalità di back-up integrate. Per tutti gli utenti che restituiscono la cartolina di registrazione, è attivo un servizio di assistenza tecnica da parte di Creative Synergies riguardo l'utilizzo e la gestione del programma.

In definitiva Fatturazione ci pare un onesto programma che svolge esattamente il compito che si prefigge, senza inutili complicazioni operative, per le quali esistono programmi più potenti, completi e, soprattutto, costosi.

■ *Andrea Busanelli*

Figura 2. La piacevole interfaccia di Fatturazione mostra la scheda del cliente. Purtroppo la funzione Cerca, non fa quel che dice ma semplicemente visualizza la lista dei clienti, da cui è possibile selezionare quello desiderato



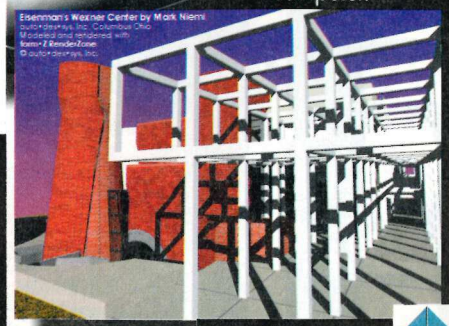
NON C'E' PARAGONE

Form•Z è il modellatore solido per eccellenza - nessun altro programma per personal computer è in grado di offrire l'insieme di funzionalità di modellazione messe a disposizione da questo software.

form•Z
sintesi di forme 3d

Se ti occupi di design industriale, di progettazione meccanica, di progettazione architettonica, di topografia o d'arredamento d'interni, Form•Z ha le funzioni necessarie per permetterti di esprimere tridimensionalmente le tue idee. L'ambiente CAD di disegno bidimensionale, perfettamente integrato nel sistema di modellazione, ti permette inoltre di realizzare le tavole di progetto e completarle con quote, testi ed immagini, in modo da poter presentare al meglio il tuo lavoro. Non per nulla il Politecnico di Milano ed altri prestigiosi atenei italiani hanno scelto Form•Z come strumento di base per i loro corsi di disegno industriale, architettura ed urbanistica.
Form•Z è in continuo miglioramento: nessun altro software ha subito tante migliorie in così breve tempo: non affidare il tuo investimento ad un programma retrò - scegli chi ti assicura le funzionalità più avanzate, l'interfaccia più innovativa, gli strumenti più potenti.

La nuovissima versione 2.7 RenderZone mette a disposizione un potentissimo motore di rendering fotorealistico, completamente integrato nel sistema di modellazione. Vi è dunque la possibilità di attribuire ai singoli oggetti non solo un colore di superficie, ma anche una texture procedurale (metallo, legno, marmo, ecc.) o una texture bitmap, sfruttando algoritmi di raytracing per ottenere risultati di altissima qualità. Nel progetto possono inoltre essere inserite fino a 256 diverse fonti luminose, operando direttamente dall'interno del programma. Ovviamente la versione per Power Macintosh opera a velocità mozzafiato, per assicurare il massimo di prestazioni.
Chi ha necessità di animare i propri modelli tridimensionali, può acquistare Form•Z in bundle con ElectricImage Animation System, il più veloce sistema di animazione oggi esistente su personal computer.



VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VideoCOM

autodessys INC

FORM•Z 2.7: MODELLAZIONE E RENDERING INTEGRATI

multimedia

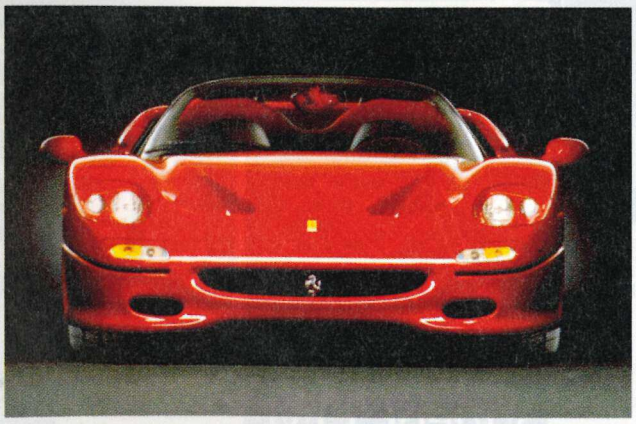
Il calderone dei media

Tridimensionalità, musica, CD-ROM e fotocamere digitali in vetrina

a cura di Franco Sarcina

Cominciamo la carrellata con alcune novità che arrivano direttamente da Cupertino. La prima riguarda la disponibilità (prevista entro fine marzo) di QuickDraw 3D RAVE (acronimo per Rendering Acceleration Virtual Engine). Dietro questa nuova sigla si celano le API (Application Program Interface) che consentiranno agli sviluppatori negli ambienti MacOS, Windows 95 e Windows NT di realizzare applicazioni 3D ad alte prestazioni. L'architettura RAVE si pone tra l'applicazione 3D e la parte hardware del sistema. Anche Microsoft sta sviluppando un'architettura analoga, chiamata Direct3D; tuttavia, pare che **Apple** (tel. 02/273261) sia in anticipo sui tempi rispetto alla società concorrente. Questo potrebbe tradursi in un vantaggio commerciale verso la fine dell'anno: nelle prossime festività natalizie, i giochi 3D dovrebbero rappresentare una fetta di mercato particolarmente lucrosa.

Un'immagine tratta dal CD-ROM *Favolose Ferrari* dell'Editoriale Domus



Un'altra novità riguarda la versione 2.2 di QuickTime, che presenterà diverse funzioni aggiuntive per l'architettura QuickTime Music, con una ancor più stretta integrazione fra MIDI e audio digitale. QuickTime 2.2 dovrebbe essere disponibile per gli utenti finali nel corso della primavera.

Tutti disc-jockey

Sempre nell'ambito dell'audio, parliamo ora di un programma realizzato dalla società californiana **Berkley Integrated Audio Software** (BIAS, tel. 001/415-3312446), chiamato Peak: si tratta di un editor/processor audio che funziona su tutti i Mac dotati almeno di processore 68030 e sui Power Mac, con supporto dei campionatori MIDI. Secondo BIAS, Peak si distingue particolarmente nella velocità con il quale è in grado di manipolare campioni audio e in alcune funzionalità interessanti per il musicista "creativo", come Loop Surfer, che consente di modificare in tempo reale l'inizio e la fine di un loop all'interno di una sequenza audio durante il playback, ottenendo effetti molto utilizzati nella musica da discoteca.

Non solo auto

L'**Editoriale Domus** (tel. 02/824721) ha ampliato la propria linea di CD-ROM Dialogo Multimedia. Oltre al titolo *Mille Auto* (vedi *Applicando* numero 125, pagina 176), sono stati presentati anche altri CD di argomento automobilistico: *Quat-*

troruote 1995, con l'annata completa della nota rivista; *Favolose Ferrari*, dedicato a mezzo secolo di storia della casa del Cavallino Rampante; *InfoCar PC* e *InfoCar PC Turbo*, banca dati per i professionisti dell'automobile. Dialogo Multimedia si completa infine con il titolo *I protagonisti del design italiano*, disponibile sia in italiano che in inglese. Ricordiamo infine che l'Editoriale Domus è presente anche sul Web all'indirizzo *http://www.edidomus.it*.

Il masterizzatore di Cd

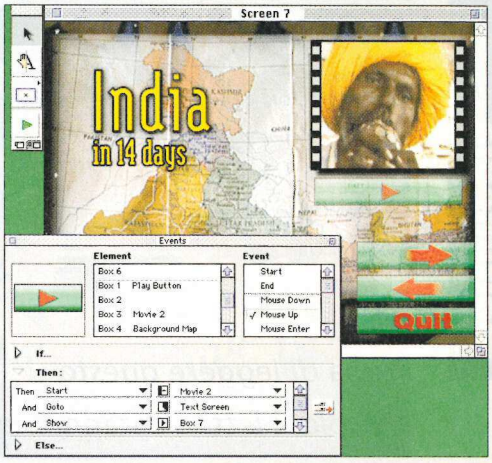
Da Pinnacle Micro (distribuita in Italia da **American Dataline**, tel. 0422/451150) arriva un nuovo masterizzatore di CD-ROM, il modello RCD 5040, doppia velocità in scrittura e quadrupla in lettura. RCD 5040 è disponibile sia in versione interna sia esterna.

Dal prepress al multimedia

Un nuovo strumento di authoring per la realizzazione di prodotti multimediali è in corso di realizzazione da Pitango-MPS, una divisione della conosciuta società israeliana **Scitex** (tel. 02/2625977), finora impegnata soprattutto nella produzione di soluzioni per la prestampa digitale. Il tool, chiamato ClickWorks, è composto da due parti principali: un programma di authoring e un player che consente di usufruire delle applicazioni create con ClickWorks sia su Mac (680x0 e PowerPC) sia su personal computer Windows 95 e Windows NT. Una caratteristica interessante di questo tool multimediale è che anche all'interno del player è possibile editare il testo. ClickWorks verrà commercializzato in autunno.

Cheese!

Anche **Epson** (tel. 02/262331) si getta nel sempre più affollato mercato della fotografia digitale. Il modello progettato dalla società giapponese si chiama PhotoPC; la versione per Mac dovrebbe essere rilasciata entro la fine di aprile. PhotoPC utilizza un CCD (Charge-Coupled Device) da un terzo di pollice, mentre le risoluzioni supportate sono due: 640 x 480 e 320 x 240 punti. Con la Flash RAM interna da 1 Mb è possibile registrare fino a 16 immagini ad alta risoluzione o 32 a bassa risoluzione; in opzione, è possibile dotare la macchina anche di moduli di memoria aggiuntiva da 2 o 4 Mb. L'obbiettivo è un autofocus con focale corrispondente a 45 mm. Il prezzo di PhotoPC Mac non è stato ancora fissato, ma non dovrebbe differire troppo da quello della versione per Windows: 599 dollari. ■



Anche Scitex, o meglio la sua divisione Pitango-MPS, farà presto il proprio ingresso nel settore dell'authoring multimediale grazie a ClickWorks

staMpa diGitale?

La prima cosa da cambiare è la testa.

La possibilità di produrre stampati a piccola tiratura direttamente da un documento digitale, elimina tutte le fasi di preparazione precedenti [*ed i relativi tempi e costi*], introducendo il concetto di stampa su richiesta **che stravolge il modo stesso di pensare la produzione e l'uso della comunicazione aziendale.**

ESEMPIO: Stampate **10** copie per la presentazione della nuova brochure al consiglio di amministrazione.

ESEMPIO: Apportate le modifiche proposte. Stampate **300** copie per la fiera.

ESEMPIO: Dopo la fiera, sulla base delle richieste, stampate e spedite **1275** copie in tre varianti di lingua (italiano, inglese, tedesco) con i nuovi prezzi.

ESEMPIO: Proteste della consociata di Madrid. Stampate e spedite in poche ore **50** copie in spagnolo con la personalizzazione della società.

ESEMPIO: Stampate **10** copie in formato doppio utilizzate come cartelli per la convention con la forza vendita.

ESEMPIO: Stampate **50** copie reimpaginate a quartino su carta pesante plastificata, da utilizzare come documentazione per gli agenti.

STUDIO SERGIO SARTORI

DiGimaGe
Via Di Vittorio, 53
20068 Peschiera Borromeo
Milano

Telefono: 02/5475.047 r.a.
Fax: 02/5475.437
ISDN: 02-5530.1399

A Torino: CITIEMME
Telefono: 011/747579

A Trieste: FOTOLITO BIONDI
Telefono: 040/393023

di Beppe Vedani

Nelle pause del suo lavoro radiofonico, si abbandona volentieri tra le braccia dell'amato Power Mac e dei suoi giochi.

Prima di leggere questo articolo, i lettori faranno bene a ripassare le tre dimensioni. Esse sono: altezza, larghezza e profondità, dette anche x, y, z, ma non in questo ordine. Alcuni le chiamano anche Gina, Pina & Rina, ma non sono matematici. Comunque, le dimensioni più amate dalla parte maschile dei lettori sono quelle che danno il titolo al nostro intervento di questo mese...

Noi del Mac dei Ragazzi siamo stati bambini una trentina di anni fa, fatto che ci ha garantito un'infanzia indenne da cartoni animati giapponesi ma piena di molti altri influssi negativi che vanno inseriti nel grande contenitore di negatività che è l'educazione repressiva. Noi comprimevamo le nostre pulsioni più bieche e le più innocenti che però in quanto comprese da dei repressi, si negativizzavano in menché non si dica. Quelli della mia generazione, perciò, hanno ancora oggi l'hobby della trasgressione. Veniamo in contatto con le novità trasgredendo, sempre. Un esempio? Noi del Mac dei Ragazzi ricordiamo ancora perfettamente l'occasione in cui, per la prima volta, venimmo a contatto con la visione di immagini tridimensionali; non fu guardando con gli occhialini verdi e rossi le speciali foto dei dinosauri, o di una piazza italiana. Fu in un sordido cinemino dove presentavano il film *L'invasione delle api regine*. Inutile dire che non si trattava di un cineforum della società entomologica, né tantomeno specificare che quelle api regine...

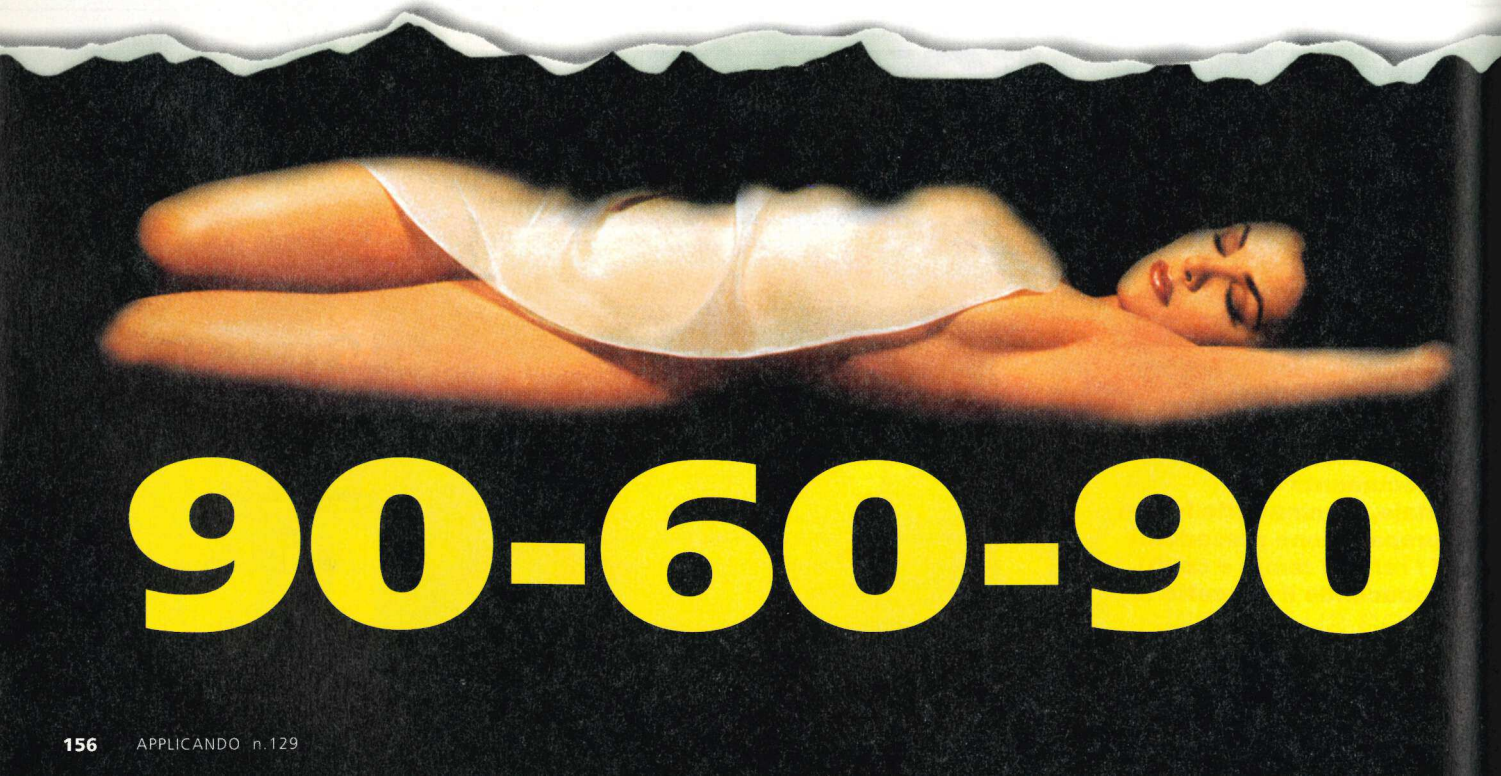
Certo che fu molto emozionante quel primo contatto con la realtà virtuale, con tutte quelle cose in 3D che sembravano lì da toccare, da parlarci insieme, almeno...

Il 3D è uno di quegli effetti speciali che quando è ben realizzato, come ad esempio in Marathon, manda il giocatore letterealmente fuori di testa o, come si usa dire, lo fa flippare.

Palle, spilli e respingenti

Flipper; un signore ci ha detto che è voce del verbo flippare.

Noi gli abbiamo risposto di smetterla lì con certe sue cattive abitudini, che poi va in giro a confondere i neologismi con parole più antiche e che sa il diavolo da dove vengono. Il Flipper in America si



chiama Pinball, parola che, memori della palla avvelenata, potremmo tradurre in *palla e spilli*, *palla a ostacoli*, sicuramente meno belli, meno di successo ma più azzeccati di *Flipper*, termine che considera la parte, e cioè i flipper (che noi chiamiamo palette), rappresentante del tutto. Non è comunque nostra intenzione iniziare qui, dalle colonne di *Applicando*, una crociata per il cambiamento del nome di un gioco, uno sport, che noi amiamo sopra ogni cosa; soprattutto l'ameremmo sopra il pavimento del nostro studio.

Se potessi avere...

Noi del Mac dei Ragazzi che, diciamolo, siamo un po' paesanotti, abbiamo i nostri miti, i nostri status symbol... Ogni tanto sognamo di essere ricchi, ma tanto ricchi. E in quel sogno di ricchezza non appaiono liquori col gusto rotondo, spiderini rosso fiamma, femmine fatali... No, quelle ci sono, ma adesso non contano... C'è una bella sala da conversazione con due libidini disposte in maniera conveniente. Le libidini sono: un tavolo da biliardo (carambola) e un flipper.

Il flipper nei sogni di noi provincialotti è anche la bella castellana da strappare al perfido barista-vassallo, che la costringe in un ambiente volgare e permette che tutti la tocchino per pochi spiccioli. Rapirla e farla nostra, per sempre. Per quel che riguarda il rapporto Flipper & Eros, vi rimando alle pagine ad esso dedicate da Stefano Benni nel suo libro di racconti *Bar Sport* che è anche in edizione economica.

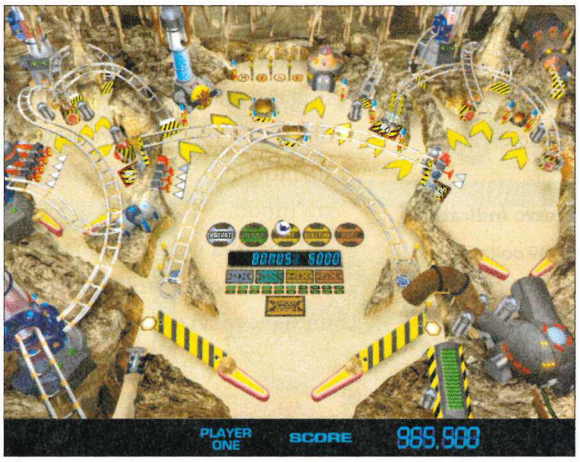
Dal pavimento al monitor

Noi amiamo il flipper e perciò siamo disposti anche a giocarlo sul computer. Come sanno i nostri lettori abituali, esistono degli ottimi flipper per Mac, simulatori realizzati con grande attenzione per il colore, che non stancano l'occhio pur rimanendo vivaci. In questo parco giochi si insediano ora i flipper di nuova generazione, completamente svincolati dalle regole dimensionali dei loro corrispettivi in acciaio e cristallo. Noi siamo rimasti affascinati, anche se con qualche riserva, dai bei marchingegni distribuiti dall'affidabile Sierra; si tratta di tre flipper presentati in un unico software e reclamizzati per la visione tridimensionale del gioco. Ma, ci si creda sulla parola, l'elemento 3D è a nostro avviso la novità meno rilevante.

Il tavoliere di gioco è il vero indice di rinnovamento di questo flipper digitale; è largo quanto lo schermo e pertanto, stabilendo delle proporzioni con gli oggetti del mondo reale, corrisponde all'area risultante accostando due flipper e mezzo. Per 3 e 14, naturalmente.

Dimensioni inaudite, virtuali, adatte ad ospitare un flipper normale -con botole che si aprono e fanno comparire bersagli speciali- e due dependances, due flipperini laterali: cioè nuove opportunità di saggiare le proprie abilità occhio-mano, e soprattutto un chiaro indizio dell'avvicinamento del flipper digitale alla grande famiglia degli arcade.

Per quel che riguarda la tridimensionalità... Accidenti: rallen-



Tre ambienti per ben nove differenti flipper all'insegna della tecnologia e degli effetti speciali. Se il desiderio dei creativi della Sierra era quello di stupire i giocatori, si è avverato

3D Ultra Pinball

Produttore:
Sierra Online

Prezzo indicativo:
lire 90.000 + Iva

Il gioco è stato gentilmente fornito da:
Mélange
tel 02/3085699

Diamonds 3D

Produttore:
MacSoft

Prezzo indicativo:
24,99 dollari

ta il gioco, a meno di eliminare il suono. E poi è una tridimensionalità fintissima, perché non può prescindere dalla fissità del punto di osservazione, e quindi alcune zone rimangono difficili da giocare perché parzialmente nascoste. Si tratta, comunque, di un esperimento da elogiare perché mostra un sacco di variazioni fantastiche sul tema flipper, computer e arcade.

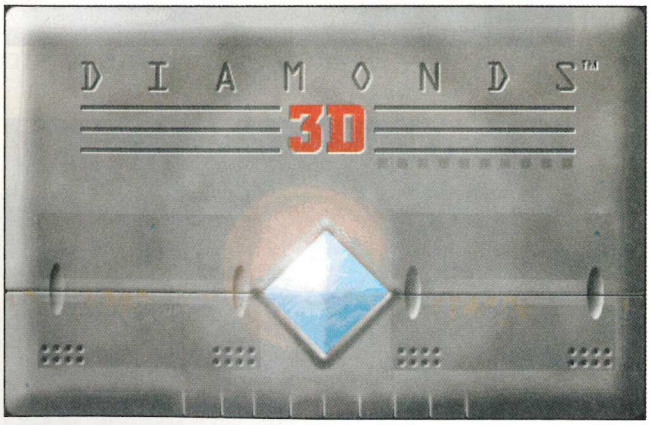
Agli albori

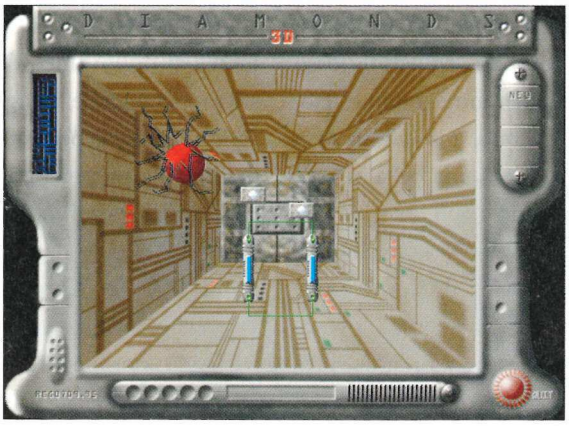
Il paragrafo che segue è ancora dedicato a un gioco tridimensionale, ma ci par giusto introdurlo non facendo leva su questo fatto importante, ma in questo modo...

C'era una volta uno shareware; oggi ci sono, probabilmente, un signore svizzero e ingegnoso un po' più ricco, Oliver Dreer, e un bel gioco su CD distribuito da MacSoft. Il gioco in questione è Diamonds 3D, della cui ultima versione shareware e non tridimensionale avevamo dato notizia qualche mese fa.

In soldoni, se in Diamonds dovevamo distruggere un muro mattone per mattone, colpendolo con una pallina lungo il suo perimetro, in Diamonds 3D il gioco appare ripensato in funzione delle 3 dimensioni. Per capirci, il muro da abbattere sta nel centro di un campo da squash e la pallina, lanciata con un'apposita racchetta energetica, può colpire e distruggere il muro partendo da un qualsiasi mattone, fatti salvi gli ordini di precedenza che riguardano i mattoncini colorati che, ripetendo la regola imposta nel Diamonds originale, devono essere completamente eliminati prima di poter procedere alla demolizione dei mattoni con l'icona del diamante.

In Diamonds 3D le ragioni della scelta tridimensionale sono più comprensibili che nei flipperoni di cui sopra; anzi, possiamo dire che queste virtù risultano esaltate dalla scelta di inquadrare il campo di gara in prospettiva centrale, cosa che non è per niente naturale ma facilita il gioco nell'ambiente virtuale. Infatti, per poter avere una simile visione del campo, il giocatore dovrebbe stare sulla linea di fondocampo, essere largo come un foglio di carta velina, avere gli occhi fissi, estremamente sporgenti -per una visione a 180° in tutte le direzioni- e posizionati ad un'altezza pari alla metà di quella del campo da squash. Praticamente: un gioco tridimensionale che ha bisogno di un giocatore virtuale bidimensionale, occhi esclusi, mosso da un giocatore tridimensionale con personalità schizoide. Diamonds 3D tira matti. Sul manuale utente allegato ci sono i consigli e i suggerimenti. Non so se vale la pena leggerli: ci si priva del piacere della sana frustrazione dell'apprendista, sindrome di cui si discute ampiamente su Internet nei cyberbar che frequenta il nostro editor, tale Luca Romoli. Alla frustrazione dell'apprendista segue il totale rimbambimento. Per raggiungerlo, come ben sappiamo, non servono giochi a tre dimensioni. Ne bastano anche due, le solite due: il lungo e il largo. Alla prossima. ■





Sedetevi alla consolle, afferrate saldamente la racchetta e cercate, sottolineiamo cercate, di acchiappare l'infida pallina. Distruggere i mattoncini colorati è secondario

HARD-DISK

	PREZZI NETTI INTERNI	PREZZI NETTI ESTERNI	PREZZI CON IVA INTERNI	PREZZI CON IVA ESTERNI
QUANTUM MAVERICK 540 MB	399.000	529.000	474.810	629.510
QUANTUM TRAILBLAZER 850 MB	499.000	629.000	593.810	748.510
QUANTUM FIREBALL 1080 MB	569.000	699.000	677.110	831.810
FUJITSU M1606 1080 MB	529.000	659.000	629.510	784.210
QUANTUM SATURN 2170 MB	1.199.000	1.329.000	1.426.810	1.581.510
QUANTUM CAPELLA 2200 MB	1.359.000	1.489.000	1.617.210	1.771.910
QUANTUM ATLAS 2200 MB	1.690.000	1.820.000	2.011.100	2.165.800
QUANTUM GRAN PRIX 4280 MB	2.199.000	2.329.000	2.616.810	2.771.510
BOX SCSI ALIMENTATO		139.000		165.410

Tutti i dischi sono testati, formattati e completi di cavi e software HDT

REMOVIBILI

KIT SYQUEST 200 ESTERNO (2 cartucce)	799.000	950.810
KIT SYQUEST EZ135 ESTERNO (1 cartuccia)	399.000	474.810
KIT SYQUEST 270 ESTERNO (2 cartucce)	849.000	1.010.310
CARTUCCIA SYQUEST 44 MB 1/5 PZ.	69.000/65.000	82.110/77.350
CARTUCCIA SYQUEST 88 MB 1/5 PZ.	79.000/75.000	94.010/89.250
CARTUCCIA SYQUEST 200 MB 1/5 PZ.	89.000/84.000	105.910/99.960
CARTUCCIA SYQUEST 135 MB 1/5 PZ.	35.000/33.000	41.650/39.270
CARTUCCIA SYQUEST 270 MB 1/5 PZ.	79.000/75.000	94.010/89.250
ALIMENTATORE 220V PER SYQUEST EZ 135	39.000	46.410
IOMEGA ZIP DRIVE 100 MB	399.000	474.810
IOMEGA JAZ DRIVE 1 GB	1.089.000	1.295.910
IOMEGA JAZ DRIVE 1 GB ESTERNO	1.249.000	1.486.310
CARTUCCIA 100 MB ZIP DRIVE	35.000	41.650
CARTUCCIA 1 GB JAZ DRIVE	199.000	236.810
FUJITSU MO 230 MB MECCANICA	799.000	950.810
FUJITSU MO 230 MB ESTERNO	999.000	1.188.810
CARTUCCIA MO 128 MB 1/5 PZ.	24.000/21.000	28.560/24.990
CARTUCCIA MO 230 MB 1/5 PZ.	39.000/35.000	46.410/41.650
MO SONY 1,3 GB	3.890.000	4.629.100
MO HITACHI 2,6 GB	3.990.000	4.748.100
CARTUCCIA MO 650 MB VERBATIM	139.000/129.000	165.410/153.510
CARTUCCIA MO 1,3 GB 1/5 PZ.	169.000/149.000	201.110/177.310

Tutti i dischi removibili esterni sono completi di cavi, software e cartuccia

STREAMER

DAT SONY DDS-2	2.590.000	3.082.100
CASSETTA DAT 2 GB DDS (90 m) 1/5 PZ.	17.000/16.000	20.230/19.040
CASSETTA DAT 4 GB DDS-2 (120 m)	38.000/36.000	45.220/42.840
CASSETTA PULIZIA DAT 4 MM	31.000	36.890

Tutti le unità sono complete di cavi, cassetta e sw Retrospect

MEMORIE

SIMM 4 MB 72 PIN	139.000	165.410
SIMM 8 MB 72 PIN	279.000	332.010
SIMM 16 MB 72 PIN	519.000	617.610
SIMM 32 MB 72 PIN	1.109.000	1.319.710
DIMM 8 MB168 PIN	309.000	367.710
DIMM 16 MB168 PIN	589.000	700.910
DIMM 32 MB168 PIN	1.190.000	1.416.100
SIMM 4 MB 30 PIN	236.000	280.840
SIMM 16 MB 30 PIN	799.000	950.810
SIMM 4 MB PER MACII fx	293.000	348.670
V-RAM 256/512 KB	44.000/70.000	52.360/83.300
V-RAM 1 MB PER PWMAC 7200/7500/8500	126.000	149.940
V-RAM 2 MB PER PWMAC 9500	376.000	447.440
CACHE 256 KB PER 7200/7500/8500	390.000	464.100
CPU 68040 25MHZ UPGRADE PER LC 475	420.000	499.800
CPU 68040 33MHZ UPGRADE PER LC 630	649.000	772.310

Memorie disponibili per tutti i modelli Macintosh e PowerBook

ACCESSORI POWERBOOK

QUANTUM DAYTONA 514 MB	659.000	784.210
HARD DISK PCMCIA TIPO III 340 MB	899.000	1.069.810
ADATTATORE DUAL POWERSCSI	59.000	70.210
KEYPAD KENSIGTON	139.000	165.410
BORSA KENSIGTON DELUXE	129.000	153.510
BORSA KENSIGTON EXECUTIVE	229.000	272.510

Memorie disponibili per tutti i modelli PowerBook

MONITOR

SONY TRINITRON MULTISYNC 15" CPDSF2	899.000	1.069.810
SONY TRINITRON MULTISYNC 17" CP17SF2	1.799.000	2.140.810
MITSUBISHI DIAMOND PRO 21TX 21"	4.590.000	5.462.100
ADATTATORE MONITOR MULTISYNC PER MAC	49.000	58.310

NETWORKING

SCHEDA ETHERNET BNC/TP	179.000	213.010
TRANCEIVER	109.000	129.710
HUB STAR CONTROLLER 9 PORTE	299.000	355.810
ASANTE' PRINT BNC/AUI 8 STAMPANTI	739.000	879.410
KIT LOCALTALK	44.000	52.360
KIT TURBOPHONETALK	34.000	40.460

Telefonate: vi aiuteremo a sciogliere i nodi della vostra rete.

MODEM & FAX

US ROBOTICS SPORTSER 28.800 MAC	459.000	546.210
ZOOM 28.800 V.34	359.000	427.210
SCHEDA FAX PER LASERWRITER	663.000	788.970

Alimentatore 220 volt, sw di gestione e client FirstClass con tutti i modelli

CD-ROM

MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X	269.000	320.110
MINDFLIGHT TECHNOLOGY 2X PORTATILE	299.000	355.810
PANASONIC 4X	499.000	593.810
SONY 4X	529.000	629.510

Tutti i CD-ROM sono completi di sw di gestione

MASTERIZZATORI

UPWARE 2X +10 CDR	2.349.000	2.795.310
YAMAHA 4X +10 CDR	3.490.000	4.153.100
CD-R 74 640 MB	15.900	18.921
CD-R 74 640 MB 10/50 PZ.	14.900/13.750	17.731/16.363

10 CD-R compresi nel prezzo

COMPLEMENTI

TASTIERA ESTESA MacALLY	99.000	117.810
JOYSTICK MacALLY	79.000	94.010
CASSE 120 W PLASTEK	99.000	117.810
KENSINGTON THINKING MOUSE	139.000	165.410
KENSINGTON TURBOMOUSE 5.0	199.000	236.810
CAVI SCSI E TERMINATORI	21.000	24.990
TERMINATORE DIAGONSTICO SCSI SNIFFER	69.000	82.110
FLOPPY VERBATIM 800 KB/1,4 MB -10 pz.	9.900/14.900	11.781/17.731

SCANNER

VISIONEER PAPERPORT Vx	699.000	831.810
APPLE ONE SCANNER 600/27	966.000	1.149.540
EPSON GT-5000	1.159.000	1.379.210
EPSON GT-8500	1.599.000	1.902.810
EPSON GT-9000	1.849.000	2.200.310

STAMPANTI

EPSON STYLUS COLOR II	759.000	903.210
EPSON STYLUS COLOR PRO	1.225.000	1.457.750
EPSON STYLUS COLOR PRO XL A3	2.599.000	3.092.810
INTERFACCIA APPLETALK per STAMPANTI EPSON	239.000	284.410

Disponibili accessori e materiale di consumo per Epson, GCC, Apple, HP, Tektronix

PRODOTTI POWER COMPUTING

POWERCURVE 601/120 8/850	4.090.000	4.867.100
POWERWAVE 604/120 16/1GB CD	6.390.000	7.604.100
POWERWAVE 604/132 16/1GB CD	7.390.000	8.794.100
POWERWAVE 604/150 16/1GB CD	8.920.000	10.614.800

PRODOTTI APPLE

PERFORMA 630 8/500 CD MONITOR 14" MS	2.159.000	2.569.210
PERFORMA 6200 8/500 CD	2.216.000	2.637.040
APPLE TV/VIDEO SYSTEM	272.000	323.680
APPLE PERSONAL MODEM 14.4 CS	199.000	236.810
APPLE MPEG MEDIA SYSTEM	299.000	355.810
STYLEWRITER 1200	499.000	593.810
COLOR STYLEWRITER 2400	869.000	1.034.110
APPLE COLOR STYLEWRITER 1500	568.000	675.920
APPLE COLOR STYLEWRITER 2500	795.000	946.050
POWERBOOK 150 4/120	1.697.000	2.019.430
POWERBOOK 5300CS/100 8/500 + TDK 28.8	4.994.000	5.942.860

Disponibile tutta la gamma di proditti Apple

VIA VOLVERA, 6 - 10141 TORINO
Tel. 011/ 38.33.083 (5 linee r.a.) - Fax 011/38.33.164

SYQUEST EZ135

Drive SyQuest esterno da 135MB • Cartuccia a disco rigido da 3,5" • accesso 11ms • trasf. 2,4 MB/sec

SyQuest REMOVABLE TECHNOLOGY

399.000 +IVA

DISPONIBILE SUBITO!

JAZ DRIVE

Drive Iomega da 1 GB • Cartuccia da 3,5"

DISPONIBILE SUBITO!

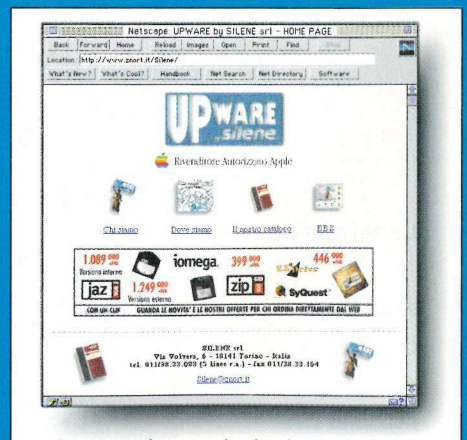
1.249.000 +IVA

Kit esterno

1GB drive jaz

PaperPort Vx

699.000 +IVA



Per chi ancora non lo sapesse, oltre che sul BBS ZnortLink al numero 011/38.81.30, da diversi mesi tutte le informazioni sui nostri prodotti sono disponibili anche sul Web all'URL **http://www.znort.it/silene/**.

E per tutti coloro che effettueranno gli acquisti direttamente dal Web .....
.... beh, andate a vedere e lo saprete!

SERVIZIO MASTERIZZAZIONE COMPACT DISC SEMPRE PIU' CONVENIENTE!

1 masterizzazione 159.000*
3 masterizzazioni 299.000*
copie oltre la prima 59.000*

CD-ROM AT HOME

Basta una telefonata per avere il ritiro delle cartucce e la consegna del CD al vostro indirizzo ad un costo complessivo di L.199.000*! Chiamateci per conoscere le modalità e richiedere l'invio delle "REGOLE PER LA SCRITTURA DI CD-ROM IN FORMATO MACINTOSH-HFS".

DEVI RIPRODURRE UN CD IN MIGLIAIA DI COPIE?
CHIAMA PER CONOSCERE LE NOSTRE PROPOSTE.

Prezzi soggetti a variazione senza preavviso. Spese e trasporto in dipendenza del peso e della modalità. Pagamento contrassegno o con carta di credito senza maggiorazione. Evasione immediata salvo disponibilità magazzino. I nomi citati sono marchi registrati dalle rispettive case produttrici. Tutti i prodotti hanno una garanzia minima di 12 mesi. La maggior parte dei prodotti è corredata da una guida in italiano. Telefonate per prodotti e prezzi correnti.

VISA MasterCard

Telefonate o inviate il coupon per richiedere il catalogo ricco di informazioni e descrizioni dei prodotti.

nome _____ cognome _____

indirizzo _____ cap _____ città _____

prov. _____ tel-fax _____ Mod. Macintosh _____

Tel. 011/ 38.33.083 - Fax 011/ 38.33.164 - BBS ZnortLink 011/38.81.30 - INTERNET http://www.znort.it/silene/

Quando un media è ideale per riprodurre un particolare stile pittorico: in una serie di CD-ROM dedicati ai pittori fiamminghi le opere appaiono in tutto il loro fascino

L'intatta magia dell'arte

di Mara Gualdoni

Insegnante di Storia dell'Arte presso un Liceo Classico e scrittrice, collabora con la nostra testata recensendo prodotti e tecnologie multimediali

Chiunque di noi, osservando l'antica pittura olandese e fiamminga, è rimasto affascinato sia dalla minuziosità di dettaglio di quelle opere, sia dai loro colori squillanti e vellutati e dalla brillantezza di quella pittura, introvabile altrove. Tale specifico carattere di queste opere è determinato dall'uso di tecniche particolari circa la stesura del colore ad olio, tecniche grandiosamente possedute da questi grandi artisti. Il colore ad olio, come si sa, è composto di pigmenti e di olii che servono come emulsione. Steso uno strato di colore, esso asciuga e sopra vi si può dipingere nuovamente, senza perdere la parte sottostante. Se il colore è poco e viene diluito con olio, la stesura risulta particolarmente trasparente. Sono le così dette *velature*; esse permettono all'artista di giocare su mille particolari, ma anche di creare una pittura in cui il colore è contemporaneamente corposo e trasparente. Come accade nell'acqua del mare quando la si osserva da una barca, che appare sia densa e profondamente blu, sia attraversata da raggi di luce brillanti, allo stesso modo i raggi luminosi filtrano ed attraversano il colore, ad un certo punto venendo riflessi; questa tecnica è la chiave del grande effetto della pittura fiamminga.

Quando la carta non basta

Naturalmente, un colore così trasparente non può essere reso in alcuna maniera, se riprodotto su carta. Per quanto la riproduzione, infatti, sia tipograficamente curata, del tutto simile all'originale nella precisione e nei colori, proprio il supporto cartaceo può scurire i colori e opacizzare i toni, riducendo la luminosità originale. Se invece il dipinto fiammingo viene perfettamente curato nella riproduzione su un monitor, se la risoluzione dell'immagine è di altissima scelta, ecco che l'incanto dell'originale si riproduce con una grandissima fedeltà. Il monitor del computer, infatti, fa filtrare la sua luce attraverso il colore; esso diviene vivo e consistente, in maniera assai simile all'originale.

La schermata iniziale di *Le temps de Van Eyck*. Uno dei pregi di questo CD-ROM, così come degli altri della stessa collana, è l'ottima qualità di riproduzione dei dipinti

Le temps de...

Produttore:
ODA Laser Edition

I CD sono stati forniti da:
Emporio Multimediale Brandolin
tel. 02/76001895

Prezzi:
Ogni CD-ROM costa lire 127.000 Iva inclusa

Oltre a questa immagine che consente di apprezzare i quadri nella loro complessità, è possibile anche evidenziare, ingrandendoli, singoli particolari

Questa lunga premessa di ordine tecnico era necessaria per comprendere come mai, vedendo le riproduzioni di alcuni dipinti fiamminghi e olandesi su alcuni CD-ROM recentemente pubblicati, si rimane meravigliati, anche se di quadri originali se ne sono visti tanti. L'effetto, mai raggiunto in nessuna riproduzione a stampa, è assolutamente entusiasmante. Rembrandt, Vermeer, alcuni dei pittori che se non sono visti dal vero non riescono ad esprimere tutto il loro grandissimo fascino, parlano con una veridicità ed una fisicità nuove. Il merito di questo risultato straordinario è senz'altro dovuto alla grandissima qualità della resa del colore, dei dettagli e della tessitura di chi ha confezionato questi CD; il resto lo fa il monitor.

A questo punto, è necessario fare i nomi. La software house è ODA Laser Edition; le opere sono *Le temps de Van Eyck*, *Le temps de Rembrandt*, ecc. Gli artisti per i quali esistono CD, oltre a questi due, sono Bruegel, Rubens e Vermeer. La lingua è il francese, il prezzo di ognuno è di 127.000 lire, meno di qualsiasi libro sul tema con buona qualità delle riproduzioni. Inoltre, bisogna considerare che ogni CD non contiene solo le opere dell'artista del titolo, ma presenta anche gli artisti del suo periodo; così nel CD di Van Eyck sono illustrate tutte le opere principali di 8 grandi artisti, per un totale di 120 dipinti circa, un numero che si ritrova in ognuna delle applicazioni.

L'impostazione del CD è la seguente; una prima apertura propone un indice che consente approfondi-

SOFT SERVICE.

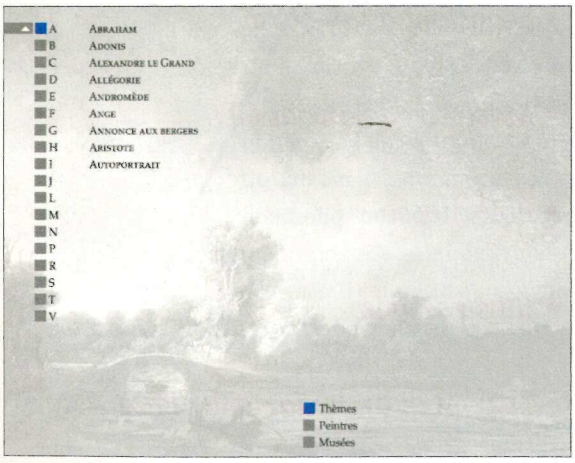
Un interlocutore che parla la vostra lingua.
Una struttura disponibile e creativa che segue tutte le fasi successive all'idea.

- *Scansioni a tamburo.*
- *Masterizzazione di CD.*
- *Fotoritocco.*
- *Illustrazione.*
- *Sistemi di archiviazione digitale.*
- *Consulenza hardware e software.*
- *Corsi di formazione.*

EIKON

DESKTOP PUBLISHING IMMAGINI DIGITALI
Via Rugabella, 1 - 20122 Milano
Tel. 02.72022311 Fax e Modem 02.8057405

menti di tipo storico e tante voci quanti sono gli artisti o i movimenti dell'epoca, si conclude con un indice, un'uscita e con qualche notizia sugli autori dell'opera, seguita da un elenco dei dipinti contenuti (con la numerazione del catalogo ufficiale, una chicca per gli addetti ai lavori!). Scelta l'introduzione storica, si hanno a disposizione un buon numero di pagine (circa 10) sul momento storico, arricchite di immagini; alcune parole sono collegamenti ipertestuali che rinviano ad approfondimenti sui personaggi, i fatti, gli artisti, ecc. Se invece si sceglie di entrare subito nel mondo della pittura, all'inizio appare un catalogo delle opere dell'artista, sovrastate dal suo nome, che nasconde un bottone per accedere all'approfondimento biografico.



L'indice dei soggetti contenuti nel CD-ROM dedicato a Van Eyck

Alla scoperta delle opere

Cliccata l'immagine dell'opera, invece, si entra nel suo merito specifico. Di essa si possono avere degli ingrandimenti, grazie all'icona della manina che permette di spingersi qui e là, dentro l'immagine. Oppure si possono avere approfondimenti sul soggetto, con rinvii ad altre opere, oppure ancora si può scegliere di percorrere una carrellata di altre opere dello stesso CD-ROM che riguardano il medesimo soggetto.

Approfondito l'ambito iconografico, sono a disposizione altre notizie sull'opera, grazie ad un commento a voce ottenibile tramite un bottone di forma circolare.

Suggestivamente impostata, di scansione lenta per non perdere alcun dettaglio, questa lettura riesce a riunire elementi evocativi che fanno entrare nella giusta atmosfera e una più che soddisfacente quantità di notizie, tutte rigorosamente aggiornate dal punto di vista scientifico. Di fianco, un bottone triangolare fornisce diversi dettagli circa le dimensioni, l'ubicazione dell'originale, il materiale del supporto e la tecnica pittorica impiegata per la realizzazione dell'opera.

Ancora, altri due bottoni permettono di passare oltre, raggiungendo le altre opere dell'artista, senza tornare al menu principale. Ognuno di questi percorsi, sia quello iconografico sia quello biografico sia la lettura dell'opera, rinviano sempre ad altri dipinti.

Anche l'indice segue il criterio di mantenersi nel mondo dell'arte; le opere sono raggiungibili secondo un indice dei soggetti, degli autori e della collocazione degli originali, divisi per musei, collezioni, ecc. Si rimane così sempre all'interno del mondo della pittura, che diviene la lente attraverso la quale si rileggono le fonti letterarie e sacre che sono illustrate nei dipinti, si scoprono le allusioni simboliche, si interpretano i riferimenti ai committenti, ai fatti storici e alla vita quotidiana dell'epoca.

Immagini nel tempo

Le opere sono le protagoniste, il punto di partenza per entrare in un viaggio nel tempo. Se ne esce con una più che convincente, approfondita panoramica sul periodo, come promette il titolo dell'opera.

Dal punto di vista dell'interfaccia e della relativa accessibilità ai dati, questi CD-ROM, tutti caratterizzati dalla medesima struttura, sono semplicissimi, lineari, per nulla cincischiati né imbellettati; agili ed elegantissimi, impostati con una funzionalità che incanta, dimostrano ancora una volta che la sobrietà leggera è meglio di qualsiasi orpello e fiocchetto.

Il mondo dell'arte sta ottenendo il giusto risalto nell'editoria multimediale e cominciano a diventare numerose le opere sul tema; musei, collezioni, mostre hanno spesso un loro CD-ROM. Molte sono le opere di buon livello che si sono affacciate recentemente sul mercato e delle quali abbiamo parlato e parleremo su queste pagine. Questa serie raggiunge senz'altro il top della classifica. Onore al merito. ■

IL SEGNO DEL TEMPO

Dall'avvento del computer è ormai passato molto tempo; tempo prezioso per noi, che l'abbiamo utilizzato per raggiungere una professionalità ed un'esperienza che oggi non temono confronti. Per questo, oggi, possiamo offrire corsi professionali di altissimo livello per DTP, DTV, CAD, Render, Multimedia, Office, sviluppati dai migliori professionisti del settore. Per questo, oggi, disponiamo di un laboratorio interno con tecnici specializzati nella risoluzione di ogni tipo di problema, sia hardware che software. Per questo motivo, per noi, il tempo si è fermato: offriamo oggi lo stesso entusiasmo e la stessa passione di 13 anni fa.

Ora la vostra odissea è conclusa!

Z - LOGIC con sede a TREVISO in Via Montebelluna, 2 - Tel. 0422/405151 Fax 0422/405140
con filiali a : SAN DONA' DI PIAVE in Via Carozzani, 70 Tel. 0421/43599 Fax 0421/44350,
CONEGLIANO Via Madonna, 71- Tel. 0438/411359, e Prossima apertura a PORDENONE Via Villanova, 33

studio CYAN & MAGENTA Treviso 0422 549766

NN'n N toy makers: *viaggio multimedial-educativo nel paese di Babbo Natale*

La fabbrica dei giocattoli

di Nadia Ponci

Insegnante folgorata da Macintosh, è tra i pionieri dell'utilizzo del computer nella scuola

NN'n N toy makers

Per informazioni:
Corel Corporation
tel. 001/613-7288200

Prezzo:
lire 44.500 Iva inclusa

Come in certe collane di libri per i più piccoli, la Corel con questo CD-ROM, indirizzato ai bambini compresi tra i 4 e i 10 anni, ci invita a seguire una nuova storia che ha come protagonisti due personaggi, Nikolai, bambino bravo e giudizioso ed il suo gatto di pezza Neow Neow, che già incontrammo nell'avventura *Nikolai's trains (Applicando* 125, pagina 170). Questo nuovo racconto, in tema con la stagione invernale, è ambientato nei pressi del Polo Nord nel periodo antecedente Natale.

In questa storia i due protagonisti possiedono in un algido paesino una fabbrica di giocattoli, presso cui si fornirà anche Babbo Natale. La vicenda scorre tra la moltitudine dei guai provocati dal disubbidiente Neow Neow ma, strada facendo, si intuisce che tutto si risolverà al meglio. Questo CD-ROM mantiene la medesima impostazione di *Nikolai's trains:* dopo avere seguito la semplice procedura per l'installazione il bambino ha la possibilità di scegliere tra la sola narrazione o la narrazione con la modalità di esplorazione. Ascoltare è piacevole, ma è necessario sottolineare che purtroppo il CD è solo in lingua inglese. Ciò che potrebbe infastidire, ma è un'opinione assolutamente personale, è la voce in falsetto di Neow Neow e le canzoncine melense, infilate qua e là, che a lungo andare diventano piuttosto noiose anche perché non è prevista la possibilità di interromperle. In tutte le pagine, facendo clic su ciascuna parola è possibile ascoltarne la pronuncia; le videate sono riccamente dotate di animazioni, alcune delle quali di sicuro effetto. A fianco delle animazioni ritroviamo alcuni passaggi che hanno contenuti educativi.

La schermata iniziale di *NN'n N toy makers*: partendo da questo fantasioso "televisore", si entra nella cittadella dove si svolgono le vicende del gatto di pezza Neow Neow e del suo amico Nikolai

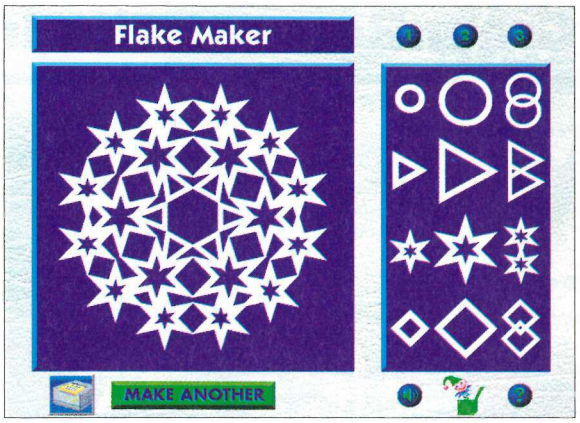
Imparare giocando

Quando usiamo la parola educativo non intendiamo sostenere che un CD-ROM debba necessariamente essere un contenitore di nozioni esaurientemente presentate: questo, ad esempio, introduce piacevolmente alcuni argomenti che potrebbero stimolare la curiosità del bambino e invitarlo poi alla ricerca, per mezzo di altre fonti, di conoscenze più approfondite. In una della prime pagine Nikolai spiega come si formano i fiocchi di neve e i cristalli di ghiaccio: tali informazioni sono affiancate da disegni. Il bambino successivamente per mezzo di moduli può creare, in una moltitudine di combinazioni, i propri fiocchi di neve. Entrati nel negozio di Nikolai siamo sollecitati ad acquistare dei giochi e deporli nel carrello. Ad ogni scelta compare sulla cassa il prezzo, espresso in dollari, di ogni giocattolo. A spesa

conclusa, facendo clic sulla cassa appare un modello di fattura che il bambino è invitato da Nikolai a completare, attraverso la soluzione di semplici moltiplicazioni; nell'eventualità di un calcolo sbagliato il bambino è sollecitato a verificare e riprovare; infine, schiacciando il tasto Return, appare il totale della fattura.

Altri passaggi fanno intuire le fasi principali per la produzione di oggetti: dalla progettazione alla fabbricazione delle varie parti, dall'assemblaggio al controllo fino alla confezione. Neow Neow realizza invece giocattoli con materiale di risulta e pupazzi che riproducono la sua immagine. Per questi ultimi sono previsti diciassette tipi differenti di equipaggiamento -dall'astronauta allo sceriffo, dal cuoco al pirata, dal generale al marinaio...- che il bambino deve coordinare adeguatamente: comunque le possibilità di combinazione per vestire le varie copie di Neow Neow sono ben 4.900! In un'altra pagina il bambino è invitato ad accompagnare, lungo le strade del paese, Nikolai al negozio: attraverso questo gioco si ha così modo di imparare i punti cardinali. È possibile anche scrivere e stampare una lettera per Babbo Natale. Cliccando su di un calendario si succedono i mesi dell'anno associati al ciclo delle stagioni. In un'altra videata abbiamo un termometro che registra, dato un nostro comando, le temperature secondo le unità di misura Celsius o Fahrenheit; collegato a ciò, attraverso una finestra, vediamo mutare il tempo meteorologico: il bambino è quindi invitato a scegliere coerentemente gli indumenti da far indossare a Neow Neow.

Questo CD-ROM è una fonte inesauribile di scoperte finemente realizzate e curate anche nei particolari minimi: un alce, ad esempio, passando davanti ad una finestra guarda incuriosito all'interno e con il suo fiato appanna i vetri. Spesso i medesimi bottoni danno più risposte, imprevedibili e mai banali, che in molti casi vanno oltre le semplici animazioni. Siamo certi che CD-ROM come questo sono punti di riferimento che condizionano il livello qualitativo nella produzione del settore. ■



Uno dei giochi contenuti in questo CD-ROM, dove i bimbi possono divertirsi a costruire fiocchi di neve unendo insieme alcune forme base

BIG DIGITAL PRINT

Dimensione massima 1x6 metri senza giunta.
Stampa ink-jet Laser Master da file su CD-SyQuest 44-88-200
Stampe in termosublimazione su XLS 86OO PS
Scansioni a cilindro 11.000 Dpi
Archivio immagini su Photo CD e masterizzazione.
Montaggi su Forex e plastificazioni a caldo.
Punto vendita prodotti PICO

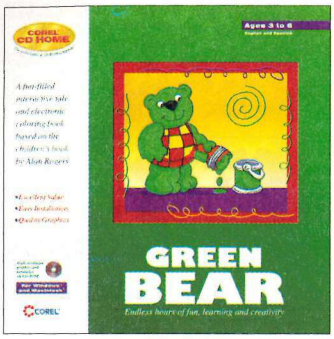
STUDIO PHOTOCHROM s.n.c.
P.za Giovanni XXIII, 13 - 15048 VALENZA PO
Tel. 0131 - 953058 - Fax 946628 - pchrom@pn.itnet.it

STAMPA E CONSEGNA IN 48 ORE IN TUTTA ITALIA

GreenBear - The Interactive Alphabet

Per informazioni:
Corel Corporation
tel. 001/613-7288200

Prezzi:
entrambi i CD costano
lire 44.500 Iva inclusa



Quando si ha l'occasione di analizzare dei CD-ROM che sono validamente realizzati si prova sempre una sorta di soddisfazione: *Green Bear* e *The Interactive Alphabet* appartengono a questa categoria, ma purtroppo è importante sottolineare che nella loro globale positività hanno una limitazione: non sono in lingua italiana e questa mancanza esclude cartamente molti bambini.

Green Bear appartiene alla collana dei CD-ROM per bambini dai 3 ai 6 anni e mantiene, sia per l'impostazione generale che per la parte Colora il libro, le caratteristiche dei titoli precedentemente pubblicati: *Blue Tortoise* e *Red Rhino*. La vicenda si snoda in sette videate, ognuna delle quali è composta da una parte disegnata e da una che accoglie il testo della storia. Il testo è riascoltabile nella sua interezza, oppure in ogni singola parola. La parte disegnata, oltre all'animazione propria, nasconde un'infinità di bottoni che ai clic danno degli effetti gustosamente ironici. Green Bear abita nella casetta ai margini del bosco e durante la narrazione le stagioni scorrono, mutando via via il paesaggio. Nel contempo si ha tutta una serie di informazioni, dalle note musicali ai nomi delle figure geometriche, dai nomi dei numeri a quelli dei fiori e delle verdure... È interessante notare che i bottoni il più delle volte non danno come risposta solo un semplice movimento del soggetto, ma delle vere e proprie animazioni, quasi dei brevi episodi racchiusi nel racconto principale.

The Interactive Alphabet è invece indirizzato a bambini in età prescolare o comunque frequentanti il primo anno di scuola elementare: questo CD-ROM è un piacevolissimo sussidio per imparare, giocando, l'alfabeto. Dopo aver dato l'avvio compare, sullo sfondo di un paesaggio extraterrestre, un alieno che sarà la nostra discreta guida per tutto il lunghissimo itinerario. Da que-

Fiori - Sopra e sotto le foglie

Per informazioni:
Compel
tel. 0522/826841

Prezzo:
entrambi i CD costano
lire 49.000 Iva inclusa

Non si tratta di opere multimediali, ma di semplici quanto interessanti raccolte di immagini a colori interamente dedicate ai *Fiori* (titolo del primo CD) e agli insetti che vivono *Sopra e sotto le foglie* (titolo del secondo CD).

Entrambi sono commercializzati dalla Compel di Guastalla e contengono 100 immagini ciascuno.

L'utente può scegliere tra 5 risoluzioni differenti (192 x 128, 384 x 256, 768 x 512, 1.536 x 1.024 e 3.072 x 2.048). Sì, ma come si fa per vedere qualcosa? Il CD (compatibile con Macintosh, DOS 5.0 e Windows 3.1) dichiara di contenere il programma pro-

sta prima pagina possiamo scegliere di vedere la storia in sequenza cliccando Show me box o esplorarla in ogni singola parte cliccando Let me play box. Ad ogni lettera è associata una storia piuttosto articolata e creata con parole che iniziano per lo più con il carattere analizzato. Ogni pagina, ricca di spunti e motivazioni, è suddivisa in più parti. Abbiamo la zona disegnata che al nostro via si anima; la barra che riporta, in stampato maiuscolo e minuscolo, tutte le lettere dell'alfabato con la facoltà di scegliere, in ogni momento, la lettera che si preferisce; il testo scritto della storia, che può essere ascoltato integralmente o per singola parola, è affiancato da una lista di nomi che iniziano con la lettera considerata; infine sono presenti due icone che rappresentano rispettivamente due bottoni, uno di aiuto e l'altro che dà invece l'opportunità di uscire dal programma. Il tutto è appoggiato su di uno sfondo nero lavagna, contornato da dei disegni ad effetto gessetto che si animano sfiorandoli con il mouse.

I personaggi delle varie storie, tutte scherzose, sono i più svariati. Passiamo da Igor la spia a Ricky il rettile che ama la rumba, da Ned lo sciocco a Mickey il mostro e molti altri ancora. Per tutte le storie gli autori hanno cercato di usare, entro i limiti del possibile, solo parole che iniziano con la lettera presa in esame. Tale scelta ha determinato così l'uso di nomi non propriamente di uso abituale, che però senz'altro hanno la funzione di arricchire il patrimonio lessicale dei bambini. Cliccando la lista dei nomi si ha modo di desumerne l'accezione attraverso animazioni sempre vivaci e divertenti. Di questo bel programma, sicuramente efficace anche per un laboratorio linguistico, l'unica cosa che lascia perplessi è che, dopo aver gustato la scena animata, istintivamente si è portati a cliccare i vari elementi presumendo che si animino: invece no, i clic danno il via alle parole della lista che sono completamente indipendenti, come significato, dall'immagine scelta.

Nadia Ponci

fessionale di gestione delle immagini Paint Shop Pro 3 (in versione shareware). In effetti è così, ma c'è un dettaglio: Paint Shop Pro 3 non è un programma per Macintosh. Comunque tutte le immagini si possono aprire con Adobe Photoshop o con l'ottimo shareware GraphicConverter; potrebbe funzionare anche SimpleText ma, con le immagini a risoluzione molto elevata, o è troppo lento o addirittura non ce la fa. Il contenuto del CD si può visionare in due modi: o aprendo singolarmente le immagini (assicurandosi prima che nel Mac siano state montate le estensioni Apple Photo Access e Foreign File Access) oppure utilizzando l'applicazione Slide Show Viewer (contenuta nel CD), che consente di veder scorrere tutte le 100 immagini, senza alcun intervento da parte dell'utente. A meno di non essere degli esperti, è sempre consigliabile avere sotto mano il manualetto, perché solo lì si trovano i nomi dei fiori o degli insetti che appaiono nelle immagini.

Giorgio Boccalari

Una griglia di interpretazione delle relazioni umane per sviluppare la propria creatività, anche con l'aiuto del Mac

Una palestra per la mente

di Michele Pizzi

Un computer per migliorare il livello di creatività della propria mente.

Certo non è indispensabile ma può costituire lo strumento ideale per un'azione di autoapprendimento che porti in modo efficacie ai risultati voluti.

Il Modello Pragmatico Elementare, elaborato dal prof. Piero De Giacomo e presentato dall'autore in questo volume, è uno schema di rappresentazione della mente che, attraverso l'analisi e l'uso dei 16 stili di interazione che lo compongono e descrivono, mira a sviluppare e diversificare in maniera organizzata gli schemi tradizionali del pensiero umano.

Guidando progressivamente il soggetto da forme di pensiero logico, consequenziale (convergente, per usare i termini esatti proposti da De Giacomo) a forme più paradossali (pensiero divergente), il modello proposto contribuisce a spezzare schemi e abitudini mentali per giungere alla risoluzione di problemi specifici attraverso connessioni insolite e che non appartengono al proprio bagaglio di esperienze abituali.

Allenamento all'analisi

Nella forma qui esposta, derivata dalla pratica clinica, il Modello si pone quale strumento pratico per l'analisi e la soluzione autonoma di problemi ma soprattutto quale strumento di "allenamento" per l'acquisizione di un modo nuovo di analisi delle proprie situazioni relazionali.

Il Modello Pragmatico Elementare così elaborato viene proposto in quest'opera in doppia modalità: accanto alla trattazione teorica e all'illustrazione del metodo da seguire, di cui si occupa la parte cartacea dell'opera, si accompagna al volume una versione informatizzata, un software che guida il soggetto, in modo molto immediato e assistito, attraverso i 16 stili (stati mentali) che formano il MPE, fino a giungere a una scheda di "valutazione finale" sul raggiungimento dei propri obiettivi.

Al di là dell'interesse teorico e professionale nello stretto campo della psicologia clinica, *Mente e Creatività* è quindi uno strumento strutturato per migliorare e monitorare autonomamente il proprio livello di creatività nell'affrontare i problemi concreti.

Il software si presta, in parte, ad essere personalizzato, consentendo infatti di interagire sia a livello "utente" che a livello "supervisore". In quest'ultimo caso è così possibile modificare a piacere la forma esatta degli item (elementi), pur rimanendo all'interno del modello indicato.

Trattando di creatività, è interessante notare come la scelta del professor De Giacomo per strumenti adatti allo sviluppo del suo software sia caduta proprio su Macintosh e HyperCard, confermando come i prodotti della società di Cupertino siano strumenti privilegiati per un approccio immediato, pienamente utilizzabili a fini professionali, ampiamente flessibili per l'uso personalizzato.

Ampliare la creatività è il primo passo; trovare strumenti adatti a esprimerla è la giusta conseguenza. ■

Mente e Creatività

Autore:
Piero De Giacomo

Editore:
Franco Angeli

Prezzo:
lire 38.000

Apple®
Apple Center
Centro Apple Education

intel inside
AST® COMPUTER
Concessionario
Business & Education

sun® microsystems
Rivenditore autorizzato
Business & Education

Gruppo AdriaComputer System Integrator

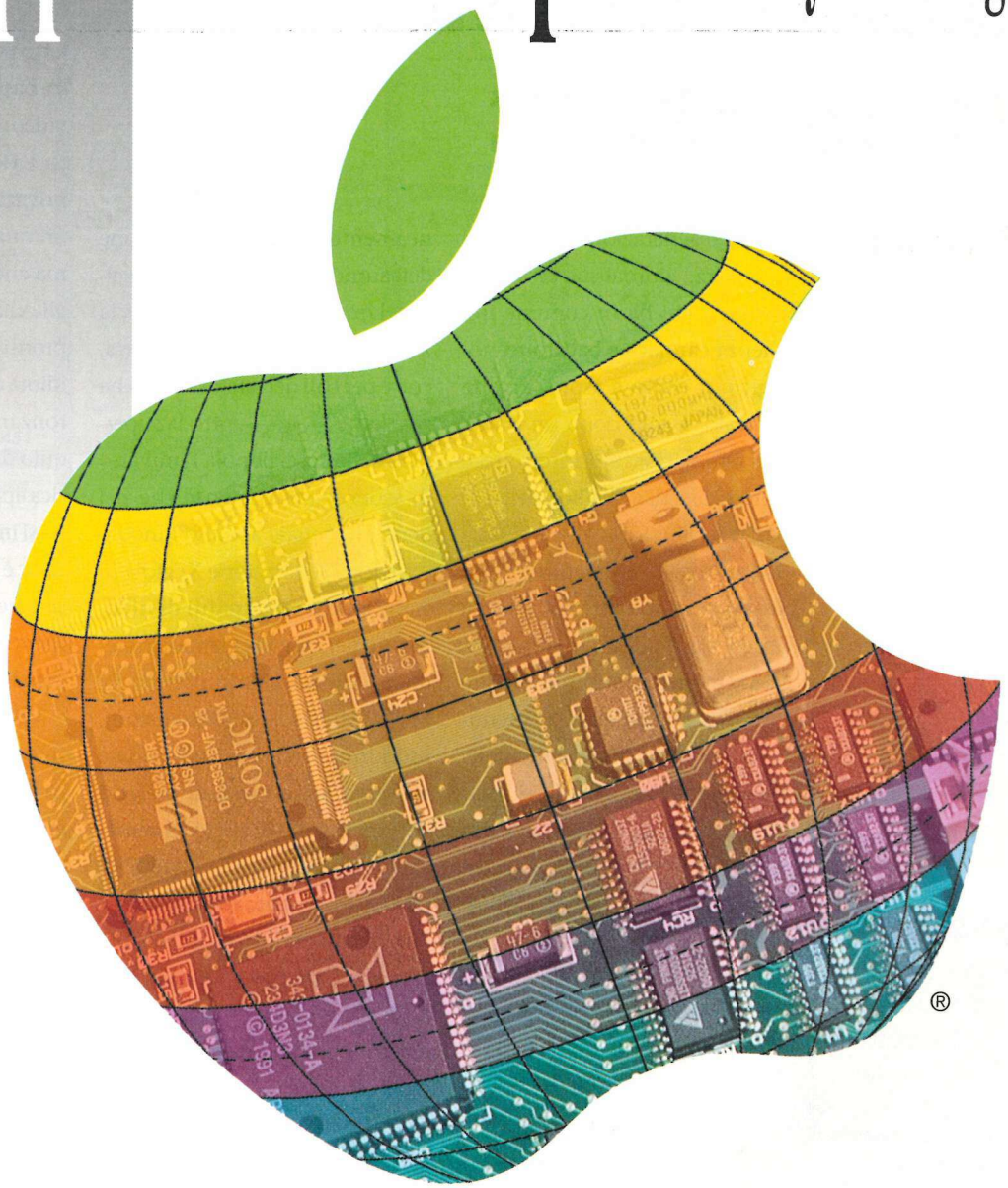
FriulComputer
UDINE
Tel. 0432/574288

AdriaComputer
PORDENONE
Tel. 0434/540730

JuliaComputer
TRIESTE
Tel. 040/311183

AdriaComputer
PADOVA
Tel. 049/8642912

RialtoComputer
VENEZIA
Tel. 041/5240199



INTEGRATI CON IL MONDO

FriulComputer e **AdriaComputer UD** Via Palladio, 72 - 33010 TAVAGNACCO • **JuliaComputer** Via San Giusto, 9 - 34124 TRIESTE
AdriaComputer Viale Libertà, 38/40 - 33170 PORDENONE
AdriaComputer Cavalcavia Borgomagno, 30/32 - 35132 PADOVA • **RialtoComputer** Dorsoduro, 3856 - 30123 VENEZIA

Un pioniere della Rete racconta la sua Internet-dipendenza. E come è riuscito a uscirne

Malati di Internet

di Alfio Marullo

Il motto di Alfio è: «La scienza dissoda la terra, ma la terra appartiene a chi resta fuori dal solco»

Un libro generazionale questo di J.C. Herz, giornalista di *Wired*, rivolto a chi ha in comune frequenza cardiaca e battito tecnologico. Il ritmo è aspro, a volte spezzato, e solo dopo un tirocinio fatto di letture interrotte e riprese daccapo alla boa delle 40 pagine si può raccogliere la sfida dell'autrice e proseguire. Si va avanti se ci si mette sulla stessa lunghezza d'onda e se si è disposti a non mettere semplicemente l'uno accanto all'altro i contenuti nella nostra libreria mentale. Bisogna accettare il rischio di sporcarsi le mani in una sorta di allineamento iniziale alla posizione dell'autrice, che coincide con quella del *retomane*. Esiste una cosa, la Rete, che è il paradiso in terra, corre per i fili del telefono, non ha spazio né luogo. È sotto la superficie delle cose, popola l'universo di sconosciute esistenze che nel bene e nel male abitano l'inconscio della generazione X; giovani sradicati e privi di punti di riferimento nel vuoto pneumatico ereditato dall'età dello yuppismo. Le MUD (Multi-Users Dimension), una forma di realtà virtuale basata sul testo, sono i mondi preferiti dai retomani. Un parto di sensazioni senza oggetto, castelli di parole che portano in luoghi dove l'unica moneta è il tempo. Le MUD, dice Herz, stanno a IRC (Internet Relay Chat) come la cocaina sta alla coca buton (un liquore a base di coca). E dopo migliaia di ore trascorse in ogni nodo della Rete, la Herz sperimenta il sapore amaro della dipendenza. La luce del video terminale è sempre accesa, anche di notte, qualcuno ti osserva, ti sente, ti parla anche quando non vuoi. In Rete non ci sono rumori di passi, né odori, né sapori. La conseguenza è la diminuzione della sensibilità ordinaria che in condizioni sperimentali è ottenuta per troppa o troppo poca esposizione agli stimoli sensoriali. Ed entrambe le condizioni, dice l'autrice, sono metafore della Rete. Kieran (uno dei personaggi del libro) è la storia, quasi stucchevole, del perfetto drogato: si alza dal letto per collegarsi, si nutre quanto basta per resistere davanti al video, scollegarsi e portarsi al letto. La Rete si rivela un serbatoio di privazione sensoriale e tuttavia un mondo ancora da abitare prima che arrivino i *conquistadores* - gli odiati industriali pubblicitari pronti a rendere di massa, quindi idiota e invivibile, la meravigliosa ronzante ragnatela. In un deliquio di lucidità, prima che la scarica epilettica da sovrastimolazione si impadronisca del cervello, la Rete è percepita solo come uno strumento, uno straordinario strumento che però non solleva dai problemi della vita quotidiana.

Venti milioni di utenti, troppe informazioni, troppe voci e tutte in una volta; il focolare telematico si è trasformato in una moltitudine di individui alienati che non saranno mai una comunità. La minaccia arriva da ovunque, non si resiste se non con la fuga, l'atto di libertà è il suicidio telematico: volontariamente disconnessa, *no carrier*.

L'esodo dalla Rete è il digiuno grazie al quale si riconquista una sensibilità tattile rafforzata, il mondo è più solido che mai e se ne apprezza la filigrana: «Mi sono scollegata all'alba, sono uscita dal mio appartamento, quattro isolati e mi sono trovata di fronte l'Atlantico, un tuffo e un pensiero, questa sì che è una lunghezza d'onda». ■

I surfisti di Internet

Autore:
J.C. Herz

Editore:
Feltrinelli

Prezzo:
lire 28.000

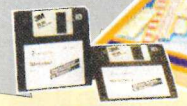
ETICHETTE ADESIVE Zweckform E SOFTWARE WinLabel®

PER COPIATRICI, STAMPANTI LASER & INK-JET

SECART®
MILANO - ITALIA

Tutte le confezioni cotengono 100 fogli A4 di etichette autoadesive fustellate (tutte le colorate sono fluorescenti)

38 x 21,2 mm cod. A93666	48,5 x 16,9 mm cod. A93667	48,5 x 25,4 mm cod. A93657	52,5 x 21,2 mm cod. A93668	52,5 x 29,7 mm cod. A93651	64,6 x 33,8 mm cod. A93658	70 x 16,9 mm cod. A93420	70 x 25,4 mm cod. A93421
70 x 29,7 mm cod. A93489	70 x 32 mm cod. A93479	70 x 33,8 mm cod. A93664	70 x 35 mm cod. A93422	70 x 36 mm cod. A93475	70 x 37 mm PER INDIRIZZI cod. A93474	70 x 37 mm FLUO cod. A93448	70 x 37 mm FLUO cod. A93449
70 x 37 mm FLUO cod. A93450	70 x 37 mm FLUO cod. A93451	70 x 41 mm cod. A93481	70 x 42,3 mm cod. A93652	70 x 50,8 mm PER FLOPPY cod. A93669	70 x 67,7 mm PER FLOPPY cod. A93661	97 x 42,3 mm cod. A93659	97 x 67,6 mm cod. A93660
105 x 33,8 mm cod. A93665	105 x 35 mm cod. A93423	105 x 37 mm PER INDIRIZZI cod. A93484	105 x 37 mm FLUO cod. A93452	105 x 37 mm FLUO cod. A93453	105 x 37 mm FLUO cod. A93454	105 x 37 mm FLUO cod. A93455	105 x 41 mm cod. A93477
105 x 42,4 mm cod. A93653	105 x 48 mm cod. A93424	105 x 57 mm cod. A93425	105 x 70 mm cod. A93426	105 x 74 mm cod. A93427	105 x 148 mm PER SOVRAPACCHI cod. A93483	105 x 148 mm FLUO cod. A93456	105 x 148 mm FLUO cod. A93457
105 x 148 mm FLUO cod. A93458	105 x 148 mm FLUO cod. A93459	210 x 148 mm cod. A93655	200 x 297 mm cod. A93418	210 x 297 mm cod. A93478	Ø 40 mm cod. A93415	Ø 60 mm cod. A93416	Ø 80 mm cod. A93417
95 x 25 mm FLUO cod. A93414	190 x 38 mm PER DORSO CLASSIFICATORI cod. A93689	DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI cod. A93696 cod. A93697 cod. A93698 cod. A93699	190 x 61 mm PER DORSO CLASSIFICATORI cod. A93688	DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI cod. A93691 cod. A93692 cod. A93693 cod. A93694			



SOFTWARE IN OFFERTA

Manuale e Floppy "WinLabel" per la stampa di etichette e codici a barre in Windows.

cod. A93010

ORDINE DA COPIARE E INVIARE VIA FAX

AL N° 02 / 28.29.644

PREZZI IVA ESCLUSA

ETICHETTE BIANCHE	L. 53.000
ETICHETTE COLORATE	L. 62.000
SOFTWARE "WINLABEL"	L. 160.000

Spett.le SECART
vi ordiniamo i seguenti codici nelle quantità indicate :

CODICE	N°	CODICE	N°

Società _____

Indirizzo _____

Partita IVA _____ *Tel* _____ *Fax* _____

TDK!
NOW AND FOREVER

DATA STORAGE PRODUCT

C.so Buenos Aires, 36 - 20124 MILANO
Tel. (02) 29523945 - Fax (02) 29522843

TDK

A

Adobe Systems
C. Dir. Colleoni, Pal. Taurus
v. le Colleoni, 5
20041 Agrate Brianza (Mi)
tel. 039/65501
fax 039/655050

Aleph
via G. Leopardi, 5
56010 Ghezzano S.
Giuliano T. (Pi)
tel. 050/878686
fax 050/878687

Alias
via C. Colombo, 206
33037 Pasian di Prato (Ud)
tel. 0432/69417
fax 0432/526052

American Dataline
via della Resistenza, 38/b
31038 Paese (Tv)
tel. 0422/451150
fax 0422/451183

Apple Computer
via Milano, 150
20093 Cologno M.se (Mi)
tel. 02/273261
fax 02/27326555

C

Charlie Lab
via Allende, 19
48100 Mantova
tel. 0376/365446
fax 0376/327959

Claris
via Milano, 150
20093 Cologno M.se (Mi)
tel. 02/273261
fax 02/27326553

Compel
via R. Ruffili, 11/12
42016 Guastalla (Re)
tel. 0522/826841
fax 0522/838329

Corel Corporation
1600 Carling Avenue
Ottawa, Ontario K1Z 8R7 - Canada
tel.001/613-7288200
fax 001/613-7618049

Creative Synergies
via M. Volpe 4
33100 Udine
tel. 0432/507733
fax 0432/507840

D

Delta
via Brodolini, 30
21046 Malnate (Va)
tel. 0332/803111
fax 0332/860781

Digidesign
c/o Avid Technology
C. Dir. Milanofiori, Pal. E1
20090 Assago (Mi)
tel. 02/57511799
fax 02/57500295

Digimedia
via T. Gulli, 54
20147 Milano
tel. 02/48702843
fax 02/48702861
e-mail:
digimedia.mi@agora.stm.it

E

Emporio Multimediale Brandolin
via Agnello, 18
20121 Milano
tel. 02/76001895
fax 02/72001852

G

Global Village Communication
1144 E. Arques
Sunnyvale, CA 94086 - Usa
tel. 001/408-5231000
fax 001/408-5232407

Grisby Music
SS 16 Adriatica, Km 309,530
60027 Osimo (An)
tel. 071/7108471
fax 071/7108477

I

IT Software
via del Don, 3
20123 Milano
tel. 02/58315166
fax 02/58315195

L

Lead
via C. Battisti, 3
21045 Gazzada S. (Va)
tel. 0332/870780
fax 0332/870790

M

Microsoft
C. tro Dir. San Felice, Pal. A
via Rivoltana, 13
20090 Segrate (Mi)
tel. 02/703921
fax 02/70392020

Midi Music
c. so E. De Nicola, 8
10128 Torino
tel. 011/3185602
fax 011/3186959

Midiware
via P. Albertelli, 9
00195 Roma
tel. 06/37514383
fax 06/3251952

Modo
via Masaccio, 17
42100 Reggio Emilia
tel. 0522/504111
fax 0522/504222

P-S

Praxisoft
44071 Tippecanoe Terrace
Ashburn, Virginia 22011 - Usa
tel. 001/703-7293391
fax 001/703-7296875
e-mail: praxiscorp@aol.com

Symantec
c. so di Porta Vittoria, 32
20122 Milano
tel. 02/55012266
fax 02/55012270

U

Ubi Soft
c. so Garibaldi, 44
20121 Milano
tel. 02/861484
fax 02/8056032

X-Y

Xcite
1011 1st Street SW, S.te 508
Calgary, Alberta T2R 1J2 - Canada
tel. 001/403-2645850
fax 001/403-2640873

Yamaha Musica
v. le Italia, 88
20020 Lainate (Mi)
tel. 02/935771
fax 02/9370956

INDICE INSERZIONISTI

Abacus ..... III cop
Adarte 174
Adobe Systems 14/15
Adria Computer 169
Aesse 117
Agfa Gevaert 127
Alias 85
Allestimenti Sabatini 178
American Dataline ..... 4 - 109 - 139

Calcomp 103
Centrexpo 177
Centro dell'immagine 111
Copy Service 119
Creative Synergies 65

Dati & Grafica 175
Delta ..... 21 - 23
Desktop Edit 175

Edimatica 105
Epsylon Data 129

Fotografi Associati ..... 41 - 42/43 - 44/45 46/47 - 48/49 - 50/51

Grafite 78/79

Hewlett-Packard 61

I-Per-Media 151
Image ..... II cop - IV cop - 3 12/13 - 35 - 94/95
In Charge 143
Ingram Micro 89
ItalSoftware 74

Laser Type 123
Lead ..... 67 - 101
Lexmark 149

M&C 174
Mac Point 28/29
Mac Service Area 167
Maccash 145
Media Lab 135
Micronet 141
Modo ..... 17 - 19
Montplast 53
Multisoft 174
Musicarte 174

Océ 77
Omega Generation 176

Philips 25

Random 71
Reprocolor 155
RMS 176

Sales & Marketing 39
Scitex 11
Secart ..... 112/113 - 171
Siemens 59
Studio Eikon 161
Studio De Carli 107
Studio Photochrom 165

TDK 172
Tektronix 131
Top Color 175

UpWare by Silene 159

VideoCOM ..... 137 - 153

Z Logic 163

Tutti gli indirizzi pubblicati si riferiscono alle società di cui abbiamo parlato in questo numero

dealer • service • sviluppatori

Punto vendita autorizzato Apple

- Computer
- Periferiche - Accessori
- Software
- Soluzioni multimediali
- Corsi personalizzati

M & C s.a.s.
00179 Roma - Via Centuripe, 23/25
Tel. (06) 780.23.45 - 780.69.59
Fax (06) 78.34.41.00

ORGANIZZAZIONE CONGRESSI MOSTRE E MEETING

- REPERIMENTO E ALLESTIMENTO SPAZI
- ACCOGLIENZA • SEGRETERIA
- INTERPRETARIATO • TRADUZIONE
- TRASCRIZIONE TESTI MULTILINGUE
- IMMAGINE COORDINATA DELL'EVENTO
- IMPIANTISTICA • CONSULENZA TECNICA
- TELECONFERENZA • AUDIOVISIVI

RISORSE PER LA COMUNICAZIONE

- TRADUZIONI TECNICHE E LETTERARIE DA/IN TUTTE LE LINGUE
- INTERPRETAZIONE SIMULTANEA - CONSECUTIVA - CHUCHOTAGE
- TRADUZIONE CORRISPONDENZA
- ASSISTENZA LINGUISTICA PER L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

GRAFICA

- PROGETTAZIONE MARCHI E MODULISTICA • ILLUSTRAZIONE
- IMPAGINAZIONE • FOTORITOCCO
- ANIMAZIONE • STANDISTICA

COMPUTER SERVICE

- SCANSIONI • PELLICOLE
- STAMPE DA COMPUTER
- PLOTTAGGI IN QUALSIASI FORMATO
- VETTORIALIZZAZIONE

00184 ROMA • VIA URBANA, 38
TEL./FAX: (06) 482.40.04

Specialisti in servizi e prodotti per la computer grafica

• *formazione, grafica e progetti editoriali* •
• *stampe a colori fino al formato 80x100* •
• *multimedialità e masterizzazione CD* •
• *video e fotografia digitale* •

PUNTOCD *Punto vendita affiliato*

Apple *Punto Vendita autorizzato*

NAPOLI Via Cervantes 55/5 Tel. 081-5513790

Musicarte S.r.l.

Centro Apple
Specializzato in Informatica - Musicale

Il software musicale, le interfacce e le schede per Macintosh o PC per tutte le fasce di utenza, dall'amatoriale al professionale

Via Germanico, 181/185
00192 Roma
Tel. 06 - 3241741
Fax 06 - 3241743

PUNTO & linea e **COMMAND Print** Imaging, CD Service & Consulting

a Roma ne fanno DI TUTTI I COLORI

- SummaChrome **A2/A1** - *Trasferimento termico*
- SummaColor **A3/A4** - *Trasferimento termico*
- 3M Rainbow **A3** - *Sublimazione di colore*
- 3M ScotchPrint **6x3 m.** - *Vinile, poliestere e carta*
- Sign Tech **5x40 m.** *in telo unico - InkJet*

e se non vi bastasse...

Vendita ed assistenza sistemi e periferiche Apple
Masterizzazione CD • Decorazioni in vinile adesivo

Via di San Bartolomeo de' Vaccinari, 15
Via Giolitti, 375
Tel. 06 6893477 - 6874877 - 4457556
Fax 06 6874877 - 4454206
AppleTalk Remote 06 4464766

pellicolão
fotocomposão
photolitão
tipografão

APPLILAND

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTO SPAZIO

TELEFONATE ALLO 02/66025.1

ADL AMERICAN DATALINE
High End Solutions

RICERCHIAMO PERSONALE SPECIALIZZATO

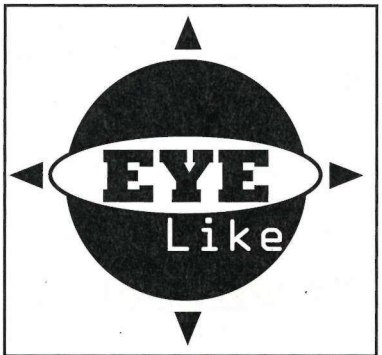
Per il settore Vendite, Marketing, Tecnico

Inviare curriculum per Fax allo 0422-451183 oppure e-mail pau@gpnet.it

American Dataline S.r.l. • Paese (TV) • Tel. 0422-451150 (r.a.) • Fax 0422-451183

ILLUSTRATRICE PUBBLICITARIA
28enne, ottima conoscenza Macintosh. Utilizzo programmi: QuarkXPress, FreeHand, Adobe Photoshop. Disponibilità immediata.
Tel. 02/5520616

MACINTOSH FX,
20 Mb Ram, 40 Mb HD, FDHD 1,44 Mb e 800 Kb, Monitor Apple 13", Scheda 8/24 SuperMac accelerata, tastiera base, mouse, modem 1200 bps, vendo lire 2.000.000.
Tel. 02/4980016



Digital Video Specialists

Fornitura di sistemi per la **produzione video digitale Full Broadcast** con totale integrazione grafica.

Sistemi multimediali.

Progettazione ed edizione CD-Rom multimediali Mac/Windows

Consulenza e formazione specialistica su Video, Foto digitale, Multimedia.

20127 MILANO - via Marco Aurelio, 8
tel. 02/261.00.39 - fax 02/261.05.71

Il posto giusto per ogni idea

Progettazione e consulenza per la realizzazione di CD interattivi.

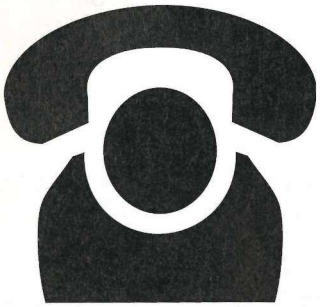
Desktop Edit
Via Fucini, 3 - 20133 Milano
TEL. (02) 23.63.931
FAX. (02) 23.640.35
E-MAIL: desktop@mbox.vol.it

dealer • service • sviluppatori

APPLILAND

dealer • service • sviluppatori

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTO SPAZIO



TELEFONATE ALLO 02/66025.1

Cosa c'è dietro al mondo delle televisioni via satellite? Scoprilo con

Tutto Tv Satellite

Ogni mese i servizi da tutte le televisioni d'Europa per scoprire tutto quello che gli altri non vi dicono...

Tutto Tv Satellite vi dà anche tutte le anticipazioni sullo sport via satellite e ancora tutte le trame dei film e le curiosità, le notizie, le anteprime.

Tutto Tv Satellite, la vostra "guida" verso il cielo.

Omega Generation s.r.l.
Via Murri, 39 - 40137 Bologna
Tel. 051/30.66.44 - Fax 39.03.10
e-mail: omega@www.omega.it
http://www.omega.it

MV-IPERBOLE™

Su piattaforma PowerMac un modo economico e sicuro di fornire servizi al cittadino al passo con i tempi.

- ▲ Presentare l'informazione dell'U.R.P. in forma telematica
- ▲ Costruire una rete civica
- ▲ Rendere l'amministrazione più efficiente e rapida
- ▲ Migliorare le comunicazioni all'interno e tra Amministrazioni diverse

Disponibile anche per server UNIX

RETI CIVICHE e U.R.P. su Internet con PowerMac

URL = http://www.comune.bologna.it/

Direzione Generale:
Via Cornelio Magni 41B
00147 ROMA
Tel. 06/5180.698 r.a.
Fax 06/5180.702

Prodotti e Servizi per l'Informatica

Iomega Zip SCSI 100 Mb	L. 390.000
Performa 630 - 8/500 CD 4x Monitor 14 MS	L. 2.199.000
Performa 5200 - 8/800 CD Modem	L. 3.390.000
PowerBook 520	L. 2.370.000
Power Mac 9500/120 16/1 Gb CD Monitor 20 TCO	L. 11.900.000
Power Mac 8100/110 16/1 Gb CD	L. 5.350.000
Scheda Targa 2000 PCI	L. 8.900.000
Hard Disk SCSI 4,3 Gb Quantum	L. 2.200.000

Iva 19% Esclusa - Spedizioni in Tutta Italia lire 21.000 - Pagamenti con Carta di Credito e rateali

STUDIO 39

1996 MILANO 7/11 MAGGIO FIERA MILANO

TUTTO IL MONDO DELLE ARTI GRAFICHE VI ATTENDE A GRAFITALIA '96

600 tra le più prestigiose Società italiane ed estere vi attendono per presentarvi il meglio della loro produzione. Questa settima edizione di Grafitalia sarà quindi l'occasione da non perdere per un contatto diretto con il più completo ed aggiornato panorama dell'offerta mondiale. Ampio spazio verrà anche riservato alle tecnologie emergenti quali la *stampa digitale* che vede Grafitalia come la sede ideale per i propri prodotti legati alla comunicazione grafica.
Grafitalia '96, **l'unica** mostra dell'anno dedicata alle arti grafiche si svolge in contemporanea con Converflex '96, **l'unica** mostra internazionale di converting nel 1996.
Un binomio di indubitabile e provato successo: non lasciatevi sfuggire l'occasione di visitarle!

CONVEGNO

9-10 MAGGIO 1996

DIGITAL PUBLISHING'96

La nuova comunicazione stampata

ORGANIZZATORE:
ITER SRL - tel.02/26000074 - fax 02/2552661

Ingresso:
Porta Carlo Magno - Viale Duilio; Porta Spinola - Via Spinola

Orari:
7-8/5 09.30 - 18.00 – **9-10/5** 09.30 - 20.00 – **11/5** 09.30 - 18.00

Ricettivo alberghiero:
UVET - Viaggi e turismo - tel. 02/48027093 - fax 02/4390337

GRAFITALIA

MOSTRA DEI MACCHINARI E DEI MATERIALI
PER L'INDUSTRIA GRAFICA, DELL'EDITORIA
E DELL'EDITORIA ELETTRONICA

per informazioni:
CENTREXPO SpA
Corso Sempione,4 - 20154 Milano
tel. 02/3319811 - fax 02/ 341677

PER INFORMAZIONI
NUMEROVERDE
1670-13745

CFI COMITATO FIERE INDUSTRIA

FIERA MILANO

È UN'INIZIATIVA DELL'ENTE FIERISTICO GEC PACK

FUTURSHOW
1° Salone Multimediale
Bologna 13/17 aprile 1996
Internet - http://WWW.simul.it/futurshow
Segreteria: Sabatini SpA • Tel. 051/765056

IL MILIONE ON LINE

internet magazine

VOCI E SUONI SUL WEB

RADIO URL

L'ARTE DELLA MAPPA

HTML

RIFLESSIONI SU INTERNET

L'UOMO LA RETE LA VIRTÙ

Gruppo Editoriale JCE

Home Page

from: difazio@jce.it

Ancora sulla censura in Internet. Il fermento causato dal provvedimento del Senato degli Stati Uniti non è ancora cessato. Il dibattito sull'opportunità di porre limiti alla circolazione di informazioni sulla rete (in tutto il mondo) è ancora in pieno svolgimento, ed è quasi impossibile prevederne gli esiti. Ma anche se dovesse prevalere l'indirizzo più inquisitorio, rimarrebbero da affrontare problemi tecnici non da poco. Non tanto per quanto riguarda i contenuti delle pagine Web: i server, anche se numerosissimi, possono essere controllati, in quanto si può facilmente individuare una persona o una società a cui attribuire eventuali responsabilità.

Ma Internet, come molti forse non sanno, non è fatta solo di Web; c'è ad esempio IRC (Internet Relay Chat), un servizio che permette di chiacchierare in diretta con altri utenti, liberamente e (quasi) senza possibilità di controllo: qui un qualsiasi maniaco potrebbe circuire un qualsiasi bambino che si trovasse in una "stanza" di IRC, e dargli appuntamento al parchetto sotto casa per fargli quelle cose innominabili che potranno poi tranquillamente essere ammirate in televisione.

Soprattutto, però, ci sono i newsgroup. Questi sono gruppi di discussione aperti a tutti, senza un centro individuabile (e senza un responsabile imputabile), nel senso che non esiste un server - non un singolo server, almeno - su cui agire per controllare preventivamente il flusso di informazioni. I newsgroup rappresentano la vera espressione della libertà su Internet (poiché il Web subisce, come minimo, le limitazioni imposte dalla sua natura commerciale) e si estendono a coprire tutti i campi dello scibile umano, comprese la pornografia e la pirateria di software. Ce ne sono a decine, di newsgroup dedicati ad argomenti "scabrosi", e sono accessibili da chiunque abbia un minimo di esperienza. Questi newsgroup contengono, oltre a testi già di per sé rientranti nel novero del materiale censurabile, anche immagini o software illegalmente riprodotti.

Si potrebbe obbiettare, a questo punto: ma coloro che inviano i messaggi possono essere individuati, e quindi puniti. Dov'è il problema?

Il problema è che i più furbi (e non sono pochi) inviano il materiale facendo uso di appositi server sparsi per il mondo che s'incaricano di rendere anonima tutta la posta che li attraversa (dimenticavo di dire che i newsgroup si basano sulla posta elettronica), rendendo inpunibile, perché inconoscibile, il mittente.

Nessun problema tecnico è, naturalmente, insuperabile, e prima o poi si troverà un modo di limitare anche questo genere di fenomeni. Ma il tempo della tecnica corre sempre più veloce di quello umano. Resterà da decidere (anche dopo che le decisioni saranno prese) qual'è l'utilizzo più giusto di essa.

IL MILIONE ON LINE internet magazine

Redazione:
- Gioacchino Difazio *difazio@jce.it*
- Fausto Gimondi *gimondi@jce.it*

Assistente di redazione:
- Luisa Deleo deleo@jce.it

Hanno collaborato:
- Gianluca Barbaro *MepTobel@eworld.com*
- Gaetano Bottazzi bluebottazzi@eword.com
- Riccardo De Benedetti
- Lorenzo De Carli idecarli@cimsi.cim.ch
- Alfio Marullo
- Massimo Valla mvalla@csitaunige.it

Grafici:
- Davide Spagnuolo spagnuolo@jce.it
- Simone Tartaglia tartaglia@jce.it

Copertina:
- Mari Pievaioli

Per informazioni:
- milione@jce.it

Supplemento a Applicando numero 129, Aprile 1996

Sommario

- **News**
- **Ascoltare la rete**
- **Chi vende Internet**
- **L'abc dell'html[5]**
- **Offline**
- **Uomini e Internet**

News

from: milione@jce.it

Webserver fai da te

La continua e frenetica espansione di Internet, sia a livello di reti esterne, sia a livello di reti interne (Intranet), ha indotto tutti i più grandi produttori di hardware e software a offrire soluzioni dedicate alla pubblicazione sul World Wide Web, caratterizzate da elevata potenza, affidabilità e semplicità d'uso.

Così, ad esempio, Hewlett Packard (http://www.hp.com), che di server per internet ha una notevole esperienza, ha recentemente presentato dei nuovi server a basso costo e alte prestazioni, dedicati a un utilizzo commerciale di Internet.

I web server HP 9000 classe D, ad esempio, sono macchine con un livello di prestazioni molto elevato, basate sui processori HP PA RISC 7100 e 7200, e vendute con tutto il software necessario per funzionare da web-server.

Il web server HP 9000 D, recentemente presentato, è venduto con tutto il software necessario preinstallato

Alcuni modelli, inoltre, hanno preinstallato il software Netscape Commerce Server, utile per l'implementazione di applicazioni commerciali.

Silicon graphics (http://www.sgi.com), dal canto suo, offre WebFORCE, una famiglia di sistemi che offre tutto ciò che è necessario a pubblicare un sito web (dagli strumenti di authoring al server): hardware e software insieme, anche qui uniti a facilità d'uso e sicurezza.

Nell'ambito delle soluzioni per il web publishing non possiamo dimenticare, infine, i server Netra della Sun Microsistems (http://www.sun.com), anche questi dotati di software preinstallato per la gestione della rete e del server web.

SAI, su internet...

Sul web è nata una nuova città. Sono tanti ormai i posti che si avvalgono di un'interfaccia "urbanistica", allegoria di posti in cui siamo abituati a muoverci e a vivere.

CitySai è la cittadella in rete della Società Assicuratrice Industriale (la SAI), che sorge all'indirizzo *http://www.sai.it*. Pur essendo il sito ufficiale di una compagnia di assicurazioni, vi si trova una massa eterogenea di informazioni. Tanto per fare un esempio, cliccando sopra l'ufficio postale si accede ad un servizio gestito dal MIT (Massachussets Institute of Technology), grazie al quale si possono inviare cartoline virtuali in tutto il mondo. Un servizio di utilità pratica più immediata è quello ottenibile al Palazzo degli Investimenti, nel quale si possono cercare informazioni sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Naturalmente, il visitatore della cittadella SAI troverà anche informazioni relative a tutti i servizi offerti dalla Compagnia, e gli indirizzi di tutte le agenzie.

La mappa che permette di navigare all'interno del sito web della SAI

Auto usate nella rete

Come vendere o acquistare un'auto usata su Internet? Basta utilizzare Auto2000, il nuovo servizio presentato dalla SEAP e da Augustea Service. Chi vuol vendere un'automobile non deve far altro che che inserirne i dati nel database di Auto2000, e questi saranno immediatamente disponibili sul web. Chi invece cerca un'auto usata da acquistare non ha che da collegarsi all'indirizzo http://www.augustea.it/auto2000. Più comodo di così!

Il database aperto

Anche Sybase, uno dei più grossi produttori di software destinati alla gestione di basi di dati, entra nel mercato della Rete, e lo fa presentando web.works, un'architettura completa per lo sviluppo di applicazioni su Internet. Web.works è composto da una serie di attrezzi che consentono di sviluppare pagine web capaci di effettuare complesse interrogazioni a database, senza per questo dover modificare la struttura dei database stessi. Ciò consente di utilizzare le applicazioni aziendali su Internet, fornendo ai clienti la possibilità di accedere da soli ai dati che li interessano.
Oltre ai tool di sviluppo per l'accesso ai database, Powersoft, una divisione di Sybase, è pronta a lanciare media.splash e media.play. Il primo di questi due prodotti è un editor per l'ambiente web che consente di sviluppare animazioni multimediali che potranno essere viste grazie a media.play. Media.splash è facile da usare, e può essere utilizzato anche da grafici e creativi che non conoscono alcun linguaggio di programmazione.
Per informazioni: *http://www.sybase.com*

RadioRai on line

Http://www.rai.it/grr: a quest'indirizzo tutti i fedelissimi del notiziario radiofonico diretto da Claudio Angelini potranno trovare una home page che arricchirà i loro ascolti. Sono disponibili on line, infatti, i titoli di alcune edizioni del GR e -questa è una vera chicca- l'archivio storico della RAI, consultando il quale si può sentire, ad esempio, la voce di Guglielmo Marconi che descrive la sua prima esperienza di radiotelegrafia, o le voci degli astronauti durante lo sbarco sulla luna.

Internet

from: Alfio Marullo

Una delle pagine del sito Treviso Emergenza

Internet ha la vocazione al servizio pubblico? È ancora presto per dirlo, ma qualcuno ci prova. Treviso emergenza 118 è il sito web che contiene notizie utili sul modo migliore per chiedere soccorso in caso di incidente o malore. Almeno una volta nella vita ci si è maledetti per non aver letto le prime pagine della guida telefonica o qualche raro depliant su chi chiamare: la polizia o i vigili del fuoco, l'ospedale o la guardia medica, l'ambulanza o il centro antiveleni? E all'estero? Vi siete chiesti che si fa? Si grida? Si gesticola o si chiama in Italia a casa della mamma?
All'indirizzo http://www.nova.it/altreinfo/trem potrete finalmente soddisfare ogni vostra curiosità sull'emergenza sanitaria. 118 è il numero di telefono che bisogna comporre per attivare il servizio di Urgenza Emergenza in tutta Italia.
Il servizio è organizzato su base regionale e consente l'utilizzo razionale delle risorse disponibili in caso di emergenza.
Chiamando la Centrale Operativa si può attivare l'elisoccor-

Quanti anni ha l'utente?

Secondo un'indagine svolta in Germania dalla IBM, l'utente medio di Internet ha 29 anni e un'istruzione di livello medio-superiore.
Egli è sempre alla ricerca di informazioni, che devono essere aggiornate, concise e, soprattutto, gratuite.
Dall'indagine di IBM emerge anche che, per la maggior parte, gli utenti di Internet sono di sesso maschile (97%), studenti o lavoratori dipendenti che navigano in media per tre ore la settimana.

Si va al mercato

Finalmente anche l'Italia ha il suo centro commerciale virtuale: si chiama Cybermercato ed è stato creato da Olivetti Telemedia, in collaborazione con numerosi parter.
A Cybermercato si arriva digitando l'indirizzo *http://www.mercato.it* e, una volta entrati, ci si comporta come in un vero e proprio ipermercato: si gira per negozi. Questi offrono una vasta scelta di prodotti, dai computer ai libri, dalla gastronomia alle idee regalo. Si va in giro col proprio carrello e, alla fine, si decide come pagare gli acquisti effettuati: carta di credito o contrassegno (ma ci sono anche altre modalità di pagamento). I prodotti verranno consegnati entro brevissimo tempo da un corriere espresso. Cosa aspettate a fare un giro nel Cybermercato?

I servizi di Zucchetti

Zucchetti, una delle più grosse software house italiane, è entrata in rete con un'offerta di servizi per aziende e professionisti. L'iniziativa più importante si chiama PROF.IT, *Professioni e aziende su Internet*, un pacchetto comprendente un insieme di soluzioni e servizi accessibili da tutta Italia (al costo di una telefonata urbana, visto l'elevato numero di POP) attraverso il network di Infostrada (di Olivetti Telemedia).
Tra i servizi offerti da PROF.IT, e disponibili solo agli abbonati, c'è la possibilità di consultare la legislazione fiscale vigente (comprensiva di tutti i Codici), la guida alla tenuta della contabilità e alla redazione del bilancio, una serie di formulari civilistici riguardanti la redazione di contratti e la costituzione di società. Gli abbonati hanno inoltre diritto ad un servizio di posta elettronica multimediale, housing di server Lotus Notes e molto altro. Per informazioni: *http://www.zucchetti.it* e *http://www.prof.it*

Sos

so, l'ambulanza più vicina, il medico rianimatore e se necessario la polizia e i Vigili del fuoco.
La stessa home page permette di collegarsi ai principali siti mondiali riguardanti l'emergenza sanitaria, offrendo un valido aiuto agli operatori che vogliono esplorare la rete alla ricerca di informazioni. L'iniziativa è stata realizzata da Nova sas (una società che cura la presenza di aziende su Internet) che ha ospitato gratuitamente sul proprio Server il sito di Treviso Emergenza, e dall'equipe del II Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Usl 9. Gli stessi medici hanno messo a punto un nuovo protocollo di intervento in caso di assideramento per incidente in montagna e chiedono via Internet valutazioni scientifiche ed eventuali suggerimenti.
Il mondo è a portata di mano? Sì, salvo che da Roma in giù chi si collega scoprirà che per adesso sono disponibili le informazioni, in quanto al servizio... (malgrado fosse previsto da un Dpr del '92) si dovrà accontentare della cara vecchia Guardia Medica.

La home page di Zucchetti relativa ai servizi di PROF.IT (http://www.prof.it)

Ascola

from: Gianluca Barbaro
MepTobel@eworld.com

INTERNET PUÒ SERVIRE ANCHE A VEICOLARE INFORMAZIONI NON SCRITTE NÉ VISIBILI: I SUONI DELLA CARA VECCHIA E IMMORTALE RADIO

Una delle linee di tendenza più accreditate riguardo al futuro di Internet sembra essere quella di una sorta di "iper-televisione" trasmessa digitalmente. Però, la principale difficoltà nella immissione di elementi multimediali sulla Rete è senz'altro, oggi e nel futuro prossimo, quella delle basse velocità di trasmissione disponibili, visto che elementi quali scenari tridimensionali, animazioni e colonne sonore sono quanto di più dispendioso vi sia in termini di risorse necessarie.

Tuttavia, il primo problema da affrontare, già ancora qualche mese fa, era l'invenzione di una o più tecnologie trasmissive che, al di là della banda disponibile, permettessero almeno in teoria una "ricezione" di audio e video soddisfacente.

L'audio è più semplice

Al di là di soluzioni proprietarie o dedicate a sistemi di fascia alta, soltanto meno di un anno fa è stato presentato il primo software in libera distribuzione (seppur commerciale) che permettesse l'ascolto di brani audio in tempo reale. Si trattava, come molti sapranno, di Real Audio (*http://www.realaudio.com/*), che ha suscitato un vero e proprio scalpore fra gli utenti della Rete in tutto in mondo.

Il problema da risolvere, nella trasmissione di spezzoni sonori (così come di animazioni) era evitare di dover prima prelevare l'intero file e dunque procedere all'ascolto, in modo da diminuire di molto i tempi di fruizione e quindi di collegamento.

Oggi molta strada è stata fatta da quella prima versione di Real Audio e cercheremo, in queste pagine, di presentare le novità più interessanti del momento.

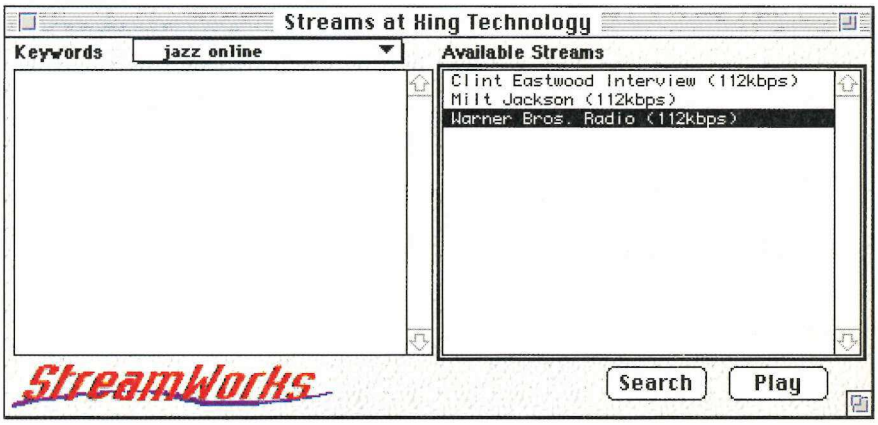
Audio in tempo reale

La soluzione per permettere l'ascolto di brani audio in tempo reale consiste nel creare un flusso di dati costante (uno *stream* di dati, come dicono negli U.S.A.), dotato di adeguati meccanismi di controllo della trasmissione. In sostanza, la prima parte dello spezzone da ascoltare viene memorizzata prima di lanciare il playback, in maniera tale da creare, e mantenere, un "sacchetto" sempre disponibile di dati da eseguire.

ltare rete

Questa tecnica è detta, in gergo, *bufferizzazione* (dall'inglese *buffer*, letteralmente qualcosa *che produce un cuscinetto*) e permette di avere sempre un po' di tempo a disposizione del playback nel caso in cui la trasmissione di alcuni pacchetti di dati fallisse e fosse necessario inviarli nuovamente. In teoria, con questa tecnica, è garantito un ascolto del brano senza interruzioni o salti; in pratica, le limitazioni di banda disponibile fanno sì che molti pacchetti vadano completamente perduti e che quindi i famigerati "scatti" del playback si facciano comunque sentire.

Real Audio ha costituito, comunque, la prima soluzione completa e multi-piattaforma a questa serie di problemi e grande sensazione fece alla sua prima uscita. Giunto oggi alla seconda versione, Real Audio è oggi composto da un server (anch'esso multi-piattaforma) indispensabile per "servire" dei file audio lungo Internet, ed ha risolto un ulteriore problema che, nel frattempo, è sorto: gestire non dei singoli spezzoni sonori, ma trasmettere una fonte audio in diretta su Internet, ad esempio una radio o una conferenza.



L'ambiente di StreamWorks. Grazie ad un sistema di *bookmark* interno, si possono memorizzare gli indirizzi delle stazioni radio. Inoltre, per ciascuna stazione sono disponibili diversi formati audio, da selezionare a seconda del tipo di collegamento posseduto

In questo caso la tecnica utilizzata è la medesima, cioè quella di bufferizzazione, ma è necessario un controllo più accurato della trasmissione e un tipo di server decisamente più potente dei precedenti: basti pensare che esso deve contemporaneamente digitalizzare (*campionare*) il suono in ingresso, registrarlo temporaneamente su disco e servirlo agli utenti via Internet.

La disponibilità di questa nuova tecnica ha aperto le porte al primo media tradizionale che sia riuscito a travasarsi interamente e (quasi) senza danni nella Rete: la radio.

Negli Stati Uniti è diventato un caso nazionale quello di Scott Bourne il quale,

con soli 250.000 dollari (la sola licenza per trasmettere in FM sarebbe costata più di 22 milioni di dollari) ha creato nel dicembre scorso una radio che trasmette esclusivamente su Internet (*http://www.netradio.net*).

È possibile ascoltare trasmissioni in italiano su Radio X, invece, reperibile presso Video On Line (*http://www.vol.it/RADIOX/*).

Ovviamente la qualità dell'audio è di gran lunga inferiore a quella a cui siamo stati abituati anche dalle più piccole emittenti FM; inoltre sono in molti a chiedersi perché mai si debba ascoltare la radio via Internet, visto che il solo software (Real Audio) costa come una qualunque radiolina.

Le risposte sono molteplici e ciascuno trovi la propria, ma ascoltare una stazione straniera o il semplice non doversi alzare dalla sedia per accendere la radio potrebbero essere ragioni più che sufficienti.

Le radio della Rete

Il numero delle radio che decidono di entrare nel Web sta velocemente crescendo.

Solitamente vi si trova il palinsesto, la storia della stazione e i profili degli speaker più noti. Per avere un'idea del fenomeno a livello mondiale, molto ben realizzata è questa pagina: http://www.alpcom.it/hamradio/www.html

Non sono molte, invece, le radio italiane già presenti in rete: a parte Radio X, al momento nessun'altra trasmette in diretta.

Eccone un breve elenco:

giornale Radio RAI - http://www.rai.it/grr

Radio DeeJay - http://www.deejay.it/

RDS - http://www.flashnet.it/rds/

Emme 100 - http://www.mix.it/M100

101 - http://www.galactica.it/101/

Infine, per sapere tutto sulle radio live, basta consultare questa pagina incredibilmente ben fatta: http://www.seanet.com/~johnsugg/realradio.html

Il flusso lavora

Real Audio non è, ovviamente, l'unica soluzione disponibile: molta strada si va facendo StreamWorks (http://www.xingtech.com/), un software molto simile al suo predecessore, ma con in più la disponibilità immediata di vedere anche delle immagini animate.

Grazie ad una generalizzazione della tecnica usuale, i server StreamWorks riescono a collegarsi anche a fonti video e a trasmetterne il contenuto in tempo reale.

Ovviamente i problemi di banda ristretti, legati all'utilizzo del modem, non si riescono facilmente ad aggirare, ma con un 28.800 è già possibile ascoltare l'audio della stazione televisiva americana NBC e vedere un immagine-francobollo "rinfrescata" un po' di volte al minuto. Non è molto, certamente, ma le attuali tecniche di visualizzazione di filmati su Pc sono partite proprio da quel tipo di qualità: non passerà molto tempo prima di poter vedere un intero film tramite la rete.

Infine, a nostro avviso, la qualità intrinseca dell'audio trasmesso tramite StreamWorks attualmente è leggermente superiore a quella messa a disposizione da Real Audio, poiché sfrutta un tipo di compressione, quella Mpeg, che meglio si piega alla poca banda disponibile, preservando meglio la qualità originaria del suono.

Cresce il Midi

Chi non possiede un collegamento veloce (dal 28.800 in su) o chi vuole ascoltare musica secondo le proprie scelte, può sempre ricorrere ai file Midi.

Il Midi (*Musical Instruments Digital Interface*) è uno standard di comunicazione sorto originariamente (nel 1981) per collegare più strumenti musicali elettronici

fra di loro e farli suonare contemporaneamente. Successivamente, con l'avvento dei primi sistemi di produzione musicale basati su Pc, il Midi è diventato anche uno standard per la memorizzazione su file di una partitura.

Nonostante il formato Midi godesse già di una formidabile diffusione, con librerie di migliaia di brani disponibili gratuitamente o a pagamento, il successo di Internet gli sta donando una seconda giovinezza.

Gli studenti di tutto il mondo già si scambiavano file Midi anni fa, ma oggi la novità consiste nella disponibilità di player che si avvalgono delle capacità interne del Pc di produrre suoni.

Tramite una scheda audio inserita nel computer (o QuickTime Music per i possessori di Macintosh) è ora possibile navigare nel web ascoltando dei brani Midi come colonna sonora, senza quasi nessun ingombro per la trasmissione, ovvero avendo l'intera banda a disposizione. In realtà, le ragioni di questo miracolo sono semplici e i problemi ci sono pur sempre.

Innanzitutto, i file Midi sono per loro natura estremamente piccoli: contenendo solo i dati necessari per l'esecuzione del brano, e non l'esecuzione stessa (come nel caso dell'audio campionato), è possibile prelevarli molto velocemente. In secondo luogo, la grande novità del momento è la disponibilità dell'architettura a moduli realizzata sotto Netscape: i plug-in.

Era già possibile da molto tempo prelevare dei file Midi e fare in modo che il browser web lanciasse automaticamente un player che li eseguisse: il problema consisteva nel dover tenere aperte due applicazioni contemporaneamente, con dispendio di memoria e, sui computer più lenti, con l'impossibilità di continuare a navigare e ascoltare contemporaneamente.

Un plug-in è invece un'applicazione ridotta all'osso, lanciata direttamente dall'interno di Netscape e spesso controllabile in maniera più o meno sofisticata da esso.

I problemi che si sperimentano riguardano invece soprattutto la qualità sonora: certo dipende dal tipo di scheda audio posseduta, ma l'esecuzione di un qualunque brano tramite strumenti Midi di basso costo (fra cui le schede audio) sarà ancora per un po' di tempo lontana dalla qualità raggiunta con le tecniche di campionamento, ovvero con i file audio.

Per quanto riguarda il software già disponibile, com'è immaginabile stanno spuntando nuovi plug-in Midi a volontà. Ricordiamo qui innanzitutto quello realizzato da Arnaud Masson, Arnold's Midi Player (*http://www.planete.net/~amasson/*), per ora disponibile solo per MacOS.

Ma la vera star del momento è Crescendo (*http://www.liveupdate.com/crescendo.html*), disponibile sia per Windows che per MacOS.

Oltre all'essere multi-piattaforma, la caratteristica che, per ora, lo rende vincente è la possibilità di inserire all'interno del codice Html di una pagina web un riferimento diretto ad un qualsivoglia file Midi presente nella Rete: Netscape, all'atto di caricare la pagina, preleverà automaticamente anche il brano indicato nel codice sorgente della pagina e lo eseguirà.

Navigando nel WEBBLOB di Jce On line (http://www.jce.it/Webblob/BlobHome2.html) è possibile ascoltare la colonna sonora scelta dal curatore di quelle pagine: se la musica non vi piace, sparate sul pianista

È soprattutto possibile, in questa maniera, indicare un'esecuzione infinita del brano: l'utente può aprire una nuova finestra di Netscape per continuare la navigazione, mentre il sottofondo continuerà a suonare.

Se volete provare l'ebbrezza di questa colonna sonora, non vi resta che andare alle pagine del WEBBLOB di Jce On Line (*http://www.jce.it/Webblob/BlobHome2.html*).

chí vende Internet

Ecco un elenco dei principali provider italiani. Accanto ad ogni nome si trovano: il numero di telefono per ottenere informazioni più dettagliate, l'eventuale indirizzo Web (utile a chi già possiede un collegamento Internet), e le reti dati utilizzate. Poiché il numero dei provider cresce di giorno ini giorno, non siamo più in grado di fornire un elenco dei singoli punti di presenza regione per regione. Gli interessati possono ottenere queste informazioni chiamando direttamente uno dei provider sottoindicati. Tutti coloro che vogliono apparire in questa lista possono inviarci i propri dati

I provider italiani

Provider	Telefono	Url	Reti dati
3 A.D. Service	tel. 0331/909424	http://ww.tread.it	
A.T.M.A.	tel. 02/29531350	http://www.atma.it	
Agorà	tel. 06/6991742	http://www.agora.stm.it	1, 2, 3, 4
Aleph	tel. 010/6563251	http://www.aleph.it	
Altair Data System	tel. 02/6432612	http://www.altair.it	
Augustea	tel. 039/2024462	http://www.augustea.it	
CSP Alpnet	tel. 011/3187407	http://www.alpcom.it	3
Cineca	tel. 051/6599411	http://www.nettuno.it	3, 4
Clio	tel. 0832/354292	http://www.clio.it	
Comm 2000	tel. 02/48009597	http://www.comm2000.it	1
Computer House	tel. 0183/720060	http://www.ch.interbusiness.it	
DADANet	tel. 055/245083	http://www.dada.it	
Data Flash	tel. 06/656521	http://www.dataflash.it	
Data Power	tel. 081/7627564	http://datapower.it	
Data Sail	tel. 0546/20200	http://www.datasail.it	
DS Net	tel. 051/521285	http://www.dsnet.it	4
Energy	tel. 02/33602649	http://www.energy.it	
Enter	tel. 02/2422741	http://www.enter.it	
Factory	tel. 039/9908750		
FastNet	tel. 071/2181250	http://www.fastnet.it	
FileItalia	tel. 011/755210	http://www.fileita.it	
FlashNet	tel. 167/244035	http://www.flashnet.it	
Galactica System	tel. 02/29006150	http://www.galactica.it	1, 4
I.Net	tel. 02/26162261	http://www.inet.it	4
IBE.NET	tel. 035/945140	http://www.ibenet.it	
Infocomm	tel. 0182/540200		
Infolink	tel. 0742/24461	http://www.ytn.it	
Infosquare Bbs	tel. 02/66013553	http://www.infosquare.it	1, 3
Inrete	tel. 011/6811590	http://www.inrete.it	3, 4
InterBusiness (Telecom Italia)	tel. 06/52331	http://www.interbusiness.it	
In.Ternet Trade Center	tel. 0522/383023	http://www.ittc.it/	
Istituto Sup. Rosolino Pilo	tel. 06/5800003		
Italia On Line	tel. 02/48201110	http://www.iol.it	5
ITnet	tel. 010/6503641	http://www.it.net.	3, 4
IUNet	tel. 02/27002528	http://www.iunet.it	
Link	tel. 0544/455552	http://www.linknet.it	
Logical	tel. 0321/621747	http://www.logical.iunet.it	
Memex.net	tel. 0971/23200		
M.F. Comunicazione	tel. 0142/456566	http://www.italnet.it	
MC-Link	tel. 06/418921	http://www.mclink.it	1, 3, 4
Micronet	tel. 02/76021735	http://www.micronet.it	
Monterosa	tel. 0163/831303	http://www.monterosa.it	
Myline	tel. 0962/29115	http://www.myline.it	
Nexus	tel. 06/3225026	http://www.nexus.it	
NET.LINE	tel. 0523/332843		
Parsec Research	tel. 0471/977883	http://www.parsec.it	4, 6
People's Information Network	tel. 0824/310679	http://www.peoples.it	
Planet	tel. 02/55013197	http://www.planet.it	
Pro.Net.	tel. 06/6640385	http:// www.pronet.it	
Rinascita informatica	tel. 0736/259653	http://www.rinascita.it	
RMnet	tel. 06/85302737	http://www.rmnet.it	
Sfera Informatica	tel. 039/730005	http://www.sfera.it	
ShineLINE	tel. 041/5630830	http://www.shineline.it	3
Sirnet	tel. 0536/810781	http://www.sirnet.it	
SkyLink	tel. 0332/706681	http://www.skylink.it	3
Starlink Italia	tel. 02/29403178	http://www.starlink.it	
Synapsis	tel. 081/7144141	http://www.synapsis.it	
Systemy Network	tel. 0382/526426	http://www.systemy.it	1, 4
Tam computers	tel. 0187/509591	http://www.tamnet.interbusiness.it	
Tau s.r.l.	tel. 095/7212146	http://www.tau.it	
Telefonica Subalpina	tel. 011/535000		
Azzurra	tel. 0323/556426	http://www.azzurra.it	
Telnet	tel. 0382/529751	http://www.telnetwork.it	1,2,3,4,5,6
Teseo	tel. 080/5016166		
TizetaNet	tel. 051/346346	http://www.tizeta.it	
ULIsse	tel. 010/3995553	http://www.ulisse.com	
Unidata	tel. 06/39387318	http://www.unidata.it	
Video On Line	tel. 1670/18787	http://www.vol.it	1, 5, 6
WORLDNET	tel. 0733/239490	http:// www.worldnet.it	

1 = Sprint *2 = Bit* *3 = Itapac* *4 = Isdn* *5 = Unisorse* *6 = Telecom*

l'abc dell'html 5

from: mvalla@csita.unige.it

È ORA DI PARLARE DELL'ARTE DELLA PAGINA HTML E DELLE MAPPE, CON UNA PUNTATA SULLE CLIENT-SIDE IMAGE MAPS

Nella scorsa puntata si era parlato di come organizzare le pagine HTML all'interno di un server e di come strutturare il nostro ipertesto a seconda delle varie situazioni. Questo mese scenderemo invece a "livello pagina", con consigli e suggerimenti di stile su come mettere insieme i vari elementi di una pagina HTML, per renderla bella e ordinata.

Per quanto riguarda la "bellezza" ci sentiamo di suggerirvi l'aiuto di un grafico (non un disegno, ma una persona che si intende di grafica, meglio se esperta in comunicazione multimediale) se volete qualcosa di veramente accattivante e con un layout che si sposa bene con l'informazione o il prodotto oggetto della pagina.

Se invece vi accontentate dell'aggettivo "ordinata", allora lasciate pure stare il grafico (e il vostro portafoglio) e seguite questi nostri consigli.

Un pagina HTML senza troppe pretese è di solito composta da un Header grafico in cui compare il logo dell'azienda/associazione e il titolo della pagina. Appena sotto si possono trovare dei bottoni di navigazione che vanno ripetuti in tutte le pagine del server: indietro, avanti, Home Page, info e (per i server che sono dotati dei programmi di ricerca tra le pagine) il bottone Search.

In alternativa ai bottoni sotto il titolo si possono usare collegamenti testuali di questo tipo:

[Home Page JCE I Riviste I Il Milione On-Line]

Ogni volta che si scende di livello nella struttura delle directory si aggiunge nella lista un link che punti al bivio precedente.

Dopo il titolo va inserito il corpo della pagina (che in HTML corrisponde alle sezioni <BODY> </BODY>). Qui possiamo trovare vari elementi: immagini, semplice testo, liste, tabelle, forms ecc...

Infine si arriva al fondo della pagina, detto "footer". Il footer viene solitamente separato dal corpo della pagina da una barra orizzontale (con <HR>). Se il corpo della pagina risulta abbastanza lungo conviene ripetere anche nel footer i bottoni di navigazione, per evitare che il lettore debba tornare fino in cima alla pagina per poter scegliere dove proseguire.

Nel footer è tassativo inserire alcune informazioni preziose riguardo alla pagina stessa: chi ha curato la pagina (con riferimento al suo indirizzo di e-mail), quando è stata modificata l'ultima volta, l'indirizzo per esteso della pagina stessa. Pensate a quante volte vi è capitato di aver "scaricato" una pagina sul vostro HD per poi visualizzarla localmente, senza più riuscire a capire da dove la pagina provenisse. Queste informazioni vengono di solito del tutto ignorate da chi scrive pagine HTML, ma si tratta di un grave errore.

Si dice che la lunghezza ideale di una pagina HTML sia di 2 schermate intere o quella di un foglio A4 (una volta stampata): se non si tratta di lunghi elenchi allora cercate di stare entro queste misure.

Date sempre una occhiata al carico complessivo della pagina (cioè la somma delle dimensioni in byte della pagina stessa e di tutti gli elementi grafici): non dovrebbe superare i 100 Kb. Si tratta in realtà di una dimensione troppo stretta per chi ha inserito un po' di grafica.
Per convincervi che già 100 Kb sono troppi provate a caricare la vostra pagina con un modem a 14,4...
Per operare dei "tagli" alle dimensioni, cercate di ridurre i colori delle immagini (usate il dithering) e la loro dimensione. Per esempio, invece di inserire grosse fotografie, fatene delle riduzioni (thumbnail) che collegherete all'immagine originale (se si tratta di una fotografia usate "l'economico" formato JPEG).
Non usate troppe immagini in una stessa pagina, anche se piccole: ricordate infatti che, per ognuna di esse, il browser dovrà aprire una "transazione" con il server che porta via comunque un po' di tempo. Meglio quindi una immagine più grossa che tante piccole immagini.
Nel tag IMG inserite sempre anche la

Anteprima: le client-side image maps

Parliamo di anteprima perché non si tratta di standard HTML 2.0 ma di proposta per HTML 3.
Il funzionamento delle mappe "usuali" è il seguente: il browser carica una pagina con l'attributo ISMAP e sa che si tratta di un mappa cliccabile. Quando l'utente fa clic in un punto qualsiasi della mappa il browser invia all'indirizzo specificato dall'ancora una coppia di coordinate che corrisponde al punto in cui l'utente ha premuto il mouse.
Presso il server un programma (di solito si chiama imagemap) traduce le coordinate in una URL, in base a un file di configurazione relativo alla mappa stessa. Nel file di configurazione possiamo trovare comandi di questo tipo:

rect /JCE/IlMilione.html 95,5 126,57
default /Index.html

che associano zone geometriche (rettangoli, cerchi, ovali ma anche punti isolati) della nostra immagine a delle pagine HTML.
L'idea delle client-side image maps è quella di attuare la traduzione coordinate -> pagina HTML tramite il browser stesso, inserendo, nella pagina HTML che contiene l'immagine, i comandi che prima stavano nel file di configurazione della mappa. Questa tecnica offre più di un vantaggio: il server non viene "disturbato" ed è più facile da gestire; non è più necessario creare un file separato che contiene la configurazione per la mappa; il browser è in grado di indicare subito la destinazione di un punto della mappa, come quando si passa la freccia su un link ipertestuale e in fondo alla schermata ci compare l'indirizzo collegato; infine è possibile utilizzare le mappe anche off-line.

dimensione dell'immagine stessa (con gli attributi WIDTH e HEIGTH): in questo modo il browser sarà in grado di impaginare il testo prima che la figura sia stata caricata completamente.
Un esempio:

<IMG WIDTH=123 HEIGHT=32 SRC="prova.gif">

Si fa spesso uso delle mappe cliccabili (Image Maps) per le home page dei server. Si tratta di una soluzione felice fintantoché la dimensione della mappa non diventa eccessiva. È inoltre importante fornire comunque anche un elenco testuale dei link disponibili attraverso la mappa stessa.
Per concludere, ecco l'indirizzo di un buon testo che fornisce preziosi suggerimenti di stile per novelli compositori HTML:
Composing Good HTML
http://www.cs.cmu.edu/~tilt/cgh/
in formato PostScript:
ftp://jupiter.willamette.edu/outgoing/jtilton/strict-html.ps
Alla prossima! :-)

Per usare le client-side image maps basta inserire come attributo dell'immagine:

USEMAP="#map2"

questo attributo dice al browser che l'immagine è una mappa e che va usata la configurazione di mappa "map2" che si trova all'interno dello stesso documento HTML.
Notare che è sempre possibile includere anche l'attributo IMAGEMAP per fare in modo che, se il browser non supporta le client-side image maps, venga utilizzato il metodo standard.
Ecco invece come viene descritta una configurazione di mappa:

<MAP NAME="name">
<AREA SHAPE="shape" COORDS="x,y,..." HREF="reference">
<AREA ....>
<AREA ....>
[...]
</MAP>

"Shape" indica la forma dell'area (RECT, POLY, OVAL, ecc.), HREF indica l'URL che bisogna raggiungere se l'utente fa clic dentro quell'area.

Ecco due tipici e famosi esempi di uso delle mappe

L'intelligenza collettiva

from: Riccardo De Benedetti

Alla ormai tradizionale distinzione tra apocalittici e integrati occorrerebbe aggiungere, come variante forte della seconda, la categoria degli entusiasti. Vi aderisce senza ombra di dubbio Pierre Lévy, docente presso il dipartimento Hypermédia dell'università di Parigi VIII a Saint-Denis.

Il suo ultimo libro, tradotto in italiano da Feltrinelli nella collana "Interzone", *L'intelligenza collettiva. Per un'antropologia del cyberspazio*, è un buon esempio di come ogni epoca abbia bisogno, in fondo, della sua utopia, del suo immaginario e, credo, anche delle sue illusioni.

Non del tutto privo di quello spirito cartesiano che, sotto sotto, dà forma a buona parte della saggistica francese, Pierre Lévy prova a tracciare le coordinate e il senso delle trasformazioni in atto a partire dal generalizzarsi e diffondersi delle nuove tecnologie.

Ne vien fuori un libro dotto, pieno di riferimenti alla migliore tradizione filosofica ed epistemologica francese contemporanea, e non solo, da Michel Serres a Gilles Deleuze, dalle scienze della complessità all'antropologia, per esempio, di Clastres; libro dotto e, nello stesso tempo, visionario, quasi una "Nuova Atlantide" nell'epoca del digitale, il libro di Lévy mostra con chiarezza quanto sia alto ormai l'investimento politico-ideologico che suscita la nuova dimensione dei processi comunicativi messi in movimento dalla rivoluzione informatica.

Pierre Lévy, *L'intelligenza collettiva. Per un'antropologia del cyberspazio*, Feltrinelli- Interzone, pp. 248, Lire 40.000

E se ogni rivoluzione, soprattutto se parla il francese, cerca in qualche filosofo il proprio precursore, Lévy lo ha trovato nella filosofia degli ormai scomparsi Deleuze e Guattari.

Il cyberspazio è, in buona sostanza, l'inveramento del nomadismo rizomatico, della rivoluzione molecolare, della deterritorializzazione e così via di seguito nel gergo filosofico caratteristico di due degli esponenti più famosi della filosofia post-sessantottesca.

Una visione ottimista e alla fine consolante della nuova galassia cibernetica, i cui riverberi sociali e, appunto, antropologici, sono dedotti dall'assunto che l'intelligenza collettiva, diffusa nei nuovi spazi aperti dall'informazione distribuita, sia pronta a incarnarsi in nuove figure sociali in grado di rompere le incrostazioni di un passato pesante, dominato dal predominio dell'hardware industrialista ecc. a vantaggio delle nuove tecnologie dolci dell'intelligenza collettiva.

Il libro e la tematica possono anche incantare. Il modo con cui poi vengono rese disponibili le riflessioni di Lévy possiede il giusto tono, a metà strada tra il programma politico e l'ennesima versione della terra di Canaan, in cui latte e miele scorrono in abbondanza, per farsi apprezzare dal pubblico degli entusiasti e non ancora del tutto integrati.

Certo, alcune singole considerazioni o descrizioni di ciò che succede nella terra vaga e incostante degli effetti sociali dell'innovazione tecnologica, sono utili per orientarvisi ed evitare sbandamenti nell'occulto delle previsioni a buon mercato dei futurologi, ma nel complesso il libro pare proprio debitore a questo tipo di letteratura, per quanto infinitamente meno rozzo e finemente innervato di filosofia francese.

E Dio creò Internet...

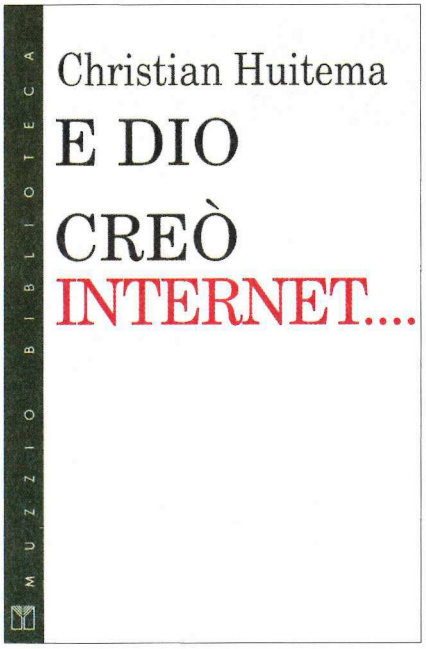
from: ldecarli@cimsi.cim.ch

Con lo sviluppo di Internet l'industria editoriale ha trovato nei libri dedicati alla rete un filone che si arricchisce quotidianamente di sempre nuovi titoli. I più utili, quelli tecnici, invecchiano rapidamente perché Internet stessa è fonte della propria letteratura.

Quelli dedicati all'uso invecchiano meno rapidamente ma giungono sui banchi dei librai quando anche gli utenti meno smaliziati stanno provando tecnologie non ancora documentate nei libri. Le opere, invece, che affrontano questioni vicine al costume si moltiplicano e non possono che documentare esperienze personali o collettive molto limitate, poiché la galassia in espansione di Internet riduce l'esperienza singolare a cosa poco rilevante se non si accompagna ad uno sforzo interpretativo che contestualizzi l'esperienza, per esempio, delle cosiddette «comunità virtuali» in un più generale quadro antropologico.

Così come Internet tende ad essere un testo autoreferenziale, chi sull'argomento scrive libri tende a considerare la rete come un universo isolato, che si può vedere solo da un particolare punto di vista – come l'*aleph* di Borges.

Dietro il convincimento – rafforzato dalla crescita imponente della rete – che Internet costituisca una frattura, una svolta ad angolo acuto, si nasconde – mal celata – la tendenza a vedere la storia recente come un susseguirsi di fatti non correlati.



Christian Huitema, E *Dio creò Internet...*, Franco Muzzio Editore, Padova 1996, pp. 153, Lire 20.000

Christian Huitema, francese, primo straniero ad essere ammesso in seno all'Internet Activities Board, organismo che controlla l'evoluzione tecnologica di Internet (di cui è stato anche presidente), ha scritto un libro che illustra sì con efficacia le più importanti trasformazioni che ha conosciuto la rete di questi anni, salvo però affrontare l'argomento restringendo la visuale alla rete stessa.

La rinuncia di Huitema ad allargare il campo delle questioni da prendere in esame lascia più insoddisfatto il lettore, in quanto l'autore dimostra di avere conoscenze di prima mano di numerosi fatti che hanno un peso politico ed economico per nulla irrilevanti.

È il caso, per esempio, della contesa che si era verificata quattro anni fa, quando la ISO – potente organizzazione internazionale per la standardizzazione – tentò d'imporre le sue normative per definire il protocollo di comunicazione di Internet. Non era in gioco solo una questione tecnica, in gioco erano invece due culture (e due interessi): da un canto quella molto informale e democratica di Internet, dall'altro il modello di un'organizzazione legata agli interessi delle imprese, che fanno pressione per stabilire come normative le specificità dei prodotti in cui hanno fatto i maggiori investimenti.

Le pagine più persuasive del libro di Huitema sono quelle centrali, dove si apprende che i paradigmi fondamentali di Internet sono in radicale contrapposizione al modo in cui si è finora gestita la comunicazione elettronica. Mentre il modello della telefonia, per esempio, prevede grosse e intelligenti centrali alle quali fanno capo i telefoni distribuiti nelle case dei cittadini, quello di Internet – invertendo il rapporto tra periferia e centro – prevede piccoli nodi che indirizzano le complesse informazioni prodotte dai computer. E, anche in questo caso, non è solo un problema tecnico poiché i due modelli prevedono una diversa distribuzione del potere e delle ricchezze.

Mal tradotto, con un titolo che tradisce goffamente la persuasione dell'autore che Internet sia una svolta epocale indipendente da tutto, il libro di Christian Huitema non solo informa sulle discussioni interne ai gruppi di lavoro che stanno definendo le direttive per lo sviluppo di Internet ma, quasi malgrado il suo autore, offre l'occasione per ragionare su paradigmi che stanno trasformando le tecnologie della comunicazione. ●

Uomini e Internet

from: BlueBottazzi@eWorld.com

Le previsioni della stampa sono univoche: Internet è nel nostro futuro l'equivalente dell'attuale mezzo televisivo, e le famiglie del prossimo domani anziché telecomandi e telenovelas, si riuniranno attorno a PC d'aspetto domestico, a infilar CD-ROM enciclopedici nel drive, a inviare missive elettroniche a fidanzate, nonni e capouffici, ma soprattutto a far surf nel Web da sito a sito come se si trattasse di far zapping fra RAI e Fininvest.

In effetti la crescita del Net nell'anno passato è vertiginosa, e nel nostro Paese è destinata ad amplificarsi ulteriormente nell'anno in corso, dove la maggior parte dei potenziali utenti (utenti PC e imprese commerciali) sono ancora off line.

Ma da qui a collegare in Internet i teleutenti passa l'abisso che ancora ci separa dal leggere tutti almeno quattro libri all'anno, il quotidiano o almeno il manuale di istruzione degli elettrodomestici (e del PC...).

Osservo con molta attenzione chi, sapendomi un esaltato cybernauta e deciso a capire finalmente cosa la rete mondiale sia, me ne chiede un assaggio alla tastiera del mio Mac. Se c'è un test che può dividere in due l'umanità, quello è proprio un giretto su Internet. Non c'è modo di barare: cybernetici o teleutenti.

In primis c'è la posta elettronica. Per il futuro surfista la e-mail è la realizzazione di una utopia: niente più ricerche telefoniche infruttuose, niente più segreterie telefoniche dallo squillo equivoco, niente più fax illeggibili, ma soprattutto niente più scocciatori sul cellulare nei momenti più improbabili e sfortunati. Al posto di tutto ciò l'atteso rito di controllare una o due volte al giorno chi ci ha cercato e chi ci ha risposto. Anche Matteo di cinque anni ha ormai capito che l'unico modo di ottenere da me una risposta quando la mia espressione davanti allo schermo passa al trance è quella di chiedere: "hai posta dentro il computer?"

Il tele dipendente non capisce la posta elettronica. Non immagina a chi scrivere e meno che mai cosa dirgli. E se l'errore del caso vuole che si sia dotato di un indirizzo di posta elettronica, risponde ai tuoi messaggi telefonandoti.

Mi è successo persino con uno zelantissimo importatore di software: cortese e tempestivo nel rispondere a un mio quesito elettronico, lo ha fatto chiamandomi sul cellulare.

Ma Internet, si sa, è soprattutto il World Wide Web. Il futuro Colombo digitale apre la bocca dallo stupore quando scopre che collegato al modem ha i dati di tutte le Università del mondo e dei tre quarti delle aziende del mondo occidentale. La prima volta che ho visto all'opera Internet chiacchieravo con Michele Pizzi (il redattore di Appliware, n.d.r.) di musica rock, lamentandomi della difficoltà di avere informazioni sul Country dal nostro Bel Paese. In pochi secondi Michele aveva lanciato un Net Search sull'argomento e io avevo davanti agli occhi la più recente classifica di vendita Country di Billboard (il giorno dopo avevo sotto braccio il mio primo modem - dopo quindici giorni insonni di tentativi ero collegato).

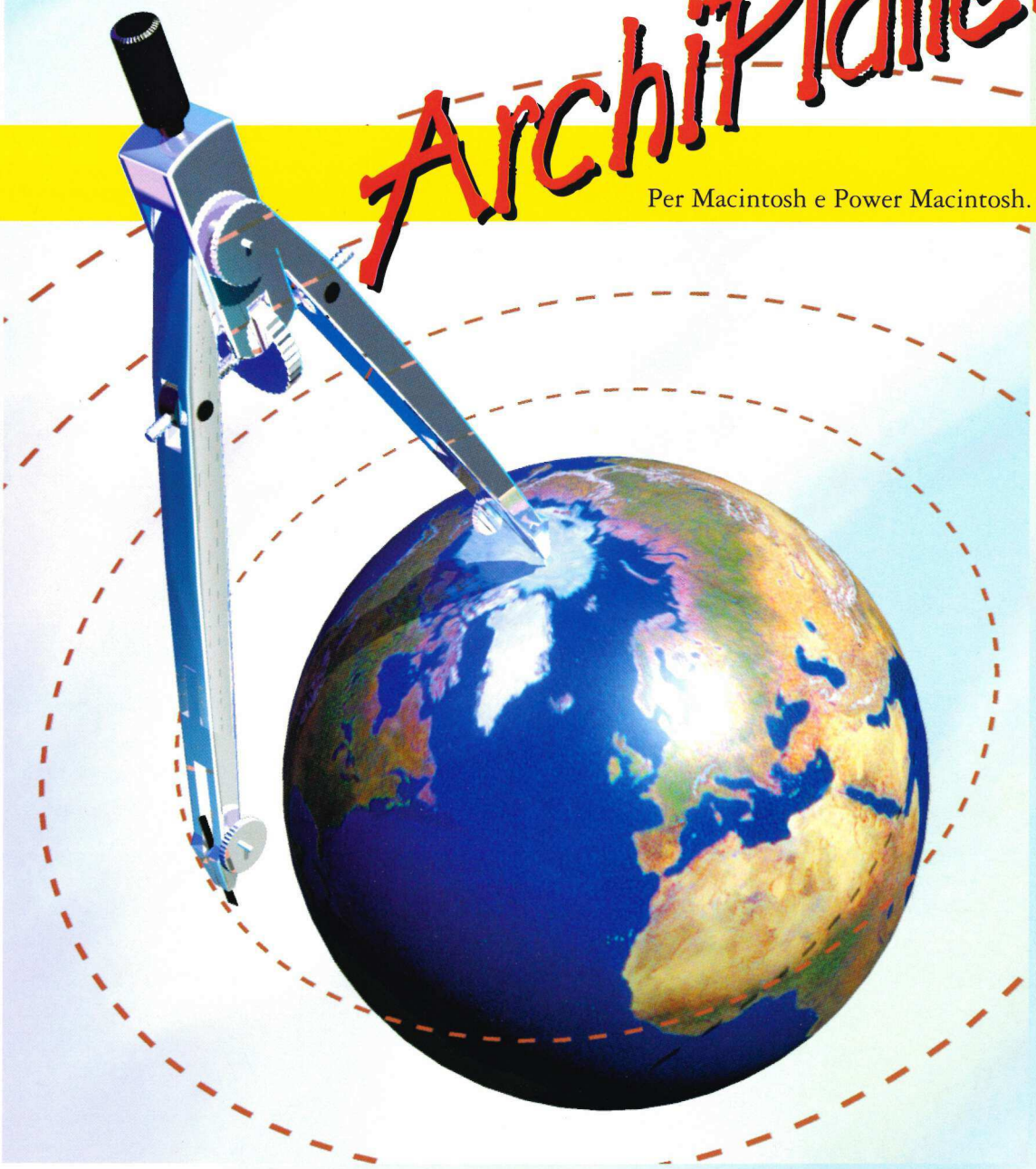
Il tele-visore viene preso dall'abbiocco di fronte alle pagine HTML.

Primo c'è da leggere ("c'è solo in inglese?"). Secondo "è lento". Insomma "sì è bello, ma mi ha un po' deluso. Non si muove niente?".

Non credo che Telepiù e Italiauno abbiano da temere. Il totem ipnotico, per la massa, è qui per restare.

ArchiPlanet

Per Macintosh e Power Macintosh.



Tutti i marchi citati o illustrati sono di proprietà delle rispettive Case produttrici.

La soluzione perfetta per Architetti, Ingegneri e Geometri.

L. 4.800.000+IVA

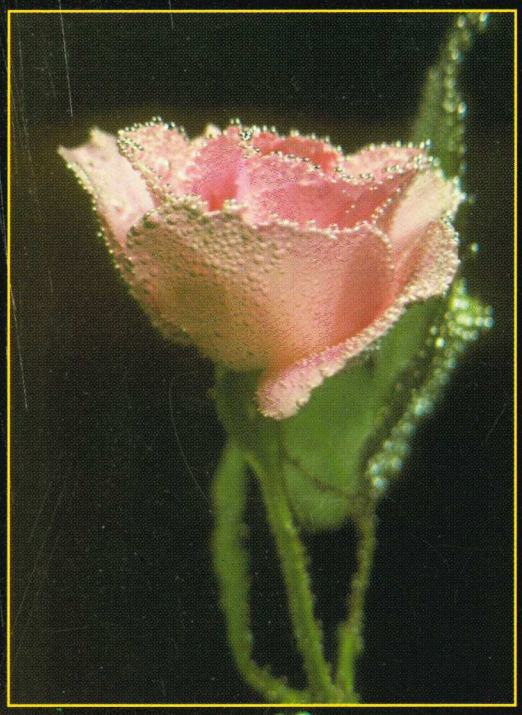
(anziché L. 6.300.000 +IVA)

ABACUS

Abacus srl - via Cassoli, 34/36 - 29100 Piacenza
Tel. 0523/591100 r.a. - Fax 0523/591216 - Apple Link ABACUS1
info@abacus.it

Interstudio

INTERSTUDIO srl - via Borgo Melano, 27 - 51100 Pistoia
Tel. 0573/31307-8 - Fax 0573/23039 - Apple Link INTERSTUDIO
interstudio@softeam.it



Ieri:
24 Bit, 600 dpi

Oggi:
SUPER SPEEDY

impensabile ieri, imbattibile oggi

- **"33 Bit" virtual Technology,** grazie al rivoluzionario circuito di "Correzione Gamma su segnale Analogico", brevetto mondiale UMAX, che consente di ottenere da uno scanner come Super Speedy prestazioni simili a scanner da 33 bit, ovvero leggere oltre 8 miliardi e mezzo di colori
- **1200 dpi hardware** interpolati a 9600 nel tratto.
- **ColorPro** l'unico scanner completo della Tecnologia ColorPro per letture perfette in Automatico, senza alcuna esperienza di colore.

in Offerta speciale limitata nel tempo a
L. 1.800.000*
Con Driver in Italiano e SuperGaranzia IMAGE
con sost. per guasto nei primi 30 gg., riparazioni gener. in 3 gg, abbonamento a BBS per aggiornamento gratuito dei driver in italiano

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UMAX

IMAGE®

Via S.Giovanni 42, 29100 Piacenza
tel. 0523-334994, fax 338229